"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 NOVEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 44 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane

Raccolta firme e proposte alternative

Mobilitazione imponente in tutta la zona per salvare l'ospedale acquese

Acqui Terme. La mobilitazione è imponente e pronta a coinvolgere tutta la popolazione. Per evitare l'impoverimento dei servizi offerti dal Monsignor Galliano, in particolare il mantenimento del Dea, l'amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere l'intera cittadinanza. Martedì 25 novembre, nel pomeriggio, con una telefonata di servizio pre registrata, il sindaco Enrico Bertero ha invitato tutta la cittadinanza ha firmare la petizione appena avviata ma anche a farsi concretamente parte attiva all'operazione andando a ritirare in comune i moduli da far firmare a conoscenti, amici e clienti (se si tratta di un esercizio commerciale). «Il sindaco Enrico Bertero - diceva la voce pre registrata - rivolge un appello per la difesa dell'ospedale di Acqui Terme: invita i commercianti, i professionisti e i cittadini tutti a recarsi presso gli uffici comunali per contribuire, apponendo la propria firma alla raccolta di firme organizzata per contrastare le decisioni che penalizzano il nostro ospedale». L'invito precisava anche che era possibile ottenere una copia dei moduli (ritirabile presso gli uffici della polizia municipale) per contribuire materialmente alla raccolta di firme. «Il Sindaco - continuava la telefonata - invita quanti non si possano recare presso gli uffici comunali nei giorni feriali, a passare domenica 30 novembre dalle 10 alle 12.30 in piazza Italia, dove il Bertero sarà presente con la giunta e i consiglieri comunali per raccogliere personalmente le firme di quanti vorranno unirsi alla battaglia in difesa dell'ospedale».

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

Comitato Salute

Lettera aperta ai vertici regionali

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta del Comitato del Territorio acquese per la Salute all'assessore alla Sanità Antonio Saitta, al direttore generale assessorato alla sanità Dr. Fulvio Moirano e per conoscenza al Presidente Regione Piemonte Sergio Chiamparino:

«Egregi Signori,

scriviamo per comunicarvi alcune altre nostre osservazioni riguardanti il territorio di Acqui Terme e l'Acquese, oltre al documento che già vi consegnammo il 2 ottobre.

• *continua alla pagina 2*

L'assessore regionale

Saitta si difende dalle accuse

Acqui Terme. Riportiamo quanto ha detto l'assessore alla sanità della Regione Piemonte Antonio Saitta a proposito della razionalizzazione della sanità piemontese:

«Abbiamo l'ambizione che la Regione torni a governare la sanità, a programmare e a controllare. In Piemonte stiamo facendo oggi quello che altre Regioni, dalla Lombardia all'Emilia, alla Toscana, hanno fatto ben 15 anni fa. Dobbiamo avviare una fase nuova e lo ribadisco ai consiglieri regionali: nessun ospedale verrà chiuso.

• *continua alla pagina 2*

L'Ancora 2015

Campagna abbonamenti

Un territorio e le sue famiglie: impronte che uniscono storie e vicende di comune interesse e che hanno voce su L'Ancora.

Il formato cartaceo è tradizionale, tante novità sul web.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2014, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

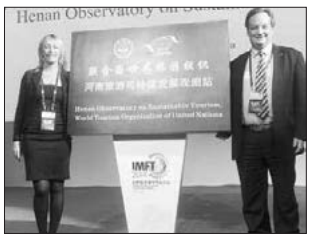
Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è fermo a 50 euro.

Rientrati sindaco e vicesindaco

Buone notizie dopo il viaggio in Cina

Acqui Terme. La città termale guarda alla Cina come possibile sviluppo economico e turistico. È questa la speranza che il sindaco Enrico Bertero ha riportato a casa dopo aver partecipato, insieme al vicesindaco Franca Roso, dal 15 al 17 novembre, al forum mondiale sul turismo. Un evento svoltosi a Zhengzhou nella provincia di He-nan, in cui vivono oltre 100 milioni di abitanti. «Si è trattato di una opportunità veramente importante - spiega Bertero - erano presenti 196 sindaci provenienti da tutto il mondo e ad ognuno ha distribuito chiavette informatiche con spiegazioni dettagliate di chi erano e cosa proponevano». Acqui Terme si è presentata a questo importante appuntamento nella sua veste migliore: storia, terme ed enogastronomia.

«Ci sono molte città al mondo e anche in Italia che posseggono una di queste qualità ma poche sono in grado di proporle tutte allo stesso tempo - ha detto ancora il sindaco - in molti sono rimasti colpiti dal nostro territorio e dalle sue peculiarità ed in particolare, con Innsbruck, il vicesindaco Franca Roso sta sviluppando una serie di iniziative che potrebbero sfociare in interessanti scambi culturali». Non solo, ad essere interessati a questo angolo di Basso Piemonte, sono stati soprattutto i cinesi che, la prossima primavera, attraverso una delegazione, arriveranno ad Acqui per gettare le basi di una collaborazione.



«Noi puntiamo ad un interesse che non ha solo a che fare con il turismo ma che possa fornire una svolta anche per le nostre imprese». Non a caso, città come Este e Bassano del Grappa, presenti al Forum per la seconda volta, hanno già intrapreso rapporti commerciali con la Cina proprio grazie a questa iniziativa.

«Este, ad esempio - spiega Bertero - ha proposto un progetto interessante riguardante lo smaltimento dei rifiuti che è piaciuto ed è stato quindi esportato.

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

Moratoria di 12 mesi

IMT-Tacchella è salva almeno per un anno…

Cassine. Lo stabilimento IMT-Tacchella di Cassine è salvo. Almeno per un anno.

La riunione convocata in Prefettura nella giornata di lunedì 24 novembre si è infatti conclusa con una moratoria, un accordo che di fatto mantiene lo 'status quo' e rinvia ogni tipo di discussione di dodici mesi.

A sottoscrivere l'accordo (condensato in un verbale con 4 punti cardine), mentre operai e impiegati della IMT-Tacchella presidiavano la piazza sottostante, sono stati i sindacati (Fim, Fiom, Uilm) alla presenza del senatore Federico Fornaro e dei sindaci di Acqui Terme e Cassine. Garante dell'operazione, il Prefetto di Alessandria, Romilda Tafuri.

E proprio dal Prefetto, che ha svolto un ruolo fondamentale nel riavvicinare le parti, è arrivata la proposta della moratoria: «*Spostiamo ogni decisione di un anno e vediamo cosa succede*». Stop quindi al piano industriale, compresi i 35 esuberi previsti e i 27 trasferimenti verso lo stabilimento di Riva di Chieri che avevano sollevato forti contrarietà portando gli operai allo sciopero. Si è tornati quindi a fare riferimento all'accordo del 10 novembre che prevedeva che venissero "*eliminati tutti gli esuberi dal tavolo di trattativa.*

M.Pr.

• *continua alla pagina 2*

Sabato 29 novembre

Giornata nazionale Colletta alimentare

Acqui Terme. Sabato 29 novembre facendo la spesa presso i supermercati cittadini si potrà dare una mano a chi ha bisogno. È l'importante appuntamento con la "18ª Giornata nazionale della Colletta alimentare", in cui tutti possono dare il proprio contributo all'emergenza alimentare. Il motto è "Fai la spesa per chi è povero". In Italia 6 milioni di persone soffrono la povertà. Di fronte a questo immenso bisogno che neppure la società più perfetta può risolvere, chiunque avverte un senso di impotenza, ma anche l'urgenza di mettere a disposizione qualcosa di sé per aiutare chi ha bisogno. Le parole di Papa Francesco sono illuminanti in questo senso: «Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter aver accesso ad una alimentazione adeguata».

Si cercano volontari disponibili a prestare il proprio servizio nella giornata della Colletta. Si può dare la propria adesione telefonando ai numeri 338 4847334, 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12. Si può anche contribuire inviando un sms o chiamando da rete fissa, dal 17 novembre al 4 dicembre, il numero 45504.

Consiglio comunale

Acqui Terme. Sono solo quattro i punti all'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio comunale previsto per venerdì 28 novembre.

Si inizerà dal regolamento comunale per le aree mercatali. Il consiglio comunale sarà chiamato a prendere visione dell'inserimento dell'articolo 35 bis nel regolamento, riguardante la sospensione dell'autorizzazione e delle concessioni di posteggio.

Il punto numero tre invece, riguarderà l'assestamento del bilancio di previsione 2014. In pratica si dovrà discutere dell'inserimento a bilancio di alcune cifre ricavate dalla vendita di un paio di immobili comunali: la ex sede del Corpo Forestale in via Capitan Verrini (il cui acquisto da parte di un privato è stato formalizzato solo qualche settimana fa) e la scuola alberghiera.

I punti successivi riguarderanno l'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale relativo dal 2014-2016 e variazioni di bilancio.

ALL'INTERNO

- S.Giorgio Scarampi: al pianoforte R. Carretta e A. Aprodu. *pag. 20*
- Terzo: quel fosso che crea problemi ai binari. *pag. 20*
- Strevi: Monti "puntiamo su vino e turismo". *pag. 23*
- Ponti: Unione, difficoltà assunzione personale Comunità. *pag. 24*
- Cartosio: contro i tagli del Piano Sanitario. *pag. 26*
- Urbe: Sindaco chiede lo stato di calamità. *pag. 26*
- Ovada, presentazione progetto "sindaco di quartiere". *pag. 35*
- Ovada: entro Natale il tetto dell'immobile comunale. *pag. 35*
- Campo Ligure: detriti alluvionali si autorizza rimozione. *pag. 38*
- Masone: i primi 30 anni di Telemasone. *pag. 38*
- Cairo: amianto, confermata condanna per G. Cortesi. *pag. 39*
- Cairo: potrebbe riaprire la piscina comunale. *pag. 41*
- Canelli: raccolta fondi di Ventigiovani pro Volunteers. *pag. 42*
- Canelli: l'Artom sarà accorpato al Giobert? *pag. 42*
- Nizza: "Non aprite a sconosciuti" invito dei vigili. *pag. 44*
- Nizza: portale "Monferrato da scoprire". *pag. 44*

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

OAKLEY EYEWEAR 2010 · Ray-Ban · PRADA

GIORGIO ARMANI · Persol · GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Centro Sposi
DIELI
REPARTO OUTLET con SCONTI FINO AL 50%

Vasta scelta di ABITI DA SPOSA e CERIMONIA delle migliori marche ma anche MODELLI IN OUTLET
Sartoria interna per ABITI SU MISURA e TAGLIE FORTI
ALESSANDRIA
Fraz. Astuti
S.S. per Asti, 54
Tel. 0131 362010
dielisposi@gmail.com

Chenna
ARREDAMENTI

IDEE REGALO DI NATALE
VIENI A TROVARCI!
Via Dellocchio, 4 - 15010 Melazzo (in paese)
Tel. 328 0991917
REALIZZA UN SOGNO!
> ARREDAMENTI PERSONALIZZATI SU MISURA
> PAVIMENTI E RIVESTIMENTI ORIGINALI PROVENZALI
> OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO PER LA CASA
> OFFERTE IN VETRINA!
WWW.CHENNAARREDAMENTI.IT

Osteria
BO RUSS
Farinata
CENE DEGLI AUGURI e CENE AZIENDALI
DA CONCORDARE
a partire da € 20
PRANZO di NATALE e CENONE di CAPODANNO
APERTI A PRANZO
tutte le domeniche
Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682

DALLA PRIMA

Mobilitazione

Dopo la diffida e messa in mora della giunta Regionale della scorsa settimana e la raccolta di firme che si articolerà con il contributo dei paesi dell'intera valle Bormida (e la collaborazione di Tortona che ha già raccolto ottomila firme) Acqui si sta muovendo per mettere in moto un ricorso al Tar e alla Corte dei Conti per danno erariale. Già perché per l'ospedale di Acqui, soltanto una decina di anni fa sono stati spesi circa 4 milioni di euro per ristrutturare alcuni reparti. Ma questo ovviamente non è tutto. «Io sono il sindaco di Acqui Terme e come tale massima autorità sanitaria in città - tuona Bertero - mi auguro che non succeda, ma, nel caso in cui la Regione dovesse perseverare nelle sue decisioni e un infartuato dovesse morire perché il trasferimento al Dea di Alessandria non risultasse abbastanza celere, io farò partire le opportune denunce».

Come dire quindi che qui si è deciso di vendere cara la pelle. «Vorrei che fosse chiaro un concetto – puntualizza Bertero – siamo assolutamente consapevoli che la Regione debba operare dei risparmi e nessuno di noi vuole ostacolare questo progetto sempre che sia fatto nella maniera corretta, senza interferenze politiche e con criterio». I risparmi quindi ci devono essere ma, ad esempio, partendo dalla sterilizzazione dei ferri che, per quanto riguarda Acqui, partono alla volta di Vercelli con costi evidentemente piuttosto alti. «Già sabato prossimo abbiamo intenzione di incontrare i medici di base del territorio per cercare di avviare una strategia efficace in tema di risparmi e la stessa cosa faremo all'inizio della prossima settimana con i medici e il personale ospedaliero». Per Bertero, in breve tempo dunque si sarà in grado di proporre alla giunta Chiamparino un dettagliato programma di risparmi.

«Un programma tecnico, proposto punto per punto, senza polemiche o faziosità – precisa il sindaco Bertero – non abbiamo intenzione di coltivare gli orticelli di nessuno, il nostro obiettivo è quello di salvaguardare i diritti dei cittadini».

DALLA PRIMA

Lettera aperta

A fronte del piano di riorganizzazione degli ospedali da voi proposto, abbiamo già espresso la nostra profonda preoccupazione. Comprendiamo la difficile situazione economica da cui siete partiti, ma vi pregheremmo di non liquidare distrattamente come "localismo" quanto cerchiamo di dirvi, ma di prestarvi alcuni minuti di attenzione. Il territorio che gravita sull'acquese è realmente più ampio degli abitanti del distretto di Acqui e una semplice considerazione storica e geografica fa comprendere che l'ospedale di Acqui rappresenta il primo punto di contatto con il SSN per una popolazione, tra l'altro tra le più anziane d'Italia, di circa 70-80.000 persone, come minimo.

I numeri degli accessi al Pronto Soccorso, secondo voi, non sono tali da consentire, in base al Patto per la Salute, l'esistenza di un Dea, ma nell'Ospedale di Acqui Terme esistono servizi che consentono di fornire assistenza adeguata senza gravare sull'ospedale di Alessandria con carichi di pazienti da questo difficilmente gestibili: la Cardiologia, che oltre a svolgere molte attività ambulatoriali, si fa carico di gestire infarti semplici, posiziona pacemaker, riceve in prima e seconda giornata pazienti sottoposti, presso l'ASO, ad angioplastica o coronarografia; la Rianimazione, che gestisce pazienti dopo interventi chirurgici, anche complessi o con pazienti molto anziani o polipatologici, o pazienti con insufficienza respiratoria, sottoponendoli a ventilazione invasiva, per poi avviarli alla Medicina nelle fasi successive; l'antenna di urologia (week-Surgery); l'Endoscopia digestiva, che oltre a operare per lo screening, svolge attività di I livello per la popolazione; il Day Hospital Oncologico, essenziale per non costringere pazienti in chemioterapia a penosi spostamenti; l'Emodialisi…

La scomparsa di alcuni di tali servizi, o di tutti, lascerebbe scoperti molti pazienti che, in assenza di servizi territoriali efficienti, o non si curerebbero o intaserebbero l'ospedale di Alessandria: ci chiediamo se ve la sentite, ed in nome di cosa, di essere responsabili di ciò. Pensiamo che tali considerazioni valgano per tutta la nostra provincia, anche se le particolarità del nostro territorio rendono la situazione più preoccupante, e non siano superficialmente liquidabili come "localistiche".

Per questo, accettata la necessità di graduare gli ospedali, vi chiederemmo di riconsiderare il Vostro Piano, non solo in base alle strutture (che, scusateci, è un modo di rafforzare l'autoreferenzialità del sistema), ma in base ai bisogni dei pazienti, e quindi in base ai servizi necessari a soddisfarli, utilizzando strumenti moderni, in uso in tutti i paesi occidentali, quali le reti di specialità, le "antenne" delle strutture complesse ecc.

Vi segnaliamo anche che, nel Piano pubblicato ci sono varie incongruenze che porterebbero, se realizzate, ad un ulteriore dispendio di risorse: tre Anatomie Patologiche e tre Laboratori nel quadrante, quando si possono far viaggiare i campioni e le provette, non vi sembrano troppe? Definire strutture complesse situazioni ben gestite finora con strutture semplici (5 o 6 nell'ospedale di Alessandria) non vi sembra uno spreco? L'assenza di azioni di razionalizzazione per ciò che riguarda le strutture amministrative non vi sembra che non vada a toccare un settore dove sarebbe possibile recuperare risorse? Vi chiediamo di condividere con noi il concetto per cui, al centro della sanità, vanno considerati comunque i pazienti e le conseguenze, per loro, di qualsiasi riforma e vorremmo incontrarVi nuovamente per discutere ed approfondire quanto sopra».

Il Comitato del Territorio acquese per la Salute

DALLA PRIMA

Buone notizie dopo il viaggio

Bassano del Grappa invece possiede alcune aziende specializzate nella lavorazione della ceramica che hanno trovato subito terreno feritile per favorire esportazioni».

L'obiettivo di Acqui dunque è proprio quello di portare a casa risultati che possano incidere in maniera concreta sul tessuto economico cittadino. «Siamo una città con 22 secoli di storia che ha affascinato moltissimo i cinesi.

Sono rimasti colpiti anche dalle nostre potenzialità enogastronomiche. La prossima primavera sarà nostra premura presentare la città nella sua veste migliore e sarà anche l'occasione, per le aziende del territorio (legate anche alla enogastronomia), proporsi attraverso progetti».

DALLA PRIMA

Saitta si difende

Stiamo razionalizzando l'offerta interna alle strutture, utilizzando criteri oggettivi (i parametri del Patto per la Salute e i risultati del Programma Esiti Agenas) per garantire una coerenza al riordino ed evitare discrezionalità. Abbiamo una sanità molto frammentata dal punto di vista dell'offerta ospedaliera con un gran numero di Strutture Complesse con una bassa produzione. Non si tratta di ridurre i servizi, ma di accorpare queste strutture. Servono ospedali più forti e reparti più forti: questo è un vantaggio per il malato, oltre che un vantaggio dal punto di vista economico.

La nostra è un'operazione di salvataggio della sanità pubblica: dobbiamo realizzare i risparmi che ci siamo proposti, aggredendo gli sprechi, perché nel 2015 non potremo spendere un euro in più rispetto agli 8 miliardi del fondo sanitario nazionale, altrimenti, non essendoci altre risorse regionali a disposizione, non saremo più in grado di pagare gli stipendi del personale sanitario o i beni e i servizi. Scontiamo gli errori della politica inadeguata che è stata fatta dai governi regionali del passato, di centro-destra come di centro-sinistra, una politica che non si è fatta carico della sostenibilità economica delle scelte, facendo prevalere esigenze locali, interessi di gruppi e di lobby, abitudini consolidate e visioni di parte. Quanti primariati sono nati senza che vi fosse una reale esigenza? Una politica che non era abituata a mettere al centro la salute delle persone. Ma la politica può essere così cinica da continuare a difendere strutture o reparti dove sussiste un rischio per i pazienti? Si può ignorare la letteratura scientifica che dimostra che, sotto una data soglia, aumenta il rischio per l'utenza.

La delibera assegna le discipline ospedaliere necessarie e fondamentali per qualificare un ospedale come hub-Dea II livello, come spoke-Dea I livello e come ospedale di base con PS: le tabelle degli allegati elencano quali specialità ospedaliere ciascuna struttura deve avere obbligatoriamente. Altre specialità non connesse all'emergenza/urgenza saranno poi assegnate in base ai bacini di utenza, ai volumi delle prestazioni, alla complessità tecnologica e alle professionalità esistenti e che saranno oggetto di una valutazione successiva e di confronto all'interno delle assemblee dei sindaci e con le popolazioni. Gli ospedali di base non saranno residuali o marginali, ma svolgeranno un 'ruolo fondamentale a salvaguardia del territorio, per dare un'efficace risposta alla domanda di salute', in particolare nelle zone a bassa densità abitativa, e avranno obbligatoriamente: Pronto soccorso h24, medicina generale, chirurgia, ortopedia, traumatologia, radiologia, laboratorio analisi, alcuni posti letto di terapia intensiva, più altre discipline che potranno essere assegnate. Qualcuno ha sostenuto che la delibera sulla rete ospedaliera sarebbe in continuità con quanto fatto dalla Giunta Cota e dall'assessore Monferino. Premesso che esistono situazioni oggettive che non hanno colore politico (i bacini di utenza e i volumi delle prestazioni sono numeri che valgono per tutti) e premesso che ogni amministrazione ha il dovere di rispettare le norme nazionali (in questo caso il Patto per la Salute ed il regolamento attuativo), tuttavia respingo il giudizio di continuità con il passato.

Lo dimostrano i 1330 posti letto di continuità assistenziale che creeremo riducendo l'ospedalizzazione impropria, mentre prima si diminuivano i posti letto e si aumentavano i primariati. Abbiamo indetto bandi come quello per i cosiddetti pannoloni che non si sono mai voluti fare. Abbiamo varato il coordinamento per quadrante degli appalti. Ereditiamo un passato dove i bilanci delle Asl non venivano approvati, dove nessuno controllava la spesa farmaceutica ospedaliera, dove i direttori generali risparmiavano non contrastando gli sprechi, ma riducendo le prestazioni sanitarie e risparmiando sul personale, dove il rapporto con i privati era stato esternalizzato. Adesso è l'assessorato a governare anche la programmazione della sanità accreditata e privata».

DALLA PRIMA

IMT-Tacchella è salva

E che per eventuali futuri esuberi si sarebbe cercata una soluzione attraverso contratti di solidarietà".

Insomma senza nessun licenziamento, lasciando operativi tutti i 116 dipendenti oltre che attivo l'intero sito di Cassine, dove resteranno sia "le braccia", che "le menti": questa era una delle maggiori preoccupazioni delle forze sindacali. Che temevano, non a torto, che col trasferimento dei tecnici la chiusura futura del sito di Cassine sarebbe divenuta solo una questione di tempo, e per questo non avevano esitato a ricorrere allo sciopero.

Proprio lo sciopero ad oltranza, durato in tutto 8 giorni, ha avuto un ruolo importante nello spingere la proprietà ad ammorbidire la propria posizione. In cambio della moratoria, le maestranze sono subito tornate al lavoro, e questo permetterà all'azienda di mantenere fede a un'ordinativo decisamente importante con la ditta Valeo, che a sua volta necessita di una macchina di precisione della Tacchella per realizzare una fornitura a favore della Renault, finalizzata alla realizzazione di un nuovo cambio: poche ore ancora e tutto sarebbe saltato con pesanti conseguenze sotto il profilo economico.

Si torna dunque a lavorare, e per un anno, la sopravvivenza dello stabilimento di Cassine è garantita. Naturalmente, occorrerà sfruttare questo periodo di tempo in maniera produttiva per trovare una soluzione definitiva alla difficile situazione.

Resta comunque aperto il tavolo di crisi in Prefettura: il Prefetto Tafuri infatti ha stabilito che le parti tornino ad incontrarsi a fine marzo per fare il punto della situazione.

***

I dettagli dell'accordo

Il verbale di accordo firmato dalle parti si compone come detto di 4 punti cardine. Riportiamo a beneficio dei nostri lettori uno stralcio del documento.

"*Dopo ampia e articolata discussione (…) le parti convengono quanto segue.*

Dare corso alla moratoria per 12 mesi mantenendo il personale attualmente impiegato presso l'unità produttiva di Cassine, sul medesimo sito, senza dare corso a nessun tipo di trasferimento.

Incontrarsi per un primo confronto entro la fine del mese di marzo 2015 presso la sede istituzionale prefettizia.

Mantenere i livelli dei carichi produttivi sullo stabilimento di Cassine tenendo conto della distribuzione omogenea degli stessi fra tutti i siti produttivi.

Richiamare quanto indicato nel verbale d'accordo del 10 novembre 2014".

***

Le reazioni su www.lancora.eu

Domenica 30 novembre Massimo Filippini

"I caduti di Cefalonia: fine di un mito"

Acqui Terme. L' "Acqui Storia" ritorna a Cefalonia. Riparte, in pratica, dal luogo dove la manifestazione, con *Bandiera bianca* - la prima moderna ricostruzione di Marcello Venturi, uno dei fondatori della nostra manifestazione - aveva avuto origine. Lo interpretiamo, insieme, come un omaggio alla radici del Premio. Al suo passato. E anche come il riconoscimento di un progresso degli studi: perché ci sono libri e ricercatori - ora appartenenti al campo accademico, ora al di fuori dell'ambito universitario - che sulla vicenda hanno lasciato un segno più profondo. Talora anche con un approccio che rivela una forte personalità (e lo scontento per non essere stati presi, all'inizio, in considerazione, in quanto non appartenenti alla schiera degli "storici di mestiere", dei "professionisti").

Tra questi l'avv. Massimo Filippini, tenente colonnello in congedo dell'Aeronautica Militare, figlio di un ufficiale fucilato il 25 settembre 1943 dai Tedeschi a Cefalonia, autore di diversi contributi - che non poco han sollecitato la storiografia ufficiale: ma sarebbe sterile ridurre tutto alla questione del numero dei caduti: diversi sono stati i documenti decisivi da lui rintracciati negli archivi - concernenti il 1943 nelle isole Jonie.

Domenica 30 novembre alle **ore 16.30** Massimo Filippini avrà modo di ripresentare le sue tesi ad Acqui Terme, presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini.

E ciò nell'ambito di un incontro - promosso in collaborazione col Centro Europeo "Giovanni Giolitti per lo Studio dello Stato" e del Centro Studi e Ricerche "Urbano Rattazzi" - che lo vedrà interloquire con lo storico Aldo A. Mola e con Carlo Prosperi.

Il valore di un dibattito

Il settembre 1943, l'armistizio e Cefalonia richiamano la *querelle* interpretativa "rinascita" o "morte" della Patria. Spesso può succedere (ed è successo) che - dinnanzi ad un convegno (come quello promosso un anno fa ad Acqui, che ha creato poco comprensibili imbarazzi nell'ambito del Gruppo Lettori dell'"Acqui Storia", e in qualche stanza del Comune), dinnanzi ad un invito (è successo con Franco Giustolisi, l'autore - da poco scomparso - de *L'armadio della vergogna*; potrebbe succedere con Massimo Filippini, cui si deve, tra 1998 e 2006 una trilogia su Cefalonia tra *vera storia dell'eccidio, verità scomode*, e *la fine di un mito*- IBN Editore) prevalga, in qualcuno, il disagio.

Lo crediamo immotivato.

Se la "lettura" non è, *a priori*, dunque "di parte"; se prevale, come dovrebbe essere, il confronto sereno; se la storia non è "ideologica", e non se ne fa un "uso politico", biecamente revisionistico, se non si usano furbescamente "omissioni & aggiustamenti", sono le idee diverse, e poi le sintesi di queste, a determinare gli auspicabili "passi in avanti" sul cammino della conoscenza.

Scomoda, controcorrente, sin dall'inizio (anche per certi toni, a tratti fortemente polemici) è stata la ricostruzione di Massimo Filippini.

Che anche "L'Ancora", il nostro settimanale, ha contribuito a divulgare, sottolineando - *in tempi non sospetti*, ovvero ben prima dell'attuale "corso", molto schierato, e perciò non condivisibile, dell' "Acqui Storia" - quanto di utile ed interessante era contenuto in quei saggi.

Saggi giustamente citati dalla bibliografia successiva. A cominciare da Giorgio Rochat, da Enrico Rusconi. E da Hermann Frank Meyer: si veda, per quest'opera, a quanto ci risulta la più aggiornata, edita da Gasperi, *Il massacro di Cefalonia e la prima Divisione da Montagna tedesca* - "Targa Speciale" ancora da assegnare (sembra incredibile, ma è così…) "Acqui Storia 2013" - le pagine della sezione *Speculazioni e manipolazioni: i numeri delle vittime italiane a Cefalonia*).

***

Anche da Massimo Filippini contributi assai significativi.

Per i probanti riscontri documentari. Per la questione dei caduti sull'isola. In combattimento, sotto i bombardamenti aerei dell'artiglieria o per fucilazione. (E questi ultimi non sono migliaia, ma un numero - scrive Filippini - che potrebbe essere compreso al massimo tra le 350 e le 550 unità, cifra in ogni caso terribile come terribili, paradossali, e quasi sempre tenute nascoste, sono le morti di 1300 soldati dell'Acqui, periti nella baia di Argostoli, sulle mine).

C'è poi chi morì lontano dalle isole Jonie, chi deportato dei campi; chi passò nelle fila della resistenza greca...

Importante è anche la relazione - è il 1948 - della missione del colonnello Livio Picozzi, diretta al governo De Gasperi. In cui si evidenzia un progetto di memoria che comincia dagli episodi di valore, vuole sottolineare il "movente ideale" che spinse i migliori alla lotta e (in modo certo discutibile: ma non si può estrapolare un documento da un contesto post bellico, e dai nuovi equilibri mondiali), non esige alcuna modifica "alla storia già fatta", non perseguendo i responsabili di erronee iniziative [un'allusione a Renzo Apollonio e del capitano Pampaloni?] per non incorrere nel rischio che il "processo" ai singoli diventi il "processo a Cefalonia".

***

Resta - ed è questo il nostro parere - il valore di Cefalonia (sottolineato a suo tempo dal presidente Azeglio Ciampi) nella prospettiva della nuova stagione della Repubblica e della *Costituzione*.

Resta il riconoscimento di una pietà umana cancellata. Di un sacrificio altissimo di vite umane.

Da ricordare. **G.Sa**

Augusto Monti e il romanzo di Papà Sansôssì

La farina della letteratura e il mulino di Monastero

Monastero Bormida. I *Sansôssì* sono le storie di Papà. Non solo nel senso che a lui (che è *memoria* anche di chi lo ha preceduto) appartengono.

Papà non è solo l'Ulisse del romanzo. E' anche l'Omero.

Se quelle colline (le nostre, della Valle Bormida), ben prima di Pavese, son già la Grecia, la Beozia, Papà Bartolomeo Monti vien proposto non solo come personaggio, sfortunato eroe, incapace di cogliere le più favorevoli occasioni (e rimandiamo ad altro, futuro articolo l'analisi di tale dimensione), ma come *narratore*. Consapevole. Istrionico. Che proprio non mostra nessuna "timidezza" nel salire sul palcoscenico.

Un narratore, però, che esalta la tradizione. In quanto è la dimensione orale quella privilegiata. Semmai toccherà al figlio Carlìn/Augusto fissare sulla carta l'enorme materia del *poema*. Che vive però, inizialmente, in una dimensione impalpabile e aerea. Mitica. I riscontri, a supporto, sono numerosi. Eccoci a pag. 524. "Ponti, e Monesiglio, la canonica e il mulino, cento anni fa. Tempi e luoghi che *le favole* vi fiorivano come margherite nei prati. Figurarsi: le *veglie nelle stalle*, l'inverno; e le *radunate aie* (corsivi nostri) di settembre quando si scartoccia il granturco; *il mulino* cui la gente calava da quei greppi a portar grano e granturco e fole, e a riportarne farina e novità, e tra avventori e perdigiorno era una gara a chi ne contava di più grosse...".

Ecco identificati i luoghi deputati della letteratura "più bassa": ad un *mulino letterario* va aggiunta la *canonica* di Pietro Monti, con tanti preti e frati novellatori "e nessuno se ne partiva senza avera pagato al fratellino dell'arciprete un suo scotto e pedaggio di curiosità e fantasie. Miriadi n'avea udite raccontar Papà; ma mica tutte le poteva rammentare, tanto *reo tempo* s'era volto da allora...".

Non è un caso che sian allora proprio i *novellatori i protagonisti del romanzo*, che così, seguendo questo filo rosso, esalta la dimensione metaletteraria.

Qualche esempio

Ecco, a Ponti, Lodovico Cavanna, "medico bestiale" (dunque veterinario), dicitore de *I reali di Francia* (uno dei tre libri della biblioteca del sarto dei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni), che s'avvolgeva di quei racconti (p.246) come padrone in casa propria... Quanti in quelle valli a cui l'Ariosto dicesse qualche cosa? Cinque? Dieci? Uno! Ma i *Reali di Francia*, migliaia. Uno per paese che lo leggeva, decine che l'ascoltavano, centinaia cui era quindi riecheggiato; case stalle; di padre in figlio... e vecchi che esclamavano *Salafè*, bimbe battezzate Dusolina Rosanna Uliana, cani dal nome Balaìm e Alifer...".

E, poi, anche (ma dobbiam in questa sede non dilungarci) i *fablieux* del Bersacco della Spinetta (eccolo interprete del *Gelindo* - p.247), e Sor Monti, segretario, chiamato "poeta matricolato", "poeta molinaro" e ancora, poco prima, *miglior novellatore* che giocatore nelle veglie in casa a Ponti...E ancora "uomo di proverbi e motti come pochi".

Sansossì quante storie

Del resto, solo limitandosi alle prime pagine del romanzo, quel che emerge è proprio la dimensione narrante, quasi decameroniana. Il primo capitolo somiglia ad una giornata del capolavoro boccacciano, solo che qui le storie (eterogenee) son cucite in modo ancor più stretto. Ecco il viaggio in treno da Torino a Monastero di Papà avanti e dopo il 1898 (1); la storia del codino mozzato di nonno Carlìn (2); ben quattro episodi relativi a nonna Margherita Toso - come si giudica una serva (3); la storia di Faraù e della devota campana di mezzodì (4); la nonna piccolina e gli austiaci (5); la storia di Didone (6). Quindi, centrale, e fondamentale nell'ottica del romanzo, la questione della *morba* – insofferenza di mediocrità, istinto di elevarsi, preunzione di aristocrazia (e siamo a 7). Quindi viene la questione (8) delle "generalità di Papà" (che all'anagrafe quasi non riesce a spiegar chi sia...: "metta benestante, che quando non ho nessun male, allora davvero sto benone").

Poi ecco il dittico riguardante i due fratelli annegati (9 e 10) Martino "rosa tardiva" e Bartolomeo *prim* ("rinnovato da Papà), che determinano (11) l'innesto per l'agiografia (Bartolomeo e il *Legendario dei Santi* – "libro in cui imparavo a leggere bambino" - e il martirio; *nomen omen*...).

Quindi ancora Papà piccolo e le storie dei pericoli scampati da bambino (caduto nella gora e poi ammalato, addirittura dato per morto - 12&13). Sino alla pagina, dal sapore quasi manzoniano, del sogno della tenzone dei due aghi, poi due spade, poi due montagne, che son presagio di battaglie piccole, battaglie, grandi, e più grandi ancora, quasi Bartolomeo sia divenuto un *alter ego* del giovene Lodovico, poi Fra Cristoforo (eccoci a 14).

Che *ligenda* narra!

Ancora di più son, in questo capitolo, le marche che alludono alla dimensione della *memoria* (ecco il gran dispiego del verbo *ricordare* ed espressioni affini: si *rammenta*, c'è la *riminiscenza* di...), e ancora una volta alle fonti (qui non c'è nessun scartafaccio manzoniano). "Di quei tempi e di quella gente parecchie cose [Papà] sapeva per averne sentito parlare in casa. Ecco l'assiduo *novellar* di papà; incidenti che rimangono come "argomento di *novella*", ecco "un casetto *sentito narrare* dai fratelli maggiori"; "il *racconto* della mamma di Papà" da lui riassunto e *rinarrato*; sino a giungere al momento culminante (e risolutivo): "Io - dice Carlìn/Augusto - son solo qui solamente *per raccontare* di te, per raccontare dei tuoi. Parlavo, mi pare, di tua madre, *narravo* [...]. O Papà veramente hai visto e udito: veramente tu fosti testimonio del prodigioso che *narrasti a me*". **Giulio Sardi**

Presentato al Nuove Terme

Il libro "Farfalle dalle ali di acciaio"

Acqui Terme. Venerdì 14 novembre il Grand Hotel Terme ha ospitato la presentazione del libro "Farfalle con le ali di acciaio" di Michaela Benevolo e Donatella Taino.

La serata è stata decisamente un grande successo di pubblico in quanto erano presenti circa 250 persone. La sala Belle Epoque dell'Hotel, per quanto molto capiente, non è stata sufficiente ad ospitare i presenti e pertanto si è reso necessario aprire anche la sala Baccarat, comunicante con la prima.

Sicuramente una grande dimostrazione di stima e di affetto da parte degli Acquesi. L'atmosfera è stata, fin dall'inizio, di festa, condivisione ed allegria. Le autrici, che hanno condotto la presentazione personalmente, hanno voluto festeggiare la nascita della casa editrice Erba Molly di Piero Spotti e hanno organizzato alcuni piacevoli momenti musicali a cura di Francesco Ghione, neodiplomato al 10º anno di conservatorio e di Gina Hilviu, stupenda voce solista.

In sala erano presenti un centinaio di socie di "Lettura e Amicizia", strette in un caldo abbraccio virtuale alle due autrici; per loro c'è stata la sorpresa di vedere scorrere immagini di gruppi o dei loro visi in momenti di cultura e di divertimento trascorsi insieme.

La presentazione del libro è stata sintetica e colloquiale, ricca di aneddoti e di momenti scherzosi e sono anche stati illustrati i retroscena del lavoro e le modalità molte volte tutt'altro che facili di scrittura a quattro mani.

Si è evidenziato il perché della scelta del racconto come genere letterario, spiegato il significato del titolo che fa riferimento alla forza e al coraggio di tante donne che nella vita lottano senza arrendersi mai, si è sottolineato che le 12 storie narrate nel libro nascono dalla realtà o dalla fantasia ripercorrendo fatti reali, vite vissute rimaste nella memoria toccando problemi sociali di cui si parla e si discute in questi nostri anni di crisi, tratteggiando caratteri di persone reali o creando personaggi frutto dell'immaginazione.

Le numerose domande poste dal pubblico hanno dimostrato l'interesse dei presenti ed hanno permesso di approfondire ulteriormente l'argomento.

È stata una serata informale, in serenità e amicizia, e il più bel commento di chi lasciava la sala era: "Il tempo mi è volato e mi sono veramente divertito!"

Al termine un brindisi e un ricco rinfresco nella sala Liberty dove, con parole, sorrisi e allegria, si è concluso un incontro a detta di tutti proprio ben riuscito.

Brave le autrici

Acqui Terme. Una lettrice ci scrive:

«Ho assaporato con piacere la lettura del libro " Farfalle con le ali di acciaio", scritto da Donatella e Michaela, una raccolta di racconti, ritratti, storie di donne, storie particolareggiate ed avvincenti, mai banali, facili da leggere, scritte con stile semplice e scorrevole. Un esordio letterario con cui le autrici sono riuscite a comunicare emozioni e sentimenti, con un'accurata analisi su loro stesse, nonché sulla loro vita. La nota scrittrice Margherita Oggero asserisce che "un bel libro è in grado di provocare reazioni contradditorie: da un lato il piacere di leggerlo e dall'altro il rammarico di finirlo. Arrivati all'ultima pagina, se ne vorrebbero ancora altre". Così è, anche, per "Farfalle con le ali di acciaio". Brave alle autrici, che hanno saputo mettersi in gioco con successo: è solo l'inizio!». **S.G.**

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

MOSTRE
Venerdì 9 gennaio **Palazzo Reale MILANO: VAN GOGH e SEGANTINI**
Domenica 18 gennaio **Genova: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA**
Venerdì 23 gennaio **MARC CHAGALL a MILANO**
Domenica 8 febbraio **PISA piazza Miracoli + Mostra Amedeo Modigliani**
Domenica 8 marzo **VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH**

TURISMO E MERCATINI NATALE
Dal 7 all'8 dicembre **GARMISCH & INNSBRUCK**

Dal 13 al 14 dicembre **Festa delle candele a CANDELARA**
Dal 13 al 14 dicembre **VILLACH e LJUBJANA**

VIAGGI DI UN GIORNO
Sabato 31 gennaio **Festa di Sant'Orso ad AOSTA**

MERCATINI DI NATALE
Domenica 30 novembre **BOLZANO**
Sabato 6 dicembre **rho - Shopping natalizio alla fiera dell'artigianato** prodotti artistici e specialità dal mondo!
Domenica 7 dicembre **BRESSANONE e l'abbazia di Novacella**
Domenica 7 dicembre **TRENTO e LEVICO TERME**
Lunedì 8 dicembre **VERONA Mercatino e rassegna presepi all'Arena**
Lunedì 8 dicembre **BERNA**
Sabato 13 dicembre **MONTREAUX-Svizzera**
Domenica 14 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA**
Domenica 14 dicembre **FIRENZE**
Domenica 14 dicembre **Festival d'Oriente a PADOVA** Colori, musiche, profumi, sapori di terre lontane!

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

EPIFANIA
Dal 4 al 6 gennaio **EPIFANIA A ROMA**

CAPODANNO CON NOI
Speciale cenone e veglione danzante
Dal 29 dicembre al 2 gennaio **PUGLIA**

Dal 30 dicembre al 2 gennaio **PRAGA**
Dal 31 dicembre al 2 gennaio **CIRCEO**
Dal 29 dicembre al 2 gennaio **COSTA BASCA: Biarritz - San Sebastian Bilbao - Santander**
Dal 30 dicembre al 2 gennaio **ISTRIA Pola-Parenzo-Portorose-Capodistria**
Dal 30 dicembre al 2 gennaio **Crociera di capodanno in SARDEGNA** con escursioni

TRIGESIMA

Emilia DANESE (Iucci)
ved. Patamia
1928 - † 24 ottobre 2014

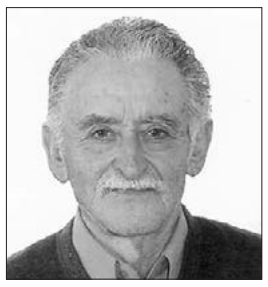
"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". Il figlio, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Pierina GIORDANO
ved. Giorgio

I figli Marcello ed Alessandra, la nuora Adriana ed il genero Giovanni, i cari nipoti Raffaella, Massimo, Gabriella, Daniela e Paolo, nel ricordo dolce ed affettuoso della cara Pierina, si uniscono, ad un mese dalla scomparsa, nella s.messa di domenica 30 novembre alle ore 12 in cattedrale e ringraziano anticipatamente quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA



Andrea BISTOLFI
(Adriano)

"La sua cara memoria rivivrà per sempre nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Maria Rosa STAROPOLI
in Battaglia

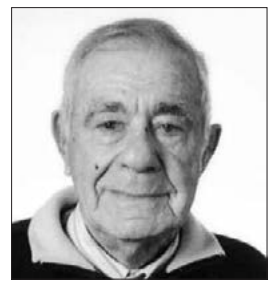
Ad un mese dalla scomparsa il marito Bruno, i figli Tonino, Maria, Rosa, Pino ed Anna con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Elia SCAGLIA ved. Falco
1925 - † 28 ottobre 2014

"Ad un mese dalla tua scomparsa, ci piace ricordarti con il sorriso rassicurante e gli occhi pieni di vita, così sarà come averti ogni giorno vicino". I tuoi cari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

TRIGESIMA



Giovanni BIORCI

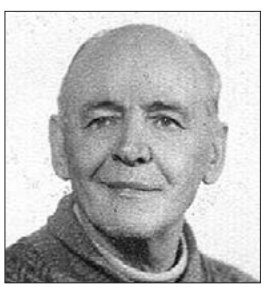
La figlia Paola, la nipote Martina unitamente ai familiari porgono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che in ogni modo si sono uniti al loro dolore per la perdita del caro Giovanni. La santa messa di trigesima si celebrerà domenica 7 dicembre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARI

Michelino GARBARINO
17° Anniversario

Michela MIGNANO
11° Anniversario

Michele GARBARINO
46° Anniversario



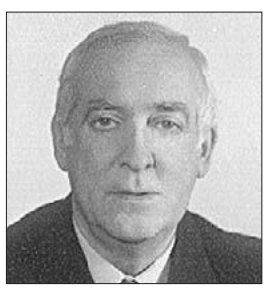
Giovanni ICARDI
21° Anniversario

Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino
7° Anniversario

Angela GARBARINO
ved. Icardi
6° Anniversario

"...Esiste un momento in cui le parole sono solo parole... ed il silenzio comincia a raccontare". Con immutato affetto, i familiari tutti li ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 29 novembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito e sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario GHIONE
† 27 novembre 1992

"A distanza di tanti anni, il nostro amore verso di te è immutato. Il tuo spirito saggio e sereno ci guida ancora in ogni scelta importante della nostra vita". La santa messa di anniversario verrà celebrata sabato 29 novembre alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco".

La tua famiglia

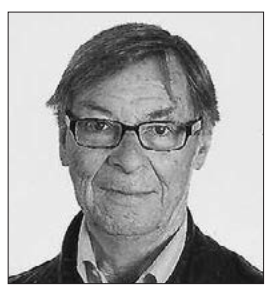
ANNIVERSARIO

Cav. Pietro SCHILLACI

"Sempre ti sentiamo vicino in ogni nostro istante che sia pensiero futuro, ricordo passato, attimo presente". La santa messa per il settimo anniversario sarà celebrata domenica 30 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Le figlie

ANNIVERSARIO



Aurelio CORIO

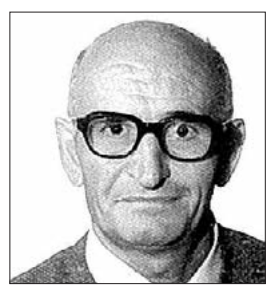
Ad un anno dalla sua scomparsa, la moglie Anna ed il figlio Davide, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, si uniscono con infinito affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 novembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un ringraziamento sentito e di cuore a tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Agostina VIGNONE
ved. Rapetti

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia Ivana, il genero Michele, la nipotina Martina ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido Luigi GOTTA

"Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Angela GALLIANO
in Berruti

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 9° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Pier Luigi PRATILE
(Balein)

La moglie ed i figli, unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera per il 1° anniversario della scomparsa. La santa messa sarà celebrata domenica 30 novembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

Luca ODDONE
(Ceto)

"Caro Luca, sono passati 19 anni da quel triste lunedì che ci hai lasciato.. sembra ieri eppure sono stati lunghi questi anni senza di te". La santa messa in sua memoria verrà celebrata giovedì 4 dicembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Pisterna. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni ***Socrem cremazione gratuita***
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

TRIGESIMA

Domenico FERRATO

La moglie Irma con il figlio Antonio e la nuora Patrizia, il nipote Pierdomenico, unitamente ai familiari, porgono il più sentito ringraziamento a quanti hanno voluto esprimere il proprio cordoglio. La santa messa di trigesima avrà luogo domenica 14 dicembre alle ore 11 nella chiesa di "San Pantaleo" in Cortemilia. Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maridea DEPETRIS in Villa

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito Carlo, la figlia Angela unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Francesco ACCOSSANO

"Caro papà, anche se il tempo è passato il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. Dal cielo veglia e proteggi la tua famiglia". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora ed i nipotini ti ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata nel santuario della "Nostra Signora Della Pieve" in Ponzone domenica 30 novembre alle ore 16. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giancarlo MONTRUCCHIO

"Vogliamo ricordarti com'eri pensare che ancora vivi, che come allora ci ascolti e ancora sorridi". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la mamma ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Con i giovani Buffa e Minetti

Il concerto per i lavori a Sant'Antonio

Acqui Terme. Il concerto d'organo tenutosi nella chiesa di S. Antonio nel pomeriggio di domenica 23 ha registrato un rimarchevole successo.

Oltre un centinaio di persone sono passate per la chiesetta incastonata nel cuore della Pisterna, condotte lungo l'itinerario musicale sapientemente costruito dalle mani dei due esecutori, Simone Buffa e Alessandro Minetti.

A portare i saluti della comunità parrocchiale è stato il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri, che ha ricordato come l'arte e la musica siano una delle strade per entrare in contatto con Dio; in seguito ha preso la parola Bruno Gallizzi, segretario del consiglio pastorale parrocchiale e presidente del Leo Club Acqui Terme, che ha organizzato il concerto.

Tra i vari ringraziamenti formulati, è doveroso ricordare quelli rivolti all'amministrazione comunale – che tramite il sindaco Bertero e il consigliere Sburlati ha concesso il patrocinio, appoggiando fattivamente l'iniziativa – e all'amico Libero Caucino, titolare della tipografia "Marinelli s.n.c.", che ha generosamente coperto le spese di stampa di manifesti e locandine.

Simone Buffa e Alessandro Minetti, in un'esecuzione assai applaudita, hanno ripercorso l'intero arco cronologico del Barocco: dai prodromi secenteschi di Frescobaldi alla piena affermazione con Johann Sebastian Bach.

Gli ultimi due brani – prima del *bis*, richiesto a gran voce dal pubblico che gremiva la chiesa – erano tratti, invece, dal vivace repertorio del romantico Schubert.

A margine dell'esecuzione abbiamo chiesto un commento sui brani ad Alessandro Minetti, del cui brillante *curriculum* musicale L'Ancora ha dato conto sullo scorso numero: «Le composizioni di Frescobaldi – tratte dai "Fiori Musicali" – sono destinate alla liturgia: la "Toccata avanti la Messa" *in organo pleno* segnava con maestosità l'avvio della celebrazione; anche la "Toccata per l'elevazione" va inserita nel contesto liturgico, e come da tradizione filologica è stata eseguita con il registro del *principale* e della *voce umana*; quest'ultimo è un registro battente, cioè leggermente scordato rispetto al *principale*, così da produrre quel caratteristico effetto vibrato che ricorda le voci dei cantori. Anche i "Quattro versi" e la "Canzona in mi minore" del gesuita Domenico Zipoli sono brani di derivazione liturgica.

I "Quattro versi" giocano sullo stile imitativo e si differenziano per le registrazioni ora più dolci, ora più spiccate; dal repertorio di Pachelbel abbiamo individuato una delle fughe più belle, quella in re minore.

La "Giga" di Lully che è stata proposta da Simone Buffa è una danza dal caratteristico ritmo ternario, alla quale è seguita senza soluzione di continuità la "Marcetta Religiosa" .

Nella "Corale manualiter sul Miserere" di Bach, il corale funge da *cantus firmus* ed è armonizzato dall'accompagnamento in stile veneziano secentesco; la "Fuga sul Magnificat", a 4 voci obbligate, *pro organo pleno*, presenta un severo stile liturgico: il *cantus firmus* compare con lunghe note del pedale che ne amplificano la solennità.

La "Marcetta Militare" che abbiamo eseguito a 4 mani è stata molto apprezzata, con il tripudio delle trombe, del cornetto, i campanelli, il timballo e il colpo di piatti e gran cassa finale".

Il presidente del Leo Club, Bruno Gallizzi, rivolge il suo ringraziamento a tutti gli acquesi intervenuti.

Concerto davvero riuscito

Acqui Terme. Riuscita ottima e soddisfazione generale nel concerto di organo di domenica scorsa 23 novembre a S Antonio, eseguito dai due bravi giovani Musicisti Simone Buffa e Alessandro Minetti. La loro bravura ed i pezzi musicali di effetto hanno scaldato la platea attenta e numerosa. Già erano stati fatti altri concerti nella nostra chiesa. Non ricordo un pubblico così numeroso. Per questo mi sento di dover ringraziare tutti i fedeli, i parrocchiani per una presenza significativa e che è stata ripagata da buona musica e con un gradevole pomeriggio.

Anche la cifra raccolta per proseguire nel saldo dei lavori del campanile è stata notevole: 604 € da offerte libere e dal ricavato della vendita dei libro di Mons. Galliano e 73 € ricavati dai dolcetti e dai liquori delle mani operose. Un grazie, oltre ai suddetti giovani musicisti, va a Bruno Gallizzi, presidente del Leo Club e segretario del Consiglio Pastorale parrocchiale per aver ideato e realizzato l'evento con tanta dedizione.

Prosegue intanto l'impegno per altre iniziative a favore della ricerca fondi. Ripeto: grazie a chi mi aiuta. **dP**

ANNIVERSARIO

Giovanni TARDITO

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "S. Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Mariuccia MOLLERO in Cavallero
† 26 dicembre 2008

Tommaso CAVALLERO (Masino)
† 30 settembre 2010

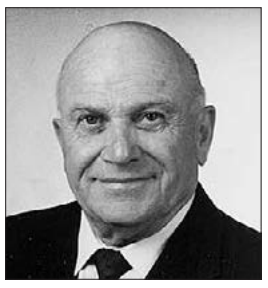
"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Le figlie, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 5 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Francesco CAPRA (Cichinein)

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, i generi, la nuora i nipoti, il fratello ed i parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Giuseppe MARENCO

Teresa BENZI ved. Marenco

"Il ricordo è un modo per incontrarvi, l'affetto per voi è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Sabato 29 alla Libreria Terme

Si presenta il libro "Acqui e Maggiorino"

Acqui Terme. Sabato 29 novembre, alle ore 17,30, presso la Libreria "delle Terme" di Piero Spotti, l'Associazione di volontariato sociale "Amici della Pellegrina", presenterà il volumetto "Acqui e Maggiorino, una città ed il suo primo Vescovo". Nella scorsa primavera, nel esporre la ricerca all'Università della Terza Età, i curatori auspicavano di poterla dare alle stampe; così è stato, grazie al sostegno economico del Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria.

Questa breve ed essenziale ricerca elaborata nell'ambito dell'Associazione, può prestarsi a diverse letture. Risultato questo voluto dai coordinatori, Leonardo Musso ed Enrico Ivaldi, ben consci di non avere qualità di storici ma di divulgatori, sperando come tali di essere capaci di suscitare curiosità ed interessi per questo Vescovo al quale tanto dobbiamo ma che abbiamo quasi dimenticato.

A cominciare dall'interesse più ovvio, quello di conoscere chi era Maggiorino; impresa non certo facile dal momento che ci separano mille settecento anni ed un turbine di eventi storici che hanno cancellato memorie e documenti.

L'immagine che abbiamo di san Maggiorino è infatti resa evanescente dalle nebbie del tempo, ma non per questo è meno reale e concreta. Grazie anche al lavoro di ricerca di don Teresio Gaino che si è voluto ripubblicare in calce, per portarlo nuovamente all'attenzione degli acquesi.

Da conoscere è però anche l'attività del Vescovo Maggiorino come fondatore della Chiesa di Acqui, ancor oggi fiorente; come abbia potuto, dopo due secoli di persecuzione dei Cristiani, grazie al cambiamento radicale della politica religiosa dell'Impero Romano voluta da Costantino, fondare nella nostra città la Chiesa di Cristo e strutturarla su valori e compiti non solo religiosi ma anche civili e sociali.

Tutte queste considerazioni rendono palese che scopo della ricerca non è solo quello divulgativo ma anche quello di suscitare un'azione di approfondimento su Maggiorino e sulla Chiesa di Acqui.

La grande figura di un altro Vescovo, Guido, ha infatti focalizzato su di sé e sulla sua opera di rinnovamento tutto l'interesse degli studiosi, facendo quasi dimenticare i primi otto secoli di vita della Ecclesia Aquensis.

Nel 2023 cadrà il 17° centenario della fondazione della nostra Diocesi e l'Associazione Amici della Pellegrina, insieme ai coordinatori, vuole farsi promotrice nei pochi anni che ci separano da questa speciale circostanza di iniziative non solo celebrative ma di conoscenza di questi mille settecento anni di storia.

Di tutto questo si parlerà sabato 29 alla Libreria "Parva Domus Carthae" o delle Terme di corso Bagni 12 con la partecipazione dei coordinatori della ricerca; incontro che si concluderà con un amicale aperitivo.

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI *di Maurizio Ponzio* - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo *ristorante*

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Diocesi di Acqui verso Convegno di Firenze

Leggere i segni dei tempi con linguaggio dell'amore

Lo ha ribadito il Concilio Vaticano II: l'uomo è al centro dell'interesse della Chiesa. Ricordiamo tutti il folgorante inizio di uno dei documenti più importanti del Concilio: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore". (Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel Mondo Contemporaneo "Gaudium et Spes" N.1).

A distanza di cinquant'anni da quel documento (approvato dai Padri conciliari il 7 dicembre del 1965), i nostri Pastori hanno sentito l'esigenza di chiamare tutta la Chiesa italiana a riflettere in profondità sul tema "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", attraverso un percorso che coinvolga tutte le diocesi italiane ed in esse tutti i cristiani singoli o riuniti nelle loro Associazioni e che si concluderà nella celebrazione del Convegno nazionale che si terrà a Firenze dal 9 al 13 novembre dell'anno prossimo.

Nella nostra Diocesi, questo percorso ha inizio nell'incontro della "Consulta delle Aggregazioni laicali" che si terrà, con la partecipazione del nostro Vescovo, sabato 29 novembre, dalle ore 15 nei locali della Parrocchia della Cattedrale.

Credo sia utile, in preparazione al Convegno, tentare una "lettura" di questa "Traccia" proposta dai nostri pastori, cercando in essa utili indicazioni per il percorso pastorale che ci separa dal Convegno nazionale di Firenze.

"Leggere i segni dei tempi e parlare il linguaggio dell'amore"

Come si vede, fin dal titolo del Convegno nazionale di Firenze (il quinto che celebra la Chiesa italiana dal Concilio vaticano II), noi cristiani di oggi siamo inviati compiere uno sforzo per "leggere i segni dei tempi", senza indulgere in teorie astratte ma accompagnando tutte le donne e gli uomini che vivono con noi in un cammino certo faticoso ma non privo di luce e di speranza nei confronti del futuro.

Ad ogni modo, i nostri Vescovi (e lo dicono esplicitamente nel documento di "Invito al Convegno") intendono "parlare il linguaggio dell'amore". In ciò, perfettamente in linea con l'insegnamento del papa Francesco che nella "Luce della fede" (un'Enciclica dello scorso e purtroppo poco conosciuta) afferma: "Se l'amore ha bisogno della verità, anche la verità ha bisogno dell'amore. Amore e verità non si possono separare. Senza amore, la verità diventa fredda, impersonale, oppressiva per la vita concreta della persona". (n.27).

Per questo, il giudizio dei nostri Vescovi sulla situazione di oggi è certamente preoccupato ma fiducioso nella società italiana, perché (sono parole consegnate dai Vescovi stessi ad una "Traccia" che ha lo scopo di fungere da guida al percorso di riflessione nelle Diocesi in preparazione al convegno) "luci e ombre si mescolano, disegnando uno scenario in cui se da un lato la frammentarietà e la precarietà dei legami sembrano condurre a smarrire il senso dell'umano, dall'altro appaiono persistenti tracce di una dignità avvertita come inalienabile, e forte appare la tensione a comprendere più a fondo il nostro essere uomini e donne". Certo nella concreta esperienza di vita degli uomini di oggi in Italia, i Vescovi individuano gravi rischi che vale la pena di esaminare. Essi sono sostanzialmente due.

Che cosa significa essere uomini?

Anzitutto il rischio che, di fronte al crollo delle di ideologie totalizzanti che hanno caratterizzato il secolo scorso, "nel modo di vivere, prima ancora che sul piano teorico, si diffonda la convinzione che non si possa neppure dire cosa significhi essere uomo e donna. Tutto sembra liquefarsi in un "brodo" di equivalenze".

Da ciò deriva un individualismo esasperato che coinvolge modi di pensare, comportamenti individuali e collettivi, lo smarrimento in sostanza dei legami ci uniscono in una comunità sociale e politica.

Il secondo rischio è la conseguenza del primo e consiste nel rifiutarsi di "riconoscere il volto dell'altro a causa il dissolversi del nostro stesso volto perché solo nella relazione e nel reciproco riconoscimento prendono forma i volti mentre il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro con la sua presenza fisica che interpella, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo".

Il male di oggi: riconoscere solo se stessi

I Vescovi individuano la matrice di questi rischi in quella convinzione che chiamano "autoreferenzialità" e che definiscono "il male del quale il nostro tempo sembra soffrire.

Su questo argomento, i Vescovi sono decisamente espliciti, non escludendo nemmeno la Chiesa da questa fragilità o, peggio, caduta: "Se pensiamo di poterci costruire e ricostruire, indefinitamente e in maniera sostanzialmente illimitata, - dicono i Vescovi- è perché pensiamo di essere riferiti unicamente a noi stessi. Tutto ci spinge a ritenere di essere autosufficienti e che questo poggiare unicamente su noi stessi sia il principio della vera libertà. L'autoreferenzialità è così pervasiva che s'insinua nella vita dei singoli. L'autoreferenzialità è così pervasiva che s'insinua nella vita dei singoli come in quella delle comunità, nella vita del Paese e anche in quella della Chiesa. La pretesa di bastare a se stessi elimina l'altro dal proprio orizzonte, facendone un elemento di supporto oppure una possibile minaccia da cui guardarsi. Questa pretesa chiude gli occhi e il cuore, rende asfittica la nostra vita, consumandola dall'interno. A ben guardare, all'origine di tante forme d'ingiustizia e di corruzione, all'origine di situazioni d'intolleranza e di aggressività, fino ai gesti di violenza compiuti a danno dei più deboli – dei bambini e delle donne in particolare – c'è il considerare l'altro unicamente in funzione di se stessi".

Non solo ombre nella nostra società

A queste ombre i Vescovi fanno però corrispondere molti e importanti aspetti positivi, anzi mettono in guardia da assumere sulla base di essi conclusioni negative, perché "sbaglieremmo se ci fermassimo a considerare unicamente questi aspetti. Il tempo che viviamo è complesso e registra un enorme bisogno di relazione. Anzi, la ricerca di una relazione autentica attraversa, come un filo rosso, le contraddizioni del presente: la si coglie nella comunicazione permanente e globale della rete, nella frenesia della condivisione immediata degli eventi e nel diffondersi contagioso delle emozioni, prende anche corpo in tante esperienze d'impegno per altri e con altri, capaci di testimoniare il valore e la dignità dell'umano".

(Rinviamo ad un successivo intervento su "L'Ancora", l'analisi degli altri spunti di riflessione offerti dalla "Traccia" proposta dai Vescovo in vista del Convegno di Firenze, nell'intento di mostrarne il carattere fiducioso e propositivo che può costituire un utile strumento per riconsiderare il nostro modo di pensare e di comportarci nella società e nella chiesa.)

Domenico Borgatta

Azione cattolica ad Alice Bel Colle

Una fede mai statica ma sempre in movimento

Un gran numero di ragazzi si è riunito domenica 23 novembre da tutta la diocesi nel ridente paesino di Alice Bel Colle per un incontro organizzato dal Settore Giovani e dall'Equipe ACR.

Ospitati con calorosa e fraterna amicizia dal parroco don Flaviano, giovani e giovanissimi di Azione Cattolica hanno potuto riflettere su un dono molto importante: la fede, comprendendo quanto sia importante che essa non sia mai statica, ma sempre in movimento. Al mattino, dopo la partecipazione alla S.Messa, ove la comunità ci ha accolto con gioia, con l'aiuto di Anna, Paolo e Marco, sulle orme del Patriarca Abramo si è potuta porre l'attenzione su quanto la fede ci può portare a scelte difficili e quanto sia faticoso a volte far comprendere al prossimo il grande dono che Dio ci ha fatto. Al pomeriggio, insieme a don Paolo Cirio, la discussione si è evoluta in una logica personale della vita più quotidiana e vissuta; così facendo il discorso non è rimasto a sé stante, ma è entrato nell'esperienza di ciascuno.

Un sentito grazie alla comunità alicese tutta, anche per il dolce benvenuto mattutino.

Concorso per Natale

"...Un biglietto di auguri per papa Francesco..."

Dopo 18 anni dall'ultima udienza privata della nostra diocesi con il papa, quest'anno due ragazzi ed un educatore ACR avranno, nuovamente, questo enorme privilegio!

Da quando nel 1974 Paolo VI ha inaugurato la tradizione che alcuni ragazzi dell'AC si rechino in udienza particolare dal Santo Padre, ogni anno, a rotazione, i ragazzi dell'ACR di dodici Diocesi in Italia hanno il compito e l'onore di fare gli auguri di Natale al Papa. Un incontro ristretto, molto intenso e significativo, nel quale la gioia espressa dai ragazzi viene condivisa con calore e amicizia dal Papa. Per l'occasione l'Equipe ACR della nostra Diocesi, guidata da Paolo Abbiate di Sezzadio e Lucia Pincerato di Rivalta, ha pensato di allargare la possibilità di incontrare Papa Francesco: "Non è il sogno di tutti fare un augurio speciale a papa Francesco? Non vorremmo tutti regalare un biglietto di auguri al nostro Santo Padre fatto con le nostre mani?" e hanno indetto un concorso. Il vincitore avrà l'onore di vedere il suo biglietto consegnato direttamente nelle mani del Santo Padre il 18 dicembre! Regolamento: Il biglietto non deve essere più lungo di una facciata A4; si può preparare il biglietto liberamente: disegni, fumetti, parole, tutto ciò che si vuole insomma; deve essere consegnato ai propri educatori entro l'8 dicembre 2014; l'elaborato può essere fatto individualmente o a gruppi (al massimo 3 componenti). Il vincitore oltre all'onore di sapere che il suo biglietto verrà recapitato a papa Francesco avrà la tessera dell'ACR 2014 gratis.

Per informazioni e per recapitare il biglietto: Paolo (furet89@gmail.com - 333 6523057) Lucia (lucyme91@hotmail.it - 339 5448001) Flavio (flavio.gotta@fastwebenet.it - 0141 099148). La foto è del 1996, quando all'udienza con Papa Woytila parteciparono Valeria Cavallero, Lucio Bianchi, Flavio Gotta allora responsabile diocesano ACR.

Calendario diocesano

Venerdì 28 - Dalle ore 14 alle ore 21 al santuario delle Rocche di Molare preghiera per le vocazioni a Cura del Centro Diocesano Vocazioni

Sabato 29 – Alle ore 10 a Mombaruzzo Stazione il Vescovo presenzia all'inaugurazione della ristrutturazione dei locali della scuola dell'infanzia, nei locali della parrocchia;

- alle ore 15 ad Acqui nel Salone san Guido incontro delle aggregazioni laicali in preparazione al Convegno di Firenze.

Domenica 30 - Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa nella parrocchia di Vispa, Carcare;

- alle ore 11 il Vescovo celebra la S Messa nella parrocchia di Carcare;

- dalle 9,30 alle 18 Giornata diocesana della Famiglia in Cattedrale

Dal 1 al 7 dicembre il Vescovo è in visita pastorale nella Parrocchia di Altare.

Giornata della Carità

Acqui Terme. Nel pubblicare il resoconto della Giornata cittadina della Carità svoltasi l'8 e 9 novembre è stato omesso il generoso contributo offerto dalla parrocchia di Cristo Redentore, che è stato di euro 400. L'associazione San Vincenzo Duomo si scusa per l'involontaria omissione e ancora ringrazia di cuore.

"Cibo per la mente"

L'iniziativa del Centro diocesano vocazioni e della biblioteca diocesana in ricordo di Marco Zanirato "Cibo per la mente". Pubblichiamo il primo elenco di volumi donati alla biblioteca diocesana in ricordo del seminarista Marco Zanirato.

Dizionari/Enciclopedie

- *Enciclopedia del novecento*, vv. I-VIII, Roma Isituto dell'Enciclopedia 1975-1989

Magistero

- Conferenza Episcopale Emilia Romagna, *Religiosità alternativa, sette, spiritualismo: sfida culturale, educativa, religiosa*, LEV 2013

Storia ecclesiastica

- A. Torresani, *Storia della Chiesa: dalla comunità di Gerusalemme a Benedetto XVI,* Ares 2011
- M. Ventura, *Creduli e credenti: il declino di stato e chiesa come questione di fede*, Einaudi 2014

Teologia dogmatica

- B. Forte, *Fede e psicologia: per un dialogo reciprocamente fecondo*, Morcelliana 2014
- W. Kasper, *Il matrimonio cristiano*, Queriniana 2014
- M. Althaus-Reid, *Il Dio queer*, Claudiana 2014

Sacra Scrittura

- G. Alcamo, *Il Dio di Gesù Cristo: nella Lettera ai Galati*, Paoline 2014
- Pontificia Commissione Biblica, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura: la parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare*, LEV 2014

Spiritualità

- E. Bianchi, *Dono e perdono: per un'etica della compassione*, Einaudi 2014

Arte

- P. Prodi, *Arte e pietà nella chiesa tridentina*, Il Mulino 2014

Saggi/varia

- M. Bouchard, *Credere e appartenere: monaci, eretici, mercenari,* Gruppo Abele 2014
- L. Boff-M. Hathaway, *Il Tao della liberazione: esplorando l'ecologia della trasformazione*, Fazi 2014

Religioni

- D. e A. Tessore, *Dialogo sull'Islam tra un padre e un figlio*, Fazi 2014
- J. Attali, *Gandhi: il risveglio degli umiliati*, Fazi 2011

Filosofia

- R. Audi, *La razionalità della religione*, Raffaello Cortina, 2014
- K. Jaspers, *Socrate, Buddha, Confucio, Gesù : le personalità decisive*, Fazi 2013

Biografie

- Michel de Certeau, *Pierre Favre*, Jaca Book 2014
- R. Bainton, *Vita e morte di Michele Serveto: 1511-1553*, Fazi 2012

Liturgia

- R. Tagliaferri, *Il cristianesimo "pagano" della religiosità popolare*, Messaggero 2014
- F. Pieri, *Sangue versato: per chi?: il dibattito sul pro multis*, Queriniana 2014

***

Il centro diocesano vocazioni propone un momento di preghiera che si terrà venerdì 28 novembre alle ore 20,30 nei locali del Santuario di N.S. Delle Rocche di Molare.

Incontro diocesano di formazione per adulti

La Commissione diocesana per la Pastorale della Famiglia e l'Azione Cattolica diocesana organizzano per domenica 30 novembre ad Acqui Terme, presso i locali del Duomo, il primo incontro diocesano di formazione per adulti e famiglie.

La giornata, vuole essere occasione di informazione, dialogo e arricchimento sulla relazione finale del Sinodo dei vescovi sulla famiglia e prevede al mattino una riflessione a due voci sulla relazione stessa, il pranzo insieme e al pomeriggio i lavori di gruppo con la possibilità di condividere le impressioni e le esperienze.

Subito dopo la conclusione della fase straordinaria del Sinodo, ci è parso opportuno offrire questa occasione agli adulti che vogliono conoscere e approfondire le tematiche oggetto della discussione dei Padri Sinodali.

Inoltre, come si evince dalla parte finale della relazione conclusiva del Sinodo, le riflessioni proposte dai vescovi, pongono questioni che dovranno essere maturate e precisate dalla riflessione delle Chiese locali nell'anno che ci separa dall'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei vescovi, prevista per l'ottobre 2015.

I Padri Sinodali ci hanno "passato la palla" e ci hanno coinvolti, in quanto Popolo di Dio, a dire la nostra, a fare discernimento con l'aiuto dello Spirito Santo, affinché insieme si possano trovare vie di verità e misericordia per tutti.

Il programma prevede ritrovo in via Verdi 5 alle 9,30. Alle 10 Lodi; alle 10,30 conferenza a due voci sulla relazione finale del Sinodo sulla famiglia; alle 12 celebrazione eucaristica in Cattedrale. A seguire pranzo (viene offerto un primo caldo, si condivide il secondo); alle 14,30 lavoro di gruppo e condivisione. Alle 17 preghiera conclusiva. Per i bambini è previsto un servizio di animazione. Prenotazioni per il pranzo: Duomo 0144.322381; Laura 339-4438337.

Il vangelo della domenica

Con domenica 30 novembre, prima di Avvento, la liturgia cattolica invita i credenti ad aprirsi, nella preghiera e nella riflessione, a due attese: a quella del profeta Isaia, che nella prima lettura proclama a Dio "*Se tu squarciassi i cieli e scendessi!*"; alla seconda, del vangelo di Marco (Anno B) che annuncia "*Vegliate poiché non sapete quando il Padre tornerà*". Nella nascita di Gesù a Betlemme le due attese sono già state in parte portate a compimento: "*Ringrazio Dio per la grazia della salvezza che ci è stata data in Cristo Gesù*", così l'apostolo Paolo nella lettera ai Corinti.

Perché celebrare l'Avvento se Gesù è già venuto, facendosi uomo a Betlemme? Perché oggi tutti siamo chiamati ad essere lievito, per trasformare la massa di farina, affinché la verità e l'amore di Cristo si facciano strada tra tutti i popoli.

Se l'umanità "*vaga lontano dalle vie di Dio*", la responsabilità non è solo dei non credenti, ma anche dei credenti, che sono tentati a chiudersi, ad adattarsi alla situazione, a non attendere più nulla, a conservare più che a cambiare.

Per il credente il Natale non è l'attesa, ma il fondamento della speranza, che non è più storica ma teologica, perché è la fedeltà a Dio che dà il diritto di sperare. Dal momento che in Gesù, fattosi uomo e nostro fratello, Dio condivide la strada dell'umanità tutta quanta, per questo non è pensabile che il cammino degli uomini non arrivi un giorno alla meta.

Avvento inteso come speranza e, soprattutto, come serenità. Paura e scoraggiamento sono cattivi consiglieri, a volte accecano: si fanno gesti scomposti, affrettati, inutili.

Nella serenità il credente si fa agile e pronto: "*Siate attenti e vegliate perché non sapete quando sarà il momento dell'incontro*". g

Dal 21 al 23 novembre al Palacongressi

È calato il sipario su Acqui e Sapori

Acqui Terme. Cala il sipario su Acqui&Sapori, la manifestazione a carattere enogastronomica nata allo scopo di promuovere il territorio attraverso i suoi prodotti tipici.

Circa una settantina gli espositori presenti in fiera che hanno proposto al pubblico un ampio ventaglio di prodotti. Dai salumi al pane.

Dai dolci al miele fino ad arrivare ai vini e, naturalmente, ai tartufi. Anzi, proprio i tartufi, domenica scorsa, per tutta la giornata sono stati i veri protagonisti in grado di far sognare, con il proprio profumo, i palati più fini.

Fin dal mattino, l'intenso aroma di questo importante prodotto della terra ha caratterizzato tutto l'ambiente del centro congressi. Gli espositori hanno presentato esemplari veramente unici sia per qualità che per peso.

Molte le persone giunte non solo da Acqui ma anche dalla provincia per partecipare alla Fiera del tartufo e acquistare qualche piccola "pepita nera" (visti i prezzi non adatti a tutte le tasche). Buone, anche se non eccezionali, le presenze durante gli altri due giorni di fiera. Ad attirare pubblico sono stati sicuramente gli interventi della Nona Regio, il gruppo storico che, ormai da qualche anno si sta organizzando per far conoscere agli acquesi così come ai visitatori della città, la storia di questo angolo di Basso Piemonte. In particolare, il pubblico (formato da adulti così come da bambini) ha potuto apprezzare la lezione riguardante l'alimentazione dei Romani e, di conseguenza, degli antichi abitanti di Acqui Terme. Attraverso la degustazione di piatti preparati con la collaborazione della pro loco di Ovrano, si è potuta gustare una gustosa salsiccia cotta alla brace.

«Gli antichi romani utilizzavano soprattutto carne di maiale e pollame, mai di bovino – ha spiegato Valter Siccardi, portavoce del gruppo di divulgazione storica – la salsiccia era fatta con carne di bovino, spezie, vino e pochissimo sale. Il sale costava moltissimo e quindi non veniva utilizzato se non in minima parte». Un accorgimento che, naturalmente non ha causato una perdita di gusto del prodotto che, anzi è stata particolarmente gradita dagli ospiti della fiera, pronti a fare il bis di ogni portata. Fra i prodotti proposti, ci sono stati anche un profumato pane di noci, la piadina preparata con acqua e farina, particolari gallette offerte con marmellata di petali di rosa e poi anche una sorta di pan-brioches mangiata soprattutto dai gladiatori. «I gladiatori non erano come siamo abituati a vederli nei film – ha spiegato Siccardi – avevano la necessità di creare uno strato di grasso per proteggere la muscolatura dalle ferite. Per questo motivo mangiavano molto bene e soprattutto prodotti energetici».

Come appunto la speciale brioche infarcita di uvetta, pinoli e altri ingredienti profumati e gustosi. Al pubblico è stata anche proposta una degustazione di olive (piccole ma saporitissime, coltivate all'antica maniera da Maurizio Rebuffo, uno dei soci della Nona Regio) e di formaggette di capra. Inoltre, si è potuto gustare il mulsum, un'antica bevanda al profumo di cannella e la birra artigianale, offerta in coppe di terracotta per mantenerne intatto l'aroma.

E a proposito di cibi, un buon successo ha avuto anche la cucina proposta dalla scuola alberghiera cittadina. Agli allievi della scuola, supportati dai propri insegnanti, è stata data la possibilità di gestire il ristorante interno al centro congressi.

Ai numerosi visitatori del padiglione sono stati offerti piatti tipici del territorio abbinati con vini locali.

Gi. Gal.

Lotteria Brindisi dell'amicizia

Acqui Terme. Questi i numeri vincenti della lotteria Brindisi dell'amicizia: 8304 buono acquisto valore €.1.000,00; 4557 buono acquisto valore €. 500,00; 10850 buono acquisto valore €. 200,00; 8841 buono acquisto valore €. 100,00; 978 buono acquisto valore €. 50,00; 5642, 3459, 11009, 3634, 4081 buono acquisto valore €. 30,00; 2715, 9079, 8174, 6367, 9310, 2511, 8609, 2743, 626, 5542 confezione 3 bottiglie Brachetto d'Acqui valore €.25,00; 52, 1201, 11325, 10219, 11544, 5721, 9218, 6116, 1637, 3384, confezione 2 bottiglie Brachetto d'Acqui valore €. 15,00.

Dopo Acqui & Sapori

Rubata l'attrezzatura dei panificatori acquesi

Acqui Terme. Brutta sorpresa per il gruppo dei panificatori acquesi che hanno partecipato alla rassegna di Acqu & Sapori. Al momento di andare a ritirare l'attrezzatura utilizzata per la mostra, nel primo pomeriggio di lunedì 24, si sono accorti che erano stati rubati dallo stand un carrello verticale portateglie, un secondo carrello portateglie con tavolo da lavoro e 39 teglie 60x 40. Un grave danno che compromette la prossima attività del gruppo dei panificatori. Il furto, denunciato alle autorità, è stato compito tra le 12 e le 14,30 di lunedì. La pubblicazione della notizia ha anche lo scopo di chiedere se qualcuno ha visto qualcosa di sospetto in quello spazio di tempo.

San Desiderio
Azienda Agricola F.lli Merlo

Allevamento
Ass. Enogastronomica
Vacanze

Venerdì 28 - Sabato 29
Domenica 30 NOVEMBRE
Week end
BAGNA CAUDA

Sabato 6 - Domenica 7
Lunedì 8 DICEMBRE
Sagra del
BOLLITO MISTO

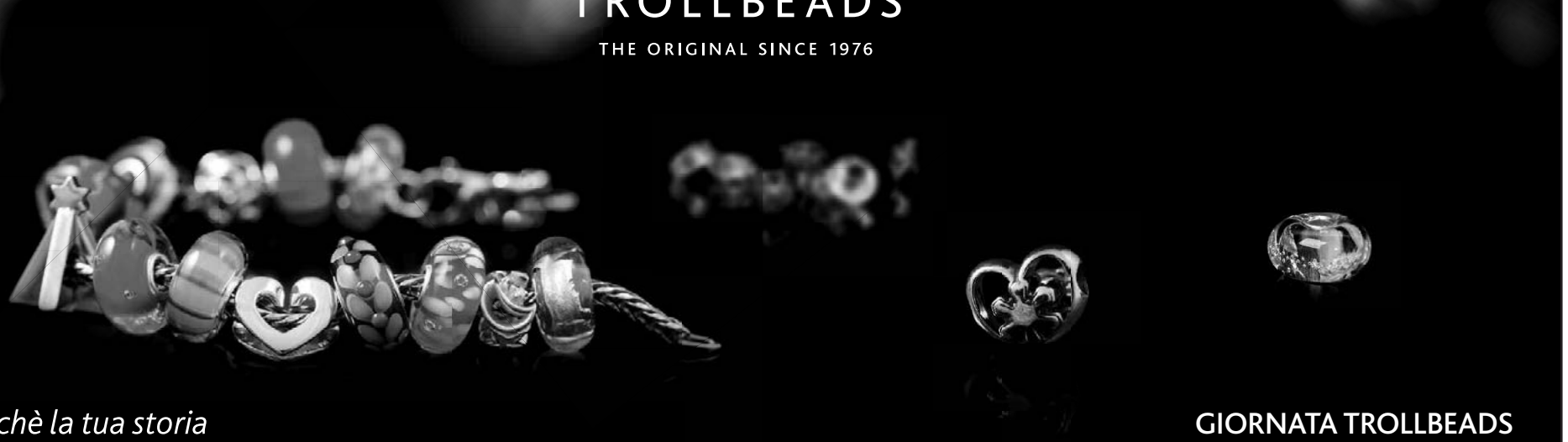
Affettati - Carne cruda di bue
Peperoni in bagna cauda
1ª portata di bollito: lingua - scaramella - cotechino con salse e contorno
Ravioli al plin in brodo di bue
2ª portata di bollito: punta - gallina - testina - coda con salse e contorno
Torta di nocciole con zabajone
Acqua - Vino - Caffè

Venerdì 12 - Sabato 13
Domenica 14 DICEMBRE
Del MAIALE
non si spreca niente

Salsiccia cruda - Polenta e fricassea
Sanguinaccio - Grive - Frizze
Zuppa di ceci con zampino e costine
Trippa
Maialino alla "pariggia"
Acqua - Vino - Caffè

È GRADITA LA PRENOTAZIONE
0144 88126 - 328 3284567
MONASTERO BORMIDA - Reg. San Desidero, 40
www.san-desiderio.it

TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976



Perchè la tua storia
è una favola da raccontare...

GIORNATA TROLLBEADS
Sabato 6 Dicembre
Partecipa anche tu alla Giornata TROLLBEADS!
Acquista una delle nostre chiusure,
riceverai in omaggio il bracciale in argento TROLLBEADS*.

GIOIELLERIA
IL NEGOZIETTO
Via Garibaldi 30 · Acqui Terme (AL) · Tel. 0144-55765

*Promozione valida sull'acquisto di una Chiusura TROLLBEADS a partire da 48 €. Valore del bracciale in omaggio, 42 €. Maggiori informazioni sul sito, WWW.TROLLBEADS.IT

Riceviamo e pubblichiamo

Una città "chiusa per cessata attività"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore,

l'accesissimo dibattito sulla riforma sanitaria piemontese è sempre più intenso e gli esperti della sanità si affannano a dimostrare la validità o meno delle decisioni della Giunta Chiamparino. Ma soprattutto l'ospedale di Acqui Terme è minacciato da un drammatico declassamento. Mi hanno preceduto decine di lettori, molti anche preparati ad analizzare la situazione da un punto di vista sanitario, per cui non mi cimento a fornire la mia opinione perchè potrei essere zittito da chi ne conosce più di me. Mi preme però commentare quanto detto dal presidente Chiamparino sulla possibilità di un dialogo, sul quale è disponibile "ma senza farsi condizionare da certi poteri forti". Ma quali poteri forti ha individuato ad Acqui Terme? La storia recente della nostra città ci dice che siamo sempre stati maltrattati da quanti si sono susseguiti ad amministrare Provincia (Palenzona e Filippi) e Regione (Brizio, Ghigo, Bresso, Cota e adesso Chiamparino), a qualsiasi parte politica hanno appartenuto. Partiamo dagli anni '80 quando iniziò la riforma della difesa e la prima caserma ad essere chiusa fu la Cesare Battisti. Quando partì una delle prime riforme carcerarie tra le prime carceri a chiudere fu quella presso il castello dei Paleologi. Quando partì la revisione dell'Enel una delle prime ad essere abolite fu la sede di Acqui Terme. Altrettanto successe con la sede della Telecom e con quella dell'Inail. Nel 1997 il 1° Governo Prodi individuò la Strevi-Predosa come il secondo tratto autostradale più importante da realizzare in Piemonte, ma la giunta Cota lo cancellò e più nessuno ne ha parlato. C'è stata la riforma dei tribunali ed il primo tribunale ad essere chiuso è stato quello di Acqui Terme. È partita la riforma delle partecipate degli enti locali e la Regione Piemonte per prima cosa ha dismesso la Terme di Acqui spa, che ora giace nel cassetto di uno sconosciuto presidente, delegato a liquidarla. Ma nel frattempo hanno chiuso la Miva, la Tacchella, la Kaimano ed altre aziende importanti. Nei mesi scorsi è stato definito il territorio fra Langhe, Monferrato e Roero per il riconoscimento di zona Patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco. In un primo tempo era stato inserito anche l'acquese, poi bocciato perchè erano troppi i comuni inseriti per cui si decise di ridurre la zona, e guarda caso è stato tagliato l'acquese ed ora il confine passa ad una dozzina di chilometri da noi. E come i "polli di Renzo" di manzoniana memoria gli acquesi si stanno beccando mentre stanno andando al mattatoio. Ma quali poteri forti signor Presidente se tra poco alle porte di Acqui Terme metteranno il cartello "chiusa per cessata attività".

Mauro Garbarino

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Confesercenti e Commercianti

"No" al declassamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo direttore,

la Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo Commercianti del Centro presenti al Consiglio Comunale aperto con l'ordine del giorno contro il declassamento del nostro ospedale vogliono manifestare disappunto per la mancata presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità per un problema così scottante.

La sua assenza non può essere giustificata da nessun motivo più importante del declassamento dell'ospedale di Acqui. A noi, popolino votante di politici a lauto stipendio abituati a vederli solo in campagna elettorale e non per motivi di utilità pubblica, questo infastidisce maggiormente e sicuramente lo ricorderemo al momento della fatidica crocetta.

Ci risulta che la Giunta Regionale precedente aveva votato il declassamento e dopo moltissime pressioni da parte dei cittadini e dell'attuale e non ancora consigliere regionale di zona (allora sindaco del comune Acquese) aveva desistito e capito l'importanza della nostra struttura, per questo vogliamo capire il perché del cambiamento, se questa decisione è attuale come mai proprio adesso che nel Consiglio Regionale c'è quella persona che con tutti noi cittadini aveva manifestato contro la decisione non si è opposta fermamente con i fatti e non solo con parole, parole, parole?

Proprio perché allora, come noi coinvolto in segno di protesta e coerenza dovrebbe presentare le proprie dimissioni per il problema che lui stesso aveva combattuto.

Comunque togliere la parola "cardine" è un affronto deciso a tavolino senza discuterne con la parte interessata e non tenendo presente l'importanza della struttura sanitaria che salvaguarda la salute del cittadino in un territorio così vasto come il nostro. Vorremmo ricordare loro che il bacino di utenza dell'ospedale di Acqui è immenso perché tocca quattro province, Alessandria con tutti i Paesi attorno alla nostra città, Savona fino a Dego, Asti fino a Nizza M.to e Cuneo fino a Cortemilia. Non ci sembra un ospedale da declassare anche perché nei casi urgenti (parto, infarto, ictus) tanto per citarne qualcuno, e sono molti durante l'anno, il paziente potrebbe anche non arrivare vivo ad Alessandria se proviene da Pareto oppure da Cortemilia.

La Confesercenti ed il Gruppo Commercianti del Centro per salvaguardare la salute dei cittadini si rendono disponibili a qualsiasi iniziativa che possa essere di supporto a risolvere questa enorme e pericolosa decisione, l'ospedale di Acqui Terme non si tocca, deve rimanere "ospedale cardine" inoltre, chiediamo ai sindaci della zona di impugnare la delibera prima che sia troppo tardi e di organizzare pullman per andare a protestare davanti alla Regione Piemonte: noi commercianti e tutti i cittadini compatti ci siamo. Grazie per lo spazio che ci ha concesso, ma era doveroso dimostrare la nostra contrarietà per una grave decisione presa senza consultare nessuno nel nostro territorio a danno della salute di tutti».

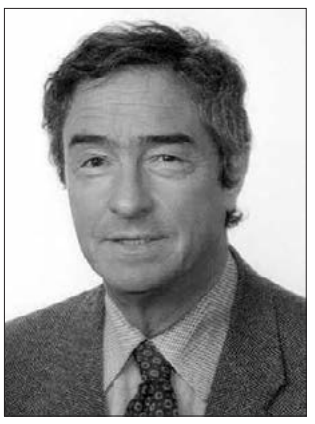
Gazebo della Lega Nord

Acqui Terme. La sezione della Lega Nord di Acqui Terme sabato 29 e domenica 30 novembre organizza un gazebo presso la piazzetta della ex pretura al fine di avviare la prevista raccolta firme per una petizione popolare contro la chiusura del DEA dell'Ospedale di Acqui Terme.

L'iniziativa, già anticipata in precedenti comunicati stampa avverrà contestualmente a quella prevista anche dall'amministrazione comunale con il principio di un'azione comune tra tutte le forze politiche contrarie alla decisione presa dall'attuale Giunta Regionale.

Direttore amministrativo ospedali

Il dott. Pino Faraci va in pensione



Acqui Terme. Dal 30 novembre il dott. Pino Faraci, Direttore amministrativo degli ospedali di Acqui e Ovada, andrà in pensione.

Giunto all'allora USL 75 dal servizio del Medico Provinciale nel 1975, il dott. Faraci ha iniziato il suo percorso lavorativo nei servizi centrali per poi dedicarsi dal 1981 - dopo la nomina a dirigente, prima agli ospedali di Acqui, Novi e Ovada e successivamente dopo gli ulteriori accorpamenti con Alessandria - agli ospedali di Acqui e Ovada. Nel corso della carriera il dott. Faraci ha conseguito il master in organizzazione e gestione dei servizi sanitari presso l'Università Bocconi di Milano e la specializzazione in diritto e organizzazione sanitaria all'università di Bologna. È stato inoltre per 15 anni docente alla scuola per infermieri professionali del nostro ospedale.

Nel suo indirizzo di saluto ai colleghi e collaboratori il dott. Faraci ha sottolineato che i servizi sanitari della nostra zona sono di buon livello, anche maggiore di quello che da molti viene percepito. Le recenti manovre di riorganizzazione non derivano solo da motivazioni economiche ma anche e soprattutto da un mutato e più moderno concetto di erogazione delle prestazioni collegato alle evidenze cliniche e all'efficacia dei risultati.

In merito alle recenti notizie sugli ulteriori tagli ipotizzati dalla Regione però è necessario ribadire che l'Ospedale di Acqui possiede da sempre peculiarità territoriali che ne identificano il bacino di utenza in termini molto più ampi di quanto ipotizzato sulla carta e fornisce tutt'oggi prestazioni ad alta intensità di cura che non possono prescindere dall'esistenza di una terapia intensiva e di quanto ad essa correlato.

Il dott. Faraci ha concluso dicendosi però sicuro che quando avrà bisogno dei servizi sanitari come utente troverà certamente risposte adeguate.

red.acq.

Lettera ai Sindaci

Acqui Terme. Il Comitato del Territorio acquese per la Salute ha inviato la seguente lettera riguardanti i servizi dell'Ospedale di Acqui Terme ai Sindaci di Acqui Terme, del territorio acquese e dei Comuni che afferiscono all'Ospedale di Acqui Terme:

«In relazione alla situazione dell'Ospedale di Acqui Terme che, in seguito al piano di riorganizzazione degli Ospedali proposto dalla giunta Chiamparino, vedrebbe fortemente ridimensionati i propri servizi, con una situazione di grave rischio per i cittadini e in assenza di servizi territoriali adeguati, il Comitato del Territorio acquese per la Salute, ritiene indispensabile un' azione comune e concertata di tutte le realtà amministrative, indipendentemente dal colore politico che le contraddistingue.

Come 4 anni fa, quando l'azione comune dei sindaci di Acqui, dell'Acquese e dei territori che afferiscono all'Ospedale di Acqui, con il supporto operativo del Comitato, portò a mantenere il ruolo di Ospedale Cardine, pensiamo che solo un'azione comune di tutti possa ottenere risultati concreti. Per questo Vi scriviamo: per mettere a disposizione del Coordinamento dei Sindaci, che vorremmo si costituisse al più presto, sia le competenze tecniche, che all'interno del Comitato sono presenti, sia le capacità operative di tutti i membri del Comitato, per le iniziative che il Coordinamento del Sindaci deciderà di mettere in atto».

Si aprirà lunedì 1 dicembre

Bando per aiutare a pagare l'affitto

Acqui Terme. Si aprirà lunedì 1 dicembre il bando per richiedere i contributi a sostegno della locazione.

La Regione Piemonte ha dunque nuovamente stanziato i fondi per aiutare gli inquilini a compensare il pagamento degli affitti, sostenuto nel 2013. La prima grande novità è che il bando, gestito dal Comune di Acqui Terme che la Regione ha individuato quale capofila del territorio, resterà aperto per quasi due mesi (scadrà infatti il prossimo 26 gennaio) in modo da dare veramente a tutti la possibilità di accedere.

I cittadini che alla data del 2 ottobre 2014 erano residenti ad Acqui Terme, Alice Belcolle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo B.da, Cavatore, Denice, Groganrdo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara B.da, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta B.da, Spigno M.to, Strevi, Terzo, Visone – potranno dunque presentare la domanda presso i loro Comuni, che provvederanno poi ad inoltrarle proprio agli Uffici di Acqui Terme per la verifica finale e la trasmissione alla Regione Piemonte.

Una seconda importante novità è che, a differenza delle ultime edizioni, non è più necessario appartenere solo a determinate categorie ma sarà sufficiente possedere i seguenti requisiti: avere un contratto di affitto regolarmente registrato (almeno dal 2013), una dichiarazione Isee (redditi 2013) non superiore a € 6.186,00, un affitto versato nel 2013 che incida almeno al 50% sul valore Isee (verranno contabilizzate solo le ricevute prodotte pertanto i richiedenti dovranno presentarne copia). Per gli stranieri extracomunitari occorre essere in regola con i permessi e dimostrare di soggiornare da almeno 5 anni nella Regione Piemonte oppure da almeno 10 in Italia. Ricordo inoltre che non possono accedere ai contributi i conduttori di alcune categorie catastali o nel cui nucleo vi siano diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di determinati tipi di alloggio e gli inquilini delle case popolari.

Dall'1 al 10 dicembre l'Ufficio Politiche Sociali e Abitative del Comune di Acqui Terme, sito in P.zza M. Ferraris 3, distribuirà la modulistica per i suoi residenti e darà un appuntamento per la riconsegna dei documenti nei giorni di lunedì e giovedì. Per chi abita nei paesi dell'ambito, l'invito è di rivolgersi direttamente al proprio Comune.

È importante che le domande siano complete di tutta la documentazione prima descritta altrimenti non potranno essere accettate.

«*In questo momento di grave difficoltà* – commenta l'Assessore alle politiche sociali e abitative del comune di Acqui Terme, d.ssa Fiorenza Salamano - *questo bando rappresenta comunque una piccola boccata di ossigeno per le tante persone che, magari con grande sacrificio, si sforzano di adempiere con regolarità al pagamento dell'affitto che rappresenta sempre una delle maggiori spese del bilancio famigliare*».

Entro dicembre solo online

Domande per contributi diritto allo studio

Acqui Terme. L'assessore alla pubblica istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano ci ha inviato un comunicato riguardante i contributi per il diritto allo studio. Le famiglie degli studenti iscritti a scuole statali, ad agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente per l'obbligo formativo o a paritarie e residenti in Piemonte possono chiedere entro il 31 dicembre 2014 i contributi regionali per gli assegni di studio relativi all'a.s. 2013/2014 e il contributo statale per i libri di testo relativo all'a.s. 2014/2015. La presentazione delle domande può avvenire dal 20 novembre al 31 dicembre 2014 esclusivamente online sul www . sistemapiemonte . it / assegnidistudio nelle seguenti forme:

a) direttamente su Sistema-Piemonte con credenziali

b) con modulo firmato digitalmente

c) con modulo compilato e trasmesso con posta certificata personale

Le credenziali per presentare la domanda tramite Sistema Piemonte ottenute per il bando Assegni di studio anno scolastico 2012/2013 sono ancora valide.

Contributo regionale "assegni di studio anno scolastico 2013/2014"

Riguarda le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) oppure, in alternativa, le spese per libri di testo, trasporto e attività integrative inserite nel POF (sono escluse le spese per mensa, convitto, libri opzionali/non curriculari/non obbligatori come dizionari, atlanti, cartoleria e grembiuli).

Requisiti

- I.S.E.E. fino a €. 26.000,00 rilasciato nel 2014 e relativo ai redditi 2013
- Aver conservato fatture, scontrini e ricevute
- Essere in possesso di un codice IBAN (per i richiedenti l'assegno di studio per iscrizione e frequenza, in alternativa all'accredito a proprio favore e se la scuola paritaria ubicata in Regione Piemonte ha temporaneamente scontato l'assegno di studio sulla retta l'accredito può essere autorizzato a favore della scuola paritaria)
- spesa per l'assegno di studio uguale o superiore a €. 25,00

Contributo statale "libri di testo anno scolastico 2014/2015" per spese relative all'acquisto di libri di testo

Requisiti:

- I.S.E.E. fino a €. 10.632,94 rilasciato nel 2014 e relativo ai redditi 2013
- Aver conservato fatture, scontrini e ricevute
- Essere in possesso di un codice IBAN

Si informa, infine, che il Comune di Acqui Terme è stato autorizzato nuovamente dalla Regione Piemonte a rilasciare ai cittadini residenti in città e nei territori limitrofi, non ancora in possesso delle credenziali di Sistema Piemonte, il codice PIN con cui potranno accreditarsi al sistema per effettuare la compilazione e la trasmissione dell'istanza per assegno di studio 2013/14 e libri di testo 2014/15 in modalità on line. Gli utenti interessati potranno ottenere il rilascio del codice PIN presentandosi muniti di codice fiscale e documento d'identità in corso di validità presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme - Piazza Levi- Palazzo Robellini, dal lunedì al venerdì. dalle ore 10 alle ore 13.30. Per informazioni e assistenza è possibile contattare il numero verde gratuito della Regione Piemonte 800 333444 (orario 9-18 dal lunedì al venerdì).

E adesso attenti ai controlli

Attivato il servizio di ispettore ambientale

Acqui Terme. La raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Acqui Terme, nonostante gli sforzi di informazione e sensibilizzazione messi in campo da anni dall'Amministrazione comunale, non viene effettuata in maniera corretta; ciò impedisce attualmente il raggiungimento degli obiettivi di quantità, stabiliti dalla normativa e di qualità, richiesti per diminuire i costi di smaltimento presso gli impianti consortili.

"Con l'attivazione del progetto "Famiglia virtuosa" abbiamo aumentato la percentuale di raccolta differenziata di carta e plastica di circa il 10% e migliorato la qualità dei materiali raccolti – afferma l'Assessore ai lavori pubblici ed all'ambiente Guido Ghiazza – ma questo non è sufficiente, perché la normativa prevede che si raggiunga il 65% di raccolta differenziata e perché spendiamo ancora troppo per smaltire rifiuti raccolti in maniera differenziata ma pieni di impurità. Lo scorso anno, in collaborazione con Econet e CSR, il Consorzio Rifiuti, abbiamo realizzato la campagna informativa promossa dal CSR e denominata "Rifiuti sotto controllo", adottata in vari Comuni della zona, che prevedeva l'applicazione di bollini di diverso colore sui cassonetti dei rifiuti per segnalare ai cittadini la correttezza o meno dei loro conferimenti. Questo importante servizio di informazione era stato svolto da un dipendente di Econet appositamente individuato e formato. Ora, – continua Guido Giazza – poiché l'attività di informazione e controllo svolta sino ad oggi non è risultata del tutto sufficiente a garantire una più corretta differenziazione dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno passare alla fase successiva, integrando l'attività di informazione e controllo con l'istituzione del servizio sperimentale di *"Ispettore ambientale"*, al quale verrà dedicato personale di professionalità adeguata al campo di intervento richiesto, allo scopo di unire all'attività di informazione e controllo anche l'eventuale accertamento delle violazioni in materia di rifiuti".

La figura dell'Ispettore ambientale è presente da anni in molti Comuni; tra le azioni che gli ispettori ambientali sono chiamati ad esercitare rientrano sia il supporto informativo alle famiglie ed agli operatori economici, sia interventi successivi di tipo repressivo, necessari laddove le attività di comunicazione non hanno sortito alcun effetto positivo su comportamenti errati che si ripetono nel tempo. Gli Ispettori, previsti dalla deliberazione di Giunta n.247 del 20 novembre scorso e nominati con decreto del Sindaco, saranno due dipendenti di Econet, i quali, avendo frequentato un apposito corso di formazione, coordinato dall'Ufficio Ecologia e dalla Polizia Municipale, ed essendo risultati idonei, potranno accertare e verbalizzare le violazioni al Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed alle ordinanze comunali. I due ispettori ambientali, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno identificare i trasgressori e redigere il verbale sulla base del quale saranno comminate le sanzioni che puniscono i comportamenti errati, che vanno dalla mancata differenziazione dei rifiuti, all'immissione nei cassonetti della differenziata di altre tipologie di rifiuto, al mantenimento continuativo del proprio cassonetto internalizzato sul suolo pubblico, all'abbandono di rifiuti ingombranti vicino ai cassonetti, allo scarico di piccoli rifiuti sul suolo pubblico (mozziconi di sigarette, bucce, pezzi di carta), all'imbrattamento di marciapiedi e aiuole con deiezioni animali e, nel caso degli operatori commerciali, al mancato rispetto delle ordinanze che impongono tempi e modalità ben precise per il conferimento del cartone da imballaggio.

GPL
Acqui Terme (AL)
Stradale Alessandria 99
(area Gamondi)
FORNITURE - SERBATOI
BOMBOLE - ACCESSORI
INSTALLAZIONE E FORNITURE AD USO CIVILE, INDUSTRIALE E AGRICOLO
Distribuzione bombole gas gpl a prezzo di ingrosso
Servizio di ricarica bombole gas
(solo ricaricabili)
Consegna a domicilio gratuita
(con supplemento costo fuori città)
Aperto dal lunedi al sabato
dalle 8,30 alle 12,30
Pomeriggio contattare
393 8833873

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra*
Dott. Eugenio Trestin *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- **Per i più piccoli:** TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo
Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantile

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopedia

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Spec. in anestesia e rianimazione

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicina

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. DANIEL JOY PISTARINO
Psicologo

DOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo
Medicina manuale

DOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia e venereologia

DOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Spec. in microchirurgia articolare
Chiururgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologia

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generale

DOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia e medicina estetica

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specilizzato in otorinolaringoiatra

DOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo
Chirurgia Vertebrale
Spec. in ortopedia e traumatologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT. DANILO DIOTTI
Logopedista

PROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
Psicologa

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Collettiva Piemontese ad Artigiani in Fiera

La Pasta Fresca Emiliana dal 1968 sulle nostre tavole

La pasta fresca Pesce Emiliana sas con sede in Acqui Terme in via Marconi 1, ha accettato l'invito degli organizzatori di Artigiani in Fiera per partecipare alla collettiva Piemontese che si terrà a Milano Rho Fiere dal 29 novembre all' 8 dicembre 2014.

Il pastificio acquese apprezzato da migliaia di persone per la qualità, genuinità e freschezza dei suoi prodotti, è orgoglioso di rappresentare l'artigianato locale in questa importante manifestazione che vede la partecipazione di artigiani provenienti da tutto il mondo con più di 3 milioni di visitatori ad ogni edizione. La pasta fresca Pesce Emiliana, attiva dal 1968 nel territorio locale è stata invitata sulla spinta dei suoi numerosi clienti lombardi e spera di tenere alto il nome della città in un edizione che si annuncia di grande importanza in quanto legata ai preparativi di Expo 2015 organizzati nella stessa sede di Rho.

Il pastificio presenterà i propri prodotti più importanti, ravioli di carne alla piemontese, tortellini e ravioli del plin e illustrerà ai clienti i tanti motivi per venire a visitare la città di Acqui Terme.

Ai consiglieri Francesco Negro e Mauro Ratto

Deleghe per la sanità

Acqui Terme. Il dottor Francesco Negro e il dottor Mauro Ratto, sono i due nuovi consiglieri delegati che dovranno occuparsi delle questioni inerenti la sanità e i rapporti con l'Asl. Si tratta di una decisione del sindaco Enrico Bertero presa all'indomani dei contrasti con la Regione Piemonte in merito al declassamento del Dea e che mira a coinvolgere direttamente sul campo due validi elementi della maggioranza consigliare che di mestiere fanno proprio i medici. Un incarico quello accettato dai neo consiglieri delegati che però va al di là della questione contingente ma che andrà a svilupparsi per il futuro, in qualsiasi questione dovesse riguardare la sanità.

«Il Sindaco – si legge nel decreto di nomina – ritiene di dover dar seguito a quanto contenuto nelle linee programmatiche approvate con la delibera del consiglio comunale del 6 giugno 2012, ovvero l'incremento dell'efficienza della macchina comunale e dell'attenzione a tutte le necessità della cittadinanza». Necessità che in questo momento, in effetti, convergono tutte sulla volontà di difendere i servizi offerto dall'ospedale cittadino.

«Attraverso le deleghe – si legge ancora nel decreto – sarà attribuito ai consiglieri il compito di svolgere attività finalizzate ad un migliore azione di governo del Sindaco, creando le condizioni necessarie affinché un numero più alto possibile di settori comunali abbia un referente che possa agevolmente approfondire le problematiche esistenti e riferirle in tempi rapidi al Primo Cittadino, perché possa procedere ad espletare gli adempimenti che ritenga necessari». I neo consiglieri delegati avranno una funzione propositiva e di consulenza nei confronti del Sindaco, nel rispetto sia dei principi generali in materia di organizzazione degli enti locali sia dei precetti statutari, senza che gli vengano attribuiti poteri decisionali. Il che significa, come precisato nel decreto, «che i consiglieri delegati si faranno carico di informare ed aggiornare il Sindaco su ogni questione inerente le materie a loro affidate e concordare con lo stesso ogni posizione ufficiale da assumere a nome dell'amministrazione».

Gi. Gal.

Il 3 dicembre a Cristo Redentore

Incontro per difendere gli anziani dalle truffe

Acqui Terme. Confartigianato ANAP, in collaborazione con l'Associazione nazionale carabinieri e la parrocchia di Cristo Redentore organizza un incontro che avrà come filo conduttore le truffe agli anziani, diventate ormai una vera e propria emergenza sociale.

«La sicurezza è un bene assoluto e per gli anziani è ancora più importante – spiega Anna Leprato, presidente della Confartigianato Acqui Terme – per questo motivo abbiamo deciso di effettuare un incontro che avrà come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e fornire un valido aiuto per la popolazione più anziana». La riunione si svolgerà il prossimo 3 dicembre, alle 15, presso il salone della parrocchia di Cristo San Defendente, vale a dire il quartiere più popoloso della città con i suoi seimila abitanti, in buona parte formata da anziani. Cittadini questi che spesso vivono da soli e che, in maniera imprudente aprono la porta a sconosciuti abboccando a quelle che sono vere e proprie truffe. Fra queste i finti impiegati comunali, dell'Enel o di altri enti pubblici. Enti che, è bene ribadirlo, difficilmente si presentano alla porta degli utenti per avere chiarimenti su bollette o quant'altro.

«Questo fenomeno ormai dilagante delle truffe può determinare sulle vittime pesanti ripercussioni – aggiunge Anna Leprato – non solo dal punto di vista economico ma anche psicologico. Per questo motivo è importante spiegare come ci si deve comportare davanti a determinate situazioni e come evitare inutili rischi».

Alla riunione cui tutta la popolazione è invitata, parteciperà il capitano dei carabinieri Antonio Quarta, comandante della Compagnia di Acqui Terme, che fornirà utili informazioni su come prevenire questi potenziali rischi. All'appuntamento saranno anche presenti i dirigenti di Confartigianato e Confartigianato ANAP.

Gi. Gal.

Il Circolo Ferrari espone al Platano

Acqui Terme. Da sabato 29 novembre, nei luminosi e accoglienti ambienti della Struttura residenziale "Il Platano", situata in via Romita 5, i soci del Circolo artistico culturale Mario Ferrari esporranno i loro dipinti e componimenti poetici rinnovando la felice esperienza degli anni passati.

L'esposizione sarà inaugurata alle ore 17 di sabato 29 e potrà essere visitata tutti i giorni, dalle 15 alle 19, fino a sabato 10 gennaio 2015. Nell'occasione il Circolo Ferrari ringrazia sentitamente la Direzione della Struttura residenziale per la grande disponibilità e collaborazione offerta.

Ci scrive il presidio acquese

Libera contro il gioco d'azzardo

Acqui Terme. Ci scrive il presidio di Libera *Stefano Saetta* di Acqui Terme:

«Da più di un anno come presidio di Libera *Stefano Saetta* di Acqui Terme cerchiamo di informarci e di formarci sul grande, vastissimo tema del gioco d'azzardo, che ha assorbito finora parecchie delle nostre giovani energie. Crediamo di aver ottenuto una qualche competenza, partendo da un livello zero, e ci piace anche credere che la nostra azione sia e soprattutto possa diventare importante per la nostra città.

Una nostra delegazione era presente sabato 15 novembre al Coordinamento Regionale di Libera Piemonte, a Torino, dove hanno parlato tra gli altri il deputato Davide Mattiello, il magistrato della Procura di Palermo Marzia Sabella e l'ex procuratore capo Giancarlo Caselli, e dove si è svolta una delle tappe della formazione per *imparare a parlare* di Libera nelle scuole, ai ragazzi, che è un altro dei nostri obiettivi futuri. Il risultato finale (per ora) del nostro impegno sul fronte del gioco d'azzardo è stato l'incontro pubblico tenutosi al liceo Classico *G. Parodi* il 7 novembre, che ha visto la partecipazione del giornalista Daniele Poto, autore di *Le mafie nel pallone* e del dossier *Azzardopoli* per conto di Libera, e di Paola Sultano, avvocato di Ovada. Vorremmo ora fare un piccolo bilancio della serata e per iniziare ci sembra doveroso ringraziare per il supporto l'associazione Zen Zel di Visone, i carabinieri di Acqui Terme per la loro partecipazione sinceramente gradita e il preside Nicola Tudisco per la disponibilità; ci scusiamo per il ritardo con cui è iniziata la conferenza, a causa di un piccolo malinteso, siamo sicuri che miglioreremo anche in questo campo.

Ringraziamo Daniele Poto, che è stato un esempio di competenza e di professionalità; il giornalista ha toccato una serie di temi legati ai fenomeni criminali, mafiosi e non, che gravitano intorno al mondo del gioco d'azzardo; ha svelato a chi non li conoscesse i meccanismi ingannevoli del gioco, e mostrato la poca lungimiranza dello Stato, le scelte che hanno portato in un decennio alla grave situazione attuale, per cui è sempre più difficile invertire la tendenza; ogni giorno aumentano l'offerta e la varietà dell'azzardo, e le pubblicità che lo promuovono; e così anche il guadagno della criminalità organizzata, mentre il guadagno dello Stato, in confronto, resta ad una percentuale irrisoria, e deve per di più fare i conti con i costi sociali derivati dalla crescita esponenziale degli affetti da Gioco d'Azzardo Patologico.

L'avvocato ovadese Paola Sultana ha invece riassunto i tentativi di contrasto al gioco d'azzardo a livello istituzionale locale, che spesso si basano su incentivi ai negozianti virtuosi, e ha ben mostrato quanto sia difficile muoversi nella selva della legislazione nazionale in materia. Come presidio speriamo che questo appuntamento sia stato una buona occasione di incontro con la cittadinanza, e abbia contribuito a mostrare che dei problemi è necessario parlare. Proprio perchè il nostro voleva essere un dibattito aperto, o anche un dialogo che sfruttasse la presenza di due personalità competenti, e proprio perchè la giunta comunale ci sembrava essere interessata alle problematiche trattate, siamo rimasti sorpresi nel constatare la scarsa partecipazione dei membri del consiglio comunale. Siamo dell'idea che, anche se le urgenze in questo momento possano sembrare altre, sia sempre meglio prevenire che curare, prima di essere costretti a parlare di urgenze.

Ovviamente noi mettiamo a disposizione le nostre limitate competenze e i nostri sforzi, e siamo aperti ad ogni tipo di dialogo e di scambio futuro su questi temi, che riteniamo fondamentali in questo momento, visto anche il moltiplicarsi delle sale gioco e dei luoghi in cui giocare d'azzardo sul nostro territorio. Secondo un censimento da noi concluso la primavera scorsa, focalizzato sulle sole slot machine, sono 27 i bar e 9 i tabacchini che ne possiedono *almeno* una; cosa che, esclusi i minorenni, significa che nella nostra cittadina c'è una slot ogni 137 persone circa. Senza contare le sale giochi, i grattaevinci, il poker online, le scommesse sportive, etc etc...

La Soffitta: le speranze in valigia

Acqui Terme. Venerdì 28 novembre, alle 21 presso il teatro della parrocchia di Cristo Redentore, la compagnia La Soffitta presenta lo spettacolo "Le speranze portate in valigia", per la regia di Marco Gastaldo con Flavio Armeta, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Clara Demarchi e Marco Gastaldo. Alla chitarra Bruno Oliveri.

L'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto in beneficenza al Centro d'ascolto di Acqui Terme e a Solimarket per l'acquisto di voucher lavoro.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero

Detrazione fiscale IRPEF 50%

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde 800-014142

CONTO TERMICO

Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Arredamenti F.lli LAROCCA
Mobili su misura
Cucine - Armadi - Mobili bagno e ufficio
in laminato plastico e legno
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630
www.arredamentifratellilarocca.it - info@arredamentifratellilarocca.it

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

Unitre acquese

La lezione della prof.ssa Patrizia Cervetti di mercoledì 19 novembre all'Unitre acquese, ha riguardato il grande poeta della letteratura inglese Geoffrey Chaucer, allargando lo sguardo sul tempo in cui egli visse (seconda metà del 1300). "The Father of English Poetry " come Chancer è sempre ricordato "was certainly the right man at the right time"(fu certamente l'uomo giusto al tempo giusto) poiché il suo grande merito fu quello di aver saputo fondere la cultura anglosassone con quella anglonormanna, dando all'Inghilterra il suo primo poema nazionale "I Canterbury Tales" (I racconti di Canterbury), vasta e multiforme epopea della società medioevale, colta nel passaggio dal feudalesimo all'organizzazione nazionale.

La società che i Canterbury Tales ci presentano è ancora suddivisa in bellatores, oratores e laboratores ma queste tre classi sono riunite in un unico gruppo di pellegrini in viaggio per Canterbury: la nazione inglese appare per la prima volta nella sua unità di razza e di cultura.

Nobili e borghesi, chierici ed agricoltori parlano insieme fraternamente e con i loro contatti modellano ad un tempo la lingua e l'anima del giovane paese. La prof.ssa Cervetti ha quindi lasciato la parola al poeta stesso, leggendo il famoso "Prologo" e la descrizione di alcuni dei pellegrini quali il cavaliere, lo scudiero, la priora, lo studente di Oxford, la comare di Bath e l'indulgenziere.

Nella lezione di lunedì 24 novembre la prof.ssa Patrizia Cervetti ha proseguito la trattazione dell'argomento "Geoffrey Chaucer" ed il suo tempo" riprendendo il tema dei pellegrini diretti a Canterbury. Prima di procedere alla lettura di un paio di racconti, la prof.ssa Cervetti fa notare le differenze tra il Decamerone e i Canterbury Tales. Nel Decamerone i narratori sono tutti giovani, poco distinguibili ed appartenenti alla stessa classe sociale. Nel Boccaccio non vi è analisi mentre Chaucer individualizzò i suoi personaggi e ne tentò uno studio psicologico attraverso una dettagliata descrizione. La prof.ssa Cervetti ha quindi letto il racconto della comare di Bath e quello del prete.

Ancora lunedì 24 novembre la prof.ssa Ornella Cavallero ha trattato dell'esilio di Dante così come rivelatogli da Cacciaguida nel Paradiso nei Canti XV – XVI – XVII ove incontra il suo avo Cacciaguida. La centralità di questi Canti sta a dimostrare l'importanza che Dante attribuisce a questo incontro.

La prossima lezione di lunedì 1 dicembre sarà tenuta dalla prof.ssa Lucilla Rapetti con "La metamorfosi di Apuleio". La lezione di mercoledì 3 dicembre sarà tenuta dai dott.Enrico Ivaldi e Luca Sarpero con "Il marchesato di Ponzone a cavallo dei secoli XIII r XIV: tra dame, cavalieri templari e una zecca propria".

Leva 1939

Acqui Terme. Domenica 30 novembre i coscritti della leva 1939 si troveranno tutti insieme per festeggiare il bel traguardo dei 75 anni. L'appuntamento è alle ore 11 per partecipare alla S.Messa nella chiesa di San Francesco e ricordare anche i coscritti che non ci sono più, poi si proseguirà per il pranzo al ristorante "Bo Russ" in corso Cavour per passare una bella giornata in allegra compagnia. Prenotazione entro venerdì 28 novembre presso lo stesso ristorante "Bo Russ" 0144-321682 e presso la Profumeria "Mady" in piazza Italia 0144- 323894.

La stella A.I.L.

Acqui Terme. Torna come ogni anno l'appuntamento con la vendita benefica delle Stelle di Natale dell'associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mielomi. Questi i luoghi delle postazioni per la distribuzione delle Stelle di Natale organizzato dal comitato A.I.L. di Cassine: Venerdì 5 dicembre Acqui Terme atrio Ospedale Civile Sabato 6 e domenica 7 dicembre ad Acqui Terme e nei paesi dell'Acquese secondo le indicazioni che saranno pubblicate nel prossimo numero.

Dal Centro di Ascolto

Progetto "Farmaciaiuto"

Perdurando lo stato di crisi economica aumentano anche le situazioni di disagio, quindi sono sempre di più le persone che hanno grandi difficoltà a comprare i farmaci non coperti dal servizio sanitario nazionale. Sono i così detti farmaci in fascia C, che richiedono la ricetta medica (quella bianca) ma sono a carico del paziente, oppure quelli di automedicazione, vendibili senza ricetta (farmaci da banco). Si tratta di farmaci che vengono considerati dal servizio sanitario nazionale non essenziali per la salute del paziente, ma è evidente che, con la crisi, questo concetto sta scivolando verso il basso... e chi è in difficoltà economica sempre più spesso rinuncia a curarsi perché non può permettersi l'acquisto dei farmaci per tutelare la propria salute… diritto fondamentale di ogni individuo in una società che si definisce civile.

Il Centro di Ascolto di Acqui Terme, essendo a contatto con le persone che ogni settimana si rivolgono al suo sportello, ha recepito questa urgenza, in particolare ora che ci stiamo avvicinando al periodo invernale, ed ha quindi ideato il progetto "Farmaciaiuto", che si è concretizzato grazie alla sollecita donazione di € 3000 di un "imprenditore del bene", sempre sensibile ad aiutare situazioni di bisogno. Stiamo parlando dell'associazione Need You onlus e del suo fondatore Adriano Assandri.

I destinatari del progetto sono nuclei familiari con ISEE sotto i 7500 euro, che abbiano naturalmente particolari esigenze di tipo farmaceutico. Ai richiedenti aiuto verrà consegnata una tessera prepagata spendibile presso le farmacie acquesi per l'acquisizione di medicine per i componenti della propria famiglia. Il progetto si è potuto realizzare grazie alla disponibilità e alla collaborazione di tutti i farmacisti acquesi (il titolo 'farmaci-aiuto' si può leggere anche 'farmacia-aiuto'). Il Centro di Ascolto li ringrazia caldamente, insieme naturalmente all'associazione Need You e ad un volontario del Centro che è stato coordinatore e mediatore nella fase di progettazione.

ADMO scende in piazza per il Sì alla Vita

Acqui Terme. ADMO torna a scendere in piazza con la sua tradizionale Campagna Natalizia dal titolo "Il dono che ti dona": dal 29 novembre al 4 dicembre i suoi volontari organizzeranno i banchetti per proporre panettoni e pandori racchiusi in eleganti confezioni per finanziare la ricerca dei donatori. Per far breccia nelle persone che vogliono regalare un'altra possibilità di vivere a chi lotta contro le leucemie, linfomi e altre patologie del sangue, i volontari ADMO saranno presenti: il 29 e 30 novembre a Acqui Terme in Piazza Italia tutto il giorno

Maggiori informazioni sul sito internet www.admopiemonte.org o al numero di telefono 0121-315.666.

Si intitola al prof. Agostino Sciutto la biblioteca civica acquese

Acqui Terme. Giovedì 4 dicembre, alle ore 18 si terrà l'intitolazione della biblioteca civica al prof. Agostino Sciutto. La serata inizierà con i saluti del direttore dott. Paolo Repetto e del Sindaco Enrico Bertero e la presentazione del consigliere delegato alla Biblioteca Francesco Bonicelli Verrina. Interverranno come testimoni alcuni allievi ed ex colleghi del professore del locale Liceo Classico, tra cui la prof.ssa Marina Moretti, il prof. Carlo Prosperi e il prof. Massimo Rapetti, trattando da più punti di vista la figura di Agostino Sciutto.

Gli interventi saranno intervallati dalle letture di opere del prof. Sciutto da parte di Ilaria e Monica Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli. Al termine verrà scoperta una targa con la nuova intitolazione, con l'auspicio che sempre di più la Biblioteca si configuri come centro della conoscenza, al fine di consentire a tutti il pieno diritto di cittadinanza.

86° anniversario della costituzione

Gruppo Alpini "Luigi Martino"

Acqui Terme. Domenica 30 novembre prossimo si svolgerà la tradizionale festa sociale del Gruppo Alpini "Luigi Martino".

Quest'anno la festa sociale assume un particolare significato poiché si festeggia l'86° anniversario di costituzione del gruppo, nato come Sezione nell'ormai lontano 1928.

Nel gennaio 1928, la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A, allora direttore della MIVA, di formare una sezione di Alpini. Con l'entusiasmo tipico degli Alpini, in breve tempo s'iniziarono a formare i primi Gruppi nei paesi del circondario.

Il 19 agosto 1928 fu inaugurato per primo il gruppo di Ponzone con una cerimonia, e il 21 ottobre 1928 con l'inaugurazione della Sezione fu inaugurato anche il Gruppo di Acqui. Il primo capogruppo fu il presidente di Sezione sig. Enrico Villa. L'anno successivo, il 1929, il gruppo partecipò alla sua prima Adunata nazionale a Roma. In seguito il gruppo fu molto attivo a tutte le manifestazioni e adunate promosse dall'A.N.A. senza mai mancare alle inaugurazioni di nuovi gruppi come Spigno Monferrato, Ponti, Cartosio e Denice e tanti altri.

Purtroppo a partire dal 1936, anche in coincidenza della guerra d'Etiopia, non si hanno più notizie della vita di sezione.

Dopo la seconda guerra mondiale, le notizie sono frammentarie, il gruppo transita per un certo periodo nella Sezione d'Asti per poi passare definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria.

Da allora la vita Sociale del gruppo prosegue partecipando a tutte le Adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando tre grandiosi raduni interregionali nel 1969, nel 1981 e nel 1983. Questi i capigruppo che si sono succeduti fino ad ora: Guido Canepa, Piero Sburlati, Giorgio Righini, Giancarlo Bosetti, Mario Torrielli, Michele Boveri e nuovamente Giancarlo Bosetti. Sotto l'azione di quest'ultimo furono inaugurate, prima la sede di Via Nizza e poi l'attuale nell'ex caserma C. Battisti.

Nel 2005 viene ricostituita la Sezione di Acqui Terme. Il gruppo entra a farne parte diventando il gruppo di riferimento per tutti i 19 gruppi sezionali.

Il programma della giornata sarà il seguente: ore 9 ritrovo in sede; ore 9.50 alzabandiera; ore 10 sfilata per le vie della città con la Fanfara A.N.A. Acqui Terme; ore 10.20 alzabandiera al monumento agli Alpini ed Onore ai Caduti; ore 10.30 ripresa della sfilata verso la chiesa di San Francesco; ore 11 S. Messa con la partecipazione del Coro "Acqua Ciara Monferrina"; ore 12.30 pranzo sociale presso la Sede; ore 17 ammainabandiera.

Le prenotazioni per il pranzo vanno fatte entro il 28 novembre presso la sede nella ex caserma "Cesare Battisti" in corso Roma, tel. 0144 56030.

Naturalmente tutti gli Alpini ed i Gruppi del circondario sono invitati a partecipare.

Domenica 23 a Cristo Redentore

Festa della Virgo Fidelis

Acqui Terme. Domenica 23 novembre, presso la parrocchia di Cristo Redentore, è stata commemorata la festa della Virgo Fidelis, patrona dei Carabinieri, con la celebrazione della S.Messa officiata dal solerte parroco Don Antonio Masi. Erano presenti il cap. Quarta, comandante della compagnia, l'assessore Pizzorni, in rappresentanza del Sindaco, l'ispettore Ugoste della Polizia municipale, il Ten. Col. Ravera della regione militare, rappresentanti in servizio e in congedo dei carabinieri, dei Marinai e Aviatori d'Italia, una folta presenza di familiari, amici e parrocchiani. Durante l'omelia don Antonio ha ricordato con semplici ma significative e toccanti parole il significato e l'importanza della fedeltà a Dio, alla famiglia, alle leggi che governano il buon vivere civile. Come Maria, madre di Gesù, ha mantenuto la sua fede in Dio sia nei momenti felici ma soprattutto nei momenti dolorosi che tutti sappiamo, così ognuno di noi deve operare dimostrando con fatti e non solo parole "l'amore a Dio e ai fratelli italiani". Non per niente la preghiera del carabiniere, invocata alla fine della Messa, così si conclude col richiamo congiunto alla sincera testimonianza ed alla speranza, tema, quest'ultimo, molto caro a Papa Francesco.

Speranza che si alimenta anche con il vivere in sana allegria, come durante il pranzo sociale consumato presso il ristorante Cavalluccio di Terzo.

La sezione Carabinieri in congedo di Acqui Terme ringrazia con vivo compiacimento tutte le autorità civili, militari, le associazioni d'Arma e tutti i presenti, ma in modo particolare la benevolenza di Don Antonio e la comunità parrocchiale di Cristo Redentore per la calorosa accoglienza.

Verso il Natale

Scuola di italiano per donne straniere

Acqui Terme. Anche nella scuola di Italiano per donne straniere, come ogni anno, ci si prepara alla consueta festa di Natale: giovedì 18 dicembre, dalle ore 14 alle 16, l'aula solitamente occupata da banchi, libri e quaderni si riempirà di pandori, panettoni e giocattoli. Giocattoli che, con la consueta generosità, i bambini di Alice Bel Colle e le loro famiglie hanno donato e raccolto durante l'anno, e che ora andranno a far felici altri bambini meno fortunati, figli delle nostre allieve, spesso in difficoltà economiche. Alla festa presenzieranno anche il sindaco Enrico Bertero e il Vescovo mons. Micchiardi che porteranno i saluti del Comune e della Diocesi, in una bella occasione di dialogo e integrazione, per ricordare insieme il significato orizzontale del Natale e salutare l'anno che sta per finire. E, nell'accommiatarci da questo 2014, non possiamo esimerci dal ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutati donandoci il materiale necessario per le nostre allieve: grazie dunque agli amici della SOMS e al presidente Mauro Guala per le penne e i quaderni che ci hanno procurato; grazie al signor Paolo Rosselli, per la fotocopiatrice e le ricariche; grazie alla signorina Marilena Bogliolo, all'architetto Teodoro Cunietti, alla signora Ida e a sua figlia per il materiale e i beni di prima necessità generosamente donati durante l'anno; un grazie enorme alla signora Marisa Bottero, al professor Francesco Sommovigo e al presidente dell'Azione Cattolica che consentono l'esistenza della nostra scuola ospitandoci presso la loro sede; grazie alle volontarie Francesca, Valeria, Barbara e Grazia che si improvvisano insegnanti per aiutare le nostre allieve a imparare la nostra lingua difficile e bellissima, per potersi costruire un futuro di integrazione e consapevolezza; e poi un grazie gigantesco al nostro direttore Luigi Deriu, che da tanti anni investe tutte le sue forze nella nostra scuola, con passione e generosità non comuni.

Ma infine un grazie sincero va proprio a loro, le nostre studentesse, donne giovani e meno giovani provenienti da tanti e diversi paesi, che portano in questa nostra auletta e nella nostra città tutti i colori e le tradizioni del mondo.

Se qualcuno fosse intenzionato a darci una mano, per entrare nel nostro "corpo insegnante", formato da sole donne, non serve altro che una conoscenza elementare dell'italiano, oltre che un po' di pazienza e di buona volontà.

Ricordiamo che la Scuola di Italiano per donne straniere riaprirà, dopo le vacanze natalizie, mercoledì 7 gennaio, per riprendere il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 16.

Dimissioni

Acqui Terme. In una e-mail giunta mentre il giornale era in impaginazione il consigliere Franca Arcerito ha comunicato che in data 13 novembre in qualità di Vice-Presidente ha rassegnato le dimissioni dalla Consulta per la Salvaguardia Sanità Acquese per motivi personali.

«A seguito di questa mia scelta ritengo sia di maggior peso ciò che potrò fare a servizio della mia città e della sua sanità come consigliere comunale e non in seno ad una Consulta che non ha peso in quanto solo consuntiva».

IL FREDDO STA ARRIVANDO!
HAI FATTO CONTROLLARE LA TUA CALDAIA?

Bollino verde
per favorire il risparmio e l'efficienza energetica

Disposizioni in materia di rendimento energetico

Manutenzione caldaie: ecco come funziona

A partire dal 15 ottobre 2014, con l'entrata in vigore del DPR 74 16 aprile 2013 ogni impianto termico deve avere il nuovo Libretto di Impianto per la Climatizzazione.

La Regione Piemonte dà comunque tempo agli utenti di adeguarsi in occasione del prossimo controllo da parte del vostro tecnico.

Sarà lui a consegnarvi il nuovo libretto e ad istruirvi sulla compilazione.

Particolare novità è la richiesta da parte della Regione dei dati catastali e dei dati di fornitura elettrica e gas (delibera 381 del 6 ottobre 2014).

Questi dati serviranno per elaborare un vero e proprio catasto degli impianti termici, denominato CIT, come d'altronde è già pratica in altre Regioni da tempo (vedi Lombardia con il CURIT).

In questo modo sarà più semplice sapere da parte degli enti di controllo tutta la storia dell'impianto, e di conseguenza anche eventuali controlli futuri non eseguiti.

Ma in base al nuovo decreto, chi stabilisce quali sono gli interventi di controllo e manutenzione da effettuare sugli impianti termici e la relativa frequenza?

Istruzioni relative al controllo periodico degli impianti ai fini della sicurezza, con l'indicazione sia dei singoli controlli da effettuare che della loro frequenza, è compito dell'installatore per i nuovi impianti, e del manutentore per gli impianti esistenti, i quali devono tenere conto delle istruzioni fornite dai fabbricanti dei singoli apparecchi.

I commi 1 e 2 dell'articolo 8 del D.P.R 74/2103 inoltre obbligano i tecnici a stilare un rapporto di efficienza energetica ed eseguire la relativa prova fumi ad ogni occasione di manutenzione o anche in caso di riparazione con sostituzione di un componente che possa alterare l'efficienza energetica della caldaia.

A prescindere dalle norme, l'analisi di combustione comunque è elemento integrante ed indispensabile per una corretta manutenzione del prodotto, sia per il rispetto delle esigenze di sicurezza, sia in quanto unica metodica in grado di evidenziare situazioni anomale altrimenti difficilmente identificabili (inefficienza canna fumaria, negatività del tiraggio, eccessiva quantità di monossido di carbonio, etc.).

La mancanza di manutenzione può causare il malfunzionamento dell'impianto con conseguenze che possono essere economiche (come il consumo eccessivo di gas) ma anche gravi, come per esempio la formazione e diffusione nei locali del monossido di carbonio (gas tossico e letale).

IL BOLLINO VERDE SEGUE LA NORMATIVA DELLA REGIONE

Gas Tecnica
di Zunino Tomaso Angelo
CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO
Vaillant fondital Beretta
Via Casagrande, 60 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 58328 - www.gastecnica.com
tomasoangelo.zunino@fastwebnet.it

ALBERTI MASSIMO
C.A.T. Caldaie
Assistenza Autorizzata IMMERGAS

Via Moriondo, 51
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56187
Cell. 335 6563907
massimo.alberti@email.it

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA
SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme - Via Alessandria, 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11 - AcquiTerme

DUGHERA SANDRO
Assistenza tecnica caldaie e termoconvettori
ROBUR GeminoX
Acqui Terme - Piazza San Guido, 11
Tel. 0144 325174 - Fax 0144 720222
Cell. 328 4180748 - dugheras@gmail.com

Tra concerti e sfilate benefiche

Intensa attività del Leo Club acquese

Acqui Terme. Prosegue a ritmo incessante l'attività del Leo Club Acqui Terme: domenica 23 – oltre a organizzare un affollato concerto nella chiesa di S. Antonio – l'associazione era presente tra i vari stand alla rassegna enogastronomica "Acqui e Sapori".

In quest'occasione, i ragazzi del Leo hanno raccolto quasi 300 euro, attraverso la vendita di una serie di gadget; l'importo sarà destinato al finanziamento di un paio di borse lavoro: un progetto di tirocinio per giovani neo-laureati della zona, inseriti per un semestre nelle realtà imprenditoriali del territorio acquese.

Uno speciale ringraziamento va alla ditta "Cav. Franco Vicenzi" di Mombaruzzo, per aver generosamente donato i gustosi amaretti offerti con le borse di tela recanti il logo del progetto.

In tale circostanza, inoltre, di concerto con l'associazione "Mons. G. Galliano onlus", presieduta dal dott. Marzio De Lorenzi, sono state vendute numerose copie della biografia di Monsignore.

Al finanziamento del progetto borse lavoro sarà destinato anche quanto raccolto nella sfilata di moda "Aspettando l'inverno" che il Leo Club ha organizzato per sabato 29 novembre, alle ore 21, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Sul palco verranno presentati i capi d'abbigliamento disponibili per la stagione invernale sugli scaffali di numerosi negozi acquesi: Mamma Giò, Manicò, Trendy, Foglio Bianco Wedding (specializzato in abiti da sposa); anche l'ottica In Vista proporrà alcuni dei suoi ultimi modelli.

All'interno della sfilata sarà riservato uno spazio per l'esibizione coreutica delle ragazze che frequentano la Scuola di Danza di Tiziana Venzano.

I ragazzi del Leo ringraziano tutti coloro che hanno voluto contribuire all'organizzazione della serata con una donazione: l'erboristeria "L'ariundeina", il concessionario "Gaino e Mignone s.r.l.", Bruno Alcide Bacino – promotore della Banca Fideuram, il "Mobilificio Siri", la ditta "Fratelli Erodio", "Gianni e Albina calzature", "Tuttosport", "Fabrizio Caprari gioielli".

Il Leo Club ringrazia tutti coloro che si sono soffermati allo stand del Palacongressi e invita gli acquesi ad accorrere in buon numero alla sfilata di sabato 29 novembre.

La tua vita è un orto - Coltivala!
Dove puoi trovare il libro per il tuo successo?
Acqui Terme - Libreria Terme - Tel. 0144 324580
Alessandria - Libreria UBIK/Fissore - Tel. 0131 252768
Carcare - Libreria Interlinea - Tel. 019 512157
Cairo Montenotte - Casa del libro - Tel. 019 501198
www.macrolibrarsi.it

LEPRATO G/L

Acqui Terme
Via Amendola, 10

DOMENICA 30 NOVEMBRE ORE 16,30

INAUGURAZIONE

NUOVA TORREFAZIONE LEPRATO

Confezioni natalizie personalizzate
dal pensiero al regalo importante

Cioccolato **Caramelle**
Panettoni **Liquori e vini**

delle migliori marche

ORARIO CONTINUATO
dal lunedì alla domenica

SUPERMERCATO Gulliver®

Viaggio nella Qualità!

50 1964-2014 Cinquantanni insieme

www.supergulliver.it

UN CARICO DI CONVENIENZA ASPETTANDO NATALE

-50% 0,64 **Pasta di semola** Voiello, gr. 500 al kg. 1,28

-50% 1,64 **Grana Padano Dop** Cascine Emiliane gr. 200 al kg. 8,20

2,39 **Spumante Brut/Dolce** Rocca dei Forti ml. 750 al lt. 3,19

2,49 **Pandoro** Bauli gr. 750 al kg. 3,32

DAL 28 NOVEMBRE ALL'11 DICEMBRE

RACCOGLI I BOLLINI "FESTEGGIA CON NOI 50 ANNI A TAVOLA" fino all'11 Dicembre

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 **OVADA (AL):** Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 - Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • **CANELLI (AT):** Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito: www.supergulliver.it

Numero Verde 800/753346

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici,

abbiamo provato a portare ad Acqui la testimonianza di uno dei centri africani che aiutiamo, affinché alunni, studenti delle scuole di Acqui, potessero avvicinarsi ai problemi che hanno i loro coetanei in Africa, e più di 1000 studenti hanno visitato la mostra.

Il 23 novembre a Palazzo Chiabrera si è conclusa l'esposizione fotografica di Attilio Ulisse "Oltre il mercato. I ragazzi di Meru Town" Kenia curata dalla nostra Need You Onlus. È stato un mese incredibile, ricco di incontri e momenti di crescita, fatiche, soddisfazioni, gioie. La mostra ci ha permesso di portare un po' d'Africa nel cuore della nostra città e moltissimi acquesi hanno accolto e condiviso l'iniziativa visitando la galleria e contribuendo generosamente alla raccolta fondi a sostegno della Kandisi Primary School (Kenya), alla quale ogni mese inviamo un contributo di 500 €, che permettono ai 100 bambini che frequentano la scuola di usufruire di un pasto caldo quotidiano… (almeno un pasto al giorno…)

C'è però qualcosa che ha reso speciale l'esperienza della mostra: ogni mattina per un mese la mostra è stata visitata dagli studenti acquesi. Hanno aderito all'iniziativa tutti gli istituti della città: abbiamo iniziato con i più piccoli provenienti dagli istituti comprensivi I e II per poi passare alle superiori (Istituti Montalcini e Parodi). Ogni classe è stata seguita da un volontario che ha raccontato il contesto degli scatti e la situazione dell'infanzia nell'Africa centrale. Ogni classe è stata per noi un'esperienza unica e bellissima. La tenerezza alle elementari, in qualche momento ci ha commosso….

Pensate che una bambina di circa 7 anni, dopo aver visitato la mostra, si è affiancata a uno dei nostri volontari, e ha detto con una vocina piccola piccola: "io ho ancora questi soldi… dateli loro che ne hanno più bisogno di me…..", erano 15 centesimi, erano ancora caldi perché stretti nella sua manina, ma lei si era resa conto del fabbisogno di questi bambini e ha dato tutto quel che aveva. È stato veramente molto commovente.

Abbiamo avuto domande dirette e sincere alle medie, sguardi stupiti e osservazioni complesse alle superiori. Tutti gli studenti che sono passati alla galleria ci hanno lasciato qualcosa da cui partire per pensare al nostro lavoro, al motivo per cui ci impegniamo, alle domande che anche "da grandi" ci si continua a porre. Noi da parte nostra speriamo di aver lasciato qualcosa a loro, qualcosa anche di molto piccolo che forse col tempo darà risultati grandi. Organizzare la mostra ha richiesto molti mesi di impegno, ma essere riusciti a raggiungere e sensibilizzare circa un migliaio di studenti ci ha ripagati di ogni fatica. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza le persone che ci sono state vicine senza mai farci mancare il loro aiuto e il loro appoggio, e che vorremmo ringraziare di cuore. In particolare il Comune di Acqui, che come sempre ci sostiene concedendoci il patrocinio, i locali di Palazzo Chiabrera, Ivano Antonazzo (ABACO Advertising) e Libero Caucino (Marinelli) per la creazione e la stampa delle locandine, i ragazzi volontari della sezione turistica dell'Istituto Montalcini seguiti e preparati dalla efficientissima professoressa Lucia Zamorani, la professoressa Laura Trinchero (Ist. Montalcini) per l'attenzione e la gentilezza che ci ha dedicato, nonché la Dirigente Scolastica del Primo Circolo, Dottoressa Silvia Miraglia, che, con determinazione ha coinvolto tutte le classi appoggiando i progetti di gemellaggio e sostegno scolastico Italia-Africa. Questo è un vero insegnamento di vita, plauso agli insegnanti che stanno coinvolgendo i nostri bimbi. Questa è pura e vera scuola.

Come per molte delle nostre iniziative anche per la mostra l'impegno dei volontari è stato fondamentale, grazie quindi a Mirella, Fabrizia, Monica, Michela, Claudia, Lisa, Daniela, Giorgia, Elena, Luisa, Rossana, Enrico, Pandi e Cristina che ogni mattina hanno raccontato agli studenti l'itinerario fotografico e grazie a Eugenio per l'entusiasmo e l'immancabile supporto "tecnico". La mostra è stata impreziosita da due momenti divertenti e toccanti: grazie a Saimir e alla sua "Creative Crew" per il pomeriggio di danza del 18 novembre e alla maestra Rossana con la sua 4ªA per i canti e le parole di sabato 22 novembre diretti da Luciano, splendida chiusura di un mese emozionante. Portare nel centro di Acqui immagini di un'Africa così intensa e difficile è stata un'esperienza nuova e interessante che ci ha permesso anche di scoprire il lato accogliente e generoso della nostra città.

Ne approfittiamo per parlarvi di un'altra iniziativa generosa, svoltasi sabato sabato 22 novembre, nella palestra ASD SpazioLibero, in via Giusti: gli insegnanti hanno organizzato per la Need You un pomeriggio all'insegna del fitness e del divertimento. L'ingresso era ad offerta, ed il ricavato andrà tutto ai 150 bambini della mensa di Yaou, in Costa d'Avorio. Come ormai sapete, con soli 5 € mensili, un bimbo di Yaou riceve per un mese un pasto caldo al giorno. E sabato, per tutto il pomeriggio, gli insegnanti Luisella Gatti, Paolo Assandri, Sara Cavanna e Monica Armani si sono alternati, con professionalità ma anche allegria e spirito solidale, nel "far sudare" le numerose ragazze, più o meno giovani, che hanno aderito all'iniziativa: ginnastica posturale, movida, country fitness, cardio fit e yoga fit, si sono susseguiti in un'atmosfera giocosa che ha attenuato anche un po' il senso della fatica.

Ci uniamo quindi ai ringraziamenti dei bimbi di Yaou a tutti: insegnanti e partecipanti, è stata un'idea fantastica ed un'esperienza da prendere ad esempio. Tutte queste persone, bambini, studenti, genitori, semplici acquesi, che hanno dedicato in questo mese la loro presenza, la loro attività, in modo gratuito e spontaneo, solo per dare coraggio e speranza a tutti questi bambini africani; sembra che sia sbocciata la vera identità italiana, di veri acquesi, veri piemontesi, veri italiani, riaffiorati valori che credevamo scomparsi, e che in realtà erano vivi, pieni di entusiasmo e buona volontà.

Questo fa bene a tutti noi, per darci coraggio, tutti insieme siamo una grande forza, questa dimostrazione fa onore a tutte le persone che hanno partecipato, bravi bravi acquesi, tutto il paese ve ne dà merito.

Forza e coraggio, esiste questo mondo silenzioso di volontari, di gente di buona volontà, che fa onore al paese.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Classi terze primaria S.Defendente

Visita alla mostra "Oltre il mercato"

Acqui Terme. Un ragazzo muove una marionetta a forma di scimmia mentre altri ridono: potrebbe essere una situazione quotidiana di una qualsiasi delle nostre città, invece siamo a Meru Town, in Kenya.

È iniziata così la visita delle classi terze A, B, D della scuola primaria statale di via S.Defendente alla mostra "Oltre il mercato. I ragazzi di Meru Town".

«La prima fotografia - scrivono le insegnanti - che abbiamo visto ha colpito molto i nostri alunni per i forti contrasti tra la miseria devastante dei luoghi e l'allegria degli abitanti.

Noi insegnanti ci siamo rese conto di quanto la riproduzione fotografica possa essere più efficace delle parole per farci comprendere la realtà: infatti essa riesce ad accendere in noi un interesse che non sapevamo di possedere e fa nascere sentimenti molto forti.

Altre immagini ci hanno attratto per la loro profonda diversità rispetto alle nostre vite.

La sensazione prevalente è stata quella di sentirsi "troppo fortunati" rispetto a chi ha perso la famiglia e la casa e fatica a sopravvivere, in qualche momento la commozione ha preso il sopravvento.

Al termine della visita abbiamo realizzato di essere riusciti a sperimentare nuove prospettive e nuove visioni sul mondo, perciò ci siamo interrogati su quale possa essere il nostro ruolo di fronte ai grandi proble-

Sta a noi educatori far sì che i sogni di fratellanza e uguaglianza presenti nei cuori dei nostri ragazzi non si spengano ma si trasformino in realtà».

Pull over
wine bar & restaurant
Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì
APERTI PRANZO E CENA
Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta
SALE PER RINFRESCHI E FESTE

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 29 NOVEMBRE
I Bamba
SPUNTINO DI MEZZANOTTE

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA HIGH TECH ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL WIND vodafone
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

COMUNE DI RIVALTA BORMIDA (AL)

Manifestazione di interesse alla procedura indetta dal comune, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s. m. e i., per l'affidamento in concessione dei servizi socio sanitari e manutentivi nell'ambito dell'Istituto per anziani Residenza "la Madonnina", comprensiva di lavori di ampliamento della struttura e della gestione del servizio di ristorazione delle mense scolastiche.

L'avviso integrale e i relativi moduli sono scaricabili dal sito: http://www.comune.rivalta.al.it.

Termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse ore 12 del 06/12/2014.

Il Responsabile del procedimento

Riccardo Austa

Affittasi posti auto
all'interno di autorimessa, indipendenti con impianti automatizzati in via Piave ang. via Monteverde, Acqui Terme
Tel. 338 2794060

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
Scuole medie, superiori, università. Corsi professionali per adulti. Conversazione. Traduzioni. Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio
di **frutta e verdura e generi alimentari,** completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

GIOIELLERIA
Fabrizio Caprari
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO
del 30%
su tutti gli articoli
Laboratorio gioielli
Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme
Tel. 0144 57207

Riceviamo e pubblichiamo

Insegne e orgoglio di essere acquesi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo una lunga assenza dall'Italia, mi sto godendo un piacevole periodo ristoratore nella cittadina di Acqui Terme. Riesco ora ad apprezzarne la bellezza: Acqui, nella sua semplicità, è davvero un gioiellino. Peccato che non venga valorizzata al massimo. L'aspetto generale non è abbastanza apprezzato dagli acquesi, addirittura trascurato, direi. Ne è un esempio lampante la nostra zona pedonale. Corso Italia è una piacevole passeggiata tra graziosi bar ed invitanti negozi, in cui non mancano le panchine per rilassarsi. La vista è però disturbata dall'estetica carente, causata dalle insegne mancanti o danneggiate dal tempo. Qualche tempo fa mi era capitato di leggere un articolo scritto da un nostro illustre cittadini acquisito, il Maestro Misheff. Egli sottoponeva alla nostra attenzione una sua splendida iniziativa, con la quale ho deciso di collaborare, per ovviare alla pecca delle insegne mancanti. Per rinfrescare la memoria nei confronti di chi non fosse al corrente, Misheff propone la creazione di insegne anticate per i negozi di corso Italia che ne hanno necessità. Il costo sarebbe esiguo ed il Maestro sarebbe disponibile ad insegnare ad una ventina di persone come realizzarle. Con un piccolo contributo del nostro amatissimo e generoso Comune e la disponibilità di venti volontari disposti a sacrificare una giornata della propria vita, potremmo dare una considerevole miglioria al fascino del nostro centro cittadino. A volte basta davvero poco per migliorare e quasi sempre sono le piccole cose a far la differenza. Ricordatevi che questi particolari, a cui noi siamo avvezzi e non notiamo, non sfuggono agli occhi dei visitatori della nostra città. Ci vuole più orgoglio. Abbiamo già ottenuto il consenso del Presidente dell'associazione esercenti in corso Italia. Invitiamo ora l'assessore a Turismo di Acqui, Mirko Pizzorni, ed il nostro carissimo sindaco Bertero, in qualità di assessore alla Cultura, ad esprimere un loro parere. Chi invece fosse interessato a collaborare come volontario non esiti a contattarmi: 327-5620302».

Maria Elide Fossa

I ragazzi premiati dall'assessore

Letture per la mente… e per il cuore

Acqui Terme. Martedì 25 novembre, presso i locali del centro "Spaziogiovane" di via Fleming, la D.ssa Fiorenza Salamano ha premiato con dei piccoli gadgets i ragazzi della scuola media che tre settimane fa avevano partecipato al laboratorio "Letture per la mente… e per il cuore".

L'iniziativa è assolutamente gratuita e, dati i positivi riscontri, verrà riproposta anche in alcune classi che ne hanno fatto richiesta.

L'open day al Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 29 novembre all'Istituto Santo Spirito si terrà l'open day. Dalle 15 alle 18 sarà presentata l'Offerta Formativa della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado e sarà possibile visitare gli ambienti dell'Istituto. Verranno presentate le attività e le discipline (sport, inglese, creatività, informatica, percorso europeo e percorso musicale). L'invito è rivolto a chi è interessato ed a tutta la cittadinanza.

Concerto con Murakoshi e Cavallazzi

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco, sede della Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme", sabato 29, alle ore 17, è in programma l'ultimo concerto della rassegna musicale di novembre con la pianista Tomoko Murakoshi e la giovanissima violinista Elisa Cavallazzi.

Servizio su www.lancora.eu

"Pigiama Party" al Girotondo

Acqui Terme. Altro immancabile appuntamento al Girotondo dove venerdì 28 novembre dalle 19.30 alle 23 si terrà il "Pigiama Party", che presenterà giochi, balli, *make up for kids* ed ovviamente qualche sorpresa.

Accanto al tradizionale buffet e all'originale sfilata dei pigiama, vi sarà una *Hip hop session* in compagnia di Gloria Benazzo, della scuola di Hip Hop del Centro Sportivo Mombarone. A completare la serata gli animatori del Girotondo accompagneranno i ragazzi nella divertente "*pillow fight*" in una pacifica battaglia dei cuscini. Per motivi organizzativi è consigliabile prenotare al "Girotondo - Centro per l'Infanzia" di Piazza Dolermo ad Acqui Terme, tel. 0144.56188 o al 334.6388001.

Progetto di assistenza tecnica

Ipsia "manutenzione" il serale per l'Oami

Acqui Terme. Mercoledì 19 novembre gli studenti del Corso Serale "Manutenzione e Assistenza Tecnica - 3° Anno" dell'IPSIA "Rita Levi Montalcini", già Istituto "Enrico Fermi", il plesso è quello di via Moriondo - hanno incontrato l'Associazione O.A.M.I. "San Giuseppe" di Acqui Terme (Via Biorci), nella persona di Sergio Caratozzolo, per la consegna della micro macchina elettrica destinata a persone con difficoltà motorie.

Il nuovo indirizzo di studi introdotto dalla Riforma Gelmini, ha fatto sorgere, nella scuola - da quasi cinquant'anni presente in città - l'esigenza di dotarsi di un *Laboratorio per la manutenzione elettromeccanica* di mezzi e utensili meccanici.

A tale proposito i docenti e gli studenti del corso serale hanno dato vita ad un progetto volto ad apportare un serio contributo sociale.

Il contatto tra il signor Caratozzolo e uno studente del corso serale ha permesso al gruppo di ampliare l'esperienza di laboratorio prendendo in consegna due mezzi non funzionanti, in disuso da tempo.

Dopo un'accurata diagnosi, individuati i guasti, gli studenti si sono adoperati per risolverli utilizzando le procedure *standard*.

Dapprima si è analizzato il funzionamento dei motori elettrici e del loro sistema di controllo, valutando l'elettronica e la sensoristica, poi ci si è concentrati sulla messa a punto della parte meccanica.

È stato un lavoro che ha visto coinvolto tutto il gruppo classe, faticoso, ma particolarmente stimolante. Ha permesso, infatti, ai discenti di mettere in pratica, e al meglio, le nozioni apprese durante le ore del corso.

La consegna dell'automobilina ha rappresentato per la signora Eugenia (la proprietaria del mezzo) un momento di palpabile emozione, al quale ha voluto essere partecipe il Dirigente Scolastico dell'Istituto Claudio Giovanni Bruzzone.

Premio di poesia esce l'Antologia

Acqui Terme. Ancora la poesia alla ribalta. **Sabato 29 novembre, alle ore 16,** sempre nella cornice della Sala della Cultura, cui si accede da iazza Levi.

L'occasione è data dalla presentazione dell'*Antologia 2012-13 e 14* del concorso di poesia "Città di Acqui Terme", promosso dalla Associazione Archicultura. Al tavolo dei relatori saranno Ferruccio Bianchi, Alberto Sinigaglia e il prof. Claudio Gorlier.

Per questa festa della poesia anche una ricca formazione di lettori, che presenteranno i testi più significativi della silloge.

Al microfono saranno Elisa Paradiso, Martina Camera, Alessandra Novelli; e, ancora, Ezio Bensi, con Maurizio e Massimo Novelli della Compagnia dei "Tascabili" di Alessandria.

Servizio su www.lancora.eu

LA FORMA ALTERNATIVA DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La Camera Arbitrale del Piemonte è la soluzione alle controversie tra imprese, e **l'arbitrato**, patrocinato da Unioncamere Piemonte con il contributo degli Ordini degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti ed Esperti Contabili, **consente di risolvere le controversie in modo professionale, riservato, efficace, a costi contenuti e a chilometri zero**, senza doversi spostare dalla propria città.

Per usufruire dell'arbitrato è sufficiente inserire, nei contratti o negli statuti societari, un'apposita clausola compromissoria oppure, a controversia già in corso, richiedere l'intervento di un arbitro specializzato in materia, tramite la formula del compromesso.

L'arbitrato **garantisce una giustizia efficiente e tempestiva anche dove i Tribunali sono stati soppressi e salvaguarda i rapporti tra le imprese**, perché le clausole di gestione delle controversie sono studiate per ogni singolo contratto e scelte di comune accordo tra le parti.

pie.camcom.it/cameraarbitralepiemonte

CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE

UNIONCAMERE PIEMONTE

Officina Meccanica Agricole
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

www.omasrldiroffredo.it

Si è appena conclusa a Bologna l'EIMA 2014 (Esposizione Internazionale Macchine Agricole), una fiera internazionale dove molti esportatori hanno avuto la possibilità di far conoscere le proprie costruzioni ad un vasto pubblico, più di 235.000 visitatori.

La O.M.A. srl di Roffredo, da 35 anni nel settore, ha partecipato all'evento dal 12 al 16 novembre proponendo sul mercato di tutto il mondo le macchine di sua produzione, trasmettendo la passione e l'entusiasmo del proprio lavoro.

Siamo soddisfatti dell'interesse che molti visitatori hanno mostrato nei confronti delle novità proposte.

Ci auguriamo che il nostro lavoro possa proseguire annoverando tutti i nostri affezionati clienti.

5ªA Primaria San Defendente

Visita alla redazione de L'Ancora

Acqui Terme. Lunedì 24 novembre gli alunni della classe 5ªA della Scuola Primaria San Defendente dell'Istituto comprensivo Acqui 2, accompagnati dalla maestra Marilena si sono recati presso la redazione del settimanale L'Ancora per conoscere e approfondire il tema dell'informazione trattato nel programma scolastico.

I giornalisti e i grafici del settimanale L'Ancora hanno illustrato tutto il percorso lavorativo, organizzativo e tecnico per confezionare settimanalmente l'edizione del giornale.

Partendo dalle fonti della notizia, si è passati alla stesura dell'articolo, alla composizione del titolo, alla scelta e alla scannerizzazione delle foto, alla preparazione del menabo, fino ad arrivare all'impaginazione grafica e alla spedizione dei file in tipografia per l'ultimo passaggio, ovviamente quello della stampa.

Tutti i ragazzi alla fine della mattinata nel ringraziare il personale de L'Ancora per l'ospitalità ricevuta hanno espresso un grande entusiasmo nell'aver visto con i propri occhi tutte le varie fasi di lavorazione necessarie a editare un giornale.

Pubblichiamo qualche loro commento: "Ogni visita suscita emozioni, quella a L'Ancora mi ha fatto scoprire un mondo nuovo di collaborazione e organizzazione, tutte le domande hanno avuto una risposta"; «È un lavoro in cui devi mettere impegno e molta correttezza"; "Il lavoro del giornalista è molto faticoso però importante ed è per questo che da grande vorrei farlo"; "La visita ha suscitato in me, entusiasmo per la scrittura"; "Il lavoro del giornalista richiede tanta passione, tanta voglia di scrivere e tanto impegno.

Chissà, potrebbe essere una mia scelta lavorativa"; "Ho avuto l'impressione di essere "entrato" in un mondo di notizie al fianco di Mauro Carciostolo e poi chissà, potrei essere un futuro giornalista".

m.c.

Si parla di scuola

Acqui Terme. Venerdì 5 dicembre, alle ore 21 a Palazzo Robellini, si parla di scuola.

Il circolo PD di Acqui Terme, in collaborazione con la segreteria provinciale di Alessandria, organizza questo incontro aperto a tutti, che vedrà intervenire l'assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Piemonte Giovanna Pentenero, la presidente della provincia neo eletta Rita Rossa, l'assessore del comune di Montechiaro d'Acqui Marina Levo, il consigliere del comune di Acqui Terme Vittorio Rapetti, moderati da Marco Unia, coordinatore del circolo stesso.

L'argomento ovviamente è la scuola, come è e come sarà nella prospettiva regionale, provinciale e locale di Acqui Terme e dei paesi dell'Acquese.

Genitori Acqui 1

Bagna cauda per la scuola

Acqui Terme. Domenica 16 novembre l'Associazione dei Genitori Acqui I ha organizzato l'annuale incontro gastronomico per raccogliere fondi destinati all'acquisto di attrezzature per l'attività scolastica.

Stesso luogo, presso i locali della Pro Loco di Ovrano, ma orario diverso, la domenica a pranzo, che non ha minimamente sconcertato i nostri numerosi sostenitori!

Tante famiglie, docenti e amici della scuola primaria Saracco e delle scuole dell'infanzia Via Nizza e Savonarola hanno partecipato entusiasti al pranzo, ospiti del signor Claudio Barisone e dei suoi valenti e instancabili collaboratori che hanno preparato e servito una sontuosa e prelibata Bagna Càuda.

Grande cultore della cucina tradizionale piemontese, Claudio Barisone è un vecchio amico della scuola Saracco e dei bambini e la disponibilità a mettere la sua arte gastronomica al servizio degli altri, anche in questo periodo per lui particolarmente difficile, lo rende un riferimento prezioso e insostituibile per la l'Associazione e per la comunità.

L'Associazione dei Genitori, in rappresentanza delle famiglie, unitamente a tutto il personale dell'IC1, ringrazia calorosamente chi, come padrone di casa, come partecipante, come sostenitore impossibilitato a presenziare, ha aderito all'iniziativa rivolta a migliorare e ampliare le potenzialità della scuola e l'ha resa un successo.

Scuola dei genitori

Acqui Terme. Il prossimo incontro organizzato dalla Scuola dei Genitori di Acqui Terme in collaborazione con CrescereInsieme, Ass. Campo di Carte e AGeSC si terrà martedì 2 dicembre, alle 20.45, presso la palestra dell'Istituto Santo Spirito. Daniele Novara del Centro PsicoPedagogico per l'educazionre e la gestione dei conflitti, tratterà il tema dell'ascolto e della gestione di regole e comandi. Non è mai stato facile farsi ascoltare dai figli, e lo stress e la mancanza di tempo delle nostre vite acuiscono il problema. Molti genitori si trovano quindi ad alzare sovente la voce, non solo perché troppo aggressivi e impositivi, ma molto spesso per la ragione contraria: il tentativo impossibile di mettersi sullo stesso piano dei figli, tentativo che mostra sempre la propria inefficacia e di conseguenza genera altro stress, frustrazione e, infine, urla.

Primaria di San Defendente e Monteverde

Continuità tra scuole

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Buongiorno a tutti, siamo i ragazzi delle classi quinte A, B e C di S.Defendente.

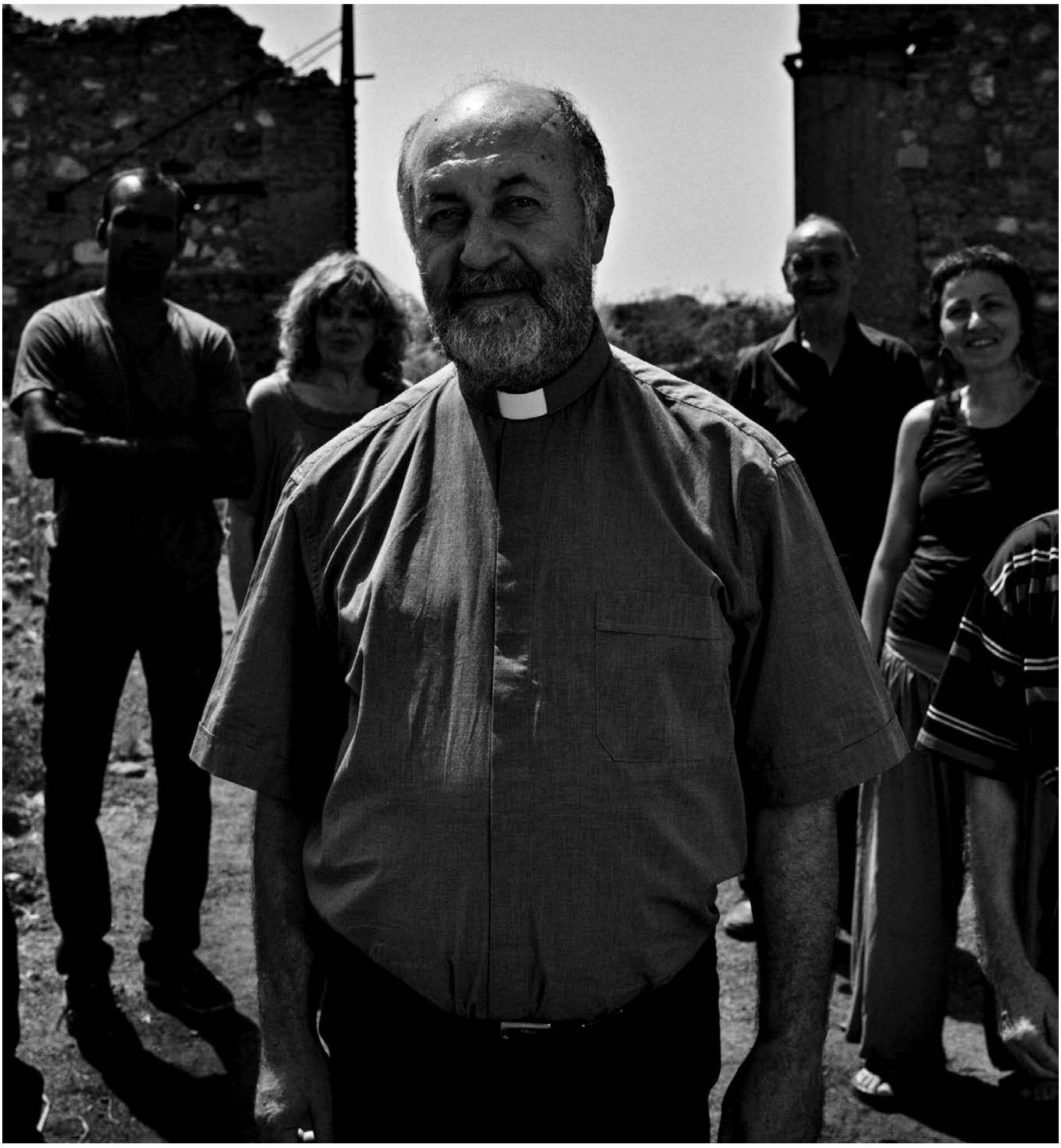
Oggi vogliamo parlarvi di un animaletto molto simpatico, che vive nei nostri boschi: lo scoiattolo rosso. Se siete fortunati, potete osservarlo durante un'escursione perché è attivo durante il giorno e non va in letargo in inverno. Il suo cibo preferito è costituito da semi e frutti di molte specie arboree e arbustive. Purtroppo il nostro scoiattolino ha un problema importante, che nasce dall'introduzione dello scoiattolo grigio americano nel suo ambiente. Le due specie, infatti, sono in competizione per le risorse alimentari e lo scoiattolo grigio può determinare l'estinzione dello scoiattolo rosso. Intendiamoci: lo scoiattolo grigio non è antipatico ma si è rivelato dannoso perché è stato "imposto" dall'uomo attraverso un processo non naturale! Abbiamo appreso queste e molte altre interessanti informazioni da alcuni speciali e giovani insegnanti, che sono venuti a trovarci in classe venerdì 21 novembre: i ragazzi delle classi prime della scuola Monteverde! Accompagnati dalle professoresse Ponzio, Sciutto e Zanetta hanno condiviso con noi quanto hanno appreso partecipando al progetto "rosso scoiattolo" e, a partire da una semplice bottiglia di plastica, ci hanno mostrato come costruire un "tunnel-mangiatoia", in cui riporre frutti graditi allo scoiattolo e poter osservare il suo passaggio, grazie all'introduzione di alcune strisce di scotch biadesivo per prelevare campioni di pelo.

Questa esperienza è stata la seconda occasione, per noi ragazzi di quinta, di svolgere continuità con la scuola secondaria di primo grado. Nelle scorse settimane, infatti, abbiamo effettuato un laboratorio artistico in cui le nostre insegnanti, con la preziosa supervisione di una simpatica prof, ci hanno guidato nella realizzazione di una "pallina natalizia" creata con cerchi di stoffe colorate e bottoni (recuperate grazie all'aiuto di mamme, nonne, papà..) e cucite personalmente da noi!

Un momento fondamentale di questi incontri è stato quello in cui abbiamo potuto rivolgere domande ai ragazzi, che già frequentano la Monteverde, sulla nuova scuola che ci attenderà il prossimo anno scolastico. Ci hanno parlato con entusiasmo delle discipline "vecchie e nuove", che stanno studiando, dandoci coraggio e buoni consigli per l'importante passaggio che ci attende.

In attesa del prossimo incontro abbiamo strappato una promessa: recarci presso il laboratorio di scienze della scuola Monteverde per realizzare un vero esperimento… non vediamo l'ora!

Ringraziamo per la disponibilità e professionalità le professoresse e i ragazzi delle classi prime della scuola Monteverde».



INSIEME AI SACERDOTI,
INSIEME AI PIÙ DEBOLI.

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Tra gli ultimi degli ultimi. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme.

Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it

Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB **facebook.com/insiemeaisacerdoti**

INSIEME
AI SACERDOTI

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Venerdì 28, a Mombaldone e poi a Bubbio

Mostra Carabinieri e Virgo Fidelis

Bubbio. Sabato 22 novembre, alle 18, nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio è stata inaugurata l'esposizione nazionale di arti figurative «I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare» che resterà aperta fino al 30 novembre (orario venerdì a domenica in orario 10-12 e 15-17). Un angolo della mostra è dedicata a Walter Bassani, 44 qnni, appuntato scelto, da 11 anni in servizio a Bubbio, tragicamente morto nel luglio scorso. La cerimonia, alla presenza del sindaco Stefano Reggio, del vice presidente nazionale dei «volontari della Libertà» Lellio Speranza, di Gian Franco Cagnasso, presidente dell'Istituto storico per la resistenza di Savona, del comandante della stazione Carabinieri, maresciallo Marco Surano, di Federico Marzinot, curatore di eventi e del pittore Giovanni Massolo. Inoltre l'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Bubbio, presieduta dal m.llo cav. Giovanni Villani, celebra la **Virgo Fidelis** e commemora i Carabinieri caduti a Culqualber (in Abissinia), **venerdì 28 novembre**, alle ore 16,30, nella **parrocchiale di Mombaldone**. Al termine trasferimento a Bubbio, dove è allestita la mostra su l'Arma.

In parte dei locali dell'ex Locanda Paris

A Cessole ha aperto bar tavola calda

Cessole. Da sabato 22 novembre Cessole è tornato ad avere un servizio pubblico. È il «Baryle» - bar e tavola calda - che Ylenia Manino, 21 anni, ha aperto in parte dei locali della storica ex Locanda Paris (è in piazza, lungo la provinciale Bubbio - Cortemilia, dove per una vita Carmela Rizzolio ha cucinata alla langarola), ormai chiusa da alcuni anni. Ylenia ai tanti amici presenti all'inaugurazione ha rimarcato: *«Dopo tanti sacrifici realizzo un sogno: fare un lavoro che mi piace».* Soddisfazione è stata espressa dal vice sindaco Piero Ceretti - presente all'inaugurazione - che ha ricordato come questa apertura fosse particolarmente attesa in paese. Il nuovo locale resterà, per ora, aperto dal lunedì alla domenica dalle 6,30 alle 20,30.

A Merana festa di San Nicolao

Merana. Domenica 7 dicembre a Merana si festeggia San Nicolao, e per l'occasione la Pro Loco organizza un pranzo, il cui ricavato sarà devoluto alla parrocchia.

San Nicolao è venerato sia dalla Chiesa Cattolica sia da quell'Ortodossa, infatti, numerosi sono i fedeli che dai paesi dell'est europeo ogni anno vanno in pellegrinaggio a Bari presso la sua tomba.

Un Santo portatore di doni, famoso anche al di fuori del mondo cristiano perché la sua figura ha dato origine al mito di *Santa Claus (o Klaus)*, conosciuto come Babbo Natale.

Domenica 7 dicembre messa anniversaria

Sessame ricorda Oreste (Rèste) Berchio

Sessame. Domenica 7 dicembre nella parrocchiale di Sessame, alle ore 10, verrà celebrata una santa messa in ricordo di Oreste (Rèste) Berchio, ad un anno dalla scomparsa. Rèste, alpino, era personaggio noto in Langa e nell'astigiano per la sua attività di agricoltore terzista, di amministratore, nella Pro Loco e per lo sgombero della neve. Così lo ricorda la sua famiglia (la moglie e le figlie) nel primo anniversario:

«Papà, è trascorso un anno da quando, in una tiepida giornata di fine autunno, te ne sei andato con il tuo silenzio. Non è facile abituarci alla tua assenza e l'unico conforto per noi, ora, è sapere che dopo tanta, troppa sofferenza hai trovato la quiete. Di quella sofferenza ricordiamo ciò che il nostro cuore riesce a sopportare, quel cuore in cui tu continui a vivere ogni giorno. Ma il tuo ricordo vive anche nelle parole dei tuoi amici e di tutti coloro che ti hanno conosciuto, parole di stima e di affetto che raccontano di un uomo semplice, onesto e di un instancabile lavoratore. Il tuo ricordo è vivo nella tua casa, nelle tue terre e nei tuoi trattori, che sono ancora come li hai lasciati, quasi dovessero aspettare il tuo ritorno. Solo Alessandro e Alberto ai quali hai destinato una grande eredità, i tuoi insegnamenti, usano le tue cose per mantenerle vive nel tempo, in particolare Alberto che spera, un giorno, di riprendere quel lavoro che bruscamente hai dovuto interrompere rinunciando così a una grande parte della tua vita.

Noi ti chiediamo di vegliare su di loro e su tutti noi, nel tuo silenzio, lo stesso silenzio piombato improvvisamente nella tua vita e al quale nessuno ha saputo porre rimedio. Ma tu, proprio tu che amavi parlare con chiunque, hai superato la dura prova che ti ha posto la malattia e lo hai fatto continuando a vivere profondamente anche senza parole, con fatica e con dignità hai ostinatamente continuato a comunicare con tutti senza mai lasciare spazio alla rassegnazione; solo una persona speciale può fare tutto questo. Ora, dopo tanta fatica, riposa in pace proprio come la tua amata terra riposa in autunno, dopo una stagione intensa di attività.

Noi guardando quelle zolle dure e rivoltate nei solchi dei tuoi campi ricordiamo le tue mani segnate dal lavoro, guardando i colori dei tuoi vigneti pensiamo alla tua vita solare, attiva, sempre fiduciosa e piena di progetti da realizzare, nel vento tiepido ascoltiamo il tuo silenzio e riconosciamo le tue carezze, nel cielo azzurro di qualche giornata vediamo i tuoi occhi, ma guardando il cielo cupo e nebbioso di tanti altri giorni non riusciamo a dimenticare quelli trascorsi in una grande città dove, pensando di trovare le cure per te, abbiamo conosciuto la disperazione.

Forse un giorno, sempre su questo giornale che parla dei tuoi posti e della tua gente e che per questo leggevi tanto volentieri, riusciremo a scrivere parole per ricordarti soprattutto nei tuoi 79 anni di vita anzichè 84. Forse riusciremo finalmente ad accettare e ricordare diversamente quegli ultimi dolorosi e tristi anni che hanno fatto cadere un'ombra sulla tua e sulla nostra vita».

Lunedì 8 dicembre a Montechiaro Piana

13ª Fiera provinciale del bue grasso

Montechiaro d'Acqui. Grande festa a Montechiaro Piana lunedì 8 dicembre per l'ormai tradizionale appuntamento con la Fiera provinciale del bue grasso, che rappresenta la principale occasione di valorizzazione della carne di razza piemontese della Provincia di Alessandria.

La antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immancabile premiazione finale. Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la Fiera del bue grasso si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù, di Moncalvo e di Nizza Monferrato, e viene valorizzata dalla Regione Piemonte tramite l'IMA Piemonte, il primo istituto di marketing agroalimentare italiano. Non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

La Fiera vera e propria avrà inizio verso le ore 9, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti il tradizionale "vin brulé", con l'accompagnamento del "Brav'Om". Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dei prodotti tipici in piazza Europa, con la partecipazione dei produttori locali, langaroli e liguri e una sezione dedicata all'hobbistica e alle idee regalo natalizie. Alle ore 10 sarà celebrata la santa messa nella Pieve di Sant'Anna allietata dalla corale di Bistagno e a seguire sfilata con gli sbandieratori "Alfieri dell'Astesana" di Moasca.

Alle 11,30, nel foro boario attrezzato, tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori, dei macellatori e delle associazioni di categoria sull'allevamento bovino, la tutela della carne piemontese e la protezione dei territori.

Dalle ore 12, dopo la premiazione dei capi più belli, che verranno insigniti della prestigiosa gualdrappa della Fiera di Montechiaro, tutti potranno degustare i migliori tagli del gran bollito misto alla piemontese nel centro polisportivo polivalente, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre a salumi, ravioli nel brodo di bue grasso, torte di nocciola e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. Per informazioni e prenotazioni tel. 339/3830219. È possibile degustare il grande bollito misto alla piemontese anche nei ristoranti di Montechiaro Piana (Margherita, Da Neta, Vecchia Fornace e Agriturismo Tenuta Valdorso). La festa prosegue nel pomeriggio, con la 4ª edizione delle ricerca simulata del tartufo, curata da Dino Barbero della Associazione Trifulau, nell'area dei "laghetti", e con la esibizione degli sbandieratori, mentre per le vie del paese continuerà la distribuzione di vin brulé e tirot fritti, accompagnati dalla musica e dai canti dei Calagiubella.

Un ricco e avvincente programma per vivere in serenità e allegria un piacevole 8 dicembre.

Informazioni Comune: tel. 0144 92058, fax 0144 952949; - mail: montechiaro.acqui@ruparpiemonte.it, Polisportiva 339 3830219.

La 18ª Colletta Alimentare

Sabato 29 novembre, viene organizzata la 18ª Colletta Alimentare curata ogni anno dalla Fondazione Banco Alimentare, all'insegna del "Fai la spesa per chi è povero". Per la zona dell'astigiano, si potrà consegnare "la spesa" a *Nizza Monferrato*: ai supermercati: Gulliver, U2, il Gigante, Basko, Penny Market, Eurospin, Lidl. *Calamandrana*, La contadinella. *Santo Stefano Belbo,* Punto 3 a srl e Maxisconto. Canelli: Simply, Gulliver, Catering, Maxisconto, Lidl. *Monastero Bormida:* Formaggerì, Alimentari di Dotta e alimentari da Pina.

Cortemilia, cosa fare? Quali scelte

Cortemilia. Martedì 2 dicembre, ore 21, sala consigliare del Municipio, imprenditori e cittadini sono invitati al confronto - dibattito su "Una riflessione tra passato e futuro: cosa fare? Quale scelte affrontare?". Risultati, strategie e commenti Sagra della Nocciola 2014. Previsioni anno 2015, presentazione progetto e consegna cartoline: "Cortemilia da centro del Mondo a Cortemilia nel Mondo con gli auguri di Natale". Nuovo sito internet e implementazione immagine di Cortemilia.

Un incontro aperto a tutti per essere depositari del proprio futuro e di quello di Cortemilia, organizzato dall'Amministrazione comunale del paese capitale della Nocciola al centro del Mondo.

È la santa patrona di tutti i Carabinieri

A Bistagno festeggiata la Virgo Fidelis

Bistagno. Sabato 22 novembre, a Bistagno, è stata festeggiata la Virgo Fidelis, Santa protettrice dei Carabinieri. Sotto questo nome la Vergine Maria è divenuta Patrona dell'Arma dei Carabinieri dall'11 novembre 1949, data di promulgazione del Breve relativo di Papa Pio XII, che in tal senso aveva accolto il voto unanime dei cappellani militari dell'Arma e dell'Ordinario Militare per l'Italia. Il titolo di "Virgo Fidelis" era stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma "Fedele nei secoli".

La ricorrenza della Patrona è stata fissata dallo stesso Pontefice il giorno 21 del mese di novembre, in cui cade la Presentazione di Maria Vergine.

Erano presenti, i Carabinieri della locale stazione, capeggiati dal comandante maresciallo Giovanni Smario, il sindaco di Bistagno Celeste Malerba e alcuni amministratori, le Associazioni bistagnesi (Alpini, Protezione Civile, AIB, Pro Loco, Soms ecc…), il gen. Paolo Rizzolio, i rappresentanti dell'associazione nazionale Carabinieri di Acqui Terme con il presidente ten. Ravera, gli ex comandanti della Stazione Carabinieri Bistagno, marescialli Pinna e Gelli e tanti carabinieri "bistagnesi" in congedo che onorano sempre al meglio questa ricorrenza. Numerosi anche i bistagnesi che hanno voluto così ringraziare i Carabinieri per il sevizio che svolgono a tutela e incolumità delle popolazioni.

Alle ore 17, la santa messa, nella parrocchiale di "San Giovanni Battista" concelebrata dal parroco don Giovanni Perazzi con don Lorenzo Mozzone (servizio militare nell'Arma), che ha ricordato il sacrificio dei tanti Carabinieri caduti per la Patria e l'impegno attuale di tutti i Carabinieri in servizio per il loro instancabile operato. Al termine della messa il carabiniere Roberto Vallegra ha letto la preghiera del Carabiniere alla "Virgo Fidelis" opera dell'Arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, che nel 1949 era Ordinario Militare.

Al termine gli auguri con cittadini e familiari presso la sala multimediale della Gipsoteca "G. Monteverde".

L'amministrazione lo ha segnalato in Regione

A Terzo quel fosso che crea problemi ai binari

Terzo. Il problema c'è e deve essere risolto al più presto. Quell'acqua pronta a stagnare sui binari non appena le piogge si fanno più intense potrebbe veramente diventare un serio pericolo per l'incolumità dei passeggeri così come delle persone che, malauguratamente, dovessero trovarsi nei pressi di quel tratto di ferrovia. Ad aver capito bene la gravità del problema è l'amministrazione comunale che ha già denunciato la cosa in Regione. *«Non ho potuto fare altrimenti* – spiega il sindaco Vittorio Grillo – *già da diverso tempo ho segnalato la questione alle Ferrovie ma non avendo avuto una risposta positiva ho dovuto prendere in mano la situazione diversamente».*

L'obiettivo dell'amministrazione comunale di Terzo infatti sarebbe quello di sollecitare un intervento delle ferrovie affinché provvedano a svuotare da erba, sassi e quant'altro il fosso in cui si accumula l'acqua per poi precipitare rovinosamente sui binari e su di una abitazione costruita nei pressi della ferrovia. *«Purtroppo noi non possiamo intervenire in prima persona* – spiega il Sindaco – *quel fosso non è di nostra proprietà ma delle Ferrovie che ovviamente, per questioni di sicurezza non permettono ad esterni di effettuare lavori di nessun genere».* Ma proprio qui starebbe il nocciolo della questione: le Ferrovie non avrebbero i soldi necessari per procedere. *«Si tratta di poche migliaia di euro* – aggiunge il Sindaco – *ma che in questo momento non sono disponibil».*

E allora ecco che il problema si trascina e il 15 novembre scorso, in piena fase di alluvione, sono dovuti intervenire i carabinieri chiamati proprio dal Sindaco per verificare la gravità del problema. Un problema creatosi in un fosso adiacente ai binari dove fino a qualche tempo fa l'acqua piovana defluiva per poi andare ad immettersi nel torrente sottostante.

Ora, la presenza di detriti impedisce questa operazione con il risultato che in caso di piogge abbondanti i binari sottostanti di allagano mettendo a rischio la massicciata e la stabilità dei binari stessi. A denunciare la gravità della situazione sono stati anche i proprietari dell'abitazione nei pressi di quel tratto di binari seriamente preoccupati per la propria incolumità così come della salvaguardia della propria casa. **Gi.Gal.**

Un artista davvero controtempo

La leggerezza di Glenn Gould

San Giorgio Scarampi. È stato Italo Calvino, nelle *Lezioni americane*, è stato Calvino a tessere, prendendo spunto da una suggestione boccacciana - nel ricordo di Guido Cavalcanti - l'elogio del poeta-filosofo.

Che si solleva sulla pesantezza del mondo. Dimostrando che la sua gravità contiene il segreto della leggerezza.

"Mentre quella che molti credono essere la vitalità dei tempi, rumorosa e aggressiva, scalpitante e rombante, appartiene al regno del Nulla".

L'omologazione gran malattia del XX secolo. Peggio ancora il XXI. La superficialità.

Pensando a San Giorgio, all'oratorio di Santa Maria, e all'appuntamento di sabato 29 novembre, viene da pensare – davvero -che quel poeta- filosofo abiti lassù.

E ascolti J.S Bach. Tra i tanti interpreti scegliendo proprio la musica di Glenn Gould. Pianista della leggerezza. "No, non sono un eccentrico", diceva.

Ma sua fama, lui, se la costruì con le sue "non convenzionali" *Variazioni Goldberg*. Con le *tournee* in Europa (eccolo a Berlino con Karajan nel 1957; poi ecco anche le esibizioni in Russia), ma poi anche con la rarefazione della sua presenza, sul palcoscenico, dal 1964.

Lui artista "che pensa". A proporre la musica in tv. A come assemblare – diversamente – le incisioni nei dischi.

Nelle parole controtempo ecco comparire la *Lentezza*. L'eloquenza dei silenzi.

E, soprattutto, un artista singolare. Che in dote alla musica porta soluzioni interpretative geniali. E rigenera la pagina. Che ora sembra altro. Rivela tratti appartati. Sfumature insospettabili.

Scelte controcorrente le sue. Lo ribadiamo. Come quella di proporre J.S. Bach non sul cembalo, come voleva un'epoca improntata al filologismo, al rispetto delle prassi, ma sul pianoforte. Sfruttandone tutte le risorse espressive.

E stupisce anche l'eclettismo interpretativo: con un repertorio larghissimo, che contraddice la tendenza alla specializzazione, passa da Sweelink a Haendel e Beethoven, sino al Novecento di Schömberg e Bartok, ma escludendo quasi del tutto i Romantici.

Come dire "il pane" più comune per chi si cimenta con la tastiera.

Si aggiunga a San Giorgio il contributo di una pianista di vaglia come la Aprodu; e il contesto dell'arte e dei libri. E il paesaggio velato dalle nebbie. Di fiaba.

Proprio un pomeriggio da non perdere.

Sabato 29 e domenica 30 novembre, alle ore 17

Il pianoforte di A. Aprodu protagonista a San Giorgio

San Giorgio Scarampi. Dopo Paolo Legrenzi (per la *Frugalità*), Salvatore Natoli (sotto il segno della *Perseveranza*) e Gabriella Caramore (ecco l'insegna della *Pazienza*), tre applauditi autori della collana "Parole Controtempo" della casa editrice "Il Mulino" di Bologna, la rassegna ideata "a quattro mani" da Franco Vaccaneo (Biblioteca Civica "Cesare Pavese" di Santo Stefano), e da Marco Cavallarin, giunge al quarto e ultimo incontro.

"La vita è più desiderabile e appagante con l'ascolto della grande musica": questa l'epigrafe per l'appuntamento.

Divenuto - un altro dei miracoli della Scarampi… - doppio.

Ricco di eventi, sul territorio, questo fine settimana: ma la proposta di San Giorgio ci sembra davvero deliziosa.

Sabato 29 novembre, Roberto Carretta e Ancuza Aprodu, al pianoforte, racconteranno la scoperta della *Lentezza* di Glenn Gould, e la musica come "silenzio" in uno dei più geniali pianisti di tutti i tempi.

L'appuntamento è alle ore 16.30 presso la Biblioteca "Cesare Pavese" in Piazza Confraternita 1 a Santo Stefano Belbo (per il trasferimento). Oppure, direttamente, **alle ore 17**, presso l'Oratorio dell'Immacolata in San Giorgio Scarampi, su uno dei più bei colli di Langa, dove si svolgerà l'incontro.

Scene musicali e armonie di colori

Approfittando della presenza della pianista franco-romena di fama internazionale Ancuza Aprodu, giunta appositamente da Parigi per Glenn Gould, il giorno successivo, **domenica 30 novembre**, stesso luogo e stessa ora (ossia le 17), si terrà un secondo concerto narrato.

In programma i *Tableaux d'une Exposition* per pianoforte, testo liberamente ispirato dai *Quadri di un'esposizione* di Modest Moussorgsky..

La voce recitante sarà di Anna Siccardi; del compositore Enrico Correggia ideazione e regia.

Mentre il "Petrof" appartenuto ad Arturo Benedetti Michelangeli sprigionerà le sue note, sulle pareti dell'Oratorio si potranno ammirare le 20 opere originali di Mimmo Paladino - uno dei protagonisti dell'arte contemporanea - dedicate ai *Racconti di Pietroburgo* di N. Gogol, esposte per la prima volta in Italia grazie alla cortesia di Papiro Art di Venezia. **G.Sa**

Il grazie del Parroco ai cantori di M. Careddu

Castel Rocchero, la corale ha festeggiato Santa Cecilia

Castel Rocchero. La Corale Sant'Andrea di Castel Rocchero, diretta dal maestro Marcello Careddu, ha festeggiato, il 22 novembre, la patrona della musica e del canto S. Cecilia, come già lo scorso anno. I componenti della corale si sono ritrovati a Bistagno, a "L'Orchidea" dove hanno trascorso una serata amichevole gustando deliziose pizze. Il parroco mons. Renzo Gatti, promotore della corale, ben lieto di partecipare, ha portato un dolce omaggio per tutti, quale ringraziamento per l'impegno dei cantori. Nel biglietto, che accompagnava il regalo, c'era scritto: "S. Cecilia 2014 - alla Cantori tanti auguri di ogni bene, di entusiasmo, di perseveranza, per il decoro delle nostre celebrazioni".

Scardinati i pannelli solari installati sulle cappelle

A Terzo tentato furto al cimitero

Terzo. I soliti ignoti sono entrati nel cimitero del paese con il chiaro intento di rubare i pannelli solari installati sul tetti delle cappelle. Per farsi strada fra le tombe hanno scassinato il grosso lucchetto messo a protezione del cancello laterale del cimitero e dopo aver preso "in prestito" la lunga scala che permette di arrivare ai loculi posizionati più in alto, hanno guadagnato la via per il tetto dove, uno alla volta, hanno scardinato i pannelli. In tutto un'ottantina, installati dal Comune per fornite energia elettrica al cimitero e ad una parte del paese. La cosa strana di questa vicenda però è che i pannelli non sono stati rubati: una parte, circa una ventina, sono stati appoggiati ad alcune tombe, mentre gli altri sono rimasti sul tetto anche se completamente liberati dalle vite di ancoraggio. *«Credo che la loro intenzione fosse quella di caricarli tutti sopra ad un camion e portarseli via* – spiega il sindaco Vittorio Grillo – *forse sono stati disturbati da qualcuno o qualcosa, fatto sta che hanno abbandonato la refurtiva e se ne sono andati».* A terra sono stati trovati alcuni arnesi utilizzati per perpetrare il furto ma non è chiaro se si è trattato di un depistaggio oppure di una vera e propria fuga per non essere sorpresi. *«Francamente non lo so* – aggiunge Grillo – *Comunque sia, per noi, anche se i pannelli non sono stati portati via si tratta di un grosso danno».* Un problema dal costo di diverse migliaia di euro che dovranno essere spesi per risistemare tutti i pannelli. *«A questo danno bisogna anche aggiungere quello relativo alla mancata produzione di energia elettrica».* Al momento i pannelli smontati e abbandonati vicino ad alcune tombe sono stati portati via dagli uomini del comune e sistemati in un luogo sicuro nell'attesa di essere rimontati sul tetto. Quelli invece ancora sul tetto del cimitero sono stati accuratamente legati allo scopo di rendere molto difficile il lavoro di eventuali ladri. Ovviamente già nei prossimi giorni l'amministrazione comunale provvederà a installare una serie di telecamere così come un adeguato sistema antifurto.

Chi però avesse sentito o visto movimenti strani la notte del tentato furto potrà rivolgersi ai Carabinieri di Bistagno, titolari dell'indagine.

Ogni segnalazione sarà infatti considerata una eventuale pista per scoprire quella che potrebbe essere una vera banda. **Gi.Gal**

Lunedì 1 dicembre, biblioteca "Gen. Novello"

A Bubbio incontro con Edi Marello

Bubbio. Presso la biblioteca comunale "Gen. Novello" di Bubbio incontro gratuito lunedì 1 dicembre alle ore 21, con l'ostetrica Edi Marello, sul tema del pavimento pelvico. All'incontro sono invitate tutte le donne di tutte le età. «La pelvi – spiega Edi Marello - è il centro del nostro corpo. Se questa parte è debole il corpo intero è debole (S. Oberhammer). Come mai? Perché è proprio in questa zona centrale che si trovano organi preziosi, direttamente collegati alla salute e al benessere della donna.

Una debolezza pelvica è fonte di numerosi disturbi: addome prominente, atonia vaginale, disturbi mestruali e ginecologici, incontinenza urinaria fino ai prolassi pelvici, anche la sessualità ne può risentire.

La pelvi, per la maggior parte delle donne, è una zona sconosciuta, scopriremo però che questa parte del corpo influisce notevolmente sul benessere femminile e che alcune donne soffrono inutilmente di tanti disturbi e di una vita sessuale poco soddisfacente perché non la conoscono.

E non sanno che esistono esercizi specifici per mantenerla forte e sana. Con grande beneficio per la salute generale. Come avvicinarsi alla conoscenza e all'uso corretto dell' area perineale?

Il corso che viene proposto aiuta a conoscere il proprio corpo, scoprirai come è formata la tua pelvi, cos'è il pavimento pelvico, come funziona e perché è così importante per la tua salute.

Verrai a conoscenza della ginnastica intima, la tonificazione e il rilassamento dei muscoli pelvici, la disintossicazione e la rivitalizzazione del bacino e altro ancora.

Hai delle difficoltà? Dei dubbi? Delle domande? Durante questa serata potrai trovare le risposte ai quesiti principali».

Bistagno, i coscritti del '49 festeggiano i 65 anni

Bistagno. La giornata di domenica 26 ottobre resterà a lungo negli occhi e nella memoria di 20 coscritti della Leva 1949 di Bistagno, che hanno deciso di ritrovarsi per festeggiare tutti insieme, con tanto di brindisi augurale, i loro primi 65 anni. L'allegra e serena compagnia, si è ritrovata per il gran pranzo intorno ai tavoli del Giardino di Linda di Melazzo. Fra un bicchier di vino e un ricordo di gioventù, il tempo è volato, accompagnato e scandito dalle succulente prelibatezze preparate dal ristorante. Alla fine tutti hanno espresso il desiderio di ritrovarsi in futuro per altri momenti di allegria e spensieratezza.

Monastero, domenica 30 novembre sala Ciriotti

Storie, progetti, libri sui luoghi di A. Monti

Monastero Bormida. "Monastero, el Monastè, la singolare terra posta fra Monferrato e Langhe, che tiene il castello in basso e il borgo in alto alla viceversa di tutte l'altre vicine": così un celebre passo de "I Sanssossi" di Augusto Monti descrive Monastero Bormida, dove, nell'antico mulino del "sor Polleri" il piccolo Carlìn (Augusto) Monti nacque nel lontano 1881. Ancora bambino lasciò il paese per Torino, al seguito del padre Bartolomeo, il "Sanssossi", tanto ricco di idee e di ideali quanto poco portato per gli affari e per la quotidinanità del vivere. Poi gli studi, la lunga carriera di insegnante, la partecipazione alla Grande Guerra, il convinto rifiuto del fascismo, il carcere, l'attività di scrittore. Ma sempre Monti ebbe nel cuore Monastero Bormida, dove è sepolto, e le pagine più belle del suo romanzo maggiore sono dedicate proprio alle vicende valbormidesi.

Domenica 30 novembre Monastero Bormida ricorda il suo concittadino più illustre con un pomeriggio dedicato a varie attività culturali. L'appuntamento è alle ore 15 nella sala "Ciriotti" del castello medioevale, dove, dopo la presentazione dell'evento da parte del sindaco Ambrogio Spiota, verrà conferita la cittadinanza onoraria di Monastero Bormida, assegnata dal Consiglio Comunale, alla signora Caterina Bauchiero Monti, vedova di Augusto Monti, in occasione del suo 90° compleanno. Fabrizio Dutto, titolare con il fratello Alessandro della casa editrice Araba Fenice (che ha ripubblicato tutte le opere dello scrittore monasterese), intervisterà la signora Caterina, che non mancherà di presentare alcuni aspetti inediti di Monti, tra cui alcune lettere dal fronte della prima guerra mondiale.

Giulio Sardi, giornalista acquese e grande appassionato de "I Sanssossi", leggerà e commenterà le pagine più belle del romanzo di Augusto Monti, grandioso affresco storico-famigliare che parte dall'epoca napoleonica per arrivare al conflitto del 1915/1918, in cui le vicende nazionali si fondono con la storia personale di Papà (Bartolomeo Monti, il sognatore, l'idealista, il "sanssossi") e del figlio Carlìn (Augusto Monti, l'uomo razionale, concreto, realista, che cerca di mettere in pratica tutti gli ideali e le aspirazioni in cui il padre aveva fallito).

Il richiamo alla Grande Guerra, di cui ricorre il centenario, offre lo spunto ai giovani del Consiglio Comunale dei Ragazzi per illustrare il loro progetto, realizzato con le scuole primaria e media, intitolato "100 anni dalla Grande Guerra… ma adesso Pace!", in cui gli eventi della grande storia si affiancano alle vicende e ai personaggi della piccola comunità di Monastero Bormida, riemersi da ricerche condotte nell'archivio comunale e dalle testimonianze conservate dalle famiglie dei caduti e dei reduci.

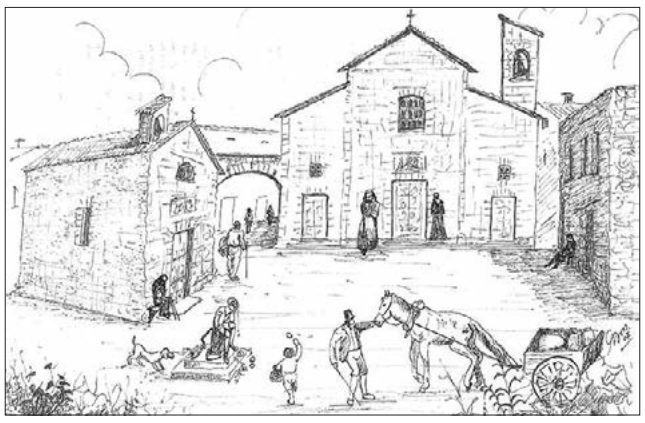
Altro momento importante della giornata è la premiazione e la presentazione della interessante tesi di laurea in architettura che le dottoresse Francesca Perlo e Caterina Lucarini hanno dedicato al recupero e alla valorizzazione dell'antico Mulino Polleri di Monastero Bormida, casa natale di Augusto Monti. Il mulino è stato inserito nel piano di interventi dei Progetti Territoriali Integrati e verrà finanziato dalla Regione Piemonte per un primo restauro sia dell'edificio, sia degli interessanti macchinari in legno che ancora contiene.

Ci si sposta poi al piano terreno del castello, per l'intitolazione della Biblioteca Civica alla memoria di Franco e Carolina Franzetti. Franco Franzetti ha lasciato al Comune di Monastero Bormida un fondo di circa 10.000 volumi di storia, arte, filosofia, narrativa, politica, che ha praticamente raddoppiato la dotazione della biblioteca e di cui è in corso la catalogazione, grazie anche al prezioso contributo del centro rete della biblioteca di Acqui Terme. Alla donazione Franzetti si uniscono poi nuovi acquisti nel settore della narrativa, per rendere ancora più interessante e varia la proposta culturale della biblioteca di Monastero Bormida.

I vari momenti in cui si articola il pomeriggio saranno scanditi da intermezzi musicali ad opera della violinista Federica Baldizzone. La giornata si concluderà con un rinfresco e brindisi con prodotti e vini tipici della Langa Astigiana.

Domenica 30 novembre, anche trattori e farinata

Grognardo, festa patronale e del ringraziamento



Grognardo. Domenica 30 novembre Grognardo festeggia il suo patrono, l'apostolo S Sant'Andrea, grande figura di uomo e di seguace di Cristo, come rivela il suo nome che significa forza o coraggio, ed insieme rende grazie al Signore per i frutti della terra. Alla santa messa delle ore 11 i grognardesi, anche se le campagne sono sempre più abbandonate, deporranno ai piedi dell'Altare cesti coi doni, che poi il parroco, don Eugenio Gioia, porterà a nome del nostro paese ad un convento di suore di clausura.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, sulla piazza S. Antonio, ci sarà la benedizione dei trattori e delle macchine agricole, per chiedere che non ci siano incidenti con questi preziosi mezzi che aiutano in campagna.

All'organizzazione della festa partecipa il Comune e la Pro Loco ed è prevista, a partire dalle 11,30 sempre in piazza S. Antonio, l'offerta di farinata che continuerà per tutto il pomeriggio. Ma ci saranno anche profumate caldarroste e golosa cioccolata. Sarà inoltre un'occasione per fare acquisti natalizi dalle bancarelle presenti, mentre per i bambini, ed anche per chi bambino non è più, ci saranno i giochi che sempre incantano di un grande e festoso mago. Il ricavato di tutta la manifestazione andrà a favore della Parrocchia

Ci si prepara dunque per una bella festa campagnola, occasione per i grognardesi e per chi verrà da noi di passare tutti insieme un lieto pomeriggio; non resta che sperare che anche S. Andrea ci dia una mano e ci regali sole e tepore.

A Bistagno commemorati i caduti in guerra

Bistagno. Domenica 9 novembre si è celebrata la ricorrenza delle Forze Armate ricordando inoltre il sacrificio di tanti giovani caduti nelle varie guerre, a partire soprattutto dalla 1° guerra mondiale 1915-1918. «Numerosa la presenza - spiega il sindaco Celeste Malerba - dei Bistagnesi, dei Carabinieri, delle Associazioni (Alpini, Protezione Civile, Pro Loco, Soms ecc…), delle Famiglie e tanti giovani affinché tra loro sia sempre vivo il ricordo e l'esempio che le guerre hanno portato e portano tutt'ora dolore e povertà alla popolazione inerme. Ripudiare la guerra è un dovere che ogni cittadino deve manifestare fermamente con coraggio alimentando quindi la speranza di poter un giorno lasciare un mondo migliore alle future generazioni».

A Bistagno in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Nella biblioteca civica per "Incontro con l'Autore"

A Fontanile presentato "La Tana" di Bottero

Fontanile. Domenica 23 novembre la Biblioteca Civica di Fontanile ha accolto un nuovo scrittore, il giovane Davide Bottero, classe '87, di Orsara Bormida; suo il romanzo *La Tana*, pubblicato da Giovane Holden Edizioni. È stato il 2° degli "Incontro con l'Autore", 2014 – 2015 e a fare gli onori di casa il sindaco Sandra Balbo, da sempre alla guida del gruppo che organizza le molte (e sempre ben frequentate) iniziative culturali presso la biblioteca fontanilese: "In 12 anni abbiamo accolto circa 80 scrittori". Davide studia giornalismo a Genova, ha all'attivo varie collaborazioni e questo romanzo. Siamo felici di dargli il benvenuto, soddisfatti di dare spazio a un talento così giovane e così poliedrico". Tra le influenze per *La Tana*, ha raccontato l'ospite, c'è innanzitutto la narrativa americana e su tutti un certo scrittore di nome Stephen King: "Ho letto la sua bibliografia pressoché completa, alla scelta di mettermi in gioco come scrittore è stato naturale per me dedicarmi al filone dell'horror, del noir e del macabro". Quello presentato non è però il primo romanzo di Davide: "La mia prima storia è di ambientazione americana, credevo che un certo orrore avesse bisogno di essere narrato all'interno di determinati confini geografici. Ma la scarsa conoscenza dei luoghi rendeva difficile scrivere, così ho scelto di ambientare il nuovo romanzo proprio a Orsara Bormida. In quella campagna un po' sonnacchiosa, in cui sembra non possa succedere mai niente di strano, e in cui invece farà la sua incursione l'inaspettato". La trama racconta di un insegnante di educazione fisica emigrato lontano per lavoro, che alla morte dei genitori ritorna nel paesino della sua infanzia alla ricerca delle proprie radici. "Mi sono rifatto a Cesare Pavese, e alla sua frase secondo cui, nei luoghi in cui sei nato, c'è qualcosa che rimane per sempre ad aspettarti" ha raccontato Bottero. "La situazione che trova il mio personaggio, Tommaso, non è però delle più facili. La famiglia aveva lasciato Orsara Bormida piuttosto in fretta, alla scomparsa del suo fratello maggiore. Al ritorno, il mio protagonista dovrà scontrarsi con l'inattesa ostilità, molto accesa, di un vicino". Insolito il percorso che ha portato Davide Bottero alla pubblicazione de *La Tana:* "Nel 2012 ho partecipato a un concorso letterario per romanzi, il tema era quello di Halloween e le sue superstizioni. Mi sembrava che la storia fosse adeguata. Fui finalista del concorso, ma poco tempo dopo la casa editrice che lo aveva bandito mi propose la pubblicazione". Lo scrittore, nel frattempo, era cambiato, ma la storia no: "Ho arricchito le parti introspettive, non ritrovandomi più in una storia solo horror. Rimane però forte, all'interno delle vicende, quello che succede a Tommaso e al cane Billy nel bosco, nei pressi di un pozzo. Scateneranno qualcosa di inatteso e terribile, contro cui alla fine dovranno confrontarsi". Molte le domande dal pubblico presente, dalla curiosità se la storia elementi autobiografici al perché di alcune scelte, nonché i propositi per il futuro: "Ho un romanzo di formazione nel cassetto, parla di una coppia di ragazzi e della loro relazione. Ha avuto una menzione al premio Calvino, ora sto cercando un editore". Il pomeriggio si è concluso con la merenda a cura dell'agriturismo Bastian di Nicoletta Candelo, con i vini della Cantina Sociale di Fontanile. Per Davide Bottero in omaggio il libro di storia locale di Silvano Palotto e due bottiglie di vino fontanilese, con la promessa di tornare a trovare la Biblioteca in una prossima occasione.

Prossimo incontro domenica 14 dicembre con Edita Einaudi che presenta "Smamma".

F.G.

A Merana nella sala consiliare venerdì 28

Si presenta la biografia di "Urbano" Taquias

Merana. Dopo i lusinghieri risultati di pubblico e di critica ottenuti a Cassine, il libro di Alessandro Alessandria "Dal Cile all'Italia - 50 anni di militanza internazionalista", che racconta la vita del popolare esule cileno "Urbano", approda nell'Alta Valle Bormida.

L'appuntamento, per gli appassionati di cultura, e in generale per chi vuole sapere qualcosa di più su uno degli avvenimenti più importanti del Novecento per quanto riguarda la storia dell'America Latina, ovvero il Golpe di Pinochet del 1973, che ha cambiato la storia di un Paese, il Cile, e gli equilibri politici di un intero continente, è per *venerdì 28 novembre*. A partire dalle *ore 21,* nella sala consiliare del Comune, alla presenza del Sindaco di Merana, Silvana Sicco, si svolgerà un incontro con l'autore a cui presenzierà anche il popolare Urbano, protagonista del volume. Calzolaio e sindacalista, poi rivoluzionario e pericoloso latitante, esule politico in Italia e primo a denunciare pubblicamente davanti a un tribunale il generale Pinochet per genocidio, Urbano Taquias nella sua permanenza in Italia è stato protagonista di numerose lotte libertarie a favore del territorio e dell'ecosistema. Tra i pochi fortunati scampati alle vendette del regime (prima fra tutte la famigerata "Operazione Condor"), Urbano è pronto a raccontare la sua avventurosa vita. Attraverso le pagine del libro di Alessandro Alessandria, ma anche rispondendo alle domande del pubblico in sala.

Moderatore dell'incontro sarà il giornalista de "L'Ancora", Giovanni Smorgon.

La cittadinanza è invitata a partecipare. Al termine della serata seguirà un rinfresco offerto dalla Pro Loco di Merana.

M.Pr

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

"Scuole Aperte" per genitori e alunni

Spigno Monferrato. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato concentra e coordina, grazie al dirigente scolastico dott.ssa Simona Cocino, l'istruzione e l'educazione dall'infanzia fino ai 14 anni. Il rapporto di collaborazione fra gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola si pone il fine di realizzare una vera continuità di curriculo. Infatti in questo periodo sono in pieno svolgimento le attività didattiche di continuità verticale per facilitare l'integrazione e il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ambito del Progetto Continuità, l'istituto offre la possibilità ai genitori e ai futuri alunni di visitare e conoscere l'ambiente, le strutture e l'offerta formativa di ogni realtà scolastica attraverso l'iniziativa "Open week": scuole aperte a tutti! Durante la visita si potranno avere le informazioni relative alle finalità formative fondamentali di ciascuna scuola, che attraverso le discipline curricolari ed extracurriculari contribuiscono al percorso di apprendimento e di sviluppo educativo degli alunni peculiari di ogni età evolutiva.

In vista delle prossime iscrizioni, i docenti saranno lieti di accogliere tutti coloro che vorranno acquisire informazioni secondo il seguente calendario:

Scuola dell'Infanzia: **Spigno Monferrato**, giovedì 4 dicembre dalle ore 16.30 alle 18.30. **Bistagno**, giovedì 4 dicembre dalle ore 16 alle 17. **Melazzo**, sabato 13 dicembre dalle ore 14 alle 16.30. **Montechiaro d'Acqui**, lunedì 8 dicembre dalle ore 10 alle 12. **Cartosio**, giovedì 4 dicembre dalle ore 16 alle 18.

Scuola Primaria: **Spigno Monferrato**, giovedì 4 dicembre dalle ore 15.30 alle 17.30. **Bistagno**, giovedì 4 dicembre dalle ore 16 alle 17.30. **Melazzo**, sabato 13 dicembre dalle ore 14 alle 16.30. **Montechiaro d'Acqui**, lunedì 8 dicembre dalle ore 10 alle 12. **Cartosio**, giovedì 4 dicembre dalle ore 16 alle 18.

Scuola Secondaria di Primo Grado: **Spigno Monferrato**, mercoledì 3 dicembre dalle ore 17 alle 18. Bistagno, giovedì 4 dicembre dalle ore 17.30 alle 19.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria: telefono 0144 91126. Vi aspettiamo.

Venerdì 28 novembre, corsi Utea nel Castello

Monastero, la medicina dott. Gabriele Migliora

Monastero Bormida. Con la seconda e ultima lezione di medicina a cura del dott. Gabriele Migliora, medico di base a Bubbio ed in altri paesi della Langa Astigiana, proseguono, venerdì 28 novembre i corsi dell'Utea (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2014/2015. L'Università della 3ª Età di Asti nacque dall'idea dell'allora presidente della Provincia Guglielmo Tovo nell'estate del 1981 e dall'impegno fattivo ed organizzativo di alcuni uomini di cultura e magistrati (Remo Fornaca, Giacinto Grassi, Sergio Cavagnero, Mario Bozzola). Dallo statuto, approvato nel 1982, emergono le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità della nuova istituzione, unica nel suo genere in quegli anni, che gode di totale indipendenza ideologica, dove la cultura è vissuta come veicolo di socialità, accanto all'apporto volontaristico dei docenti. Nel progetto elaborato alla luce di esperienze straniere, gli adulti possono migliorare o rigenerare il proprio impegno sociale e già dai primi incontri dell'82 presso il Liceo Scientifico "F. Vercelli" e la Provincia emerge che l'Utea si differenzia per cultura da altre istituzioni a carattere ludico, turistico o socio-assistenziale. Da subito è entrata nella Federuni e ha fondato sezioni staccate in diversi Comuni della Provincia, diventando un'autentica risorsa culturale del territorio.

Giunto ormai all'11° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di cultura piemontese, esoterismo, viaggi nel mondo, medicina e storia. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23.

Per informazioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869. Presidente dell'Utea è Loredana Tuzii e Francesca Ragusa è la direttrice dei corsi. L'Utea in Valle Bormida (Monastero è l'unico paese nelle valli e Langa Astigiana ad avere corsi unitamente a Santo Stefano Belbo) è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: dopo l'inizio del 24, 31 ottobre e 7 novembre, ancora le lezioni del 31/10 e del 7/11, con "Storia e cultura piemontese" a cura del prof. Giuseppe Barla, è stata la volta dell'esoterismo con la dott.ssa Francesca Ragusa (14/11). Quindi la medicina, con il dott. Gabriele Migliora, protagonista delle serate del 21/11 e del 28/11. A seguire, dopo la pausa natalizia, nuovamente esoterismo con la dott.ssa Ragusa (il 13 febbraio 2015 e il 6 marzo), poi la geografia per immagini di "viaggi nel mondo" (il 20 febbraio e il 13 marzo) e una lezione di storia con il prof. Angelino Edoardo (il 6 aprile).

Costituita una rete di turismo religioso

Sezzadio, progetto Thetris giunto a conclusione

Sezzadio. Il progetto europeo "Thetris" (Thematic Transational Church Route development – ovvero progetto per lo sviluppo di una rete transnazionale di turismo religioso), è finalmente giunto a conclusione.

Scopo del progetto (affidato all'agenzia per lo sviluppo del territorio Langhe – Monferrato -Roero), in cui sono stati inseriti il complesso di San Francesco di Cassine, l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio e il complesso monumentale di S. Croce di Bosco Marengo, è quello di dare vita a un circuito turistico - religioso che tocchi alcuni autentici gioielli di architettura sacra presenti sul territorio, in partnership con altri circuiti dello stesso tipo, realizzati in altre province (per esempio Padova) e altre nazioni europee, come Austria, Ungheria e Slovenia.

Nei mesi scorsi, le varie componenti del progetto hanno lavorato fianco a fianco, condividendo idee per la sostenibilità del progetto e il suo proseguimento in eventuali future iniziative di Cooperazione Territoriale Europea.

Le idee progettuali, individuate grazie al confronto con gli attori del territorio e agli scambi avvenuti con i partner transnazionali del progetto, sono contenute in un documento redatto dall'Agenzia di Sviluppo Lamoro che è stato ufficializzato e sottoscritto mercoledì 26 a Sezzadio, presso l'Abbazia di Santa Giustina, alla presenza dei Sindaci di Bosco Marengo, Cassine, Sezzadio e al proprietario.

Fra le parti del progetto che hanno già trovato realizzazione, segnaliamo il sito internet www.lerivelazionidelsacro.com , dove è possibile effettuare un viaggio virtuale negli edifici del territorio inseriti nel circuito (oltre a S. Giustina e S. Francesco, anche il complesso di S. Croce a Bosco Marengo).

Nella foto un'immagine del museo d'arte sacra in San Francesco di Cassine.

Vincono il Trofeo Rally Nazionale di prima zona

Garbero - Materi quattro volte primi

Bubbio. Con il 2° posto di classe N1, conquistato alla finale unica del Trofeo Rally Nazionale Rally di Roma Capitale svoltasi il 6 e 7 novembre, l'equipaggio Mirko Garbero – Andrea Materi si sono aggiudicati il Trofeo Rally Nazionale di 1ª zona a bordo della loro Peugeot 106 di classe N1 curata magistralmente dalla A.G. Service di Levice, nella persona di Allario Gianluigi.

Andando a ripercorrere le tappe di questa indimenticabile stagione si sono aggiudicati nell'ordine il 1° posto di classe al Rally del Moscato, al Rally del Giarolo, al Rally Team e al Rally della pietra di Bagnolo, mentre hanno conquistato la 2ª posizione al Rally del Tartufo ed al Rally di Roma Capitale.

Mirko Garbero, classe 1976, ingegnere, sposato con Erika e padre di Vittorio ed Anna, residente in Bubbio ha iniziato con le corse dapprima come navigatore, dividendo l'abitacolo con diversi piloti e successivamente nel 2011 ha acquistato dall'amico Alberto Bo proprio la Peugeot 106 in questione, spostandosi nell'abitacolo dal sedile di destra a quello di sinistra.

Andrea Materi, classe 1993, operaio, residente in Canelli ha staccato la licenza a gennaio 2014 ed ha debuttato nella gara casalinga il Rally Colli del Monferrato sul sedile di destra, accompagnando poi il suo pilota sino alla finale del Rally di Roma Capitale in questa annata trionfale di successi in classe N1.

Persone sane, profondamente innamorati di questa disciplina e molto attaccati a promuovere il territorio con eventi motoristici come appunto la specialità dei rally, appartengono a quella ormai limitatissima fascia di piloti - proprietari dell'auto con cui gareggiano, cosa molto diffusa sino alla fine degli anni '80 ed ormai andata quasi scomparendo.

Questa è la dimostrazione del fatto che se si vogliono fare le cose per bene si possono fare, iniziando non nelle classi maggiori ma dal basso facendo quella che in passato veniva denominata "la sana gavetta". Anche nella vita di tutti i giorni questo insegnamento deve sempre valere, ma pare che negli ultimi anni ce ne siamo dimenticati un pò tutti. Bene, bravi, bis, magari cambiando la classe dal prossimo anno, per andare a cogliere nuovi stimoli.

Di biliardo al "Salone"

A Rivalta Boccaccio vince il torneo

Rivalta Bormida. Tornano in gara gli appassionati del biliardo: la prima gara Fibis della stagione 2014-2015 si è svolta proprio nell'Acquese, a Rivalta Bormida, organizzata dal Csb Salone e si è conclusa venerdì 21 novembre.

La gara è stata effettuata ai 5 birilli con la modalità delle 2 partite su 3: andata, rivincita ed eventuale "bella" ai 60 punti. Per 2 settimane (ci sono stati 72 partecipanti), giocatori di seconda e terza categoria alessandrini, pavesi, genovesi e di altre province si sono sfidati a colpi di sfacciate, e raddrizzi, con momenti di gioco veramente alti.

La batteria finale si è composta con tre giocatori pavesi (Baracco, Marchiotti e Lovati) un astigiano (Capra), un genovese (La Marca) e 4 alessandrini (Bassan, Borghetto, Montissori e il beniamino di casa Boccaccio). Proprio ad Alessandro Boccaccio è andata la vittoria finale: il rivaltese ha superato nell'ordine Baracco nei quarti e Marchiotti in semifinale, e quindi ha piegato La Marca in finale sfoderando un ottimo livello di gioco e assoluta concentrazione.

Da registrare che le partite, visto l'equilibrio delle forze in campo, si sono risolte quasi tutte alla bella. Grande soddisfazione per il Csb che proprio nell'evento di casa annota la prima vittoria di uno dei suoi componenti in una gara individuale. Ottima l'affluenza del pubblico, che ha sostenuto in modo molto sportivo i giocatori rivaltesi. Quella che è stata una scommessa costruita sulla passione di un gruppo di amici o poco più inizia ad assumere la dimensione di una vera squadra che ben si difende nei vari tornei e campionati che sono in svolgimento.

"Date risposte alla difesa della falda"

I Comitati incalzano su Grassano e Pedaggera

Sezzadio. In attesa di conoscere l'esito della proposta per dirottare sul territorio una parte dei soldi destinati al Terzo Valico (al momento la mozione portata avanti dai senatori Borioli, Esposito e Fornaro, è stata firmata da 70 senatori, ha ottenuto il parere favorevole del ministro Delrio ed è in attesa di essere discussa in Senato), i Comitati di Base tornano a concentrare la loro attenzione sulla risorsa più importante: l'acqua.

Il portavoce Urbano Taquias torna infatti a chiedere attenzione per due criticità che mettono a rischio la falda di Sezzadio-Predosa.

«*La difesa della falda acquifera è stata la nostra attività primaria, e finora è stata premiata da ottimi risultati. Tuttavia, non possiamo abbassare la guardia.*

Due cose ci preoccupano: non abbiamo dimenticato che sulla falda incombe il permesso, incautamente concesso dalla Provincia lo scorso 21 aprile alla ditta Grassano, per uno soil-washing destinato al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, i cui residui, attraverso le acque reflue, andranno a pesare sul depuratore urbano al servizio di Predosa. Abbiamo purtroppo molti dubbi sul fatto che un depuratore urbano possa reggere un simile carico. A questo punto chiediamo che la Regione intervenga in maniera ufficiale, e che gli organismi preposti ci rassicurino e ci indichino chiaramente che l'impianto non si farà».

Vale la pena aggiungere che l'area su cui dovrebbe sorgere l'impianto è stata recentemente oggetto di allagamenti.

Urbano però guarda oltre: «*C'è poi la delicata questione della Pedaggera di Predosa, dove non una, ma ben due alluvioni hanno inondato il sito, che già era stato oggetto d'allarme perché bisognoso di urgente messa in sicurezza e di bonifica, essendo nel gruppo dei 170 siti a rischio presenti sul territorio provinciale. Anche qui temiamo per il futuro della falda acquifera, la stessa che abbiamo difeso per anni. Ci chiediamo quali siano le condizioni del sito dopo le recenti piogge*».

Urbano si dice convinto che su queste due istanze si giochi il futuro della falda*: «Le varie tappe della vicenda ci hanno dato ragione, ma non possiamo mandare in fumo proprio ora quanto fatto di buono a difesa della falda. I politici ci rispondano. E magari ci dicano anche a che punto stanno le operazioni che dovranno portare alla stesura delle norme attuative del PTA. Al riguardo, ci piacerebbe sentire anche il coordinamento dei sindaci, che da un po' è silente.*

Siamo convinti che le risposte arriveranno: su tutto il territorio nazionale c'è un fiorire di comitati e associazioni di base, che chiedono chi giustizia per l'Eternit, chi bonifiche, chi altri provvedimenti. C'è fermento. E questo, aggiunto al calo di affluenza che sta diventando una costante nelle recenti consultazioni, fa pensare che le energie politiche si stiano trasformando in fermento e azione diretta. Questo a nostro avviso deve mettere in allarme la politica, che sarà travolta se non riesce a limitare il malcontento.

In questa situazione, effervescente e per molti versi drammatica, visto che molti problemi restano irrisolti, non possiamo accontentarci di parole e di promesse. La nostra falda va difesa. E se arriveranno, i soldi del Terzo Valico dovranno andare alla messa in sicurezza di colline, rii, fiumi. Anche della viabilità, certo, ma non in funzione del Terzo Valico, ma per aiutare i collegamenti e la ripresa delle attività lavorative, vero punto cruciale degli anni futuri. Noi continueremo la nostra battaglia, e facciamo appello alla popolazione, ai consiglieri regionali e ai sindaci della Valle perché questo è il momento dei risultati».

Bubbio, orario biblioteca comunale

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Nella seduta di venerdì 14 novembre

Strevi, Consiglio approva convenzione gestione bar

Strevi. Nessuna sorpresa, e tre punti tutti approvati all'unanimità, hanno scandito a Strevi la seduta di Consiglio comunale svoltasi nella serata di venerdì 14 novembre.

All'ordine del giorno, oltre all'esame dei verbali della precedente seduta, subito approvati, c'erano due provvedimenti di un certo interesse per il paese.

Il primo riguardava l'esame di una richiesta, presentata dalla Parrocchia di S.Michele Arcangelo, per la sistemazione di un tratto della scarpata adiacente alla omonima chiesa.

Secondo l'ipotesi presentata, si tratta di dare uno sviluppo al sentiero (nato come sentiero di lavoro durante le opere di consolidamento) che dalla palestra conduce al retro della chiesa. Il parroco don Angelo si è detto disposto ad apportare migliorie all'area in cambio di un diritto di passaggio. Dalle migliorie saranno ricavati 5 posti auto a disposizione degli strevesi e si metterà in sicurezza la zona creando un punto panoramico da dove ammirare il Borgo Inferiore.

«*Per correttezza* – commenta Monti – *occorre dire che un progetto similare era già stato approvato dalla precedente amministrazione, ma negli anni è stato necessario apportarvi alcune varianti per arrivare a questa versione definitiva*».

Il punto viene approvato senza obiezioni della minoranza e passa all'unanimità.

Sempre all'unanimità, si procede anche all'approvazione del terzo punto, non senza un simpatico e imprevisto siparietto di cui racconteremo fra poco.

Prima la sostanza: si tratta dell'esame e dell'approvazione della convenzione per l'affidamento, della durata di 5 anni, della gestione dell'immobile comunale sito in piazza Vittorio Emanuele II (quindi nel Borgo Superiore) e adibito a bar.

La convenzione provvede di fatto a sanare una situazione non esattamente ottimale, visto che gli attuali gestori stavano portando avanti con impegno un locale il cui affidamento era scaduto dal 31 dicembre 2013.

La concessione, il cui testo è stato concordato con la Pro Loco, prevede la concessione alla somministrazione di alimenti e bevande e l'obbligo per i gestori di allestire uno spazio in cui siano esposti i prodotti del territorio (di cui occorrerà se possibile fare uso preferenziale). Il concessionario avrà inoltre l'obbligo di tenere nei locali e divulgare materiale turistico e informativo che sarà fornito dal Comune.

Il canone di concessione è fissato in 2400 euro all'anno più Iva, suddiviso in 12 rate anticipate. Per il primo anno di attività però sarà ridotto del 50%.

Proprio il fatto che il testo del capitolato di concessione fosse stato concordato con la Pro Loco ha ridotto al minimo le problematiche relative all'approvazione. Ma prima che il provvedimento potesse essere messo ai voti, avviene un inatteso siparietto.

Protagonista la presidente della Pro Loco, Cristina Mattioli, che all'improvviso si porta al tavolo del Consiglio, si siede accanto al consigliere Businaro e senza frapporre indugio, si rivolge al Consiglio Monti, facendo presente quelle che a suo parere sono alcune priorità da tenere presenti per il locale oggetto di convenzione.

L'esposizione solleva una certa perplessità fra sindaco e consiglieri, più che altro per l'estemporaneità dell'intervento, che pur pertinente presuppone evidentemente una non conoscenza dei meccanismi e dei regolamenti che disciplinano il Consiglio comunale e regolano l'attività dello stesso (il pubblico, fra l'altro, dovrebbe esserne semplice spettatore), ma anche in parte nel merito, visto che il testo in approvazione, secondo quanto spiegato dla sindaco poco prima, era stato precedentemente discusso nei contenuti anche con la stessa Pro Loco di cui la signora Mattioli risulta essere Presidente.

Terminato l'inconsueto intervento, il Consiglio torna ai crismi dell'ufficialità e il punto viene approvato all'unanimità.

***

Un nuovo Consiglio comunale si è svolto a Strevi nella serata di martedì 25 novembre. Ve ne riferiremo sul prossimo numero de "L'Ancora".

M.Pr

Dopo il convegno di sabato 15 novembre

Il sindaco Monti: "Strevi punta su vino e turismo"

Strevi. Gli echi del convegno "Strevi, eccellenza di vino", che lo scorso 15 novembre, nonostante l'alluvione in corso, ha richiamato a Strevi un buon pubblico e soprattutto ha riscontrato un notevole interesse da parte degli addetti ai lavori, non sono ancora sopiti.

«*Davvero un evento di spessore* – secondo il sindaco Alessio Monti – *e che ci fosse grande attesa lo testimonia il fatto che la sala era piena, e sarebbe stata probabilmente stracolma se le condizioni del tempo avessero aiutato: tanti hanno telefonato per avvertire che, pur con rammarico, non sarebbero venuti proprio per i rischi legati alla situazione meteo, e io stesso a un certo punto ho dovuto lasciare la sala perché è stato necessario procedere alla chiusura del ponte sul Bormida*».

Questo però non ha tolto significato e valenza all'evento «*Credo sia giusto che il nome di Strevi e il mondo del vino vadano di pari passo. Come è stato giustamente sottolineato dai relatori, la centralità di Strevi come centro vitivinicolo di elite è nota sin dall'epoca medievale: se ne parla già in documenti datati intorno all'anno 1000.*

Il convegno è stato comunque un successo, e anzi al riguardo voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sua piena riuscita, con un cenno al panificio "Da Valeria" e all'agrimacelleria Buffa che hanno volontariamente e spontaneamente offerto il rinfresco che ha fatto seguito all'evento, segno dell'importanza che il vino e il suo mondo hanno anche per i semplici cittadini strevesi.

Credo che questo evento possa essere un segnale dell'attenzione che come amministrazione intendiamo dare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici.

Al riguardo voglio aggiungere che a breve l'amministrazione convocherà un incontro con i produttori per discutere su alcune iniziative concordate che metteremo in campo nel 2015».

Qualcuno ha già parlato dell'intenzione di organizzare un convegno di respiro regionale, per dare seguito, con una dimensione più ampia, ai concetti già espressi nel convegno del 15 novembre. Ma in paese circolano anche indiscrezioni sull'ipotesi di dare vita a una "Festa del vino". Cosa c'è di vero in queste due voci?

«*Quella del convegno è vera al cento per cento. Valuteremo la possibilità di fare un evento di livello regionale, con personaggi di assoluto spessore, in grado di conferire all'appuntamento un valore aggiunto e una certa risonanza. L'evento potrebbe svolgersi nell'area polifunzionale del Borgo Inferiore.*

Per quanto invece riguarda la cosiddetta "Festa del vino", mi manterrei più prudente: certo c'è intenzione di dare vita a una iniziativa importante legata a questo prodotto. Tuttavia, le modalità e le caratteristiche devono essere discusse in maniera approfondita, cosa che faremo coi produttori».

Come fare per promuovere in modo efficace il vino e le tipicità strevesi?

«*Viste le scarse risorse, il Comune deve secondo me svolgere più un ruolo di regista, o di aggregatore, ma lasciando comunque ai singoli produttori la possibilità di avere una loro visibilità. Naturalmente servirà impegno e soprattutto spirito di iniziativa da parte di tutti.*

Esiste l'idea di creare una rete di e-commerce che metta in evidenza i vari siti dei produttori, diciamo una sorta di portale, che un domani potrebbe anche servire per vendere pacchetti turistici.

Al riguardo, mi viene in mente che è stato appena inaugurato in paese un nuovo agriturismo, che amplia la disponibilità di alloggio. Strevi è in grado di dare ospitalità, e penso che uno sviluppo in questo settore sia possibile. Anche se…».

Anche se?

«*Bisogna pesare le parole perché non voglio innescare polemiche. Diciamo che se in anni passati le risorse spese per realizzare le varie strutture dei borghi superiore e inferiore fossero state usate magari nella ristrutturazione dei locali occupati dal ristorante del Peso (locali di proprietà del Comune), e dell'Enoteca posta al piano inferiore del palazzo comunale, adesso avremmo due strutture che potrebbero essere di eccellenza*».

C'è sempre tempo per migliorarle.

«*Per il 2015, il Comune ha altri obiettivi, legati al fatto che il paese ha altre priorità, alcune urgenti, che bisogna portare avanti. A inizio anno potrò svelare qualcosa di più, ma intanto posso anticipare che stiamo già facendo degli studi di fattibilità sia per valutare la situazione della cantina del Comune, che vorremmo dotare di un locale a uso cucina, sia per la ricostruzione dei locali del "Peso", che a quanto ci risulta sarebbe difficile rimodernare. Vedremo. Di certo, siamo convinti che lo sviluppo del paese passi anche, se non soprattutto, da vino e turismo, e ci regoleremo di conseguenza*».

Rivolto a studenti ricaldonesi

"RicaldoniAMO il futuro" un concorso per i giovani

Ricaldone. In tempi di crisi, la cultura è spesso sacrificata, ma non mancano i Comuni che, grazie a impegno e un po' di fantasia, riescono comunque a proporre iniziative lodevoli e valide per i giovani.

È il caso di Ricaldone, dove il Comune, grazie al ricavato delle vendite del libro "Siamo di Ricaldone", è riuscito a finanziare un concorso dedicato a tutti gli studenti ricaldonesi, dal titolo "RicaldoniAMO il futuro".

Al concorso potranno partecipare tutti gli studenti dai 6 ai 19 anni residenti a Ricaldone, suddivisi in due fasce: i bambini più piccoli, che frequentano la scuola primaria, potranno partecipare alla Fascia "A", mentre la fascia "B" sarà riservata ai ragazzi più grandi. Sarà possibile iscriversi al concorso singolarmente o in gruppi di non più di 4 studenti.

Obiettivo del concorso è la promozione turistica del paese: l'idea è che, stimolando i giovani su questo argomento, sia possibile creare nel tempo una maggiore consapevolezza di quanto possano essere importanti l'amore e la cura verso il proprio luogo d'origine, a maggior ragione se questo, come è il caso di Ricaldone,f a parte di una realtà naturalistica unica nel suo genere, come ribadito dalla recente inclusione del paese nel patrimonio Unesco.

I partecipanti dovranno realizzare un progetto di "marketing del territorio", promuovendo l'insieme delle peculiarità che rendono una zona unica e irripetibile. Le premesse sono una corretta analisi delle risorse disponibili, che dovranno essere usate, con la fantasia che nei giovani abbonda, per definire una strategia di promozione che renda il territorio un "prodotto" appetibile agli occhi del turista.

Partecipare è facile: le iscrizioni sono aperte fino al 30 novembre, ma gli elaborati potranno essere consegnati fino al 31 maggio 2015, per cui è consigliabile iscriversi subito e poi ragionare su quali opere realizzare. I partecipanti potranno proporre un loro elaborato scegliendo fra una brochure o un opuscolo, che comprenda la combinazione grafica di testo e immagini, oppure il progetto di un sito web, oppure ancora un video. Totale libertà è invece lasciata per quanto riguarda l'approccio all'elaborato e la modalità di realizzazione, che dovrà anzi esaltare la sensibilità e l'immaginazione dei partecipanti.

A decidere i nomi dei vincitori delle due fasce in concorso sarà una giuria di esperti; la premiazione si svolgerà durante una serata ad hoc che verrà organizzata dal Comune di Ricaldone.

Per la fascia "A" (alunni della scuola primaria) è previsto un premio di 200 euro al primo classificato. Per la fascia "B" (alunni della scuola secondaria di primo grado e della scuola superiore) sono previsti due premi: 600 euro al primo classificato e 400 al secondo classificato.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del Comune di Ricaldone, oppure telefonare allo 0144/74120, oppure ancora inviare una mail agli indirizzi info@comunericaldone.it, o enza.garbarino@alice.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.ricaldone.al.it.

E benedizione dei trattori

A Bistagno la giornata del ringraziamento

Bistagno. L'autunno volge al termine, è tempo di bilanci anche in agricoltura. «Domenica 23 novembre – spiega il sindaco Celeste Malerba - la "Festa del Ringraziamento" ha riscosso una buona partecipazione di pubblico in occasione della benedizione dei trattori agricoli. L'Agricoltore svolge un lavoro importante quando, oltre alla produzione da cui ricava l'utile della propria azienda, rivolge l'attenzione alla regimazione delle acque meteoriche, alla tenuta dei fossi nei punti più critici, alla pulizia dei boschi, allo sfalcio degli incolti ecc… diventando quindi una preziosa sentinella a cui fare riferimento per tenere sempre in sicurezza un territorio ben individuato.

Molteplici i mezzi meccanici e motorizzati al servizio dell'agricoltura che domenica in piazza "Del Pallone" facevano bella mostra e che hanno ricevuto la benedizione dal parroco don Gianni Perazzi con la speranza che il trattore resti sempre un mezzo per alleviare la fatica ma non sia mai causa di infortuni o incidenti mortali. L'augurio è quindi rivolto a tutti affinchè il lavoro agricolo sia sempre portatore di benessere, serenità e sicurezza».

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Alpini di Castino a Celle Ligure per gran pranzo di pesce

Castino. Il gruppo Alpini di Castino organizza domenica 30 novembre la tradizionale mangiata di pesce, presso il ristorante "Da Gemma" in Celle Ligure, con il seguente programma: ore 7,45, colazione presso la sede alpina; ore 8,30, partenza per Varazze; ore 10,30, arrivo a Varazze (due ore di libertà); ore 13: pranzo presso il ristorante.

Prenotazioni entro e non oltre venerdì 28 novembre. Acconto euro 20 alla prenotazione, viaggio pullman più pranzo 55 euro; automuniti 40 euro. Per prenotazioni Giancarlo Ferrino 0173 84194, Aldo Negro 328 4226863, Gianluca Ivaldi 0173 84040. Gli alpini vi aspettano numerosi.

Dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio"

La "Festa dell'Albero" degli alunni di Rivalta

Rivalta Bormida. Gli alunni della scuola di Rivalta Bormida hanno celebrato nella giornata di venerdì 21 novembre la Festa dell'Albero. Accompagnati dalle loro insegnanti, e alla presenza del vicesindaco reggente del Comune, Claudio Pronzato, e del consigliere regionale ed ex sindaco di Rivalta, Walter Ottria, gli alunni hanno piantumato tre alberi da frutto, corredati da altrettante targhe di legno recanti i nomi dei bambini nati a Rivalta nel corso dell'ultimo anno scolastico. Simbolicamente, i bambini hanno abbracciato le piccole piante, simbolo della festa dell'albero di quest'anno, concludendo in modo spontaneo e toccante una cerimonia molto significativa.

Pro Loco Cessole, "Polenta e..."

Cessole. La Pro Loco presieduta da Alessandro Ferrari, organizza, sabato 29 novembre "Polenta e...", una serata in allegria alle ore 20, presso il salone comunale. Il menù prevede: antipasto del contadino, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, dolce, vino e acqua 19 euro. Pagamento ridotto sino a 12 anni 10 euro. Le prenotazioni dovranno pervenire entro mercoledì 26 presso: Fiore (0144 80123) Nicolotti (0144 80286). Vi aspettiamo numerosi.

A Ponti, nella seduta del 21 novembre, sono emerse difficoltà nell'assunzione di personale dell'ex Comunità montana

Unione Montana, un Consiglio con tante incertezze future

Ponti. Venerdì 21 novembre alle ore 21, presso la sede, nel Municipio di Ponti, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo". All'ordine del giorno importanti decisione per il futuro dei 13 Comuni dell'Unione: *Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo.*

In apertura del Consiglio emerge il problema del declassamento dell'ospedale civile di Acqui Terme e dei contestati tagli alla sanità da parte della Regione, a cui tutti i Sindaci intendono rispondere con decisione.

Celeste Malerba, sindaco di Bistagno, legge una mail della segreteria regionale in cui si comunica che l'incontro programmato in Alessandria con il governatore Chiamparino è slittato a Novi Ligure, causa emergenza alluvione, mettendo in secondo piano, al momento, il problema della sanità.

Segue il commento del consigliere di minoranza Claudio Zola, pessimista sulle decisioni dei politici regionali, che nonostante le promesse elettorali, da molti anni, quando arrivano in Regione si comportano tutti allo stesso modo, ovvero tagliano i servizi. Ribadisce nella sostanza la triste considerazione il presidente dell'Unione Nicola Papa, sindaco di Denice: *«È un problema che viene da lontano. Anni fa l'Ospedale di Acqui era tenuto in grande considerazione, poi si è avviata la politica dei piccoli tagli, alla quale però i politici locali non hanno saputo reagire. Lo stesso PD, una volta combattivo, si è rassegnato a questo tipo di politica delle ristrutturazioni dei servizi che hanno portato al declassamento. Ora tocca ai sindaci reagire e tutelare gli interessi dei cittadini, proponendo una visione della sanità più lungimirante».*

Zola fa notare che l'Unione rappresenta 10.000 abitanti e dovrebbe farsi sentire; così come avrebbe dovuto essere più accorta nelle ultime elezioni provinciali, nelle quali avrebbe potuto proporre un candidato della zona sul quale concentrare i voti dei consiglieri dei comuni dell'Unione.

Il presidente Papa spiega i cambiamenti imposti dalla Regione, e le nuove regole di gestione della sanità, mentre Claudio Paroldi, sindaco di Ponti, sottolinea l'amara verità della carenza dei numeri necessari a tenere aperti i piccoli ospedali, nonostante siano al servizio di territori molto grandi: *«Rispetto a città metropolitane dove può avere senso razionalizzare in base ai numeri degli abitanti, per la nostra realtà occorrerebbe tener presente anche l'estensione del territorio e le distanze per arrivare all'ospedale».*

Mauro Garbarino, sindaco di Spigno, fa ancora notare come i politici eletti con i voti del nostro territorio, in questa circostanza, non abbiano manifestamente preso le difese del presidio sanitario acquese.

La discussione si conclude con una delibera di diffida e messa in mora della Regione Piemonte, votata all'unanimità.

Al 2° punto all'o.d.g. slitta quindi la nomina del revisore dei conti; nomina dovuta a causa delle dimissioni del precedente titolare, il dott. Daniele Fabio. Il nuovo revisore, nominato dalla Prefettura di Alessandria per sorteggio, sulla base di un albo professionale nazionale, è il dott. Davide Gontero. La delibera viene votata all'unanimità.

Si passa quindi alla votazione del Bilancio di previsione 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016.

Il segretario dott. Gianfranco Ferraris illustra la situazione: *«Anche se a causa della burocrazia siamo fuori tempo per l'approvazione del bilancio, tuttavia l'Unione deve partire il primo di gennaio 2015, mentre la Regione tergiversa nel definire le funzioni per la montagna con le relative risorse economiche; quindi per partire e far funzionare gli uffici occorre un minimo, che viene quantificato in 0,53 euro per abitante. Qualcuno fa la battuta: "Si accettano donazioni ...".*

I consiglieri Zola e Goslino, rappresentanti delle minoranze, fanno notare che questa Unione parte non solo senza soldi, ma senza le idee chiare sulle spese da affrontare. *(Ndr: la documentazione fornita dalla segreteria non è completa di tutti gli atti necessari per capire quali siano le entrate e le spese).*

Il bilancio viene quindi votato con l'astensione dei consiglieri rappresentanti delle minoranze.

Si passa quindi al punto critico. Il conferimento delle funzioni fondamentali all'Unione dei comuni.

Ricordiamo che in data 9 luglio 2013 i Comuni di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo hanno costituito l'Unione dei Comuni Suol d'Aleramo, in conformità all'art. 32 Tuel, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 11/2012; e che per l'occasione, i Comuni associati hanno conferito le seguenti 3 funzioni fondamentali: *Progettazione e gestione del* ***sistema locale dei servizi sociali*** *ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo* 118, *quarto comma, della Costituzione;* ***Catasto****, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; Attività, in ambito comunale, di pianificazione di* ***protezione civile*** *e di coordinamento dei primi soccorsi.*

Dato che la legge di stabilità 2014 ha posto come termine per adempiere all'obbligatorietà delle gestioni associate, il 30 settembre 2014, per ulteriori 3 funzioni fondamentali, e il 31 dicembre 2014, per le restanti funzioni fondamentali, i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione Suol d'Aleramo hanno raggiunto un accordo relativamente ad altre 3 funzioni fondamentali da gestire in forma associata: *La pianificazione* ***urbanistica ed edilizia*** *di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;* ***Edilizia scolastica*** *per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;* ***Polizia municipale*** *e polizia amministrativa locale.*

Dato atto che l'obbligo di gestione associata può essere assolto sia mediante trasferimento all'Unione, sia mediante Convenzione tra i Comuni; alcuni Comuni hanno espresso la volontà di procedere alla gestione associata mediante trasferimento all'Unione e altri Comuni mediante convenzione.

Il segretario Ferraris commenta le scelte prese dai vari consigli comunali, che hanno deliberato con una certa libertà, utilizzando una metafora "edilizia": secondo lui, se i comuni trasferiscono le funzioni all'Unione costruiscono un organismo più strutturato, una casa solida, mentre se i comuni si associano solo con delle convenzioni, che durano solo 3 anni, e possono essere sciolte o rifatte, non costruiscono una solida istituzione, è come se costruissero una casa di legno.

Nasce una discussione tra le varie forme di accordo, e da parte dei sindaci sono espressi vari dubbi sulla validità delle due ipotesi di associazione: il trasferimento delle funzioni all'Unione, che implica la rinuncia alla piena sovranità in materia di funzione amministrativa: la convenzione tra Comuni, quindi la stipula di patti limitati nel tempo e con dei partner che possono essere diversi, funzione per funzione, che lascia ai comuni più libertà e sovranità.

La discussione, però, diventa seria quando si passa dall'astrattezza delle funzioni da mettere in comune in qualche modo, al problema dell'assegnazione del personale che le deve svolgere, e soprattutto dalla decisione della Regione Piemonte che impone alle Unioni montane di riassorbire il personale delle sciolte Comunità Montane, quindi quanto costa questa operazione.

Il segretario Ferraris sostiene ripetutamente che il personale è già pagato dai comuni. Il personale segue la funzione. Una buona parte dei dipendenti comunali lavorerà per il 50% per il comune in cui è stato assunto e per il 50% per l'Unione. Dato che i comuni mettono a disposizione dell'Unione anche degli uffici e delle attrezzature, il dipendente comunale potrebbe svolgere la sua parte di lavoro dovuta all'Unione anche senza muoversi dal suo ufficio, così come già ora avviene per alcuni dipendenti della Comunità montana. Potrà essere che i dipendenti che passeranno all'Unione, lavoreranno per tutti i comuni dagli uffici dell'Unione (che ha sede nei locali del Municipio di Ponti), ma anche dagli uffici messi a disposizione dei Comuni. Ma è tutto da inventare e organizzare. Per fare ciò, occorrono solidarietà, chiarezza, buona volontà… ma i dubbi sulle risorse restano.

Dal 2011 la Regione Piemonte non trasferisce i fondi destinati all'agricoltura alla Comunità Montana. I fondi per pagare gli stipendi di ottobre ai dipendenti sono arrivati in ritardo, tanto che il segretario della Comunità montana ha chiesto ai sindaci dell'Unione un contributo per tamponare l'emergenza. Il problema è stato poi risolto, ma resta la paura che la Regione Piemonte non abbia le finanze adeguate per mantener fede agli impegni, visto che taglia anche gli ospedali.

Il sindaco di Ponti ribadisce che la riassunzione del personale della ex Comunità Montana costa, ma che potrebbe essere una risorsa se si saprà progettare il futuro, se si faranno progetti per far arrivare finanziamenti europei.

Gianguido Pesce, sindaco di Morbello, sostiene che tutti i comuni e tutti i sindaci devono impegnarsi a risolvere il problema.

Il sindaco Malerba, più prudente, presenta in forma riassuntiva un documento che farà pervenire alla Regione, con il quale chiede un impegno scritto in merito alle risorse promesse per garantire la riassunzione del personale; perché se è vero che bisogna utilizzare al meglio le risorse umane già presenti nei comuni, così come quelle della Comunità Montana, è pur vero che senza il contributo promesso dalla Regione i nostri comuni non ce la faranno. Quindi per il prossimo bilancio di previsione 2015 occorre avere delle certezze. La Regione potrebbe non mantenere gli impegni.

Il segretario Ferraris ribadisce che l'Unione dei Comuni, costituita per operare un risparmio, non si può basare sugli incentivi regionali (cit. Legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 Art. 18 comma 3. *La Regione favorisce la copertura dei posti vacanti degli organici di altri enti locali con il personale proveniente dalle comunità montane prevedendo forme di incentivazione finanziaria per dieci esercizi finanziari, nella misura del 70% per i primi 3 anni, del 60% per il 4° anno, del 50% per il 5° anno, del 40% per il 6° anno, del 30% per il 7°, 8° e 9° anno e del 20% per il 10% anno.)*

Anche perché, sostiene Ferraris, il personale è già pagato dai comuni *(ndr: in parte è vero; da vari anni la Comunità Montana svolge lavori per conto dei comuni, come la contabilità delle buste paga dei dipendenti, ecc…).*

Sia Malerba che Zola esprimono perplessità su queste ottimistiche previsioni del segretario, e dubbi sulla validità e possibilità di convenzioni tra comuni che non hanno trasferito le funzioni con i restanti comuni che invece sono convenuti nell'Unione, tutte questioni cui il segretario Ferraris risponde con altrettante ammissioni di confusione legislativa: sembra che le unioni dei piccoli comuni siano obbligatorie per legge, ma su come farle regna una grande incertezza normativa, per cui tutto è possibile: un terreno sperimentale.

Il sindaco Malerba conferma la richiesta di un impegno scritto da parte della Regione.

Vengono citati gli statuti delle Unioni dei comuni della Regione Emilia - Romagna ed altri, e si nota la differenza con lo statuto della Sul d'Aleramo che prevede una istituzione che altri non hanno: la Conferenza dei sindaci.

Il sindaco Malerba sottolinea l'importanza di questo istituto della "Conferenza dei sindaci" che va a mitigare il potere della Giunta ed del Presidente, rendendo l'Unione un po' più democratica. Ribadisce il concetto il sindaco di Morbello: *«Quando si è fatta l'Unione si è cercato di mantenere un po' di autonomia ai comuni, concordando un "patto tra galantuomini", con grande buon senso e impegno a costruire insieme; e per ora la Giunta si è rapportata con rispetto nei confronti dei comuni, attraverso la "Conferenza dei sindaci"». (Cui però i consiglieri rappresentanti delle minoranze non sono invitati a partecipare ndr).*

A questo punto interviene il presidente Nicola Papa: *«Tutti i guai vengono dalla Regione, che non da certezze, ma i sindaci devono avere coraggio ed andare avanti. Andare avanti comunque».*

Il consigliere di minoranza di Morbello, Goslino: *«Giusto partire, ma come? Occorre valutare i costi, soprattutto dei dipendenti della Comunità Montana, e accertare l'effettivo bisogno di personale per la gestione delle funzioni associate, trasferite o in convenzione, ma realisticamente, perchè non c'è da fidarsi dei contributi promessi dalla Regione, e se questi non arrivano si è costretti ad aumentare le tasse, su di un territorio che già si sta impoverendo e spopolando».*

Interviene il sindaco di Ponti: *«L'Unione ha un piano: si riassumono i dipendenti della Comunità Montana che già lavorano per i comuni».* (E gli altri?).

Il segretario Ferraris sostiene che l'Unione fa risparmiare, mentre il consigliere Zola (ex sindaco di Bistagno e fondatore dell'Unione) ricorda che si era partiti in convenzione e che sarebbe meglio restare in convenzione.

Il consigliere Goslino vede l'Unione come un grande comune, dove organizzare bene il personale, con un solo dirigente per ogni servizio, per risparmiare ed evitare che si crei un carrozzone burocratico in aggiunta a quelli già esistenti.

Il presidente Papa sottolinea che il legislatore vuole arrivare a comuni più grandi, che la convenzione è solo una strategia di passaggio, e che i servizi dovrebbero essere più snelli ed efficienti.

Il consigliere Zola riprende i concetti espressi dal collega Goslino, specificando che per risparmiare ci dovrebbe essere un solo responsabile per ogni servizio svolto in forma associata.

Il presidente Papa e il sindaco di Ponti: *«Ci lavoreremo!».*

Si passa quindi alla votazione del passaggio delle funzioni all'Unione. Zola e Goslino, rappresentanti della minoranza, sono contrari.

Al 5° punto all'ordine del giorno: *Adesione alla centrale unica di committenza.* Interviene Giuseppe Panaro, sindaco di Castelletto d'Erro, che spiega come funziona la Stazione appaltante. La sua funzione è quella di gestire le gare d'appalto per conto dei comuni, garantendo trasparenza ed economicità. Rimane solo il dubbio di un ulteriore appesantimento della burocrazia.

Quando si passa al voto Goslino e Zola si astengono.

Si arriva quindi al 6° punto all'ordine del giorno: *La modifica dello Statuto dell'Unione.*

La Regione ha rilevato che nel Regolamento non sono indicate le risorse per le funzioni, per cui varie modifiche sono proposte dal sindaco di Ponti. *(ndr: ai consiglieri di minoranza non è pervenuta la proposta di modifica dello statuto in forma scritta, e le varie osservazioni esposte oralmente, ad un'ora ormai tarda non vengono sempre colte).*

Si arriva al voto. Si astengono Goslino e Zola.

Siamo quasi alla fine della serata, ma occorre ancora votare 3 importanti deliberazioni.

La convenzione per la gestione associata della funzione pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.

La convenzione per la gestione associata della funzione polizia municipale e polizia amministrativa locale.

La convenzione per la gestione associata della funzione edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

Il punto 7 potrebbe occupare un'intera serata. Il segretario espone il piano di collocare l'ufficio centrale della pianificazione urbanistica presso la sede di Ponti, lasciando ai comuni gli uffici periferici, quindi espone la normativa regionale soprattutto in relazione al personale.

Ma non si parla di costi di personale. Il consigliere Zola ribadisce che avrebbe preferito le convenzioni.

Al voto si astengono Goslino e Andrea Olivieri sindaco di Cavatore, mentre Zola vota contrario.

Il punto 8, *"convenzione per la gestione associata della funzione polizia municipale",* riaccende gli animi e l'attenzione. Si parla di quanto costano 3 vigili e quanto possono fare incassare con le multe. Sfortunati i piccoli paesi con poca viabilità e poco traffico in cima ai bricchi al massimo si fanno le multe ai cercatori di funghi in valle, invece, lungo le statali… la cosa è più redditizia E come vanno ripartiti i proventi delle multe?

«L'incasso delle sanzioni relative al codice della strada sarà effettuato dall'Unione e devoluto in percentuale ai Comuni presso i quali saranno elevate le multe; tale percentuale sarà stabilita dalla Conferenza dei Sindaci, tenendo conto della particolare situazione del Comune di Montechiaro d'Acqui che ha sostenuto interamente la spesa dell'impianto semaforico fisso con fotocamera e rilevatore di velocità».

Questo è scritto in una delibera di un Consiglio di un comune della nostra Unione, ma sulla percentuale si solleva una discussione che viene subito stroncata dalla presa di posizione del sindaco di Montechiaro che sostiene che se non gli viene riconosciuto il 50% delle multe tiene i semafori spenti! Chiusa la discussione! Si arriva al voto. Contrari: Goslino e Zola. Astenuto il sindaco di Cavatore.

C'è da notare, però, che nel bel mezzo della discussione sulle multe, Walter Borreani, sindaco di Pareto, si alzava e usciva dalla sala del Consiglio andando a prendere una boccata d'aria, ma senza allontanarsi troppo, non partecipando quindi al voto, nonostante il segretario Ferraris chiedesse a gran voce, prima di iniziare la votazione, se tutti fossero presenti.

Senza la presenza in aula del sindaco di Pareto continua il Consiglio, ormai passata la mezzanotte, per deliberare sulla "*convenzione per la gestione associata della funzione edilizia scolastica".* In questa funzione rientrano la gestione degli scuolabus, delle mense scolastiche, di tanti aspetti organizzativi che sono significativi per i bilanci dei nostri comuni, soprattutto di quelli più grandi dove ci sono le scuole. Non si entra nei dettagli, ma si passa la voto per deliberare la convenzione.

Si astiene il sindaco di Cavatore. Contrari i consiglieri di minoranza Goslino e Zola.

Sempre assente il sindaco di Pareto, nonostante il sindaco di Spigno Monferrato sia andato a chiedergli di rientrare poco prima del voto, nonostante il richiamo ad alta voce del segretario Ferraris che continuava a chiedere se fossero tutti presenti.

Verso la mezza la riunione sembra finita; tra una battuta e l'altra filtra una notizia, questa si che interessa subito tutti quanti, che l'Unione, che già dall'anno scorso ha ricevuto la delega della funzione relativa al socio assistenziale, ha contrattato con l'Asca un nuovo prezzo per il servizio: dai 18 euro che erano si è passati in poco tempo ai 21 ed ora siamo a 25 pro capite.

Il Consiglio, stremato, approva. **w.g.**

A Bistagno un incontro sui rifiuti "Porta - Porta"

Bistagno. Venerdi 28 novembre, alle ore 20.30, presso il salone della Soms di Bistagno, in via Carlo Testa, è programmato l'incontro pubblico con i Responsabili del Consorzio Servizio Raccolta Rifiuti e con i Responsabili della Società Econet.

«Si relazionerà - spiega il sindaco Celeste Malerba - sui risultati dei primi tre mesi che riguardano la raccolta differenziata "Porta - Porta" sul territorio di Bistagno. L'invito a partecipare è esteso a tutti i cittadini bistagnesi, per una valida informazione sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti attualmente in atto».

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Ha festeggiato Santa Cecilia patrona di tutti i musicisti

Cassine, la banda "F. Solia"

Cassine. Sabato 22 novembre il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha festeggiato Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti.

La giornata è iniziata con la solenne deposizione di una corona di fiori sulla tomba ove riposa il compianto ed indimenticabile maestro "Francesco Solia" che come ha ricordato il suo attuale prosecutore, Stefano Oddone, «dall'alto dei cieli benedice, illumina e protegge le attività del sodalizio cassinese».

Alle ore 18, presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, è seguita la santa messa, officiata dall'arciprete don Pino Piana che non ha mancato di dedicare un caloroso e affettuoso saluto alla banda musicale ed tutti i musicisti presenti.

Dopo un breve momento di intrattenimento musicale, la serata è proseguita con la cena conviviale, giusta occasione per festeggiare un altro anno ricco di soddisfazioni.

Presenti il sindaco del Comune di Cassine Gianfranco Baldi e il vicesindaco e l'assessore alla Cultura Sergio Arditi in rappresentanza dell'Amministrazione comunale che, nel portare il saluto ed il ringraziamento a tutti i presenti, hanno ribadito la vicinanza del Comune alla banda "Solia", esprimendo il massimo apprezzamento per la nutrita attività del gruppo che vede la presenza del complesso musicale in tutte le più importanti manifestazioni organizzate in paese e per l'impegno profuso nei progetti educativi nelle scuole primarie del circondario. La serata è stata l'occasione come sempre per procedere all'assegnazione dei premi alla persone che hanno partecipato con maggior frequenza alle attività musicali della banda; il premio "Fedeltà 2014" è andato quest'anno pari merito a Lorenzo Tornato e Pietro Ortu, vincitori nella classifica generale, mentre nella categoria Under 18 il riconoscimento è andato a Marchel Sheu. Premiati anche Mariangela Patrone, Giuseppe Chieco, Biagio Antonucci, Elena Ferrara e Stefania Gotta. Un graditissimo fuori-programma ha visto protagonisti gli amici della Tabaccheria "L'Angolo" di Cassine, che hanno omaggiato tutti i componenti della Banda di un calendario 2015 personalizzato. È stato poi presentato il nuovo calendario ufficiale 2015 del Corpo Bandistico Cassinese, nato sempre dalla collaborazione con "l'Angolo Group" e che sarà a breve in distribuzione

La serata si è conclusa con l'assegnazione del titolo di "Musico dell'Anno" premio direttamente assegnato dai componenti della banda; vincitrice indiscussa è stata Marta Ferrara, che vede così riconosciuto l'impegno profuso per la banda musicale cittadina anche in qualità di docente di teoria, solfeggio e flauto traverso presso la scuola dell'associazione.

Nella foto la banda nella chiesa di San Lorenzo con il parroco don Pino Piana.

Celebrata nella giornata di domenica 23 novembre

A Ricaldone la festa degli Alpini

Ricaldone. Anche quest'anno gli Alpini di Ricaldone hanno dedicato una giornata al loro Gruppo, per ritrovarsi e ricordare tanti momenti trascorsi insieme, nello stesso spirito di fratellanza e di solidarietà nei confronti di chi si trova in condizioni di disagio.

Domenica 23 novembre, infatti, nella Chiesa Parrocchiale di Ricaldone, intitolata ai SS. Simone e Giuda, è stata celebrata dal parroco, don Flaviano Timperi, la santa messa non solo per i numerosi Alpini presenti (tra cui anche le rappresentanze della Sezione di Acqui Terme e dei Gruppi di Acqui Terme, Alice Bel Colle e Cavatore) con i loro familiari, ma anche per quelli che sono già "andati avanti".

Al termine della funzione, alla quale ha dato solennità la partecipazione della Corale Interparrocchiale di Alice Bel Colle e Ricaldone, la lettura della "Preghiera dell'Alpino" ha donato a tutti un momento di forte commozione.

Dopo le fotografie di rito, davanti all'altare, gli alpini si sono ritrovati sul piazzale della chiesa per salutarsi e chiacchierare un po', prima di recarsi in un ristorante dell'Ovadese, dove è stato consumato un ottimo pranzo.

Tutti i partecipanti, quindi, hanno manifestato il desiderio di ripetere l'ormai tradizionale incontro anche il prossimo anno, per trascorrere serenamente qualche ora tra amici.

Ricordi e aneddoti battaglia partigiana di Piancastagna, Olbicella, Bandita

Ponzone, "Quel tragico ottobre del '44"

Ponzone. Arricchito dalla presenza di una folta platea, domenica 23 novembre, il comune di Ponzone ha ospitato, presso i saloni del Circolo Culturale "La Società", il convegno *"Quel tragico ottobre del 1944"* riferimento storico alle battaglie partigiane di Piancastagna, Olbicella e Bandita, di cui ricorre il 70° anniversario; conferenza promossa ed organizzata dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi) con il patrocinio dei comuni di Ponzone, Cassinelle, Molare ed Ovada.

Con una mezz'ora di ritardo, per contrattempi "viari", verso le ore 10 il sindaco Fabrizio Ivaldi (affiancato dal sindaco di Cassinelle, Renzo Ravera e di Molare, Enrica Albertelli) ha aperto l'evento con i ringraziamenti di rito e una breve introduzione.

Il primo cittadino ha sottolineato la vicinanza di oggi e negli anni precedenti dei rappresentanti dell'Anpi alle locali amministrazioni comunali. Vicinanza che a suo tempo ha permesso, anche con contributi economici, di ricordare ed onorare quei particolari e funesti accadimenti, giungendo alla realizzazione, sotto la passata guida del sindaco ponzonese, Romano Malò, del sacrario di Piancastagna che si affianca all'opera di recupero del santuario della Benedicta, nel territorio di Bosio.

«*Oggi* - ha detto il sindaco Ivaldi - *simili esborsi finanziari apparirebbero economicamente troppo gravosi per gli scarni bilanci locali ma le giunte comunali sia sul versante piemontese che su quello ligure si sono impegnate per la manutenzione, salvaguardia e commemorazione di tutti quei, quanto mai preziosi, luoghi della memoria».*

Proprio a testimonianza dell'importanza storica e sociale di questo tipo di ricorrenze, tra pubblico vi erano altri primi cittadini del territorio, tra cui il sindaco Mario Morena di Cartosio, Franco Nicolotti di Malvicino e Roberto Laiolo assessore comune di Sassello. Altresì, numerosi i membri delle sezioni Anpi della provincia.

Il ricordo è proseguito con le commosse memorie del presidente Anpi di Alessandria, Pasquale Cinefra, (accompagnato dal vice presidente Rossi). Parole, a tratti veementi, di un soggetto partecipatamene attivo in quegli anni di resistenza, tra le cime appenniniche e le adiacenti pianure.

Eco ed ampliamento all'esposizione di Cinefra, la limpida ricostruzione storica dei tragici eventi del prof. Adriano Icardi, attuale presidente del Sacrario di Piancastagna. Nelle sua disamina dei fatti ha ricordato nomi e luoghi che hanno fatto sussultare menti e cuori di molti astanti: le gesta del capitano Domenico Lanza, al secolo il comandante Mingo, medaglia d'oro al valore; di Giovanni Villa, il partigiano Pancho, medaglia d'argento al valore; della diciannovenne staffetta partigiana, Ludovico Ravera. Altri nomi e soprannomi si sono accavallati rapidi, collegati a visioni di estrema crudezza, di incendi di paesi ed esecuzioni sommarie, cariche di odio e momenti di paura.

Razzie ed incendi ad Olbicella, Toleto, Bandita mentre i rastrellamenti, incessanti, strappavano padri, figli e fratelli dalle loro dimore. Tra quei condannati vi erano membri della resistenza ma tra i tanti caduti anche tanti uomini inermi.

Adriano Icardi non ha affiancato ideali politici a questi eventi: sotto la bandiera partigiana, in questi luoghi, a combattenti di sinistra si trovavano, spalla a spalla, gruppi di cattolici ed anche coraggiosi sacerdoti quali don Barba e don Guido fino ad arrivare alla mitica figura del cappellano militare don Berto.

In questa commistione di ideali, senza divisione di vessilli, Icardi ha legato un profondo richiamo ai principi costituzionali, attraverso le parole e le idee di alte figure istituzionali, quali Umberto Terracini e Piero Calamandrei. «*La Costituzione italiana* - ha sottolineato Icardi - *proprio per i fondamentali valori di sacrificio, libertà e modernità, sue colonne portanti, è, moralmente e socialmente ancora oggi immodificabile».*

La figura di Aria, giovanissima staffetta partigiana, è stata magistralmente descritta dal senatore Federico Fornaro: *«La visione di adolescenti ribelli che, sebbene cresciuti alla mercede di istituzioni fasciste, trovavano forza ed ideali per contrapporsi ad uno Stato autocratico. L'imberbe Mario Ghiglione, cresciuto in una delegazione della Grande Genova, inizierà a conoscere, nelle fila della brigata partigiana Buranello sui monti dell'Appennino ligure-piemontese, i sacrifici, le tensioni e le paure di una vita da combattente non ancora maggiorenne…»*

La strada della resistenza porterà il giovane Aria, quel triste 7 ottobre 1944, nella località di Olbicella: truppe della Wehrmacht e reparti fascisti riuscivano a circondare e sopraffare la brigata avversaria ed Aria, staffetta partigiana di quindici anni, dovette assistere ad uno degli eventi più inumani e dolorosi della storica cronaca locale.

I conclusivi interventi del prof. Andrea Mignone e del prof. Luca Borzani, presidente di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura hanno aperto una pagina su di un quadro più generale sulla situazione tra Piemonte e Liguria nel periodo tra gli ultimi mesi del 1944 e l'aprile del 1945.

Tali ulteriori ed incisive visioni d'insieme hanno perfezionato, con lucida analisi, la 70ª rievocazione di una delle pagine di storia contemporanea più cruente e spietate ancorché più vive e celebrate di queste valli appenniniche.

Nelle foto: la sala con i presenti al convegno, il prof. Adriano Icardi, il sen. Federico Fornaro e i sindaci di Ponzone Fabrizio Ivaldi, di Molare Enrica Albertelli e di Cassinelle, Renzo Ravera.

Montechiaro ha ricordato i caduti di tutte le guerre

Montechiaro d'Acqui. Domenica 9 novembre l'amministrazione comunale di Montechiaro d'Acqui, nella persona del sindaco Angelo Cagno, insieme al parroco don Giovanni Falchero, al Gruppo Alpini col capogruppo Cipriano Baratta, alla presenza dei rappresentanti delle forze dell'ordine e dei reduci, ha dedicato una preghiera ed un ricordo ai caduti di tutte le guerre, nell'auspicio di una pace lunga e duratura.

Nell'occasione è stata consegnata una targa ricordo ai combattenti del paese: Mario Cazzola, Domenico Bosticco, Alessandro Barbero e Giovanni Tortarolo.

Ponzone, mazzo di fiori al Sacrario di Piancastagna

Ponzone. In occasione del 70° anniversario delle battaglie partigiane di Piancastagna, Olbicella e Bandita che Ponzone ha celebrato con una partecipata ricorrenza domenica 23 ottobre, una delegazione in rappresentanza del comune di Ponzone ha deposto, sabato 22 novembre, un mazzo di fiori ai piedi dell'altare al centro del Sacrario di frazione Piancastagna dove sono custodite le spoglie del capitano Domenico Lanza "Mingo" eroe di quella battaglia. La delegazione, assente il sindaco Ivaldi, impegnato in incontri istituzionali, era composta da Dino Moretti, Rodolfo Valentini, Attilio Valieri, Mauro Ravera, Roberto Benzi e dal vice sindaco Paola Ricci.

Nella seduta del Consiglio comunale

Cartosio, contro i tagli del Piano Sanitario

Cartosio. Seduta del Consiglio comunale non priva d'interesse quella che si è tenuta giovedì 20 novembre, alle ore 18.30, per discutere di quattro punti all'ordine del giorno *1)* Approvazione verbali seduta precedente; *2)* Riconoscimento dei debiti fuori bilancio . sentenza n. 137 del Tribunale di Alesssandria; *3)* Approvazione variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2014; *4)* Rinnovo dell'affidamento Servizio di Tesoreria Comunale cui si è aggiunta la discussione sulle criticità che riguardano l'Ospedale di Acqui.

Il secondo punto ha riguardato la sentenza del Tribunale di Alessandria, riferita alla ben nota vicenda di strada Gelati. Sentenza con la quale si impone al comune di versare 28.000 euro (pari al 25% della somma complessiva) ai proprietari delle case site a monte della strada che a suo tempo hanno fatto richiesta per i danni che lo sbancamento ha procurato alle abitazioni. La restante parte la dovrà sborsare la ditta che ha effettuato i lavori. Per pagare quei 28.000 euro si è reso necessario il riconoscimento di debiti fuori bilancio e la variazione di assestamento generale i bilancio. Nella discussione è intervenuto il capogruppo di minoranza, Francesco Mongella che si è rivolto al Consiglio affinché si accertino le responsabilità: «*... e chi ha la paternità sul quel danno deve avere onestà intellettuale e politica di dare le dimissioni*». Mongella ha chiesto di conoscere chi, tra i consiglieri in carica oggi fosse in Giunta in quella legislatura. Ne è nata una discussione che ha visto il sindaco Mario Morena sottolineare che non tocca al Consiglio ma ad un eventuale intervento della Corte dei Conti accertare eventuali responsabilità dei singoli. Il punto è stato approvato con i voti dei Consiglieri di maggioranza, la minoranza si è astenuta.

È stato confermato il rinnovo dell'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale all'Unicredit.

Sui tagli all'Ospedale di Acqui, inseriti nel piano sanitario regionale con il declassamento del Dea (Dipartimento Emergenza e Accettazione) Maggioranza e Minoranza hanno preso una netta e unitaria posizione. Il vice sindaco dott.ssa Maria Teresa Zunino ha evidenziato i problemi che le scelte della Regione procureranno ad un territorio vasto, marginale, con tanti anziani e con difficoltà logistiche non indifferenti. Un analisi puntale, documentata ed appassionata che ha messo in luce le criticità che dovranno affrontare i piccoli comuni come Cartosio. Sui tagli all'Ospedale sono intervenuti il Consigliere di maggioranza Barbara Caglio che ha partecipato, con il sindaco Mario Morena ed il consigliere Francesco Mongella, che da sindaco, nella precedente legislatura, aveva preso una dura posizione contro i tagli, al Consiglio comunale aperto in quel di Acqui e dedicato proprio all'Ospedale. Cartosio ha approvato con un ordine del giorno la linea condivisa con Acqui e gli altri comuni contro i tagli del Piano Sanitario Regionale.

Danni su tutto l'Orbasco

Urbe, il Sindaco chiede lo stato di calamità

Urbe. Ci scrive Fabrizio Antoci sindaco di Urbe:

«I recenti eventi alluvionali hanno colpito la nostra zona con estrema violenza. Già nelle giornate del 9/13 ottobre abbiamo avuto precipitazioni intense, ripetute nei giorni del 4 e 5 novembre (211 millimetri) e il 15 novembre (circa 300 mm. in poche ore).

In ottobre, a causa delle forti piogge, abbiamo avuto un paio di emergenze, una nei pressi di Acquabianca ed una sulla strada di Marasca sulle quali stiamo intervenendo in urgenza per circa 10.000 euro.

Purtroppo però i guai peggiori dovevano ancora venire: sabato scorso nelle prime ore del mattino la violentissima perturbazione che si è abbattuta sul ponente ligure ha causato due gravi problemi sulla strada provinciale 40 Urbe - Faiallo comportandone la temporanea chiusura.

La furia dei ruscelli tracimati ha trasformato le strade in torrenti provocando il dilavamento del manto in molti punti e la completa distruzione dell'asfalto e delle cunette sulla strada comunale del Maraschino.

La spinta dell'acqua, accumulatasi in grande quantità, ha inoltre causato l'abbattimento di oltre 20 metri del muro di cinta della scuola in località Campè nonché danni alle sorgenti e alle vasche dell'acquedotto.

Il campo sportivo di Martina è stato completamente allagato con danni al manto erboso e ai vani spogliatoio.

Anche i privati hanno subito allagamenti, dal mini market a Martina invaso dall'acqua che ha rotto gli argini dei cunettoni nella scarpata alle spalle del negozio, al privato di Vara Superiore il cui stabile è messo in pericolo dalla fuoriuscita di un rio tombinato che si è intasato sotto le fondamenta.

Sia il Comune che i privati non possono con le loro forze riparare danni che ammontano a svariate decine di migliaia di euro. Si attende la proclamazione dello stato di calamità nella speranza di ricevere i contributi necessari per la ricostruzione.

Ma il problema maggiore riguarda la provinciale 40 che è stata riaperta ma, a causa del cedimento della sede stradale al km. 3,950 in frazione Vara Inferiore, il traffico è consentito a senso unico alternato con un divieto di transito per i mezzi di peso superiore ai 35 quintali che non permette più il passaggio delle corriere della linee ATP per Genova.

Pertanto Vara Superiore non è raggiungibile dai mezzi del trasporto pubblico, che sono costretti a fare capolinea nella frazione inferiore.

E quel che è più grave, i tecnici della provincia di Savona, al primo sopralluogo, verificata a spanne la portata dell'intervento, si sono già detti impotente circa la possibilità di effettuare i lavori di ripristino del muro di contenimento a causa del cronico deficit dell'ente.

La mia amministrazione naturalmente reputa inaccettabile questa prima risposta perché si tratta dell'interruzione di un pubblico servizio, l'unico che collega la frazione più alta del Comune con il resto del territorio.

Metteremo in atto ogni tentativo per portare all'attenzione di tutti il nostro problema affinché si possa trovare, assieme alla Provincia di Savona, al più presto i finanziamenti per una soluzione definitiva che consenta agi abitanti della frazione di poter ritornare ad usufruire delle corse della "corriera".

Si tratta per lo più di ragazzi che già fanno grossi sacrifici per frequentare le scuole superiori ad Ovada o di anziani che non hanno mezzi propri per muoversi».

A Molare nella biblioteca comunale

Tanto pubblico all'incontro con gli autori Izzo e Lupi

Molare. Folto pubblico, due bravi autori, un evento culturale interessante. Domenica 23 novembre il salone della Biblioteca Comunale di Molare (nella casa che fu di Marcello Venturi), si è svolta la presentazione di due libri: presentazione dei libri (entrambi selezionati allo scorso Premio Strega) "Calcio e acciaio" di Gordiano Lupi e "To Jest" di Fabio Izzo.

Lupi collabora con "La Stampa" di Torino, dirige Il Foglio Letterario, ha tradotto fra gli altri la scrittrice cubana Yoani Sànchez.

Fabio Izzo ha presentato il suo libro " To Jest" ("Questo è", in polacco); in passato ha vinto la sezione, "Dialoghi con Pavese" al premio Grinzane Cavour.

L'evento, ben condotto da Giovanna Giraudi, ha riscosso il commento entusiasta del sindaco di Molare, Nives Albertelli, che ha parlato di «*Una bella domenica dedicata alla cultura con un pubblico attento e curioso e tanti giovani presenti. Giusto proseguire con questo tipo di eventi*».

Mioglia, seduta Consiglio comunale

Mioglia. In sindaco Simone Doglio ha convocato, presso la sede delle scuole Elementari di p.za generale Rolandi n. 3, per le 10 di sabato 29 novembre, il Consiglio comunale per discutere di: *1)* Esame ed approvazione verbali seduta precedente; *2)* Assestamento generale di Bilancio esercizio 2014; *3)* Convenzione per la gestione associata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale – ambito Alessandria 3; *4)* Convenzione per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza, esame ed approvazione.

Venerdì 28 novembre alle ore 21

Cartosio, con "Libera" per vivere da cittadini

Cartosio. Venerdì 28 novembre, a partire dalle ore 21, la sala convegni del vecchio palazzo comunale ospita l'incontro promosso da "Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie". presidio di Acqui Terme "Stefano Saetta" su Partecipazione e Libertà: l'impegno di Libera per vivere da cittadini. Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figuri in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.

Al dibattito di Cartosio interverranno il prof. Vittorio Rapetti, insegnante presso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) di Acqui, marco Repetto e Margherita Assandri.

A Ponzone c'è il Consiglio comunale

Ponzone. Consiglio comunale ad un orario inusuale, *venerdì 28 novembre* alle *ore 11.30,* quello convocato dal sindaco Fabrizio Ivaldi per discutere di 6 punti iscritti all'ordine del giorno: *1)* lettura e approvazione verbali seduta precedente; *2)* piano esecutivo convenzione con il signor Franco Moretti; *3)* Piano sanitario Regionale – Ospedale di Acqui Terme – ipotesi declassamento Dea (dipartimento Emergenza accettazione) – azioni e richieste alla Regione Piemonte; *4)* Variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2014*; 5)* approvazione convenzione per il servizio di segreteria comunale dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 con i comuni di Denice, Morbello, Ponti, Cavatore, e San Cristoforo; *6)* approvazione convenzione per il servizio di segreteria comunale periodo 2015-2017.

L'orario è quello di lavoro per poter utilizzare il personale dell'ufficio tecnico riguardo una convenzione edilizia.

A Cartosio il "Villaggio di Natale"

Cartosio. L'associazione "Valle Erro" organizza per domenica 7 dicembre, il tradizionale appuntamento con il "Villaggio di Natale". Sono invitati a partecipare hobbisti, produttori locali e di merci varie. Verrà messa a loro disposizione una apposita area. Il Villaggio ospiterà giochi per i bimbi, il pranzo di mezzogiorno musica e divertimenti assortiti. Per Informazioni: tel. 338 4298204, 3389776401.

Domenica 30 novembre Geoparco visto dalle alture

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Siamo all'ultimo dei tre appuntamenti nel parco del Beigua per il mese di novembre. Dopo I Sentieri Napoleonici di domenica 16 novembre e il Walking nella Foresta della Deiva di domenica 23 novembre, ecco, l'appuntamento di *domenica 30 novembre con Il Geoparco visto dalle alture di Arenzano.*

Settimana Unesco dedicata al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2014: "per una buona Educ-Azione". In occasione della Settimana Unesco dedicata al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2014: "per una buona Educ-Azione" l'Ente gestore dell'area protetta del Beigua, riconosciuta dall'Unesco come geoparco di valenza internazionale, propone una giornata alla scoperta del patrimonio geologico e delle buone pratiche di tutela e di valorizzazione della geodiversità. L'iniziativa propone un'escursione molto panoramica che da Arenzano porta al Passo della Gava con descrizione delle valenze geologiche e geomorfologiche del Geoparco.

Ritrovo alle ore 9.30, presso il posteggio sede Ente Parco del Beigua (via Marconi 165, Arenzano); di media difficoltà; durata dell'iniziativa, giornata intera; partecipazione gratuita.

Per informazioni e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it Info Line: 010 8590300.

Mentre nel mese di dicembre il primo appuntamento è fissato per domenica 14 dicembre con la Ciaspolata alla torbiera del Laione. Suggestivo percorso che da Piampaludo porta a Pratorotondo, passando per la Torbiera del Laione immersi nelle suggestive faggete del Beigua, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi.

In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle racchette. Il ritrovo è alle ore 9.30, presso Piampaludo; difficoltà: media; durata dell'iniziativa: intera giornata; pranzo: presso Rifugio Pratorotondo (facoltativa a pagamento); costo iniziativa: 8 euro.

A Malvicino serata di "bagna cauda"

Malvicino. La nuova Pro Loco di Malvicino chiude la stagione 2014 con il tradizionale incontro d'autunno che si terrà sabato 29 novembre, alle ore 20.30.

Al centro della serata la "bagna cauda" piatto tipico che cuoche e cuochi della Pro Loco preparano come omaggio alla tradizione. La serata prenderà il via con l'aperitivo di benvenuto a seguire la "bagna cauda", il passato di verdure, la focaccia della Pro Loco, la crostata di frutta, vino caffé. Per informazioni: tel. 333 5796311, 340 2100246.

Sono sette per tutto il territorio

A Sassello fototrappole per chi abbandona rifiuti

I rifiuti abbandonati in Comune di Sassello.

Sassello. Ore contate per chi fa il furbo ed abbandona rifiuti per strada, nei fossati e nelle aree di sosta. La Polizia Locale di Sassello, grazie all'aiuto delle "fototrappole" acquistate qualche mese fa, ha già potuto cogliere sul fatto alcune persone che abbandonavano ingombranti e inerti in località Pratobadorino. Durante la stagione invernale a Sassello il servizio di ritiro ingombranti è attivo ogni ultimo sabato del mese ed è gratuito per due pezzi consegnati. Tuttavia chi ha abbandonato gli ingombranti non se ne è minimamente curato. Mentre, gli inerti non possono essere assolutamente abbandonati. Le sanzioni fatte a norma dal D.lgs 152/2006 verranno incassate dalla Provincia di Savona, in quanto ente competente sui rifiuti e la tutela ambientale. Le fototrappole acquistate sono sette e copriranno tutti i 100 chilometri quadrati del territorio comunale.

Nella palestra di Cassine torneo pallavolo Istituto Comprensivo

Cassine. Martedì 11 novembre, presso la palestra scolastica della scuola secondaria di I grado di Cassine, si sono svolte le gare del torneo femminile di pallavolo dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

In rappresentanza delle classi seconde di entrambi i plessi, suddivise in due gironi, si sono sfidate 4 differenti squadre. Al 1° e al 3° posto si sono piazzate le ragazze della II sez. A di Cassine. Al 2° e al 4° posto si sono piazzate, rispettivamente, le alunne delle classi II B di Cassine e II della scuola di Rivalta.

Per le classi terze, il trofeo è stato assegnato alla rappresentativa di Rivalta, che ha battuto la squadra di Cassine con un risultato di 3 set a 2.

Il Dirigente Scolastico Giovanni Claudio Bruzzone si è complimentato con tutte le giovani atlete per l'entusiastica partecipazione dimostrata in una giornata di festa per lo sport.

Domenica 30 novembre

Acqui in campo a Voghera in attesa delle novità

Acqui Terme. Vecchie conoscenze dei bianchi in questo inedito Oltrepovogherа-Acqui che si gioca per la prima volta nella storia: sono il vice presidente Lino Gaffeo, grande appassionato di calcio, munifico presidente che per anni ha retto le sorti del Castellazzo, poi passato alla Novese ed infine, per continuare a far calcio, emigrato in quel di Voghera, e l'allenatore Fabio Visca che da giocatore, dai piedi buoni e dalla gran visione di gioco, ha incrociato più di una volta la strada dei bianchi.

La storia dell'Oltrepovogherа è simile a quella di tante altre società che, in tempi di crisi, per sopravvivere, hanno scelto di fondersi.

Lo hanno fatto l'Oltrepo di Stradella e la Vogherese di Voghera, squadre che l'Acqui ha affrontato negli anni Ottanta. Dopo qualche anno tribolato, nel 2013, hanno deciso di dare vita ad una sola squadra. È nato l'Oltrepovogherа, con i colori biancoazzuri dell'Oltrepò e quelli rossoneri della Vogherese trasformati in un biancorosso. Un anno in "Eccellenza" e subito la promozione in "D".

Rosa dove sono finiti alcuni giocatori delle due squadre insieme ad altri arrivati dal Tortona Villalvernia, dall'Alessandria e da altre società lombarde e piemontesi. Una rosa adeguata alla categoria con giovani interessanti come il portiere Capra ('96) che era nel mirino dell'Acqui e dovrebbe rientrare proprio contro i bianchi dopo l'infortunio di due domeniche fa.

Tra i giocatori più rappresentativi a disposizione di Visca quel Poesio, 27enne centrocampista, che contro i bianchi ha giocato con le maglie Derthona, Pro Settimo, Asti, Chieri e Lavagnese; poi quel Marijanovic, attaccante, che con l'Albese nello scorso campionato ha segnato 20 gol e quest'anno è già a quota 7 e da prendere con le molle è quel Daniele Di Gennaro, 32 anni, che fa coppia con Marijanovic, e contro l'Acqui ha fatto gol con le maglie di Derthona, Castellazzo, Novese e Villalvernia. Decisamente un cliente difficile e con una classifica che lascia aperte le porte ad una stagione importante.

L'Acqui che approda al "Giovanni Parisi", stadio da 4.000 posti intitolato all'indimenticato campione del mondo di pugilato, deve ancora fare a meno di Corradino che sconta il secondo dei tre turni di squalifica, di Romuandi squalificato per due e Delnero ancora alle prese con malanni muscolari.

Recuperato in pieno Jeda Neves, tutti gli altri sono a disposizione di mister Buglio. Buglio che, sistemata la difesa, dovrà far quadrare i conti a centrocampo dove l'unico sicuro del posto è Genocchio mentre in attacco potrebbe rientrare Jeda a fianco di Innocenti e Aquaro

Acqui che dopo la gara di Voghera potrebbe cambiare fisionomia.

Dopo il cambio dell'allenatore con Bugno subentrato a Merlo, dopo che Corradino ha preso il posto di Teti tra i pali, dopo l'arrivo del difensore Simoncini e dopo qualche altra novità a livello di settore giovanile sulle quali approfondiremo nei prossimi numeri, il "grosso" potrebbe arrivare dopo la gara con l'Oltrepovogherа.

Per ora nessuno parla, tutti aspettano le decisioni di patron Porazza; di certo ci saranno tante novità e l'Acqui potrebbe cambiare faccia.

Al "Giovanni Parisi" questi i probabili undici.

Oltrepovogherа (4-3-1-2): Gaione (Capra): - Hajrullai, Romano, Di Placido, Celori - Fautario, Niada (Pedrocchi) D'Aniello - Poesio - Marijanovic, Di Gennaro. Poesio,

Acqui (4-3-3): Scaffia - Simoncini, De Stefano, Emiliano, Giambarresi - Coviello, Genocchio, Margaglio - Innocenti, Jeda, Aquaro.

Calcio Promozione

Santostefanese 1
Canelli 1

Santo Stefano Belbo. L'atteso derby della Valle Belbo giocato davanti a circa 300 spettatori non delude le attese e regala emozioni e pathos; locali meglio nella prima parte e ospiti che escono nella ripresa con carattere e riescono ad impattare nonostante l'uomo in meno. Così ancora una volta il derby tra le due squadre di Amandola e Robiglio finisce pari. Santostefanese col 4-3-3 e Bertorello a comporre il tridente insieme a Morrone e Maghenzani, mentre Robiglio si copre con un 3-5-2 che diventa 5-3-2 in fase difensiva con Giusio e Cherchi in avanti e con G. Alberti a sorpresa non squalificato a coprire la zona mediana del campo.

Prima emozione al 7°: Macrì svirgola e tocca in maniera lieve Morrone in area: l'arbitro fa proseguire. Il rigore invece viene fischiato al 12° quando Meda serve Morrone che dal limite scocca un tiro toccato col braccio da Perelli. Dal dischetto Maghenzani calcia centrale e un reattivo Bellè salva la propria porta.

Poco oltre la mezzora ci prova Cherchi per il Canelli ma Gallo para facile e nel finale due volte Meda, senza esito.

A due minuti dal riposo Pietrosanti cincischia in area, Maghenzani se ne avvede, va sul pallone e viene toccato dal centrale canellese: rigore che Morrone trasforma per l'1-0.

L'inizio di ripresa vede al 49° il Canelli con Giusio controllare la sfera e far partire un tiro da fuori che lascia di sasso Gallo ma si stampa sulla traversa; tre minuti dopo Perelli commette un fallo ingenuo e inutile su Nosenzo e trova il doppio giallo lasciando i suoi in dieci; qui esce il cuore dei ragazzi di Robiglio, che aiutati da un evidente calo della mediana locale pareggiano al 63°: su lancio dalle retrovie Cherchi imbuca Giusio che dal dischetto la piazza in rete 1-1.

Al 78° doppio giallo per Nosenzo per fallo su Turco e parità numerica ristabilita. Nel finale al 90° c'è però un rosso per A. Marchisio per un fallo (forse solo da giallo) su Turco. Finisce 1-1.

Calcio serie D

Un Acqui poco lucido si fa bloccare dal Vado

Acqui 0
Vado 0

Acqui Terme. L'Acqui non va più in là dello 0 a 0 contro un Vado giovane, attento, ben messo in campo, che gioca un calcio veloce e riesce a nascondere tutti quei problemi societari cui accennerà mister Buttu a fine gara in conferenza stampa. Dal canto suo l'undici di Francesco Buglio mostra limiti che si trascinano dall'inizio del campionato e che solo una rivisitazione della rosa all'imminente apertura del mercato di dicembre potrà risolvere**.**

Le note positive per la squadra di patron Porazza arrivano dalla difesa, rivista e corretta con l'ingresso di Simoncini che si è confermato acquisto azzeccato, rimasta imbattuta per la seconda domenica di fila. Per il resto il solito Acqui, confusionario in mezzo al campo dove tutti corrono e lottano però manca il giocatore in grado di impostare il gioco con un minimo di raziocinio. Buglio ci ha provato rinunciando sia a Muwana che Rondinelli confidando in Buonocunto ma non ha risolto il problema; nel primo tempo i bianchi hanno sofferto il gioco dei rossoblù che hanno occupato meglio gli spazi, tenuto la squadra molto corta e trovato la profondità con il muscolare Kean e l'esperto Mair. Acqui che nel primo tempo ha tirato una sola volta in porta, con Innocenti, sulla cui conclusione, con Lucia battuto, è stato bravo Venneri ha salvare sulla linea di porta. Però, sempre nel primo tempo, l'unico portiere ad essere impegnato è stato Scaffia, sostituto di Corradino squalificato per tre turni, che ha dovuto metterci una pezza in almeno un paio di occasioni.

L'Acqui ha fatto vedere le cose migliori nella ripresa quando il Vado ha abbassato i ritmi e Buglio ha sostituito l'evanescente Buonocunto con Cangemi ed il fragile Zunino con Jeda. Nulla di trascendentale ma la partita è passata in mano ai bianchi che hanno provato ad aggirare la difesa ligure con le incursioni di Innocenti da una parte e i tentativi di Simoncini dall'altra. Acqui che non ha sfruttato due nitide palle gol, una con Innocenti che la cui conclusione ha lambito il palo e l'altra con Aquaro al quale si è opposto alla grande il giovanissimo Lucia. I liguri non si sono comunque disuniti, il gioco si è fatto sempre più spezzettato e frammentario e l'Acqui non ha saputo capitalizzare i tanti calcio d'angolo e le palle inattive mostrando limiti anche nel reparto avanzato.

Acqui che dovrà correre ai ripari per far quadrare i conti. La difesa si è dimostrata il reparto più affidabile, il resto è da rivedere e correggere. Scenetta di fine gara: I giocatori stanno rientrando negli spogliatoio, i tifosi li applaudono, Buglio li richiama tutti fuori a salutare.

Dallo spogliatoio. Il primo ad arrivare in sala stampa è Pietro Buttu che fa una breve analisi della partita sintetizzando il tutto in un: *«Il pari è il risultato giusto»* e poi si dilunga sulle vicende della sua squadra - *«Costruita grazie all'impegno dei dirigenti che hanno dovuto affrontare tante difficoltà e che potrebbe essere ridimensionata. Noi siamo comunque orgogliosi di quello che stiamo facendo e ancora faremo».* Accetta il pari anche Buglio che però aggiunge: *«Ci è mancato solo il gol. Non siamo stati capaci di sfruttare i tanti calci d'angolo e le palle inattive e nella mezz'ora finale la partita è stata spezzettata da troppe interruzioni».* E, a chi gli fa notare le difficoltà della sua squadra nel fare gioco risponde: *«Adesso ho questi giocatori e per me sono i migliori del mondo».*

Cosa cambierà? Nessuno si sbilancia. Non si sbilanciano il d.g. Danna ed il d.s. Camparo. *«Non è questo il momento di parlare di cambi, c'è una partita da giocare dopo valuteremo cosa fare»*.

Le nostre pagelle

ACQUI CALCIO

Scaffia: Sicuro e puntuale come un orologio su tutte le palle: poco preciso nei rinvii. Più che sufficiente.

Coviello: Dinamico come sempre anche se parte da posizioni più avanzate. Sufficiente.

Giambarresi: Se la vede con tal Chiarabini e ne esce un bel duello. Sufficiente.

Simoncini: Si conferma ottimo acquisto, giovane, ordinato e propositivo. Più che sufficiente.

Emiliano: Duello muscolare prima con Kean poi con Jawo. Ci mette quel che serve. Sufficiente.

De Stefano: Si arrangia con il mestiere senza commettere errori. Sufficiente.

Buonocunto: Naviga per il campo spaesato. Noi aiuta, non lo aiutano. Insufficiente. **Cangemi** (10° st): Qualcosa in più ma non troppo. Appena sufficiente.

Genocchio: Fa il suo mestiere che è correre e lottare in ogni angolo del campo. Sufficiente. **Rondinelli** (37° st): Fa in tempo a farsi ammonire.

Aquaro: Si danna ma tribola a tenere palla, non trova gli

spazi e tira una sola volta in porta. Insufficiente.

Innocenti: Qualche spunto dei suoi, due conclusioni, qualche pausa di troppo. Sufficiente.

Zunino: Non entra in partita ed è troppo fragile per la munita retroguardia rossoblù. Insufficiente. **Jeda** (dal 10° st): Torna dopo una lunga assenza e non incide. Appena sufficiente.

Francesco Buglio: Allunga la serie positiva, non prende gol e per ora, con quel che passa il convento, assenze per infortunio comprese, basta ed avanza. Per trovare il gioco anche lui aspetta dicembre.

SANTOSTEFANESE

Gallo: Un gol senza colpe, poi inoperoso: senza voto

A. Marchisio: Gara macchiata dalla cervellotica espulsione: scarso

Balestrieri: Dovrebbe spingere di più: scarso

Lo Manno: Perno invalicabile della difesa: *buono* (**66° F. Marchisio**: entra ma non calcia in porta scarso)

Garazzino: Mezzo voto in meno per l'ammonizione: più che sufficiente

Ivaldi: Primo tempo dignitoso ripresa in netto calo: scarso

Meda: Parte a mille ma cala nella seconda parte: appena sufficiente

Nosenzo: Macchinoso, non trova il ritmo gara: insufficiente

Bertorello: Non gioca da un po', cala nel secondo tempo: appena sufficiente

Maghenzani: Sbaglia il rigore del vantaggio ne procura un secondo, ma è abulico: insufficiente (79° **Carozzo:** sv),

Morrone: Trasforma il rigore, ma incide solo in parte: sufficiente (75° **Busato**: 15 minuti senza squilli: scarso)

All. Amandola: Primo tempo di qualità, ripresa in netto calo. Cambi troppo tardivi.

CANELLI

Bellè: Para il primo rigore con grande sicurezza, sfiora anche il secondo: buono

Perelli: Causa il primo rigore, poi un fallo sciocco gli costa l'espulsione*:* insufficiente

Penengo: Senza infamia né lode: sufficiente

Pietrosanti: Cincischia e deve fare fallo su Maghenzani, ingenuità non da lui. Scarso

F. Menconi: Lotta come un leone. Sufficiente

Macrì: Inizia malissimo, si riprende alla distanza: appena sufficiente

G. Alberti: Soffre in mezzo nel primo tempo meglio nel secondo: appena sufficiente

Mossino: Paga la giovane età e l'importanza della gara: insufficiente (71° **Turco** sv),

Talora: Porta acqua e fa il suo in mediana: sufficiente (82° **Paroldo** sv)

Giusio: La traversa trema ancora. Poi un gol da rapace: buono

Cherchi: Capitano vero, lottatore mai domo al servizio della squadra: più che sufficiente (90° **Ferrero**: sv),

All. Robiglio: Chiede il massimo ai suoi e recupera il pari con l'uomo in meno.

Calcio serie C femminile

L'Acqui bussa 7 volte contro l'Astisport

Astisport 0
Acqui 7

Asti. Sul piccolo sintetico di corso Alba, l'Acqui fa la voce grossa e rifila alle rosa-nero dell'Astisport, ultime in classifica con due soli punti la bellezza di sette gol (a zero). Un testa-coda che ha messo in mostra le differenze tra i due undici con l'Acqui subito padrone del campo e capace di mettere in cassaforte i tre punti dopo appena mezz'ora di gioco.

Le ragazze di coach Maurizio Fossati hanno gestito la partita senza dannarsi più di tanto. Chiuso il primo tempo sul 4 a 0 grazie alla doppietta della Ravera ed ai gol della Di Stefano e della Lupi, le bianche, nella ripresa, si sono limitate a controllare la partita. Non è servito all'Astisport cambiare il portiere; senza spingere l'Acqui è andato in rete ancora tre volte con Cadar Bagnasco e Bonelli. Nel finale le padrone di casa hanno sfiorato il gol con la Salvioli.

Soddisfatto Maurizio Fossati: «*Non conta il risultato importante è aver visto un buon Acqui che ha fatto calcio e nella ripresa cercato il gioco più che il gol*». Aggiunge il tecnico novese che dallo scorso campionato allena l'Acqui al femminile: «*Sono soddisfatto di quello che le ragazze stanno facendo ma la strada è ancora luna e non dobbiamo abbassare la guardia*».

Per la cronaca l'Acqui non solo è primo il classifica con otto punti di vantaggio sul Cavallermaggiore che ha una gara in meno ma ha l'attocco più prolifico e la difesa meno battuta.

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello sv, Castellan 6.5 (Casazza 6), Lardo 6.5; Rossi 6.5, Costa 6.5, Mensi 6.5; Di Stefano 6.5, Lupi 6.5, Cadar 7, Ravera 6.5 (Bonelli 7), Bagnasco 6.5 (Carta 6).

Prossimo turno. **Acqui - Borghetto.**

Domenica 30 novembre, con inizio alle 16.30, si gioca il derby della provincia di Alessandria, il primo e l'unico di un campionato che vede l'Acqui solitario on vetta è le ragazze del "Borghetto Football Girls" in lotta per mantenere una classifica dignitosa. Le biancoverdi di coach Bisio sono al secondo anno di serie C, categoria che vogliono mantenere in tranquillità. Sulla carta il pronostico è tutto per le ragazze di Fossati che, però, non abbassa la guardia.

Domenica 30 novembre

Canelli contro Asca

Canelli. Sfida fra due squadre in ripresa, domenica al "Sardi": il Canelli ha chiuso la miniserie di sconfitte con l'ottimo punto di Santostefano Belbo; l'Asca da quando ha cambiato allenatore (via l'ex Savoia Adamo, dentro l'esperto uomo di società Cattaneo), ha inanellato 8 punti in 4 gare, viene dalla vittoria interna nello scontro salvezza col Cenisia, deciso da un rigore di Arfuso e ha subito solo 1 gol nella nuova gestione tecnica: numeri che sicuramente saranno stati analizzati attentamente da mister Robiglio, che deve ancora far a meno di M. Alberti per una giornata. Altro stop forzato è quello di Perelli, espulso nel derby; per il resto, nessun altro appiedato dal giudice sportivo. Sul fronte ospite la parola a mister Cattaneo: «*Vedo la squadra vogliosa in allenamento e con molta voglia di riprendersi e risalire la classifica: la società mi dice che la squadra dal mio avvento è più serena e la gestione dello spogliatoi è facile visto che il gruppo è molto unito*».

Probabili formazioni. Canelli (4-4-2): Bellè, Penengo, Pietrosanti, Menconi, Macrì, Talora, Paroldo, G. Alberti, Turco (Mossino), Giusio, Cherchi. All: Robiglio. **Asca (4-4-2):** De Carolis, Damoni, Ghe, Mirone, Sciacca, Avitabile, Randazzo, Rapetti, Berri, Deja, Crestani. All: Cattaneo **R.A.**

Miriafiori Santostefanese

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Torino sul sintetico del fanalino di coda Mirafiori con solo 5 punti in classifica. Amandola dovrà spronare i suoi a dare il massimo e cercare di essere costanti per tutto l'arco dell'incontro e afferma «*nel derby siamo stati disordinati: purtroppo abbiamo problemi realizzativi sotto porta e finalizziamo veramente poco dobbiamo cambiare marcia se vogliamo rimanere a contatto con le prime*». Sul fronte formazione, certe le assenze per espulsione di A. Marchisio e Nosenzo; mancherà anche Garazzino che era in diffida. Certo l'inserimento di Rizzo e probabile quello di Zilio nei quattro di difesa; in avanti possibile spazio per il confermato giovane Bertorello. Sul fronte torinese, da temere il duo Bergantino-Rundo.

Probabili formazioni Mirafiori (4-4-2): Ferrantino, Cesarò, Giribaldi, Mazzarella, Valenti, Bertone, Pietranielo, Macrì, Gallo, Bergantino, Rundo. All: Guercio

Santostefanese (4-3-3): Gallo, Lo Manno, Rizzo, Zilio, Balestrieri, Carozzo, Ivaldi (Busato), Meda, Bertorello (Baldovino), Maghenzani, Morrone. All: Amandola **R.A.**

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: **Acqui** - Vado 0-0, Argentina Arma - Bra 1-2, Borgosesia - Asti 4-1, Calcio Chieri - OltrepoVoghera 2-0, Cuneo - Lavagnese 3-0, Derthona - Borgomanero 3-1, Pro Settimo & Eureka - RapalloBogliasco 2-0, Sancolombano - Caronnese 0-1, Sestri Levante - Novese 0-0, Sporting Bellinzago - Vallée d'Aoste 2-1.

Classifica: Caronnese 31; Pro Settimo & Eureka, Lavagnese, Sporting Bellinzago 28; Bra 27; Sestri Levante 25; Calcio Chieri, OltrepoVoghera 24; Cuneo 23; Borgosesia 21; **Acqui** 19; Vado 18; Argentina Arma 17; Asti 15; Derthona, Novese, Sancolombano 13; RapalloBogliasco 9; S.C. Vallée d'Aoste 7; Borgomanero 4.

Prossimo turno (30 novembre): Asti - Lavagnese, Borgomanero - Cuneo, Bra - Calcio Chieri, Caronnese - Borgosesia, Novese - Sancolombano, OltrepoVoghera - **Acqui**, RapalloBogliasco - Sporting Bellinzago, Sestri Levante - Argentina Arma, Vado - Pro Settimo & Eureka, Vallée d'Aoste - Derthona.

***

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** - Busalla 1-1, Sestrese - Quiliano 4-0, Fezzanese - Molassana 3-2, Imperia - Finale 2-1, Magra Azzurri - Ligorna 2-0, Rapallo - Sammargheritese 1-2, Rivasamba - Genova Calcio 2-1, Veloce - Ventimiglia 1-1.

Classifica: Ligorna 25; Magra Azzurri 23; Rapallo 18; Imperia 16; Sammargheritese 15; Busalla 14; Genova Calcio, Finale 13; Sestrese, Rivasamba, Ventimiglia, **Cairese** 11; Fezzanese, Quiliano 10; Molassana 9; Veloce 7.

Prossimo turno (30 novembre): Busalla - Veloce, Finale - Sestrese, Genova Calcio - **Cairese** ***(anticipo il 29 novembre)***, Ligorna - Rapallo, Magra Azzurri - Imperia, Quiliano - Molassana, Sammargheritese - Fezzanese, Ventimiglia - Rivasamba.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese - San Giuliano Nuovo 0-1, Asca - Sporting Cenisia 1-0, Cit Turin - Cbs 2-1, Libarna - L.G. Trino 2-3, Pavarolo - Atletico Torino 2-1, San D. Savio Rocchetta T. - Mirafiori 3-0, **Santostefanese** - **Canelli** 1-1, Victoria Ivest - Borgaretto 1-0.

Classifica: Cit Turin 29; San D. Savio Rocchetta T. 27; Pavarolo 25; Cbs 24; **Santostefanese**, L.G. Trino 23; **Canelli** 22; Arquatese 20; Atletico Torino 16; San Giuliano Nuovo, Victoria Ivest 13; Asca 12; Borgoretto 11; Libarna, Sporting Cenisia 8; Mirafiori 5.

Prossimo turno (30 novembre): Atletico Torino - Cit Turin, Borgaretto - L.G. Trino, **Canelli** - Asca, Cbs - San D. Savio Rocchetta T., Mirafiori - **Santostefanese**, Pavarolo - Libarna, San Giuliano Nuovo - Victoria Ivest, Sporting Cenisia - Arquatese.

***

PRMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Carlin's Boys 1-1, Albissola - **Bragno** 4-0, Arenzano - Varazze Don Bosco 1-1, Ceriale - Rivarolese 2-2, Legino - Serra Riccò 3-3, Loanesi - Borzoli 2-1, Taggia - CFFS Cogoleto 1-1, Voltrese - Campomorone S. Olcese 1-0.

Classifica: Carlin's Boys, Voltrese 23; Albenga 18; Albissola 16; Arenzano 14; Serra Riccò, CFFS Cogoleto, Taggia, Loanesi 13; **Bragno** 12; Varazze Don Bosco, Campomorone S. Olcese, Legino, Rivarolese 11; Borzoli 7; Ceriale 6.

Prossimo turno (30 novembre): Borzoli - Albenga, **Bragno** - Taggia, CFFS Cogoleto - Voltrese, Campomorone S. Olcese - Albissola, Carlin's Boys - Rivarolese, Legino - Loanesi, Serra Riccò - Arenzano, Varazze Don Bosco - Ceriale.

***

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: **Castelnuovo Belbo** - Trofarello 2-1, Città di Moncalieri - Bandissero 1-2, Cmc Montiglio Monferrato - Moncalieri 9-0, Quattordio - Atletico Chivasso 1-0, San Giuseppe Riva - Pro Villafranca 2-4, Sandamianese Asti - Nuova S.C.O. 2005 4-0, Usaf Favari - Atletico Santona 0-0, Villastellone Carignano - Poirenese Calcio 2-1.

Classifica: Atletico Santena 28; Atletico Chivasso, Pro Villafranca 22; Sandamianese Asti, Poirinese Calcio 21; Quattordio, **Castelnuovo Belbo** 19; Trofarello, Usaf Favari, Baldissero 17; Nuova S.C.O. 2005, Moncalieri 16; Cmc Montiglio Monferrato 12; Villastellone Carignano 11; San Giuseppe Riva 10; Città di Moncalieri 9.

Prossimo turno (30 novembre): Atletico Chivasso - Città di Moncalieri, Atletico Santena - Sandamianese Asti, Baldissero - Trofarello, Cmc Montiglio Monferrato - **Castelnuovo Belbo**, Moncalieri - San Giuseppe Riva, Nuova S.C.O. 2005 - Villastellone Carignano, Poirenese Calcio - Quattordio, Pro Villafranca - Usaf Favari.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Cassano Calcio 2-0, **Cassine** - Villaromagnono 0-0, Luese - **Pro Molare** 4-1, **Ovada** - Auroracalcio 6-2, Savoia FBC - Gaviese 2-0, **Silvanese** - **La Sorgente** 4-1, Viguzzolese - Quargnento 2-1, Villanova Al - Fortitudo F.O 3-2.

Classifica: Villanova Al 30; Savoia FBC 28; **Cassine** 26; Villaromagnano 25; **Silvanese** 24; **Ovada** 21; Auroracalcio 20; Luese 19; Audace Club Boschese 18; **Pro Molare** 15; Quargnento, Cassano Calcio 14; Fortitudo F.O. 13; Viguzzolese 11; **La Sorgente** 10; Gaviese 5.

Prossimo turno (30 novembre): Auroracalcio - Villanova Al, Cassano Calcio - Luese, Fortitudo F.O. - Viguzzolese, Gaviese - Audace Club Boschese, **Pro Molare** - **Cassine**, Quargnento - **La Sorgente**, Savoia FBC - **Silvanese**, Villaromagnano - **Ovada**.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Bordighera Sant'Ampelio - San Stevese 3-1, Celle Ligure - Pontelungo 2-1, Dianese - **Altarese** 0-1, Don Bosco Valle Intemelia - Baia Alassio 3-0, Pallare - Ospedaletti 1-2, Pietra Ligure - Camporosso 4-1, Sanremese - Andora 0-3, Sciarborasca - Golfodianese 1-1.

Classifica: Pietra Ligure, Andora 20; **Altarese**, Don Bosco Valle Intemelia 19; Bordighera Sant'Ampelio 16; Camporosso 15; Golfodianese, Pallare 13; Ospedaletti 12; Dianese, Celle Ligure, Sanremese 10; San Stevese 8; Baia Alassio, Sciarborasca 5; Pontelungo 4.

Prossimo turno (30 novembre): **Altarese** - Bordighera Sant'Ampelio, Andora - Pallare, Baia Alassio - Sciarborasca, Camporosso - Celle Ligure, Golfodianee - Sanremese, Ospedaletti - Dianese, Pontelungo - Don Bosco Valle Intemelia, San Stevese - Pietra Ligure.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.G.V. - San Lorenzo d. Costa 2-1, Amici Marassi - Pieve Ligure 0-0, Impero Corniglianese - Anpi Casassa 2-1, Merlino - Ruentes 0-1, Pegliese - Praese 2-0, Rapid Nozarego - Bargagli 1-2, Ronchese - Burlando 2-0, **Rossiglionese** - Cella 0-0.

Classifica: Impero Corniglianese 23; Ruentes 18; Pegliese, Bargagli 17; Amici Marassi, Ronchese, A.G.V. 16; Rapid Nozarego, **Rossiglionese** 12; Anpi Casassa 11; Cella, Praese 8; Pieve Ligure 7; Burlando 6; San Lorenzo d. Costa 4; Merlino 1.

Prossimo turno (29 novembre): Anpi Casassa - Pegliese, Bargagli - A.G.V., Burlando - **Rossiglionese**, Cella - Rapid Nozarego, Pieve Ligure - Ronchese, Praese - Merlino, Ruentes - Amici Marassi, San Lorenzo d. Costa - Impero Corniglianese.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Bogliasco - GoliardicaPolis 1-2, Figenpa - Calvarese 2-1, Genovese - San Cipriano 1-3, PonteX - **Campese** 1-2, San Bernardino Solferino - Il Libraccio 4-4, San Gottardo - Valletta Lagaccio 1-0, San Siro Struppa - Mura Angeli 1-1, Via dell'Acciaio - Certosa 1-3.

Classifica: **Campese** 20; Figenpa 18; San Cipriano 17; San Bernardino Solferino, Calvarese 16; San Gottardo, PonteX 15; Certosa 14; GoliardicaPolis 13; Bogliasco, Via dell'Acciaio 10; Valletta Lagaccio, Mura Angeli 9; San Siro Struppa 8; Genovese 6; Il Libraccio 4.

Prossimo turno (30 novembre): Calvarese - Genovese, **Campese** - Via dell'Acciaio, Certosa - Bogliasco, GoliardicaPolis - San Bernardino Solferino, Il Libraccio - San Siro Struppa, Mura Angeli - Figenpa, San Cipriano - San Gottardo, Valletta Lagaccio - PonteX

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Buttiglierese 95 - Spartak San Damiano 1-2, Pralormo - Sanfré 3-2, Salsasio - Pro Sommariva 3-2, Sommarivese - Pro Valfenera 3-1, Stella Maris - Mezzaluna 6-1, Torretta - Canale 2000 0-2; ha riposato il **Cortemilia**.

Classifica: Stella Maris 24; **Cortemilia** 18; Canale 2000, Pralormo, Spartak San Damiano, Mezzaluna 17; Sanfré 16; Buttiglierese 95 13; Pro Sommariva 10; Salsasio 9; Sommarivese, Pro Valfenera 8; Torretta 5.

Prossimo turno (30 novembre): Canale 2000 - Pralormo, Mezzaluna - Salsasio, Pro Valfenera - Torretta, Sanfré - Buttiglierese 95, Sommarivese - **Cortemilia**, Spartak San Damiano - Stella Maris; riposa Pro Sommariva.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Calliano - Monferrato 4-0, Castelletto Monferrato - Pol. Casalcermelli 2-2, Cerro Praia - **Bergamasco** 1-1, Felizzanolimpia - **Bistagno Valle Bormida** 5-0, Fulvius 1908 - **Ponti** 1-2, **Nicese** - Fresonara 1-2; ha riposato il **Sexadium**.

Classifica: Fulvius 1908 20; Felizzanolimpia, **Bergamasco** 19; **Sexadium** 18; Calliano 17; Pol. Casalcermelli 16; **Ponti**, **Nicese** 12; Fresonara 11; Cerro Praia 10; 8; Castelletto Monferrato 8; **Bistagno Valle Bormida** 6; Monferrato 3.

Prossimo turno (30 novembre): **Bergamasco** - **Nicese**, Cerro Praia - Felizzanolimpia, Fresonara - Calliano, Monferrato - Castelletto Monferrato, Pol. Casalcermelli - **Sexadium**, **Ponti** - **Bistagno Valle Bormida**; riposa Fulvius.

***

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: G3 Real Novi - Audax Orione S. Bernadino 2-2, Molinese - Montegioco 2-1, **Mornese Calcio** - Garbagna 2-2, Paderna - Pozzolese 3-2, Spinettese X Five - **Lerma Capriata** 0-1, Valmilana Calcio - Don Bosco Alessandria 4-0; ha riposato Castelnovese Castelnuovo.

Classifica: Valmilana Calcio 24; Pozzolese 23; **Lerma Capriata** 18; Don Bosco Alessandria, Paderna 16; G3 Real Novi 15; Audax Orione S. Bernardino 12; Molinese 11; Garbagna 9; Spinettese X Five 8; Castelnovese Castelnuovo 7; Montegioco 5; **Mornese Calcio** 4.

Prossimo turno (30 novembre): Audax Orione S. Bernardino - Spinettese X Five, Don Bosco Alessandria - Molinese, Garbagna - Valmilana Calcio, **Lerma Capriata** - **Mornese Calcio**, Montegioco - Castelnovese Castelnuovo, Pozzolese - G3 Real Novi; riposa il Paderna.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: CFFS Polis Uragano - Multedo 0-2, G. Mariscotti - Ca de Rissi 1-3, **Masone** - Bolzanetese 2-1, Mele - Begato 3-2, Mignanego - Campi 1-0, Olpimpic Pra Palmaro - Sarissolese 1-0, Pontecarrega - Savignone 3-2.

Classifica: Pontecarrega, Ca de Rissi, Multedo 15; Mele 12; **Masone**, Bolzanetese, Olimpic Pra Palmaro 11; Mignanego, CFFS Polis Uragano 10; Begato 8; Sarissolese, Campi 7; Savignone 6; G. Mariscotti 3.

Prossimo turno (30 novembre): Bolzanetese - Begato, CFFS Polis Uragano - G. Mariscotti, Ca de Rissi - Pontecarrega, Campi - Olimpic Pra Palmaro, Multedo - **Masone**, Sarissolese - Mele, Savignone - Mignanego.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Aurora - **Castellettese** 1-3, Bassignana - Castellarese 0-11, Piemonte - Sale 3-3, Tassarolo - Gamalero 8-0, Tiger Novi - Serravallese 0-3, Soms Valmadonna - Platinum 0-6; ha riposa la Vignolese.

Classifica: Vignolese 23; Serravallese, Tassarolo 18; Castellarese 14; **Castellettese**, Soms Valmadonna, Piemonte 13; Tiger Novi 11; Sale, Platinum 10; Aurora 8; Gamalero 6; Bassignana 0.

Prossimo turno (30 novembre): **Castellettese** - Soms Valmadonna, Castellarese - Vignolese, Gamalero - Aurora, Platinum - Tiger Novi, Sale - Tassarolo, Serravallese - Bassignana; riposa il Piemonte.

***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Mirabello - **Calamandranese** 1-1, **N. Incisa** - Virtus Junior 0-4, Refrancorese - Motta P. California 1-1, San Paolo S. - Costigliole 1-0, Stay o Party - D. Bosco Asti 2-2, Union Ruche - Solero 1-1.

Classifica: S. Paolo S., Motta P. California 19; Mirabello, Costigliole 18; **Calamandranese** 17; D. Bosco Asti 13; Union Ruche 11; Stay o Party 9; Solero 8; Virtus Junior 7; N. Incisa 6; Refrancorese 5.

Prossimo turno (30 novembre): **Calamandranese** - **N. Incisa**, Costigliole - Mirabello, D. Bosco Asti - S. Paolo S., Mirabello - Union Ruche, Solero - Stay o Party, Virtus Junior - Refrancorese; riposa il Motta P. California.

***

3ª CATEGORIA - girone Savona e Imperia

Risultati: Alassio - Rocchettese 14-1, Murialdo - **Ol. Carcarese** 2-1, Riva Ligure - Cipressa 2-1, Riviera dei Fiori - Santa Cecilia 1-1, **Sassello** - Cengio 0-1, Virtus Sanremo - Val Lerone 1-3 .

Classifica: Alassio, Cengio 18; Val Lerone 13; Murialdo, Riviera dei Fiori 11; Santa Cecilia, **Ol. Carcarese**, Riva Ligure 6; Rocchettese 5; **Sassello** 4; Virtus Sanremo 2; Cipressa 0.

Prossimo turno (30 novembre): Cengio - Murialdo, Cipressa - Virtus Sanremo, **Ol. Carcarese** - Riva Ligure, Santa Cecilia - Rocchettese, **Sassello** - Alassio, Val Lerone - Riviera dei Fiori.

***

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Astisport - **Acqui** 0-7; Cavallermaggiore - Juventus Torino 4-0; Cossato Calcio - Cit Turin 4-2; Piemonte Sport - Sanmartinese 0-0; Romagnano - Givolettese 7-0; Carrara '90 - Costigliolese 0-5; ha riposato il Borghetto Borbera.

Classifica: **Acqui** 29; Cavallermaggiore 21; Cossato 20; Romagnano 18; Juventus Torino 16; Piemonte Sport 14, Cit Turin 13, Borghetto Borbera 12; Costigliolese, Sanmartinese 11 Givolettese 10; Carrara '90 8, AstiSport 2.

Prossimo turno (30 novembre): **Acqui** - Borghetto Borbera *(ore 16.30)*; Cit Turin - Astisport; Costigliolese - Cavallermaggiore; Juventus - Cossato; Givolettese - Carrara '90; Sanmartinese - Romagnano; riposa il Piemonte Sport.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: punto prezioso in attesa degli eventi

Cairese 1
Busalla 1

Cairo M.tte. Settimana tribolata in casa gialloblù; a turbare l'ambiente le voci che si sono rincorse sul futuro della società dopo la decisione del d.g. Franco Merlo di lasciare, per incomprensioni con la proprietà, alla fine del mese di novembre. Durante la settimana, negli spogliatoi del comunale del "Rizzo-Bacigalupo" si è visto Roberto Pensiero, figlio del presidente Franco, che dovrebbe gestire questa fase di transizione in attesa degli eventi.

Parole e calcio giocato con l'undici di Matteo Giribone che ha ospitato il Busalla di Cannistrà, squadra che ha una dignitosa classifica e lo ha dimostrato contro una Cairese scesa in campo senza gli infortunati Barone, Goso e Nonnis e lo squalificato Alessi.

Una partita strana quella giocata sul prato del "Rizzo-Bacigalupo". Nel primo tempo i valbormidesi non hanno combinato nulla di buono. Sotto di un gol dopo appena un minuto (scambio al limite tra Cipriani e Ottobone con quest'ultimo che si presenta solo davanti a Giribaldi e lo trafigge) hanno faticato a fare gioco; il Busalla si è limitato a controllare senza approfittare del momento no dei padroni di casa. Nell'intervallo Giribone ha dato la sveglia e la ripresa è iniziata con un'altra Cairese in campo. Cairese che ha comunque faticato e non ha quasi mai impensierito Francesco Corallo sino al 18º. Piana è lanciato a rete, Corallo in uscita lo tocca, l'attaccante cade l'arbitro assegna il rigore. Proteste a non finire dei biancoblù poi, finalmente, Girgenti calcia e segna. La partita si innervosisce. Tre minuti dopo il gol Piana e Corallo vengono alle mani a metà campo, l'arbitro li espelle. Animi che non si placano. Alla mezz'ora il Busalla resta in nove; espulso Garrè. La Cairese ha la partita in mano ma non approfitta dell'uomo in più e crea solo qualche mischia davanti alla porta del 17enne Gionata Roncati.

Dallo spogliatoio. Matteo Giribone guarda al bicchiere mezzo pieno: «*Noi venivamo da una settimana difficile per tanti motivi; mi mancavano giocatori importanti, abbiamo affrontato una squadra solida ed abbiamo ottenuto un buon punto. Inoltre, dopo aver parlato con Roberto Pensiero, dal quale ho avuto rassicurazioni sul futuro della squadra, sono più fiducioso anche se il momento è delicato e servirebbero rinforzi per raggiungere una tranquilla salvezza*».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6.5; Pizzolato 6 (70º Prato 6.5), Bresci 6.5; Clematis 6, Spozio 5.5, Doffo 6.5, Manfredi 5, Torra 6, Piana 4, Girgenti 5, Cerato 6.

Sabato 29, contro il Genova C. Cairese rimaneggiata

Cairo M.tte. Anticipa al sabato il match tra Genova Calcio e Cairese che si giocherà sul sintetico "Italo Ferrando" tra i palazzoni di Genova Cornigliano. Bianco-crociati, allenati da Giuseppe Maisano, che in molti consideravano la squadra da battere insieme al Magra Azzurri ed invece navigano a metà classifica e con soli nove gol realizzati in dieci gare pur avendo un attacco "stellare" per la categoria. Maisano può contare su elementi del calibro di Mattia Memoli centrocampista cresciuto nella Sampdoria poi passato alla Cossatese ed al Borgomanero in D; sul mancino Luca Riggio, tre anni al Savona in "D" due al Canavese in C2, poi Acqui, Santhià e Bogliasco ed in attacco su di una coppia formata dal 30enne Matteo Rossi, scuola Genoa, ex di Vado e Bogliasco e quel Mattia Roselli, 28 anni, che ha giocato un partita in A con la Sampdoria poi a Chiasso nella B della Svizzera, quindi in C2 ed infine in D con Albese, Asti e Chiavari. Squadra che viaggia a ritmi inferiori alle attese è reduce da due sconfitte e Maisano ha non pochi problemi da risolvere.

I problemi non mancano nemmeno a Giribone che al "Ferrando" non potrà schierare gli squalificati Spozio e Piana e tre infortunati, Goso, Nonnis e Barone mentre in dubbio è Pizzolato uscito malconcio dal match con il Busalla. Un brutto colpo per il tecnico giallo-blù che dovrà ancora una volta rivedere un assetto tattico che non è mai riuscito a mantenere per due volte consecutive con la stessa fisionomia

Giribone che del Genova Calcio dice: «*Ottima squadra con tanti elementi di categoria superiore. A mio parere è una delle più forti del campionato, non so come mai viaggi così lontano dalla vetta*».

Probabili formazioni.

Genova Calcio (4-3-1-2): Grosso - M. Raso, Majorana, De Moro, Riggio - Maisano, Calcagno, Fassone (Messina) - Memoli - Rossi, Roselli.

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Pizzolato (Prato), Doffo, Bresci, Manfredi - Clematis, Monticelli, Torra, Cerato - Girgenti, Alessi.

NOVARINO
Azienda Agricola - Bistagno
Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575
SIAMO PRESENTI AI MERCATI
Martedì **Acqui Terme**
Mercoledì **Carcare/Spigno**
Giovedì **Cairo M.tte** - Venerdì **Cortemilia**

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno incassa un pesante poker

Albisola 4
Bragno 0

Albisola. Albisola da applausi scroscianti, Bragno non pervenuto: questa la sintesi della gara andata in scena nel campionato di Promozione e finita con vittoria netta dei locali.

I ragazzi di Repetto partono subito a marce altissime al contrario di quelli di Ceppi che ci mettono sempre qualche minuto in più a svegliarsi fuori dalle mura amiche. Accade anche stavolta e costa la rete del vantaggio al 5°, quando, su angolo calibrato di Orcino, la difesa sta a guardare immobile Oliva che col corpo insacca alle spalle di Binello: 1-0.

All'11° con grande cinismo l'Albisola raddoppia: Siri serve nello spazio in area Rebagliati che fa sponda per Granvillano il quale in spettacolare mezza rovesciata fulmina Binello per il raddoppio.

Sotto 2-0 il Bragno si scuote e sfiora in un paio di occasioni la rete che avrebbe riaperto la gara: nel primo caso Tosques centra in pieno il palo, poi Cattardico timbra la traversa e Marotta sfiora il palo.

Nel finale di prima frazione, espulsione per Tosques, e di fatto la gara per il Bragno finisce qua.

Nella ripresa al 55° Granvillano fa vedere la sua immensa caratura infilando al volo in diagonale il 3-0, poi ancora il numero 10 firma la sua tripletta personale di testa al 65° segnando il 4-0.

L'Albisola non cede di un millimetro e sfiora il quinto gol con Calcagno, Rebagliati, Siri e Granvillano; per il Bragno è notte fonda, con tanti interrogativi in vista del mercato che si aprirà a breve. Resta da risolvere quanto prima l'enigma trasferta dove finora sono arrivate solo sconfitte.

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Binello 5, Tosques 4,5, Gallesio 5, Cosentino 5, Mao 5, Glauda 5, Negro 5 (80° Leka s.v), Dorigo 5 (60° Ognjanovic 5), Marotta 5,5, Cattardico 5,5, Boveri 5,5 (65° Spinardi 5,5). All: Ceppi. **R.A.**

Domenica 30 novembre

Il Bragno sfida il Taggia per un pronto riscatto

Cairo Montenotte. Urge un pronto riscatto, una prova di squadra per cercare di lasciarsi quanto prima alle spalle la nefasta gara in casa dell'Albissola, costata un poker di reti al passivo. Il Bragno avrà come avversario il Taggia di mister Tirone, squadra con classifica simile, attualmente un punto avanti ai cairesi.

Il Taggia è formazione solida e organizzata, che gioca anche un calcio discreto e poggia le sue fortune in avanti sul duo Malouki-Prevosto ma che sta avendo anche reti dal centrocampista Botti; sul fronte Bragno sarà assente per squalifica Tosques, che potrebbe venir rilevato da Ognjanovic. Per il resto tutti a disposizione, per cercare una prova d'orgoglio e continuare a far bene davanti al pubblico amico in attesa, si spera, di cominciare poi a fare punti anche lontano da casa.

Probabili formazioni

Bragno (4-4-2): Binello, Ognjanovic, Gallesio, Cosentino, Mao, Glauda, Negro, Dorigo, Marotta, Cattardico, Boveri. All: Ceppi

Taggia (4-4-2): Martini, Gerardi, Di Fuccia, Feliciello, S. Panizzi, Moraglia, Botti, C. Panizzi, Malouki, Prevosto, Mortato. All: Tirone.

Calcio 1ª categoria

La Silvanese va forte La Sorgente si arrende

Silvanese 4
La Sorgente 1

Silvano d'Orba. La Silvanese vede i playoff, La Sorgente sprofonda in zona playout: questa la sintesi del derby, vinto 4-1 dai ragazzi di mister Tafuri.

La Silvanese si schiera col 4-3-1-2 con Scarsi trequartista alle spalle di Dentici ed El Amraoui; i sorgentini rispondono con un abbottonato 4-5-1 e Marchelli nell'inedito ruolo di punta centrale.

Prima occasione per gli acquesi, con bella punizione di Marchelli al 6°: Zunino ci mette i pugni e devia in angolo. Risponde la Silvanese al 12° con gran salvataggio di Miceli a tu per tu con Scarsi.

Silvanese propositiva, Sorgente che si chiude bene e concede poco: al 39° Dentici chiama alla gran risposta Miceli; sessanta secondi dopo rigore per la Silvanese: calcia Dentici, Miceli salva da felino ma nulla può sul successivo tap-in di El Amraoui 1-0.

Prima del the di metà gara, al 45° El Amraoui si invola in fascia e serve in mezzo Krezic che raddoppia.

La ripresa vede El Amraoui sfiorare il 3-0 e l'ospite Marchelli chiamare alla grande risposta Zunino: al 57° ecco il 3-0 griffato El Amraoui su posizione dubbia a tu per tu con Miceli.

Poi il poker firmato da Scarsi al 61°, dopo ottima triangolazione. Nel finale dopo l'espulsione di Sorbara al 90° Pari trova il rete della bandiera

Hanno detto. Tafuri (Silvanese): «*Temevo molto questa gara, sapendo che La Sorgente è ben allenata e anche vogliosa di tirarsi fuori dalla secche della classifica*».

Marengo (La Sorgente): «*La Silvanese è una delle squadre migliori del campionato. Hanno singoli di grande qualità*»

Formazioni e pagelle

Silvanese (4-3-1-2): Zunino 6, Sorbara 7, Cairello 7, G Gioia 6 (62° Badino 6), Massone 6,5, Pesce 6,5, Krezic 6,5 (67° Ravera 6,5), Giannichedda 7, Scarsi 7, El Amraoui 7,5, Dentici 6,5 (65° Coco 6,5). All: Tafuri

La Sorgente (4-5-1): Miceli 7, Battiloro 6,5, Grotteria 5,5, Fameli sv (22° Balla 6), Favelli 5, Pari 6,5, Goglione 5,5, Astengo 5,5, Zunino 6, Vitari 5,5 (63° Cutuli 6,5) Marchelli 6,5 (83° Laborai sv). All: Marengo.

Calcio 1ª categoria

Il Castelnuovo Belbo batte il forte Trofarello

Castelnuovo Belbo 2
Trofarello 1

Castelnuovo Belbo. Continua il magic moment del Castelnuovo Belbo che centra la terza vittoria interna consecutiva e il quinto risultato utile battendo 2-1 il quotato Trofarello e salendo in zona playoff a quota 19 punti.

La gara inizia con un palo ospite di Tonso al 3°, su angolo di Bortolas; al 16° Pennacino salva sulla linea di porta su tiro di Diana, poi escono i locali che si portano in vantaggio al 37° con Dickson che serve Baseggio: tiro deviato in angolo e sul corner Borriero trova il pertugio giusto in mischia, 1-0.

La seconda parte di gara si apre con Dickson che si fa respingere il tiro da Ussia, e poi lo stesso colored reclama per un netto rigore non concesso. Il raddoppio avviene al 65° con Lotta che serve Dickson, che insacca con un sinistro chirurgico 2-0.

Nel finale ci provano senza fortuna Brusasco e Dickson; Pennacino lascia i suoi in dieci per doppio giallo e al 90° arriva la rete della bandiera torinese con Bortolas su rigore, che non inficia minimamente sui tre punti dei belbesi.

Hanno detto. Musso (Castelnuovo Belbo) «*Gran partita e ottima prestazione contro un'ottima squadra: tre punti voluti e cercati col cuore, e una grande prestazione corale*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ratti 6,5, Molinari 6, Mighetti 6, Pennacino 7, Borriero 6,5, Gagliardi 6,5, Baseggio 6,5, Rivata 6,5, Dickson 7,5, Lotta 7 (72° Fanzelli 6), Brusasco 6. All: Musso.

Domenica 30 novembre

Castelnuovo Belbo di scena a Montiglio

Castelnuovo Belbo. Ultimo derby astigiano del girone di andata per i ragazzi di mister Musso, che si apprestano ad affrontare il Cmc di mister D'Urso, con i belbesi che sperano di proseguire il trend contro le astigiane che ha portato in dote 2 vittorie e 1 pari.

Il Castelnuovo dovrà fare i conti col giudice sportivo e per la gara dovrà fare a meno di Pennacino, espulso domenica, e dei diffidati Baseggio, Molinari e Dickson; rosa quindi ridotta all'osso come lo stesso mister ci dice, «*ma occorre fare il massimo: siamo in un ottimo momento di forma*» sul fronte formazione, possibile l'utilizzo dal primo minuto di Fanzelli, Scaglione, Abdouni e Avramo; sul fronte locale da temere la punta Camara, il compagno di reparto Remondino e il metronomo Barosso.

La Cmc è reduce dal roboante 9-0 interno contro il Moncalieri e quindi galvanizzata da un successo importantissimo in ottica salvezza.

Sul fronte mercato, certo l'innesto nel Castelnuovo Belbo di Mazzeo, classe '93 ex Canelli, per rinforzare il reparto difensivo.

Probabili formazioni

Cmc Montiglio (4-4-2): Ribellino, Bizau, Boero, Humar, Risso, Arenario, Zanellato, Barosso, Remondino, Camara, Ivanov. All: D'Urso

Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ratti (Gorani), Gagliardi, Mighetti, Scaglione, Borriero, Rivata, Abdouni, Avramo, Lotta, Fanzelli, Brusasco. All: Musso.

Domenica 30 novembre

Silvanese a caccia di punti sul campo del Savoia

Silvano d'Orba. Punti pesanti in palio per l'alta classifica sul campo di Litta Parodi fra il Savoia e la Silvanese. Classifica alla mano, il Savoia è secondo a quota 28, la Silvanese quinta a quota 24; nel mezzo tra le due il Villaromagnano e il Cassine, mentre in vetta c'è il Villanova.

Sulla gara Tafuri afferma: «*Saremo senza Sorbara, espulso nell'ultima gara, ma avremo tutti i diffidati a disposizione. È un importante test e so il valore della mia squadra e ci giocheremo la gara come sempre cercando di fare un buon calcio*».

Da temere nel Savoia è la punta Fossati; per il resto ottimo il centrocampista ex Vigognolese Zanotti, ma il reparto arretrato non sembra solidissimo, anche se sino ad ora ha solo incassato 13 gol e El Amraoui e Dentici con la loro rapidità e tecnica potrebbero scardinare.

La gara vivrà sul filo dell'equilibrio e forse il risultato di pari può essere il più probabile.

Probabili formazioni

Savoia (4-4-2): Brites, Mangiacotti, Zanotti, Guida, Islamaj, D Montobbio, Cairo, Bovo, Bilt, Giordano, Fossati. All: Carrea

Silvanese (4-3-1-2): Zunino, Badino, Cairello, Massone, G. Gioia, Pesce (Montalbano), Krezic, Giannichedda, Scarsi, El Amraoui, Dentici. All: Tafuri

Domenica 30 novembre

La Sorgente: a Quargnento occorre cambiare rotta

Acqui Terme. Occorre cambiare rotta. Per La Sorgente la trasferta sul campo del Quargnento assume un aspetto cruciale. Servono punti, per restituire tono a una classifica che si sta facendo sempre più precaria e che ora vede i gialloblù di mister Marengo scivolati penultimo posto.

Il Quargnento non naviga in acque del tutto sicure, al limitare della zona playout, ma sul suo campo finora ha colto risultati con una certa continuità. Diverso il discorso in trasferta, dove le difficoltà sono state confermate anche nell'ultimo turno, con la sconfitta 2-1 sul campo della rediviva Viguzzolese. Nei biancogranata, guidati da mister Montin, grande conoscitore dell'ambiente quargnentino, da tener d'occhio soprattutto l'estroso Salajan e il trequartista Cerchio.

Ne La Sorgente, formazione tutta da ripensare: potrebbero tornare dall'inizio alcuni titolari esclusi (a sorpresa e per ragioni forse legate a un loro impegno nel calcio a 5) dal match di Silvano d'Orba.

Probabili formazioni

Quargnento (4-2-3-1): Fabbian; Chiera, Caristi, Cresta, Cazzolla; Cellerino, Bobbio; Salajan, Cerchio, Rossi; Hamad. All.: Montin

La Sorgente (4-4-2): Miceli; Battiloro, Pari, Marchelli, Zunino; Reggio, Astengo, Debernardi, Cipolla; Piovano, Ivaldi (Balla). All.: Marengo.

Calcio 1ª categoria

Cassine e Villaromagnano un pari che serve a poco

Cassine 0
Villaromagnano 0

Cassine. Cassine e Villaromagnano si dividono la posta, e il pareggio, che in assoluto potrebbe essere anche un risultato positivo per entrambe, diventa invece negativo alla luce dei risultati provenienti dagli altri campi, con Savoia e Villanova, entrambe vittoriose, pronte ad approfittarne nella corsa alle posizioni di testa.

Il big match del "Peverati" rispetta le attese soprattutto nel primo tempo, dove i grigioblù, scesi in campo in assetto ultraoffensivo, provano a fare la partita, e i tortonesi, compatti in fase difensiva, si fanno a loro volta molto pericolosi in ripartenza.

Al 14° Mandara crossa per Bordoni che di testa mette fuori di poco, poi al 16° replica il Cassine con una volata di Ivaldi, fermata all'ultimo istante da un recupero di Denicolai. Al 28° ci prova da fuori Zamperla, ma il tiro è fiacco.

Nel finale di frazione la pressione cassinese si fa veemente, ma i ragazzi di Lolaico non riescono a passare.

La ripresa si apre con un contropiede di Denicolai, che approfitta di un errato disimpegno di Monasteri e si invola verso la rete, ma viene fermato da un ottimo Dal Ponte.

Il Cassine relica al 56° con un cross di Gamalero per Coccia, su cui Ballotta è tempestivo. Il ritmo cala, ma il finale è del Cassine: dopo due tiri senza esito di Roveta alla mezzora, in pieno recupero Bongiovanni, entrato da poco, confeziona un assist per Dal Ponte che calcia benissimo dal limite, ma Ballotta si supera e salva il pareggio.

Formazione e pagelle Cassine (4-3-3): Gilardi 6.5; Gamalero 6, Dal Ponte 7, Monasteri 6, Benatelli 6; Roveta 6, Trofin 6, Ivaldi 6,5 (75° Sartore sv); Coccia 6 (87° Bongiovanni sv), Barone 6, Zamperla 6,5 (53° Jafri 6). All. Lolaico.

M.Pr

Domenica 30 novembre

Fra Pro Molare e Cassine è proibito perdere

Molare. Dopo la scoppola di Lu Monferrato, la Pro Molare prova a trovare pace e punti sul proprio terreno, ricevendo il Cassine.

I grigioblù, però, non possono fare sconti, dopo che il pareggio interno con il Villaromagnano è costato loro una posizione in classifica e un incremento della distanza dalla vetta. Di fronte, dunque, due squadre che non possono permettersi passi falsi, e se alla Pro Molare potrebbe tutto sommato andare bene un pari, non è certo così per i cassinesi, che cercheranno il risultato pieno. Sul piano delle formazioni, scontata nel Cassine la riconferma del 4-3-3, anche se potrebbe esserci qualche avvicendamento a centrocampo, a favore di un assetto lievemente più prudente. Nella Pro Molare, possibile (ma non scontato) il ritorno di Morini in fascia, e magari il reinserimento di Cavasin in difesa.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-3-3): Russo; Repetto, Oddone, Sciutto, Parodi; Morini, Ouhenna, Barbasso; Siri, Minetti, Gotta (Scontrino). All.: Albertelli

Cassine (4-3-3): Gilardi; Gamalero, Dal Ponte, Monasteri, Benatelli; Barbasso, Trofin, Roveta; Barone (Jafri), Ivaldi, Coccia. All.: Lolaico.

Calcio 1ª categoria

Pro Molare, nulla da fare la Luese è troppo forte

Luese 4
Pro Molare 1

Lu Monferrato. Troppo forte la Luese di patron Viganò. La Pro Molare si inchina per 4-1, e incassa un'altra sconfitta, stavolta però complessivamente preventivabile.

Lo zero a zero resiste solo un quarto d'ora, poi un'indecisione di Barbasso permette a Andric di presentarsi a tu per tu con Russo: per il bomber è un gioco da ragazzi insaccare con tiro a mezza altezza.

La Pro Molare invoca invano un rigore per fallo in area su Minetti: l'arbitro sorvola e sulla ripartenza arriva il secondo gol della Luese: Russo ferma Andric lanciato a rete, e qui il rigore è fischiato: Acampora trasforma.

Prima dell'intervallo c'è ancora spazio per il terzo gol di Bellio e nella ripresa Martinengo fa 4-0 raccogliendo e insaccando un rinvio corto al limite dell'area giallorossa.

Unica consolazione per la Pro Molare il gol della bandiera segnato nel finale da Marek, che quasi dalla bandierina azzeccala parabola giusta per beffare Fili (uscito a proteggere palla) e infilarlo sul palo lontano.

Hanno detto. Mister Albertelli tenta di tener su il morale dei suoi: «*Sapevamo che questa non era la nostra partita. Semmai il rammarico sono le sconfitte a Cassano ed in casa con la Boschese che potevano essere gestite meglio*».

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Russo 6; Repetto 6, Oddone 4,5, Marek 6,5, Sciutto 7; Parodi 6, Ouhenna 6,5, Ajjor 5,5 (59° Bisio 6), Siri 6; Barbasso 4,5 (81°Panzu sv), Minetti 5,5. All: Albertelli.

M.Pr

Podismo

A Morano sul Po in gara solo la Graci

La mattina di domenica 23 novembre si è gareggiato con l'Aics a Morano sul Po per il Trofeo "Michele Podda ed Edoardo Donà". A prevalere al maschile Stefano Veletta del "Gaglianico 75" in 28'46".

Tra le donne successo di Elizabet Garcia portacolori della Sangerunnig con il tempo di 35'16" Per il terzo e quarto posto bisogna aprire una breve parentesi: tra Simona Banfo "Atl Lessona" 38'20", terza, e Concetta Graci "Ata Acqui" 38'24", quarta, vi è stata una dimostrazione di sportività quale raramente si incontra.

La Banfo, leggermente davanti alla Graci, per un errore di segnalazione sul percorso le era finita alle spalle, ma all'arrivo la Graci ha "lasciato" la posizione all'avversaria finendo quarta, anch'essa premiata per la grande sportività dimostrata.

Da segnalare che sabato 29 novembre alle ore 15 presso il Salone del Coni in Alessandria avranno luogo le premiazioni Aics per la stagione podistica del 2014.

Una sola rappresentante termale tra i premiati. La "solita" brava Concetta Graci prima nella propria categoria.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada risorge: sei gol all'Aurora

Ovada 6
Auroracalcio AL 2

Ovada. L'Ovada ritorna alla vittoria contro l'Aurora per 6-2 con un punteggio che non ammette discussioni.

Un risultato per di più ottenuto con numerose defezioni nella squadra di Mura: oltre al portiere Fiori, assenti gli squalificati Donà, Giacalone e Chillè, Laudadio è in panchina per onor di firma mentre rientrano dall'indisposizione Carosio, Tedesco e Ferraro e tra i pali prende posto l'acquisto della settimana Di Poce, portiere con alle spalle esperienze in squadre di Promozione.

Mister Mura si affida così ai centrali Carosio e Oddone, mentre sulle fasce Panariello e Tedesco con Fornaro che rientra a centro campo e per la prima volta in campo Gonzales. Già al 1° Carnovale davanti al portiere calcia debolmente e al 2° sempre Carnovale calcia a lato.

Dopo una punizione all'8° di Llojku, al 18° l'Aurora passa con un sinistro a fil di palo di Caselli.

Un minuto dopo ci pensa Geretto a pareggiare con un sinistro forte.

Al 20° inizia lo show di Carnovale che porta in vantaggio l'Ovada su passaggio di Ferraro; al 24° su cross di Gonzales deviazione di testa di Ferraro a lato.

Al 27° Oddone respinge sulla linea a porta vuota e al 36° l'Aurora pareggia con Perri su uscita a vuoto del portiere.

La prima frazione si chiude con il gol al 42° di Ferraro che scende sulla destra e scarta tutti fino alla rete.

Nella ripresa al 52° Oliveri aumenta il bottino e l'Aurora sparisce.

Al 72° Carnovale in contropiede sigla il 5-2 dopo aver saltato il portiere e si ripete col 6-2 all'87°.

Tra le due reti un palo di Oddone all'84° mentre al 90° Llojku coglie la traversa.

Formazione e pagelle Ovada: Di Poce 6,5, Carosio 7, Tedesco 7, Oddone 7, Fornaro 7, Panariello 6,5, Geretto 7 (81° Pietramala sv), Oliveri 7 (88° Sola sv), Carnovale 8, Ferraro 7,5, Gonzales 7 (74° Di Cristo 6,5). All.: Mura

Domenica 30 novembre

L'Ovada cerca conferme contro il Villaromagnano

Ovada. I sei gol rifilati all'Auroracalcio fanno classifica e morale.

È un'Ovada certamente più sorridente e più convinta delle proprie qualità quella che domenica è attesa sul campo del Villaromagnano, contro i rossoblù tortonesi finora sorpresa del campionato.

Il Villetta, che è 4 punti avanti, a quota 25, è reduce dal buon pari di Cassine e ora cerca i tre punti per restare in zona playoff; l'Ovada deve a sua volta muovere la classifica per non perdere contatto dalle zone nobili.

Fra i motivi di interesse, lo scontro in famiglia, visto che nel Villetta milita il figlio del tecnico ovadese, Mura, e il ritorno dalla squalifica di due elementi importanti come Giacalone e Donà.

Non ci sarà però Fornaro, a sua volta fermo per squalifica.

Probabili formazioni

Villaromagnano (4-4-2): Ballotta; Toukebri, Scotti, Mura, Cremonte; Gianelli, Denicolai, Mandara, Lazzarin; Felisari, Bordoni. All.: Cornaglia

Ovada (4-3-3): Di Poce; Carosio, Oddone, Donà, Tedesco; Giacalone, Olivieri, Panariello; Ferraro, Carnovale, Geretto.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Altarese si impone a Diano Marina

Dianese 0
Altarese 1

Altare. La grande squadre sa punire e colpire al momento opportuno, sa far sfuriare gli avversari ma ha il cinismo e l'istinto del killer: tutte doti che ha sicuramente l'Altarese di mister Frumento, ben conscia che le gare si possono anche vincere e portare a casa anche col minimo scarto, per 1-0 come successo stavolta.

Sulla gara pesa in maniera importante la rete realizzata da Quintavalle al 17° del primo tempo, quando batte Scavuzzo con un gol di pregevole caratura; poi a conservare il vantaggio minimo c'è un Ghizzardi in vena di miracoli e quando lo stesso numero uno non ci arriva ci pensa la dea bendata, vedi la traversa locale colpita direttamente su di punizione: la fortuna aiuta gli audaci.

Nella ripresa forcing della Dianese, ma su una ripartenza ficcante l'Altarese si procura il rigore che Quintavalle si fa respingere da Scavuzzo con l'aiuto del palo; nel finale proteste dei ragazzi di Colavito per un mani nell'area ospite su tiro di Di Mario.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Ghizzardi 7,5, Davanzante 6,5, Grasso 6,5, Cagnone 6, Lilaj 6, Scarone 6, Rovere 6,5 (70° Magliano 6), Polito 6, Di Roccia 6, Quintavalle 6,5 (84° Bondi sv), Valvassura 6 (60° Altomare 6). All: Frumento.

Domenica 30 novembre

Altarese sfida Bordighera per l'alta classifica

Altare. Gara interna per i ragazzi di mister Frumento, opposti al Bordighera.

Di fronte due squadre che vogliono recitare un ruolo primario e di vertice in questa prima categoria.

Ospiti reduci dal 3-1 interno contro la San Stevese, ma privi di Amalberti, espulso nell'ultima gara.

Il Bordighera vanta giocatori di categoria superiore quali Ambesi, Trotti e De Marte, allenati in maniera ottimale dal tecnico Ambesi di contro i locali di mister Frumento vogliono tenere il passo delle capoclassifica Pietra Ligure e Andora.

Probabili formazioni

Altarese (4-4-2): Ghizzardi, Davanzante, Grasso, Cagnone, Lilaj, Scarone, Rovere, Polito, Di Roccia, Quintavalle, Valvassura. All: Frumento

Bordighera (4-4-2): Frenna, Mongiardo, Cannito, Condrò, Gentile, Scavello, Ambesi, Trevisan, De Marte, Cascina, Trotti. All: Ambesi

Calcio 1ª categoria Liguria

La Rossiglionese muove la classifica

Rossiglionese 0
Cella 0

Rossiglione. La partita tra Rossiglionese e Cella regala pochi sussulti ai tifosi presenti a Rossiglione con due squadre attendiste che guardano più alla classifica che al gioco e cercano in primis di mettere punti in classifica cercando di non farsi male; da segnalare un gol annullato agli ospiti con Pagano che in netto fuorigioco tocca la sfera che sarebbe finita ugualmente in rete.

Per la Rossiglionese alcune sfuriate e la verve di Galleti non bastano per centrare i tre punti ma anche un pari va bene per smuovere la classifica e tenere la zona a rischio a parecchi punti di distanza.

Alla fine della contesa entrambi i portieri non si sporcano quasi i guantoni con la Rossiglionese che può sorridere e continuare la sua sinora positiva prima parte di stagione.

Formazione e pagelle Rossiglionese (4-4-2): Bruzzone 6,5, Zunino 6,5, Nervi 6, Bellotti 6,5, Sciutto 6,5, Pisicoli 6, De Meglio 6, C Macciò 6, Patrone 6, Galleti 7, Salvi 6. All.: Giannotti.

Domenica 30 novembre

Rossiglionese, a Genova per sfidare il Burlando

Rossiglione. Trasferta contro il Burlando, per la Rossiglionese del ds Dagnino, che si reca a Genova ad affrontare una squadra ampiamente alla portata, in una gara che potrebbe anche portare i tre punti ai bianconeri.

I numeri del Burlando di questo inizio di stagione sono tutt'altro che positivi: terz'ultimo posto a quota 6 con una difesa che ha già incassato 20 reti e un attacco che segna con il contagocce; solo 9 gol.

Numeri che dovrebbero spingere la Rossiglionese alla vittoria per cercare di fare il gran salto nella metà alta della classifica.

Sul fronte formazione non ci dovrebbe essere alcuna defezione: tutti a disposizione per mister Giannotti tranne il lungodegente Ravera

Probabili formazioni

Burlando (4-4-2): Alinovi, Olivieri, De Vecchis, Rebolini, Barni, Solari, Nicoli, Lerza, Veroni, Scarsi, Vecchi. All: Soro

Rossiglionese (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Cavallera, Sciutto, Pisicoli, Salvi, D. Macciò, Patrone, Galleti, C. Macciò. All: Giannotti

R.A.

Calcio 1ª categoria Liguria

Impresa della Campese il PonteX si inchina

PonteX 1
Campese 2

Pontedecimo. Grande vittoria della Campese, che espugna il terreno del PonteX, vince il big match di giornata e mantiene il primo posto in classifica.

Campese subito in avanti e subito in vantaggio, già all'11° quando Solidoro da fuori area sulla sinistra, libera un diagonale perfetto che finisce la sua corsa sotto l'incrocio dei pali, superando Angeloni.

La Campese gestisce il risultato e sfiora anche il raddoppio, al 34° quando Altamura da buona posizione calcia alle stelle. Lo stesso Altamura al 38° chiede il cambio per un problema fisico, ed è sostituito da Bona.

Nella ripresa, al 53° su calcio d'angolo Pietro Pastorino svetta più alto di tutti in mischia e insacca il 2-0. Il Pontedecimo finalmente accenna una reazione, e al 57° Lipardi impegna Esposito alla parata. È il primo di una serie di ottimi interventi del portiere dei draghi; il Pontedecimo riesce a accorciare le distanze con Ghiglino che da dentro l'area infila sul palo destro.

Finale incandescente, con il Pontedecimo che la mette sull'agonismo. All'88° Pili e Valente vedono entrambi il cartellino rosso per reciproche scorrettezze, ma anche in 10 contro 10 la Campese porta a casa il risultato e resta prima in solitaria.

Formazione e pagelle Campese: D. Esposito 6,5; Ravera 6,5, Merlo 6,5; P. Pastorino 7, Caviglia 6,5 (75° Amaro 6), R.Marchelli 6,5 (78° Valente 5,5); Codreanu 6,5, D. Marchelli 6,5, Solidoro 7; D. Oliveri 6,5, Altamura 6,5 (38° Bona 6). All.: A. Esposito.

Domenica 30 novembre

La Campese riceve il Via dell'Acciaio

Campo Ligure. Dopo l'importantissima vittoria colta sul campo del PonteX, la Campese torna fra le mura amiche per ricevere la visita del Via dell'Acciaio, formazione corniglianese che è reduce da una sconfitta interna, 1-3 per mano del Certosa, e che in classifica è attualmente a quota 10 punti, poco sopra la zona playout. I giocatori di maggior profilo a disposizione di mister Pecoraro sono Fravega, Akkari e Papillo.

La Campese nelle ultime settimane viaggia a mille, e considerando il livello dell'avversario, sicuramente inferiore sul piano prettamente tecnico, e la spinta derivante dal pubblico amico, è probabile che i 'draghi' possano superare l'ostacolo e mantenere così la vetta del girone.

Da verificare le condizioni di Altamura, uscito anzitempo dalla sfida di Pontedecimo con un problema fisico che potrebbe impedirne l'impiego nella sfida di domenica. Al suo posto, Bona o Mirko Pastorino.

Probabili formazioni

Campese (3-5-2): D. Esposito; Caviglia, P. Pastorino, Marchelli; Codreanu, Ravera, D. Marchelli, Oliveri, Merlo; Solidoro, M. Pastorino (Bona). All.: A. Esposito.

Via dell'Acciaio: Giorelli-Risso, M. Russo, Bruzzese; Lorenzon, Massa, Carlevaro; Pastorino Papillo, Akkari; Fravega, Cantoro. All.: Pecoraro.

Il sito turistico

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - Iat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende…

Calcio 2ª categoria

Il Ponti risorge e batte la capolista

Girone O

Fulvius 1
Ponti 2

Bella vittoria del Ponti, che nonostante alcune defezioni e un finale di partita in 9 contro 11 espugna il terreno della capolista Fulvius.

Dopo un primo tempo equilibrato il Ponti sblocca il risultato al 53° con De Rosa, che raccoglie palla fuori area, e vedendo Bartolomeo fuori dai pali lo supera con un magistrale pallonetto.

Al 63° dalla stessa posizione in cui è maturato il primo gol, Castorina si coordina e con un gran tiro a giro insacca sul palo lungo.

Poco dopo, Giacchero, già ammonito, subisce una gomitata e accenna una reazione: l'arbitro non vede la scorrettezza valenzana, ma sanziona col secondo giallo il giocatore rosso-oro, che viene espulso. In dieci contro undici Lorenzetti tutto solo su azione di calcio d'angolo devia in rete l'1-2; nel finale altra espulsione cervellotica ai danni di Leveratto, ma anche in 9 contro 11 il Ponti resiste.

Formazione e pagelle Ponti: Dotta 6,5, Borgatta 6,5, Conta 6,5; Cirio 6,5, Faraci 7, Ronello 6,5; Giacchero 6,5, Leveratto 6,5, Castorina 6,5, De Rosa 7; Minetti 6,5. All.: Mondo

***

Felizzano 5
Bistagno 0

Nulla da fare per il Bistagno nella trasferta di Felizzano, chiusa con pesante passivo e una sconfitta per 5-0.

Vantaggio repentino dei ragazzi di Usai al 5° con Rota che sfrutta la mancata chiusura della difesa bistagnese; al 20° ancora Rota firma la doppietta sfruttando un errato disimpegno di Barberis per il 2-0. Prima della fine del primo c'e tempo per il terzo sigillo del Felizzano, con imperioso colpo di testa di Balbiano susseguente a calcio d'angolo al 42°.

Nella ripresa dal 47° al 49° arriva la doppietta di Ottonelli che chiude la gara sul 5-0.

Hanno detto. Caligaris (Bistagno): «*Non era certamente qui che dovevamo fare punti salvezza. A mio parere il Felizzano è la squadra più forte del girone*»

Formazione e pagelle Bistagno (4-4-2): N. Dotta 6, Piovano 4,5 (55° Basso 6), Palazzi 6, Barberis 5, Astesiano 7, Alberti 5,5, K. Dotta 5,5 (46° Malvicino 5,5), Viotti 5,5, Gallizzi 5,5 (60° Serio sv), Foglino 6. All: Caligaris

***

Cerro Praia 1
Bergamasco 1

Il Bergamasco fuori casa non riesce più a vincere: questa la sintesi della gara in terra astigiana finita 1-1.

Manca forse la cattiveria agonistica necessaria per chiudere la gara e così capita che da un paio di partite alla prima occasione concessa si subisca la rete che costa la mancata vittoria.

La gara parte all'8° con un palo pieno colpito da G. Pergola, poi al 21° tocca a Zanutto sprecare davanti a Milano. Nel finale di tempo grande intervento di Gandini a dire di no a Mosca, ma più lesto di tutti è C. Ferro che corregge in rete l'inatteso 1-0.

Due minuti dopo G. Pergola spreca il pari da pochi passi calciando a lato.

Al 48° Zanutto fugge in fascia e serve a centro area G. Pergola, che a porta vuota calcia oltre la traversa. Il pari matura al 59°, su un batti e ribatti nell'area locale: deviazione sotto porta di G. Pergola ed è 1-1.

Sei minuti dopo Petrone per frase ingiuriosa trova anzitempo gli spogliatoi e nel finale ci prova Braggio con un tiro alto, mentre al 94° Mosca sfrutta un errore di Cela ma il suo tiro fa la barba al palo.

Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2): Gandini 6,5, Cela 6, Petrone 5,5, Bonagurio 6, S.Pergola 6 (85° Sassarini sv), Manca 5,5 (73° Buoncristiani 6), Sorice 6,5, Braggio 7, Zanutto 5,5 (74° Cerutti 6), Quarati 6,5, G.Pergola 6. All: Caviglia

***

Nicese 1
Fresonara 2

La Nicese, dopo due vittorie consecutive che sembravano averla rinvigorita, torna nel limbo degli inferi perdendo 2-1 il match interno con il non trascendentale Fresonara.

E dire che la gara si era messa per il verso giusto quando al 2° Fogliati con girata di destro da un paio di metri aveva portato avanti i ragazzi di patron Novarino: 1-0.

Ma neanche tre minuti dopo ecco il pari del Fresonara: Amandola spazza male la sfera da angolo, Ferretti sbaglia l'intervento e Busatto mette dentro l'1-1.

Al 25° arriva il vantaggio alessandrino: fallo di Caligaris su Dionello e rigore che Belli trasforma per l'1-2.

Nel secondo tempo la Nicese spreca il pari con Barida e Bertonasco e finisce con una sconfitta che deve far meditare.

Formazione e pagelle Nicese (4-3-3): Ferretti 5,5, Paschina 6 (70° Gallo 6), Roccazzella 6, Caligaris 5, Fogliati 6,5, Rizzolo 5 (75° Barida 5,5), Velkov 6, Amandola 6,5, Bertonasco 5,5 (80° Lovisolo 6), Merlino 6, Sosso 6. All: Calcagno

***

Il **Sexadium** ha osservato un turno di riposo

***

Girone P

Mornese 2
Garbagna 2

Continua a non vincere il Mornese, che torna sul campo di casa ma trova un'altra 'x' che a poco serve per la classifica deficitaria dei ragazzi di Boffito.

Vantaggio dei ragazzi di Galardini al 10° con tiro in area che trova la doppia deviazione di La Rosa e Malvasi che mettono fuori causa Soldi per lo 0-1. Al 40° A.Mazzarello viene espulso per doppia ammonizione, ma al 45° il Mornese, seppure in dieci, ottiene il pari: la combinazione S. Mazzarello-Cavo porta al gol di tacco di G Mazzarello: 1-1.

Nella ripresa il Mornese passa addirittura in vantaggio al 60° con Cavo su assist di Pestarino, ma due minuti dopo arriva il pari dei tortonesi.

Nel finale Campi e G.Mazzarello chiamano alla grande parata l'estremo ospite.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Soldi 6,5, La Rosa 6,5 (70° Priano 6,5), Tosti 6,5, F.Mazzarello 6,5, Malvasi 6,5, A.Mazzarello 6, Pestarino 7 (78° Parodi 6,5), Campi 6,5, S.Mazzarello 6,5 (73° Paveto 6,5), G.Mazzarello 7, Cavo 7. All: Boffitto

***

Spinettese X Five 0
Lerma Capriata 1

Con un gol di Scatilazzo il Lerma Capriata torna alla vittoria dopo un mese sul campo di una Spinettese X Five che si conferma squadra in ripresa.

Il gol decisivo alla mezzora, con un'azione corale iniziata da Valentino Pini, proseguita da Magrì con un buon cross e quindi coronata da un bel colpo di testa di Scatilazzo.

Nella ripresa la Spinettese getta il cuore oltre l'ostacolo e costringe il Lerma sulla difensiva. Dopo una clamorosa occasione fallita a porta vuota Bobbio superlativo salva il risultato con una bella parata su Polizzi all'85°.

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Bobbio 7, V.Pini 6,5, Ferrari 6; Sciutto 6, Cazzulo 6, A.Pini 6,5; D'Agostino 6 (85° Bottero 6), Zunino 5,5 (75° M.Repetto 6), Arsenie 5,5 (60° Mbaye 6,5); Scatillazzo 6,5, Magrì 6,5. All.: Andorno

***

Girone L

Il **Cortemilia** ha osservato un turno di riposo.

Red. Sport

Prossimo turno in 2ª categoria

La settimana dei derby

Girone O
Bergamasco-Nicese
(sabato 29 novembre)

Si gioca in anticipo, in casa dei biancoverdi, l'atteso derby della valle Belbo fra Bergamasco e Nicese. Entrambe le squadre sono in cerca di un successo per lasciarsi alle spalle un momento non positivo: i locali che hanno sciupato 4 punti nelle trasferte contro Monferrato e Cerro Praia, ma comunque viaggiano in seconda posizione e con una gara in meno rispetto alla capolista; di contro la Nicese ha raccolto finora 12 punti: pochi per le ambizioni di inizio stagione del presidente Novarino, che infatti afferma: «*Facciamo queste due gare e poi vediamo di rimetterci in sesto*». Assenti sia Sirb, tornato in Romania, sia Caligaris, per squalifica, Possibili i rientri di Cantarella, Rascanu, Dogliotti e Madeo. Per il Bergamasco, certa l'assenza di Petrone per squalifica e il rientro dal primo minuto di Buoncristiani, così come l'impiego di Lovisolo.

Probabili formazioni

Bergamasco (4-4-2): Gandini, Cela, Ciccarello, Bonagurio, Buoncristiani, Lovisolo, Braggio, Quarati, Sorice, G. Pergola, Zanutto. All: Caviglia

Nicese (4-3-3): Ferretti (Amerio), Paschina, Roccazzella, Fogliati, Merlino, Madeo (Gallo), Amandola, Velkov, Rascanu, Sosso, Bertonasco (Dogliotti). All.: Calcagno.

***

Ponti-Bistagno

Da sempre attesissimo, il derby fra Ponti e Bistagno, di scena sul sintetico del "Barisone" domenica alle 18, stavolta va in scena in tono minore. Di fronte due formazioni che, per diversi motivi, hanno da pensare ad altro che alla dimensione dello strapaese. Il Bistagno rincorre la salvezza, e dopo la battuta d'arresto di Felizzano cerca di riprendere la positiva strada battuta nelle settimane precedenti. Caligaris sembra intenzionato a confermare la stessa formazione con unica possibile variante nell'impiego di Malvicino al posto di Viotti.

***

Casalcermelli-Sexadium
(Venerdì 28 novembre)

Anticipo al venerdì sera, sul campo sempre ostico di Casalcermelli, per il Sexadium, che torna in campo dopo una settimana di stop legata al turno di riposo. Sarà interessante valutare come i ragazzi di Moiso avranno assorbito la sosta. I bianconeri alessandrini godono solitamente dell'appoggio di un folto pubblico e hanno in Maffei l'elemento di maggior classe.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Parodi, Calligaris, Ferraris; Foglino, Caliò, Ruffato, Griffi; Avella, Pace. All.: Moiso

***

Girone P
Lerma Capriata-Mornese

Arriva il momento dell'atteso derby ovadese del girone P: Lerma Capriata e Mornese sono una di fronte all'altra con diversi stimoli e obiettivi. I padroni di casa (che mercoledì, a giornale già in corso di stampa, hanno disputato il recupero col Paderna), devono tenere il passo delle migliori per restare in zona playoff; i viola di Boffito devono cercare di muovere la classifica, per continuare a inseguire la salvezza.

Ci si attende una adeguata affluenza di pubblico.

Probabili formazioni

Lerma Capriata (4-3-3): Bobbio, V. Pini, Marchelli, Ferrari, Repetto, Zunino, M'Baye, A.Pini, Arsenie, Magrì, Scatilazzo. All: Andorno

Mornese (4-4-2): Ghio, F. Mazzarello, Paveto, Pestarino, Malvasi, A. Mazzarello, Priano, Campi, S. Mazzarello, G. Mazzarello, Cavo. All.: Boffito

***

Girone L
Sommarivese-Cortemilia

Trasferta sulla carta alla portata dell'undici di mister Ferrero, che dopo la pausa stabilita da calendario affronta l'undici del Sommariva, che naviga al penultimo posto insieme a quel Pro Valfenera che aveva battuto il Cortemilia prima della pausa. Quindi siamo certi che Ferrero saprà mantenere alta la tensione nei suoi ragazzi per non ripetere gli errori commessi e cedere altri punti ad un'altra formazione pericolante.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta (Rabino), Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Molinari, Bertone, Merolla, A. Scavino, Maggio, Barberis, Tonti. All: Ferrero. **Red Sport**

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI 2001

Nuovo tecnico per i Giovanissimi 2001. I Boys, dopo le dimissioni per problemi personali del tecnico Carlo Massa, hanno in Marco Bisio il nuovo trainer. È un gradito ritorno in quanto Bisio ha sempre lavorato nel settore giovanile dell'Ovada e lo scorso anno era stato scelto quale preparatore atletico della prima squadra.

GIOVANISSIMI 2002
Fortitudo 1
Ovada 2

I Giovanissimi di Mauro Sciutto si impongono ad Occimiano per 2-1 a conclusione di una partita giocata su di un campo pesante. L'avvio ovadese è buono con Ciliberto devastante sulla fascia sinistra che entra in area e infila il portiere. Al 20° il raddoppio con un gran tiro di Cavaliere. Nella ripresa la Fortitudo accorcia le distanze, ma la squadra di Sciutto mostra carattere e porta a casa i tre punti. Domenica 30 novembre alle 10.30 al Moccagatta arriva l'Europa Bevingros.

Formazione: Pronestì, Rosa, Cicero, Valle, Alzapiedi, Perssolo, Cavaliere (Parodi), Costantino, Ciliberto, Vercellino (Sopuch), Molinari (Gaggino). A disp. Di Gregorio.

ALLIEVI
Ovada 3
Europa Bevingros 2

Tra gli Allievi la squadra di Colla supera l'Europa Bevingros per 3-2, ma la bella vittoria è rovinata dal siparietto finale offerto da alcune persone che non hanno nulla a che vedere con lo sport. Le reti tutte nel primo tempo. Al 7° Ovada in vantaggio con Potomeanu, ma poco dopo l'Europa pareggia. Gli ovadesi si riportano in vantaggio al 24° con Potomeanu e al 27° gli alessandrini ristabiliscono la parità. Finale con due rigori, uno per parte: Bertania para da campione quello calciato dalla Bevingross, mentre Coletti insacca quello del 3-2. Sabato 29 novembre casalinga al Moccagatta con la Gaviese.

Formazione: Bertania, Villa, Zanella, Trevisan, L. Benzi, Russo, Isola, Giacobbe, Potomeanu, Coletti, Fracchetta. A disp. Puppo, N. Benzi, Borgatta, Lerma.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
Colline Alfieri 1
Volutas 2

Le reti: Sanghez 2

Formazione: De Cesare, La Rocca, Laiolo, Green, Valsania, Rizzo, Lovisolo, Sanghez. All.: Rizzo

ALLIEVI 1999
Pro Valfenera 3
Voluntas 7

Inizio con il botto per i ragazzi del duo Nosenzo Lovisolo che si impongono per 7-3 in casa della Pro Valfenera, a segno vanno Nicola con una tripletta nella ripresa, una doppietta per Duretto e reti singole per Morando e Virelli.

Formazione: Tartaglino, Outhmane (Tecuta), Duretto (Trevisiol), Diotti (Nicola), Galuppo, Virelli, Hurbisch, Gambino, Morando (Milione), Becolli, Majdoub (Pesce). All: Nosenzo-Lovisolo.

Calcio 3ª categoria

Sassello lotta, ma il derby è del Cengio

Girone AL/AT
Mirabello 1
Calamandranese 1

Buon punto esterno per la Calamandranese nello scontro d'alta classifica con il Mirabello, che finisce 1-1.

Una gara che i Binco boys avrebbero potuto far loro nella ripresa: dopo una prima parte ben controllata, Spertino in due casi impegna Fioretto, poi A.Bincoletto conclude fuori da ottima posizione. All'improvviso, il vantaggio alessandrino con Cardia che spinge in rete nella porta vuota la rete al 75° su cross di Galzignato 1-0.

Nel finale il cuore della Calamandranese, che prima sfiora il pari con Cusmano e quindi impatta al 49° con Massimelli di testa su cross di Cusmano: 1-1

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Brondolo 6, S.Bincoletto 6,5, Palumbo 6, Cusmano 6,5, Milione 6 (58° Barison 6), Solito 6 (53° A.Bincoletto 6,5), Grassi 6,5, Pavese 6 (62° Mazzapica 6), Massimelli 6,5, Spertino 6,5 (87° Oddino s.v), Morando 6. All: R.Bincoletto

***

Nuova Incisa 0
Virtus Junior 4

Continua la serie negativa della Nuova Incisa che cede tra le mura amiche contro la Virtus Junior con un poker di rete al passivo. Dopo una prima parte di gara equilibrata gli alessandrini trovano il vantaggio al 35° con rigore trasformato da Ademi; al 40° la gara si può dichiarare chiusa con il raddoppio di Ademi. Nella ripresa al 60° Mouamedi depone dentro la terza rete e all'80° il neo entrato De Souza firma il poker che deve far meditare assai i locali sul momento no.

Formazione e pagelle Nuova Incisa (4-4-2): Mombelli 5, Jordanov 5, Marchisio 5, Boggero 5, R De Luigi 5, G De Luigi 5, Maruccia 5, Gallo 5, Tibaldi 5, Odello 5, Abdul 5. All: Sandri

***

Girone AL
Aurora Pontecurone 1
Castellettese 3

La Castellettese prosegue la marcia, espugnando con un gran secondo tempo la tana dell'Aurora Pontecurone.

Al 25° un lancio lungo un difensore protegge la tranquilla uscita di Tagliafico, che però incredibilmente scivola e cade. La palla lo supera e Belba ha buon gioco ad aggirare il portiere e insaccare.

La Castellettese riprende in mano la partita e pareggia con Valente al 43° ribadendo in gol una conclusione di Sorbino respinta da Rosina. Nella ripresa gli ovadesi disputano una ripresa esemplare e passano altre due volte con Pelizzari: al 55° si smarca alla grande e finalizza un'azione dalla destra, proseguita da Sorbino con un dribbling e un cross in area. Al 65° ancora la punta riprende un pallone respinto dalla difesa che vaga al limite dell'area e scaraventa in rete.

Formazione e pagelle Castellettese: Tagliafico 5; Scapolan 7 (87° E.Repetto sv), De Vizio 7, Maccario 7, Scorrano 6,5; Bruno 7, Valente 7,5 (67° Tortella 6), Sciutto 7, Sorbino 7,5; Vandoni 6,5, Pelizzari 8 (87° Castagna sv). All.: Ajjor

***

Liguria
Murialdo 2
Olimpia Carcarese 1

Murialdo. Amara sconfitta per l'Olimpia Carcarese, superata da un Murialdo che capitalizza le occasioni da gol mentre l'undici di Enrico Vella non solo sbaglia un rigore ma spreca troppe opportunità. Sul bel campo di Murialdo passano i padroni di casa che chiudono il primo tempo sull'1 a 0. Al 20° della ripresa il raddoppio. Dopo una manciata di minuti segna Fausto Rebella che, subito dopo, sbaglia un calcio di rigore concesso per un fallo commesso su Siri.

Formazione e pagelle O. Carcarese: Allario 6.5; Ettouil 6, Sanna 4; Vassallo 5.5, Boasso 5.5, Cirillo 5; D. Rebella 6, F. Rebella 6, Papa Samba 6, Siri 6, Migliaccio 5.5 (Zunino 6). All. E. Vella.

***

Sassello 0
Cengio 1

Sassello. Gran bella partita quella giocata al "Degli Appennini" tra il Sassello ed il Cengio, capolista del girone alla pari con la corazzata Alassio. Per tutto il primo tempo i biancoblù giocano alla pari dei granata ed anzi possono recriminare per un paio di occasioni fallite d'un soffio. Nella ripresa viene a galla la maggior esperienza dell'undici di mister Santin che trova il gol decisivo grazie a Gonella servito da Pasculli.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 7; Valetto 6,5 (Mazza 6), Merialdo 6.5; Vanoli 7; Gambuto 6.5, Ottonello 7, Porro 7, Bronzino 7 (Dabove 6), Piombo 6.5 (Deidda 6.5), Filippi 6,5, Gustavino 6,5

Red Sport

Domenica 30 novembre in 3ª categoria

Calamandranese-Incisa derby tutto da gustare

Nel fine settimana di Terza Categoria, occhi puntati su Castelletto d'Orba, dove la Soms Valmadonna fa l'esame alle ambizioni della Castellettese, che nel giro di 15 giorni sosterrà ben tre impegni: dopo l'undici di Valmadonna, il recupero col Tassarolo e quindi il match con il Tiger Novi, che ne daranno l'esatta dimensione tecnico-agonistica.

Nel girone astigiano, derbissimo a Calamandrana, fra i "Binco-Boys" e la Nuova Incisa: match da circoletto rosso per gli appassionati di calcio minore della zona.

Dal Piemonte alla Liguria: domenica al "degli Appennini" di Sassello si gioca il big match con l'Alassio di patron Vincenzi.

Le "vespe" hanno un ruolino di marcia impressionante e forse unico in Italia: sei vittorie in sei gare, 44 reti segnate, media di oltre sette gol a partita, uno solo incassato.

Tra i gialloneri giocatori del calibro di Simone Lupo ex della Sanremese in C2, Brignoli ex di Savona e Cairese, Montalto ex dell'Imperia.

Domenica l'Olimpia Carcarese ospita invece il Riva Ligure formazione che ha gli stessi punti dei biancorossi.

Red Sport

Calcio giovanile La Sorgente

I Pulcini 2004.

PULCINI 2004
Carrosio 3
La Sorgente 3

Bella partita tra i sorgentini e il Carrosio con i gialloblu che passano in vantaggio con Mazzocchi, ma sul finire del tempo i locali pareggiano. Nella ripresa un gol di Outemhand chiude la frazione sul 2-1. Nel terzo tempo i gialloblu mantengono il possesso palla e sbagliano con Kola ma sul finire dell'incontro due disattenzioni costano il 3-3 finale.

Formazione: Maio, Dealessandri, Kola, Palumbo, Benazzo, Scrivano, Mazzocchi, Ruci, Nobile, Outemhand, Sciutto, Garello.

PULCINI 2006
La Sorgente 3
Asca 1

Recupero infrasettimanale di campionato per i pulcini 2006 impegnati in casa mercoledì 19 novembre con l'Asca di Alessandria. I gialloblu partono in sordina, perdendo il primo tempo. Nel secondo tempo, ottime trame di gioco permettono ai sorgentini di vincere tramite un gol siglato da Barisone M. Il terzo tempo vede i gialloblu distinguersi tecnicamente rispetto agli avversari, premiati anche nei risultati, vincono per 2 gol a zero, marcatori R. Gallo e Torrielli.

Formazione: Addabbo, L. Barisone, M. Barisone, Cazzola, R. Gallo, Iuppa, Micello, Scibetta, Torrielli, Vercellino, Violino, Zunino. All.: Buratto, Gatti

PULCINI 2006
Valli Borbera 3
La Sorgente 0

Netto predominio dei sorgentini durante la partita disputata sabato 22 novenbre ad Arquata Scrivia. I gialloblu partono con grinta e tecnica vincendo il primo tempo per 3 a 1, doppietta di G. Lanza e gol di Farinasso. Il secondo tempo viene vinto grazie ad un gol di Fogliati. Durante il terzo tempo i sorgentini prevalgono di misura, vincendo per 4 reti siglate da Farinasso, F. Gallo, A. Lanza e Gilardo.

Formazione: Farinasso, Ferrante, Fogliati, F. Gallo, S. Gallo, Gilardo, A. Lanza, G. Lanza, Micello, Scibetta, Violino. All.: Gatti.

Boys Ovada 2
La Sorgente 2

Sostanziale parità tra le formazioni impegnate sabato 22 novembre a Capriata d'Orba, sia per i risultati dei tempi sia nei gol. Il primo tempo viene vinto dai sorgentini tramite doppietta di Siriano. Il secondo tempo li vede soccombere per lo stesso risultato, mentre il terzo tempo termina a reti inviolate. I gialloblu creano durante tutta la partita ottime azioni di gioco.

Formazione: Addabbo, L. Barisone, M. Barisone, Cazzola, R. Gallo, Iuppa, Siriano, Torrielli, Vercellino, Zunino. All.: Griffi.

GIOVANISSIMI 2000
Fossano 5
La Sorgente 0

Trasferta difficile per i ragazzi del 2000 che vengono sconfitti a Fossano. In svantaggio di un gol La Sorgente ha l'occasione per pareggiare ma il calcio di punizione è ben parato dal portiere. Su mischia in area arriva il secondo gol del Fossano. L'uscita quasi contemporanea di due difensori a inizio secondo tempo complica le cose a La Sorgente che resiste ma deve subire altre 3 reti. Campionato regionale molto impegnativo ma i ragazzi in costante crescita fanno ben sperare per il futuro.

Formazione: Guercio, Delorenzi (Amrani), Bernardi (Congiu), Lika, Mignano, D'Urso, Cavanna, Garrutto (Petrachi), Marengo (Ottonello), Vela (Mouchafi), El Mazouri.

ALLIEVI 99
La Sorgente 0
Acqui 5

L'Acqui si impone 5-0 nel derby contro La Sorgente. Dopo diverse occasioni sprecate i ragazzi di Cortesogno trovano la via della rete: su corner di Sperati incornata vincente di Bartoluccio. La Sorgente non reagisce e l'Acqui trova il raddoppio su un rigore che Campazzo trasforma spiazzando Lequio. Il primo tempo si chiude così sul 2-0.

Nel secondo tempo La Sorgente ha resistito agli attacchi avversari grazie alle parate del suo portiere Lequio, ma si è dovuta arrendere altre 3 volte: l'Acqui ha punito con un colpo di testa di Conte su schema di punizione, la quarta rete è stata siglata da Romanelli; sul finire del match è arrivato anche il pokerissimo di Daja dopo una bella azione personale.

Formazione La Sorgente: Lequio, Bernardi, Congiu, Minelli (Scarsi), Marenco, Mignano (Rinaldi), Cavanna (Martiny), Ghignone, Marengo (Darius), Vela (Di Lucia), Lika (Marchisio).

Formazione Acqui: Cazzola, Salierno, Pastorino, Licciardo, Benhima, Bartoluccio, Daja, Sperati, Campazzo, Conte, Benazzo, Gatti, Alves, Pascarella, Tosi, Cavallotti, Romanelli, Viazzi. All.: Cortesogno

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 bianchi
Virtus Canelli 3
Montegrosso 0

Risultati parziali: primo tempo: 0 - 0, secondo tempo: 1 - 0 (rete di F. Boffa), terzo tempo: 2 - 0 (rete di A. Pergola, R. Contrafatto).

Formazione: Alpa, Amerio, Boffa, Bodrito, Bussi, Chini, Chiriotti, Contrafatto, Pergola A., Pergola M., Poglio. All: Cillis

PULCINI 2005
Virtus Canelli 1
Aleramica 0

Risultati parziali: primo tempo: 0 - 0, secondo tempo: 1 - 0 (rete di A. Mesiti), terzo tempo: 0 - 0.

Formazione: Panno, Calì, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Kolov, D. Gjorgjiev, Agretto, Moncalvo, I.Gjorgjiev. All.: Chini.

PULCINI 2005
Santostefanese 0
Virtus Canelli 5

Risultati parziali: primo tempo: 0 - 2 (reti di Jakimouski, Peuto), secondo tempo: 0 - 1 (rete di Mojdi), terzo tempo: 0 - 2 (due reti di Mojdi).

Formazione: Barbero, Bottero, Ciriotti, El Mouaatamid, Gigliotti, Jakimouski, Mojdi, Palmisani, Peuto, Zanatta. All.: Mossino .

PULCINI 2006
Voluntas 4
Virtus Canelli 5

Risultati parziali: primo tempo: 1 - 0, secondo tempo: 0 - 2 (reti di Zanatta, Magnani), terzo tempo: 2 - 2 (due reti di Magnani), quarto tempo: 1 - 1 (rete di Aliberti).

Formazione: Aliberti, Ciriotti Filippo, El Mouaatamid, Krstovski, Magnani, Pantano, Testa, Zagatti, Zanatta. All.: Bongiovanni.

ESORDIENTI 2002
Virtus Canelli 1
Mezzaluna 1

Risultati parziali: primo tempo: 1-0 (rete di Anakiev), secondo tempo: 0-1, terzo tempo: 0-0.

Formazione: Serafino, Gozzelino, Scaglione, Allosia, Gardino, Santero, Montaldo, Stajanov, Anakiev, Jangelovski, Ciriotti, Rosso, Arpino, Ouarmook, Cuniberti, Vogliotti. All.: Voghera

ESORDIENTI 2003
Virtus Canelli 5
Ragazzi del Roero 4

Risultati parziali: primo tempo: 2 - 0 (reti di Tosev, Ghiga), secondo tempo: 2 - 3 (reti di Pavese,Travasino), terzo tempo: 1-1 (rete di Pavese).

Formazione: Ivaldi, Bocca, Bertonasco, Ghiga, Boffa, Isolatto, Travasino, Piredda, Pavese, Ivanovski, Tosev, Rajoev, Moussa, Amerio, Cirio.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2006
Derthona 3
Acqui 1

Trasferta insidiosa per i "pulcini" di mister Nano sul campo dei "Leoni" del Dertona.

Primo tempo equilibrato, sbloccato solo a pochi minuti dall'attacco della squadra di casa con uno splendido tiro che si insacca nel "sette", sul quale nulla ha potuto l'estremo Perigolo, artefice comunque di parate degne di nota nell'arco dell'intero incontro. Secondo tempo chiuso in parità con gol in contropiede di Cagno. Nel terzo tempo, non basta il gol di Shera per evitare la sconfitta.

Formazione: Perigolo, Bobbio, Lemi, Rodiani, Giachero, Shera, Nano, Paolini, Ghiglione, Danieli, Moscato, Cagno. All.: Nano.

ESORDIENTI 2002
Fortitudo 3
Acqui 1

Partita dai due volti sul campo di Occimiano dove si affrontavano la prima contro la seconda. Purtroppo una disattenzione difensiva nei primi minuti portava in vantaggio la squadra di casa e nulla sono servite le molte occasioni avute per arrivare ad un meritato pareggio.

Il secondo tempo si chiude a reti inviolate. Nel finale del terzo tempo i padroni di casa segnano due goal e vincono con merito la partita.

Da segnalare la prova di Santi e Botto

Formazione: F. Morbelli, Origlia, Travasino, Cecchetto, Gocewski, Lodi, Canu, Albergo, Poggio, Aresca, Betto, Rinaldi, Massucco, Gaeta, Travasino, Cagnolo, Morbelli, A. Botto. All: Aresca-Prina

ESORDIENTI 2003
Boys Ovada 1
Acqui Calcio 3

Un'altra vittoria per i bianchi che a Capriata incontrano i Boys Ovada. I bianchi guidati in panchina da mister Jerry, che sostituiva mister Izzo al quale i ragazzi dedicano la vittoria, passano in vantaggio nel primo tempo con Caucino e si portano sul 3 a 1 nel secondo tempo con i gol di La Spina e Pagliano. Nel terzo tempo partenza sprint dell'Ovada che riesce a pareggiare ma nel finale, ancora i bomber Pagliano e La Spina, riescono a portare gli aquilotti alla vittoria.

Formazione: Ghiglia, Ivaldi, De Lorenzi, Chciuk, Tortarolo, Maiello, Shera, Caucino, Pagliano, Cassese Daniele, Cassese Davide, Spulber, La Spina. All: Jerry

GIOVANISSIMI 2001
Acqui 1
Voluntas Nizza 3

Partita dai ritmi altissimi, dopo un minuto, ospiti già in vantaggio grazie ad una bellissima punizione dai trenta metri di Robino, il raddoppio avviene nel secondo tempo al 15° con deviazione al volo di Quagliato, rete locale di Pennino cinque minuti dopo e chiusura al 33° dell'ultimo tempo con firma personale di Celenza.

Formazione Acqui: Degani (5° st Mejca), Verdino, Rizzo, Corazza, Santi (20° st Bellani), Guatta (1° st Betto), Bistolfi, Pennino, Ciro (1° st Lodi), Masoni, Aresca. All.: Barisione.

Formazione Voluntas Nizza: Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Velinov, Albezzano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo. A disp: Scaglione, Barbarotto, LaRocca, Pastorino, Adu. All: Madeo

Rugby giovanile

Under 18 spadroneggia sul campo di S.Olcese

Amatori Genova 8
Acqui Rugby 18

In una giornata fredda e ventosa, sul sintetico di Sant'Olcese bella prova della U18 mista Acqui/Alessandria che sconfigge gli Amatori Genova 12-8.

La partita è rimasta in equilibrio fino al 30° del primo tempo quando una perfetta ripartenza dei trequarti ospiti coglie impreparata la difesa genovese e con un due contro uno giocato alla perfezione l'esordiente Filippo Biasioli si involа in meta, trasforma da posizione proibitiva da Domenighini.

Nella seconda frazione l'Acqui alza il baricentro ed il ritmo di gioco: l'ottima prova degli avanti acquesi offre parecchi buoni palloni per i trequarti qualche imprecisione di troppo nega alla squadra almeno altre 3 realizzazioni.

I padroni di casa accorciano le distanze calciando in mezzo ai pali uno dei troppi calci di punizione subiti dell'Acqui per indisciplina.

Nel finale, ennesima percussione degli acquesi, che sfondano al largo con una bella iniziativa personale di Farinetti che schiaccia in meta. Questa volta non riesce la trasformazione a Domenighini.

La reazione genovese si concretizza allo scadere con la realizzazione della meta della bandiera: finisce 12-8 per Acqui.

Indisciplina a parte, (troppi i calci di punizione concessi), un'altra bella prova di carattere da parte di un gruppo dalle enormi potenzialità ma che pecca ancora di inesperienza.

Note di merito per le terze linee e per Erich Gilardo dominatore incontrastato delle touche. Prossimo impegno, dopo la sosta, con l'Imperia in casa.

U18 Acqui Rugby: Cosenza, Scarsi, Canobbio, Caucino, Gilardo, Pagella (Gilardi), Polvere, Fracchia, Righini, Simonte, D. Forlini (Frizza), Domenighini, Farinetti, Biasioli (Tardito), M. Forlini. In panchina: Gilardi, Tardito, Frizza, Marostica. Coach: Bertocco.

***

Under 16

Bella vittoria anche per l'Acqui U16, che sempre a S.Olcese batte i pari età dell'Amatori Genova per 5 mete a 1.

M.Pr

Basket serie C Liguria
Red Basket-Sestri Levante

Ovada. La Red Basket Ovada, dopo il turno di riposo per il campionato regionale ligure di serie C, torna in campo domenica 30 novembre, al Geirino alle ore 18.15, per l'incontro col Centro Basket Sestri Levante, per la decima giornata del girone di andata.

Calcio juniores

Juniores regionale
Albese 1
Acqui Ponti 3

L'Acqui Ponti sbanca il campo dell'Albese imponendosi per 3-1 e la raggiunge a quota 16 in classifica.

Vantaggio dei ragazzi di Bobbio al 12° quando Bosetti entra in area e con destro ad incrociare batte l'estremo di casa per l'1-0.

Dopo un tiro fuori di Allam ecco il pari al 23° con Sacco che sotto porta impatta per l'1-1.

La ripresa si apre con il palo dell'Albese di Cappello e poi entra La Rocca che firma il 2-1 al 63° su cross di D'Alessio e lo stesso La Rocca la chiude al 67° su angolo di E. Bosio con tiro da dentro l'area per il 3-1.

Formazione Acqui Ponti: Zarri, Basile (60° Tobia), Gatti, Minetti (71° Moretti), Cambiaso, Baldizzone (78° Giuso), D'Alessio, Nobile (56° E. Bosio), Bosetti, Allam, Pelizzaro (53° La Rocca). All: Bobbio.

S.Domenico S. Rocchetta 4
Canelli 3

Sconfitta incredibile del Canelli in casa del San Domenico; i ragazzi di Rota cedono per 4-3 ma devono recriminare su un arbitraggio sfavorevole che li priva di due rigori nettissimi su L. Menconi e Fabiano, e sul primo episodio ci sarebbe stata l'espulsione del portiere locale.

Canelli avanti sul finale di primo tempo al 40° con girata vincente a fil di palo di L. Menconi per l'0-1.

L'inizio della ripresa presenta una difesa spumantiera in stato sonnacchioso che subisce tre gol da Manzone nell'arco di un quarto d'ora dal 50° al 65° con i locali che fanno poker nonostante l'uomo in meno con Lammino su rigore per il 4-1.

Nel finale L. Menconi al 80° e Tona al 85° su azioni di ripartenza rendono meno amara la sconfitta.

Formazione Canelli: Guarina, Franchelli (65° Tortoroglio), Sconfienza, Corino, Sosso, Fabiano, Rizzola (75° Tona), Guza, Tosatti, L. Menconi, Marasco (35° Barotta). All: Rota

Canelli 2
Castellazzo 2
(recupero)

Con una gara di grande dedizione il Canelli impone il pari al Castellazzo per 2-2

Vantaggio locale al 42° con Tosatti su punizione poi l'unodue ospite ad inizio ripresa e il definitivo pari di Rizzola a cinque minuti dal termine per un giusto e importante pari.

Formazione Canelli: Guarina (46° Contardo), Franchelli, Sconfienza (70° Tona), Riccio, Corino, Fabiano, Tosatti, Sosso (57° Tortoroglio), Rizzola, Menconi (46° Guza), Marasco (75° Barotta). All: Rota

Asca 6
Santostefanese 0

Nel posticipo del lunedì l'Asca di mister Bardelli rileva una sestina alla Santostefanese.

Vantaggio locale al 25° su rigore per fallo di Zirpoli e trasformato da Reggio prima del finale di tempo ancora tre reti per merito di Pagliuca e doppietta Boccaccio.

Nella ripresa vanno ancora in rete Reggio ancora su rigore e Zedda in pieno recupero.

Formazione Santostefanese: Campanella, Zirpoli, Dialotti, Mihailoski, Toso, Baldovino, Anakiev, Jovanov, Gulino, Gjorgiev. All.: Meda

***

Juniores provinciale
Torretta 2
La Sorgente 0

Partenza scoppiettante della compagine acquese che al quinto del primo tempo sfiora il vantaggio con Colombini che, lanciato a rete da Balla, colpisce il portiere in uscita, passano pochi minuti e Laborai sulla linea di porta non riesce a ribadire in rete un bel traversone di Stojkovski.

La Sorgente continua a macinare gioco ma sciupa l'ennesima palla goal con Cebov che dopo aver saltato anche il portiere spara inspiegabilmente a lato. Alla mezz'ora la svolta mani in area di Balla, rigore trasformato dal portiere astigiano, la gara si mette sui binari gusti per il Torretta che si chiude nella propria metaà campo e colpisce in contropiede. Prima del termine del primo tempo bella parata del portiere su punizione di Facchino e i padroni di casa che falliscono un rigore. Nel secondo tempo il copione non cambia, La Sorgente sciupona e sfortunata e avversari cinici, dopo l'ennesima rete sbagliata a tu per tu col portiere e alcune belle parate su facchino e Cebov i locali raddoppiano in contropiede decretando di fatto la fine dell'incontro.

Formazione La Sorgente: Correa, Ferrato (Battaglia), Mazzoleni, Masieri, (Gianfranchi), Prigione, Colombini (Antonucci), Cebov, Balla, Laborai, Facchino, Stojkovski (Moscoso). A disp. Diotto-Carta-Cotella. All.: Picuccio-Seminara

Ovada 0
Villaromagnano 0

La Juniores Provinciale ferma la corsa della capolista Villaromagnano imponendo il pari per 0-0. Buona la prova della compagine di Emiliano Repetto, senz'altro la più bella partita di questa prima parte di campionato. Al 27° su una bella azione di Mongiardini cross e testa di Parodi, ma El Messoui allontana sulla linea. Dopo una conclusione di Palpon colpisce il palo interno e la palla esce fuori. Nella ripresa potrebbe esserci la svolta quando un fallo di Pesce su Barabino viene sanzionato con il rigore, ma dagli undici metri la conclusione di Barabino viene respinta da Danielli. Sabato 29 novembre trasferta a San Salvatore Monferrato.

Formazione Ovada: Danielli, M. Subrero, P. Subrero, Sola (1° st Pietramala), Pesce, Bono, parodi (40° st Del Santo), Di Cristo, Mongiardini, Rossi (26° st Chindris), Palpon (12° st Tine Silva). A disp. Bagliani, Zunino.

Basket giovanile Ovada

Under 15
Basket Pegli 60
Red Basket 57

Bruciante sconfitta per l'under 15 a Pegli. Solo nell'ultimo minuto i locali hanno piegato la resistenza degli ovadesi che recriminano sicuramente sull'uscita per falli del mattatore Fracasso e di Pisani nel concitato finale ma anche su qualche pesante ingenuità commessa nei momenti topici. Farne tesoro è necessario per le future battaglie.

Tabellino: Fracasso 34, Leppa, Parodi 5, Pisani 10, Prugno 3, Ratto, Sardi 5, Valfrè, Bulgarelli, Giordano.

Under 17
Ardita Juve 90
Red Basket 37

Giovedì 20 novembre, nel recupero della prima giornata l'under 17 nulla ha potuto contro l'imbattuta capolista Ardita Juve. Solo a sprazzi i ragazzi ovadesi sono riusciti ad arginare lo strapotere fisico e tecnico dei genovesi. Comunque lo spirito è stato per lunghi periodi quello giusto e quindi non è tutto da dimenticare.

Tabellino: E. Carena 2, G. Carena 6, Caviglia, Cazzulo, De Leonardi, Garrone 5, Gervino 4, Paro 15, Provini, Torrielli 6.

Under 17
Cogoleto 75
Red Basket 41

Brutta prova, domenica 23 novembre, al Geirino dell'under 17 contro il Cogoleto. Gli ovadesi sono apparsi titubanti, timorosi oltre il necessario, spianando la strada agli avversari che con il minimo sforzo hanno raccolto una larga vittoria che sulla carta non era preventivabile. Nel grigiore si segnala la buona prova di Riccardo De Leonardi, soprattutto a rimbalzo. Occorre però rimboccarsi le maniche e ritrovare lo spirito vincente visto a Cairo.

Tabellino: E. Carena 9, G. Carena 3, Caviglia, Cazzulo 2, De Leonardi 4, Delfino 2, Garrone, Gervino, Morchio, Paro 15, Provini, Torrielli 6.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Al giro di boa il Trofeo Piemonte Lombardia domenica 23 novembre in scena a Ospitaletto Mantovano, percorso rinnovato e reso tecnico dai numerosi ostacoli e dal fango creato dal recente maltempo.

Sempre tanti podi e di quelli che contano per il team acquese a cominciare dal bell'argento di Mattia Olivetti negli Allievi che mantiene così salda la sua leadership, 14° Matteo Rovera nella medesima categoria.

Trionfa invece nella categoria Juniores il fratello maggiore Simone che si involа al traguardo dopo una gara condotta con astuzia e maestria; sempre tra gli juniores bel 4° posto di Cibrario che però cede la leadership al compagno di squadra, domenica vincente, 7° Simone Pont, 19° lo sfortunato Merlino, molto attardato da un problema meccanico e 23° Patris, oggi un po' sottotono rispetto al suo standard. Gara avvincente come sempre quella femminile: Roberta Gasparini ha dovuto faticare per conquistare il primo gradino del podio assoluto ma sul finale la sua esperienza ha avuto la meglio,vince anche tra le master con un giro di vantaggio Elena Mastrolia seppur affaticata dal doppio appuntamento sul campo del week end in vista del turno di riposo della prossima settimana, entrambe le ragazze sono sempre al comando della classifica generale. Esaltante la gara regina dove un terzetto formato da Longhi, poi vincente, Barone

e Valfrè creano il vuoto tra gli open; finalmente alza la testa il portacolori di punta de La Bicicletteria e domenica è riescito ad occupare la piazza d'onore avvantaggiandosi da metà gara sull'ex compagno di squadra dopo un periodo altalenante dovuto a malanni; 10° e 11° nell'ordine Polla e Giuliani, 13° Curino.

Per le categorie amatoriali, domenica nella stessa partenza, bronzo per Mastronardo (1° Elmt), così come Walter Pont seguito a ruota da Luca Rovera 4°, risultati che hanno portato ancora una volta la squadra di Pernigotti prima nella classifica di società.

Per quanto riguarda il circuito amatoriale Giro della Liguria a Quiliano, domenica 23 novembre, 119ª vittoria per Fabio Pernigotti davanti al compagno di squadra Michelotti, 1° tra i senior DeLorenzi e 4° senior Ferro.

Ciclismo, "Domani Overall"

Ovada. Presso i locali della Palestra Vital, sotto la attenta guida del ds Giampiero Passarino e del preparatore Professor Andrea Oliveri si è svolto il secondo raduno tecnico dei corridori che difenderanno i colori di Overall nella prossima stagione agonistica. Approfonditi test di valutazione tecnica e fisica, eseguiti con strumentazione all'avanguardia, necessari alla programmazione del lavoro invernale hanno preceduto l'incontro con la dirigenza rappresentata dal Presidente PierFranco Marietta che ha espresso la volontà di Overall di crescere ancora e ritagliarsi uno spazio importante nel panorama ciclistico: il nuovo progetto avviato è "Domani Overall", un importante ed innovativo servizio gratuito messo a disposizione delle società con atleti Juniores per monitorare periodicamente i valori fisici degli atleti, utili ai loro ds per impostare allenamenti e gare e allestire un archivio di valutazione per il passaggio nei dilettanti. Referente sarà il ds Passarino. La struttura tecnica di Overall valuterà le richieste pervenute alla mail della società, all'indirizzo team@progettociclismoasd.it.

Uà Cycling Team

Ovada. Ci sono buone notizie in arrivo per la Uà Cycling Team: dopo l'ottima riuscita della prima "Ovada in Randonnée", che lo scorso 19 ottobre ha radunato quasi 200 partecipanti provenienti da tutto il Nord Italia, è di questi giorni la conferma ufficiale che alla granfondo "Maratona des Dolomites - Enel 2015" la Uà Cycling Team sarà presente con tre tesserati: Attilia Calderone, Fabrizio Sasso e Massimiliano Oliva. La granfondo delle Dolomiti è una delle 5 più importanti nel panorama italiano, capace di richiamare circa 9.000 appassionati ogni anno: un evento non solo sportivo ma anche mediatico con la presenza delle emittenti televisive Rai e Sky. Di questa notizia e molto altro avranno modo di parlare i tesserati del team durante la cena sociale che si terrà il 5 dicembre a "Cascina Parodi" in Frazione Grillano a Ovada.

Nuoto: Rari Nantes

Acqui Terme. La stagione 2014/2015 sta entrando nel vivo per la Rari Nantes Cairo Acqui Terme impegnata con la prima squadra domenica 23 novembre in un'importante manifestazione. A Genova, nella cornice della piscina Sciorba si è svolta la prima prova di qualificazione per i campionati regionali di nuoto con circa 300 atleti provenienti da tutta la Liguria. A difendere i colori giallo blu sono stati 9 atleti allenati da Federico Cartolano e Antonello Paderi che si sono ben distinti nelle prove in cui erano impegnati ottenendo nella maggior parte dei casi i loro primati personali. Bene quindi i categoria ragazzi Giulia Parodi, Martina Gilardi, Leonardo Natali, Giacomo De Nora, e Michele Parodi (autore di un ottimo 27"72 nei 50 sl), gli juniores Davide Gallo, Alessandra Abois e Camilla Bandini e la cadetta Lisa Mariscotti. Il prossimo weekend ancora gare per la Rari Nantes, sabato 29 novembre saranno di scena gli esordienti a Genova nella seconda prova di qualificazione ai regionali di nuoto, mentre domenica 30 novembre di nuovo di scena la prima squadra nella prima prova regionale di salvamento.

Basket Nizza

Basket Nizza 62
Monferrato "A" 66
(20-18, 39-37, 47-52, 62-66)

Nizza M.to. Brutta sconfitta interna per il Basket Nizza che perde una gara che doveva e poteva essere vinta se ci fosse stato maggior precisione sotto canestro.

Partenza forte del Nizza trascinato da Curletti e cose positive anche dal rientrante Visconti con seconda parte del match vissuta punto a punto con allungo e contro allungo delle due squadre e finale punto a punto che premia gli ospiti più cinici e precisi nei tiri del finale del match.

Tabellino: Billia 2, Lamari 2, Lovisolo 5, Bellati 12, Corbellino 4, Bellotti, Bovio, Visconti 9, Necco 2, Curletti 26. Coach: Curletti

Red. Sport

Volley serie B2 femminile

Arredofrigo-Makhymo sconfitta anche a Cuneo

Bre Banca Cuneo 3
Arredofrigo Makhymo 0
(25/18, 25/19, 25/22)

Cuneo. Tre a zero, un'altra sconfitta. Con il ko (tutto sommato pronosticabile, ma non per questo meno doloroso) di Cuneo, Acqui scivola in zona retrocessione.

La Bre Banca Cuneo batte nettamente le ragazze di Ceriotti, che mostrano anche sprazzi di bel gioco, ma che proprio non riescono a riaccendere la luce su una stagione finora deludente rispetto alle attese estive.

Certo, c'è ancora tempo per trovare l'amalgama e per oliare i meccanismi di gioco, ammesso che questo sia il vero problema, ma di certo i risultati negativi non aiutano, nemmeno sul piano del morale, e dovrà essere bravo coach Ceriotti nel tenere alto lo spirito del gruppo.

Volendo guardare alle note positive, i 18 punti di capitan Gatti, reduce da una settimana travagliata, sono certamente motivo di ottimismo, così come le buone prestazioni di Marilide Cantini in battuta e in difesa, il buon ultimo set della sorella Valeria, la solidità di Grotteria, la lucidità di Linda Ivaldi e le potenzialità messe in mostra a tratti da Santin (in condizioni precarie), Mirabelli, Bianciardi e Zonta.

Purtroppo le partite non si vincono tanto sulle potenzialità, quanto con continuità e spirito di squadra, due cose che le acquesi, forse proprio per le famose questioni di amalgama, non sempre riescono a proporre.

Guai comunque a mollare, anche perché la classifica pur complicandosi resta corta e il recupero non è impossibile.

Veniamo in breve alla partita.

Nel primo set, parte bene Cuneo: Acqui ribatte colpo su colpo: 4/4, poi sull'8/7 Cuneo chiama timeout e al ritorno in campo piazza un parziale per il 12/7. Acqui torna sotto, finché una battuta di Aliberti firma il 21/17.

Inutile il timeout di Ceriotti, Cuneo vince il set.

Nel secondo parziale, parità fino all'8/8, poi Cuneo allunga 12/8, e tiene i quattro punti di vantaggio Acqui subisce in battuta e quando Bre Banca sale sul 20/13 il 2-0 è assicurato. Set sul 25/20.

Terzo set con Acqui che prova a restare incollata alla partita, ci riesce fino al quando, sull'8/6 per le cuneesi, dopo un time-out tecnico perde contatto con un parziale di 5/1. Con grinta le termali riducono il passivo, tornano in scia sul 19/20, combattono finché Gatti spara sul nastro la palla del possibile 23/23 e cedono il match sul successivo muro di Brignone.

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Gatti, Santin. Libero: V.Cantini. Utilizzate: M.Cantini, Grotteria. **M.Pr**

Volley serie C maschile

Acqui si riscatta e batte il Caluso

Negrini-Valnegri 3
Caluso 1
(21/25, 25/19, 25/17, 25/21)

Acqui Terme. Il mezzo passo falso di Verbania andava riscattato e migliore occasione non c'era se non il turno infrasettimanale col Caluso, formazione sulla carta abbordabile ma sicuramente ostica per aver disputato tre tie-break nella quattro giornate disputate precedentemente.

Gli acquesi scendono in campo con Nespolo in regia, Salubro opposto, Cravera e Castellari di banda, Rinaldi e Boido al centro ma il Caluso, ribatte colpo su colpo basando il suo gioca su una grande difesa che destabilizza gli acquesi che si smarriscono nel momento cruciale con qualche sbavatura di troppo in ricezione e difesa. I torinesi prendono due o tre punti di margine e li portano fino alla fine del set, chiuso 25/21.

L'insuccesso scuote Acqui che aumenta l'intensità del loro gioco, maggiore attenzione al servizio e varietà nel gioco; Mattia Astorino si carica molta della ricezione e l'incontro cambia inerzia. I due set si chiudono con parziali a 17 e 19, con Salubro ancora sugli scudi.

Nel quarto set gli ospiti cercano ancora il recupero ma Castellari e compagni non ci stanno e vogliono portare a casa la posta piena, la partita è più intensa che bella, una doppia, ingiustamente fischiata a Nespolo rischia di rimettere in partita Caluso, ma il turno al servizio di Castellari e Salubro rimette le cose a posto. Punto finale su un errore al servizio degli ospiti.

Salubro mette a terra 32 punti, Castellari è sulla via del pieno recupero: due notizie importanti in vista della trasferta impegnativa contro il Chieri, virtualmente terzo in graduatoria.

Negrini-Valnegri: Nespolo, Castellari, Rinaldi, Salubro, Cravera, Boido, M. Astorino. Coach: Garrone. **M.Pr**

Volley serie C femminile Liguria

L'Acqua Minerale di Calizzano Pallavolo Carcare, dopo lo stop imposto al campionato dall'allerta meteo della precedente settimana, ha osservato il turno di riposo come previsto dal calendario.

Le valenti biancorosse riprenderanno a giocare sabato 29 novembre, quando, tra le mura amiche (alle ore 21) disputeranno il big match contro la vice capolista Serteco Genova.

Le genovesi, reduci dalla facile vittoria contro l'Albaro, saranno attese da un'Acqua Minerale di Calizzano in costante crescita e tecnicamente in grado di affrontare, a viso aperto e senza timori reverenziali, le blasonate avversarie. Ci si attende dunque una sfida ad alto livello ed una degna cornice di pubblico.

Volley giovanile Carcare

Under 14 femminile
Celle Varazze 3
Pallavolo Carcare 0

La formazione della Pallavolo Under 14 si è confrontata con la pari categoria del Celle Varazze. Il risultato della gara è stato nettamente a favore delle rivierasche che si sono imposte con il punteggio di 3 set a 0.

Under 16 femminile
Celle Varazze 3
Pallavolo Carcare 2

Nella trasferta contro il Celle Varazze la Pallavolo Carcare lotta gagliardamente, ma deve alla fine cedere per 3 set a 2 nei confronti dell'agguerrita formazione locale.

Under 18
Celle Varazze 1
Pallavolo Carcare 3

La Pallavolo Carcare allunga la serie delle proprie vittorie, battendo per 3 set a 1 (in trasferta) un ostico Celle Varazze.

Volley serie C femminile

Cantine Rasore Ovada 0
Z.S.I. Valenza 3
(21/25, 19/25, 23/25)

Ovada. Dopo il recupero avvenuto in settimana a Bellinzago (sconfitta per 2-3, davvero un'occasione perduta), le ovadesi erano chiamate ad una nuova partita di cartello al Palageirino, nel campionato regionale femminile di serie C.

Contro Valenza, formazione che non ha mai fatto mistero delle proprie ambizioni, nel secondo dei molti derby provinciali, coach Gombi prova ancora una volta a rimescolare le carte per trovare un assetto tattico più affidabile: posto da titolare per Grua e Massone, che bene hanno fatto, almeno a tratti, a Bellinzago.

L'approccio alla gara non è dei più felici: due amnesie difensive ed un errore in attacco danno una partenza lanciata a Valenza (4/0 ed immediato timeout di Gombi). Poi Ovada riesce a carburare ed a giocare alla pari con le orafe, ma il gap non è più colmato ed il finale è 21/25. Buono l'avvio di secondo parziale (7/4) ma l'ottima efficacia al servizio delle valenzane Gatti e Borromeo causano un break pesante (8/13), mettendo un'ipoteca sul set (chiusosi poi 19/25).

Cantine Rasore non si scoraggia, trova buona continuità di gioco nel terzo set, passa a condurre sul 18/16 dando l'impressione di poter riaprire la gara. Poi qualche svarione difensivo e qualche errore di troppo in attacco riportano Valenza in vantaggio e per Ovada non c'è più speranza.

Formazione: Fabiani, Brondolo, Guidobono, Volpe, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Fossati. Coach: Gombi.

Prossimo turno. Sabato 29 novembre per Cantine Rasore Ovada, nel campionato regionale femminile di volley, serie C, trasferta a Vercelli, avversaria la Mokaor, formazione tra le più accreditate per le posizioni playoff. Le vercellesi hanno appena perso la testa della classifica, in virtù della sconfitta per 1 a 3 sofferta a Biella. Un avversario decisamente scomodo per le ovadesi del Cantine Rasore, specie se affrontato nel proprio fortino di via Bertinetti a Vercelli.

Formazioni in campo alle ore 18.

Volley serie C maschile

Plastipol piegata dall'Altiora Verbania

Plastipol Ovada 1
Altea Altiora Verbania 3
(25/19, 22/25, 20/25, 16/25)

Ovada. Brutta sconfitta per la Plastipol Ovada, nella gara che avrebbe dovuto rappresentare una svolta per i ragazzi di coach Ravera, nel campionato regionale di volley maschile, serie C. La partita contro l'Altiora Verbania era sulla carta assolutamente alla portata ma la Plastipol è parsa troppo fragile, capace di vincere in maniera anche netta il primo set ma incapace di reagire alle prime difficoltà, fino a sparire dal campo. Verbania affronta la gara come chi sa di non aver nulla da perdere. La Plastipol risponde colpo su colpo, affidandosi specie all'opposto Bernabè, e ben presto riesce a conquistare un margine di vantaggio (14/11). Accelera ancora sul 23/18 e chiude senza patemi il primo parziale (25/19).

Ci sono i presupposti per una gara sul velluto, invece la brutta partenza nel secondo set (2/6) fa perdere agli ovadesi le proprie (poche) certezze: il gap viene colmato, si prosegue punto a punto ma la Plastipol appare contratta e subisce il break decisivo senza reagire (da 22/21 a 22/25).

Il set perso appare un macigno sulle spalle dei biancorossi. Brutta partenza anche nel terzo set e la Plastipol si ritrova in balìa di avversari invero non trascendentali. Manca una reazione caratteriale, le amnesie aumentano ed a Verbania non par vero di archiviare a proprio favore anche il terzo set (20/25).

L'1/5 inizio del quarto set non promette niente di buono, è soltanto sofferenza, fino al definitivo 16/25.

Formazione: Nistri, Bisio, Baldo, Bernabè, U. Quaglieri, Morini; libero: Romeo. Utilizzati: Capettini, Talamazzi, Ottone. Coach: Ravera.

Prossimo turno. Dopo la gara infrasettimanale di mercoledì 26 novembre a Chieri (recupero della gara rinviata per il maltempo), la Plastipol Ovada, nel campionato maschile di volley di serie C, sarà chiamata sabato 29 novembre ad un impegno sulla carta abbordabile a Romagnano Sesia.

Gli avversari del Pavic (società dai grandi trascorsi, anche in B/1) sono ancora fermi a zero punti e la sfida con Ovada, quindi, assume i contorni di uno spareggio per togliersi dalla scomoda ultima poltrona.

Squadre in campo alle ore 20.30.

Volley serie D femminile

Acqui perde il derby a Novi

Novi Pallavolo 3
Ltr-Rombi 2
(21/25, 22/25, 25/16, 25/17, 15/6)

Novi Ligure. Finisce con una sconfitta di misura, al tie-break, ma con tanto amaro in bocca, il primo derby stagionale delle ragazze di Ivano Marenco. La sconfitta di Novi infatti matura in maniera inattesa e dolorosa, visto che sull'ostico terreno delle novesi, Acqui, priva di Moraschi (influenza) riesce comunque a portarsi avanti per due set a zero, e sembra in grado di portare a casa la partita.

Invece, nel terzo parziale, la luce improvvisamente si spegne in casa delle termali, e nonostante i tanti tentativi di coach Marenco, non si riaccende più. Il calo di concentrazione svuota di energie le acquesi, che cedono malamente a 16 e 17 punti il terzo e quarto set, e si consegnano quasi inermi al tie-break, dove mettono a referto appena sei punti.

Meglio voltare pagina rapidamente e tornare a lavorare in settimana, senza più pensare a questi tre punti gettati via, che però sarebbero stati molto importanti.

Ltr-Rombi Escavazioni: Cattozzo, Mirabelli, Bisio, Torgani, Debilio, Tassisto, Prato. Coach: Marenco. **M.Pr**

Volley giovanile Valle Belbo

Under 14
Alba Volley 3
Pvb Santero 0
(25/3, 25/6, 25/1)

Le piccole gialloblu avevano l'impegno più ostico, contro la squadra dell'Alba Volley, finalista regionale l'anno scorso e che sta nettamente dominando il girone A. Partita senza storia, troppa la differenza in campo.

Under 16
Alba Volley 3
Pvb Meccanica Aliberti 0
(25/16, 25/12, 25/15)

La PVB Santero viene sconfitta nella trasferta sul campo dell'Alba Volley e malgrado una prestazione discreta, non riesce a impensierire le rivali albesi, che si impongono nettamente. Prossimo impegno casalingo contro Play asti 16.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Uniabita V. Cinisello - Dkc Volley Galliate 1-3, Remarcello Farmabios - Fim Group Bodio Lomn. 3-0, Bre Banca Cuneo - **Pallavolo Acqui** 3-0, Euro Hotel Resid. Monza - La Bussola Beinasco 3-2, Normac Avb Genova - Bracco Propatria 3-0, Canavese Volley - Volley 2001 Garlasco 3-0, Labor V.System Lanzo - Ch4 Caldaie Albenga 3-0.

Classifica: Remarcello Farmabios 17; Bre Banca Cuneo, Euro Hotel Resid. Monza 15; Normac Avb Genova, Fim Group Bodio Lomn., Volley 2001 Garlasco 12; Canavese Volley 11; Dkc Volley Galliate 7; La Bussola Beinasco, Uniabita V. Cinisello 6; **Pallavolo Acqui Terme** 5; Labor V.System Lanzo 4; Ch4 Caldaie Albenga 1; Bracco Propatria 0.

Prossimo turno (29 novembre): Dkc Volley Galliate - Labor V.System Lanzo, Fim Group Bodio Lomn - Uniabita V. Cinisello, **Pallavolo Acqui** - Remarcello Farmabios, La Bussola Beinasco - Normac Avb Genova, Bracco Propatria - Euro Hotel Resid. Monza, Volley 2001 Garlasco - Bre Banca Cuneo, Ch4 Caldaie Albenga - Canavese Volley.

***

Serie C maschile girone B

Risultati: Volley Novara - Alto Canavese 3-0, Pivielle Cerelterra - Arti Volley 2-3, **Negrini Valnegri** - Progetti Medical Volley Caluso 3-1, **Plastipol Ovada** - Altea Antiora 1-3, Tiffany Valsusa - Erreesse Pavic 3-1, Bistot 2mila8 Domodossola - Caseificio Rosso Biella Volley 0-3.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 18; Volley Novara 17; Pievielle Cerealterra 13; Nuncas Finsoft Sfoglia, Tiffany Valsusa, Arti Volley, **Negrini Valnegri** 9; Altea Altiora 8; Progetti Medical Volley Caluso 5; Alto Canavese Volley, Bistot 2mila8 Domodossola 3; **Plastipol Ovada** 2; Erreesse Pavic 0.

Prossimo turno (29 novembre): Alto Canavese Volley - Bistot 2mila8 Domodossola, Arti Volley - Volley Novara, Progetti Medical Volley Caluso - Pivielle Cerelterra, Altea Antiora - Tiffany Valusa, Erreesse Pavic - **Plastipol Ovada**, Nuncas Finsoft Sfoglia - **Negrini Valnegri**.

In settimana si è giocata Nuncas Finsoft Sfoglia - Plastipol Ovada rinviata per maltempo.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Toninelli Pavic - Igor Volley Trecate 3-0, Lingotto Volley - Angelico Teamvolley 3-2, Junior Volley Casale - Argos Lab Arquata Volley 0-3, **Cantine Rasore Ovada** - Zsi Valenza 0-3, Logistica Biellese Sprintvirtus - Mokaor Vercelli 3-1, Collegno Volley Cus - Volley Bellinzago 3-0, Alessandria Volley - Flavourart Oleggio 1-3.

Classifica: Toninelli Pavic, Mokaor Vercelli 15; Lingotto Volley 14; Logistica Biellese Sprintvirtus 13; Flavourart Oleggio 12; Angelico Teamvolley 10; Argos Lab Arquata Volley, Collegno Volley Cus, Zsi Valenza 9; Alessandria Volley 5; **Cantine Rasore Ovada** 4; Igor Volley Trecate 3; Volley Bellinzago 2; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (29 novembre): Igor Volley Trecate - Alessandria Volley, Angelico Teamvolley - Toninelli Pavic, Argos Lab Arquata Volley - Lingotto Volley, Zsi Valenza - Logistica Biellese Sprintvirtus, Mokaor Vercelli - **Cantine Rasore Ovada**, Volley Bellinzago - Junior Volley Casale, Flavourart Oleggio - Collegno Volley Cus.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Multimed Red Volley - Union For Volley 3-1, Lingotto Volley - **Pvb Cime Careddu** 3-1, Mangini Novi Femminile - **Rombi Escavazioni** 3-2, Agryvolley - Testona Volley 3-0, M.v. Impianti Bzz Piossasco - Nixsa Allotreb Torino 2-3, Finoro Chieri - Dall'osto Trasporti Involley 3-0, Lillarella - Gavi Volley 3-1.

Classifica: Multimed Red Volley 17; Finoro Chieri 15; Nixsa Allotreb Torino, **Pvb Cime Careddu** 14; Mangini Novi Femminile, Lillarella 11; Agryvolley, M.v. Impianti Bzz Piossasco 9; **Rombi Escavazioni** 7; Testona Volley 6; Union For Volley 4; Gavi Volley, Lingotto Volley 3; Dall'osto Trasporti Involley 0.

Prossimo turno (29 novembre): Union For Volley - Lillarella, **Pvb Cime Careddu** - Multimed Red Volley, **Rombi Escavazioni** - Lingotto Volley, Testona Volley - M.v. Impianti Bzz Piossasco, Nixsa Allotreb Torino - Agryvolley, Dall'osto Trasporti Involley - Mangini Novi Femminile, Gavi Volley - Finoro Chieri.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Iglina Albisola Pallavolo - Volley Genova Vgp 3-1, Volare Volley - Grafiche Amadeo Sanremo 1-3, Cpo Fosdinovo - Volley Spezia Autorev 1-3, Buttonmad Quiliano - Pallavolo San Teodoro 3-0, Agv Campomorone - Admo Volley 0-3, Serteco Volley School Genova - Albaro Nervi 3-0; ha riposato **l'Acqua Minerale di Calizzano**.

Classifica: Grafiche Amadeo Sanremo 14; Serteco Volley School Genova 13; Iglina Albisola Pallavolo 12; Admo Volley 11; Volley Spezia Autorev 10; **Acqua Minerale di Calizzano**, 8; Volley Genova Vgp 5; Volare Volley, Pallavolo San Teodoro 4; Buttonmad Quiliano, Agv Campomorone 3; Cpo Fosdinovo 2; Albaro Nervi 1.

Prossimo turno (29 novembre): Grafiche Amadeo Sanremo - Iglina Albisola Pallavolo, Volley Spezia Autotrev - Volare Volley, Pallavolo San Teodoro - Agv Campomarone, Admo Volley - Buttonmad Quiliano, Albaro Nervi - Cpo Fosdinovo, **Acqua Minerale di Calizzano** - Serteco Volley School Genova.

Volley serie D femminile

Lingotto Torino 3
Pvb Cime Careddu 1
(22/25, 25/21, 25/14, 25/23)

Canelli. Le canellesi conoscono la prima sconfitta del campionato lasciando il bottino pieno sul parquet del Lingotto Torino. La squadra di coach Varano ha dovuto fare a meno di Dal Maso, ferma per un problema alla spalla e sostituita da Marengo e dopo un avvio positivo, perde sicurezza e si trova a dover lottare punto a punto con le rivali, aggiudicandosi comunque la prima frazione per 22-25. Da quel momento comincia la rimonta della squadra di casa, agevolata dalla prestazione molto negativa della Cime Careddu, con gravi errori di confusione e con un rendimento decisamente insufficiente soprattutto nel secondo e terzo set, che si sono conclusi a vantaggio delle torinesi a 21 e a 14, malgrado i diversi cambi effettuati da Varano in tutti i ruoli, alla vana ricerca di un miglioramento della squadra.

L'unico sussulto si aveva nel 4° parziale nel quale, pur continuando a giocare male, la Cime Careddu cercava di restare attaccata alla partita, ma, complice anche un errore dell'arbitro in un una fase decisiva, il Lingotto chiudeva al primo match-point sul 25-23.

Prossima giornata sul parquet canellese la capolista Red Volley.

PVB Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Boarin, Palumbo, Sacco (L), Marengo. All. R. Varano.

***

1ª divisione
Pvb Olamef 3
El Gall Mussotto Carni 0
(25/16, 25/12, 25/16)

L'unico risultato positivo del weekend viene dalle ragazze della Olamef Prima Divisione, che opposte alla squadra del El Gall, non lasciano scampo alle giovani rivali. Netta la superiorità della squadra di Zigarini che non è mai apparsa in difficoltà.

Volley giovanile femminile

U16 Arredofrigo Robba fa scintille contro Alba

U16 Eccellenza Regionale
Arredofrigo-Robba 3
L'Alba Volley 0
(25/20, 25/20, 25/21)

Bella partita, quella di domenica 23 novembre a Mombarone, fra le ragazze di Marenco e Garrone e l'Alba Volley, battuta con un rotondo 3-0 da un'Arredofrigo-Robba apparsa davvero irresistibile.

Con la recuperata Moraschi in campo, le acquesi si impongono al termine di tre set tirati, i cui parziali (a 20, ancora a 20 e a 21) danno l'idea dell'impegno delle cuneesi.

Soddisfazione per coach Marenco, che si dice «*soddisfatto della buona gara disputata dalla squadra, anche se possiamo e dobbiamo ancora migliorare.*

I risultati non tarderanno ad arrivare».

Prossimo impegno domenica 30 novembre alle 11 al Palagil di Trecate.

U16 Arredofrigo-Autolav.Robba: Cattozzo, Bisio, Mirabelli, Moraschi, De Bilio, Torgani, Baradel, Tassisto, Barbero, Giacobbe, Leoncino, Baldizzone, Prato. Coach: Marenco

***

Under 16
Plastipol Ovada 3
Sicursat Acqui 0
(25/21, 25/17, 26/24)
Sicursat Acqui 3
Derthona Volley 0
(25/13, 25/10, 25/19)

Tour de force per le giovani di Giusy Petruzzi, che martedì 18 novembre cominciano la settimana con una sconfitta in tre set a Ovada, dove la squadra esprime il suo potenziale solo nel terzo parziale. Molto meglio la prova di sabato 22, fra le mura amiche, quando le acquesi si sbarazzano con una prova impeccabile delle pari età del Derthona Volley.

Mercoledì 26 si gioca alla Battisti contro la Mangini Novi.

U16 Sicursat: Cagnolo, Caiola, Cairo, Cavanna, Faina, Ghiglia, Malò, Mantelli, Martina, Oddone, Ricci, Sacco, Zunino. Coach: Petruzzi.

***

Under 14
Derthona Volley 0
Sicursat Acqui 3
(11/25, 10/25, 8/25)

Si cambia campionato, ma non avversario e neppure punteggio. Le ragazze di Giusy Petruzzi domenica 23 novembre spadroneggiano al palasport "Uccio Camagna", in un match dove i parziali sostituiscono ogni commento.

Domenica 22 si torna in campo contro Novi.

U14 Sicursat: Cagnolo, Caiola, Cairo, Cavanna, Faina, Ghiglia, Malò, Mantelli, Martina, Oddone, Ricci, Sacco, Zunino. Coach: Petruzzi. **M.Pr**

Volley giovanile maschile

Negrini Rombi in scioltezza batte e distanzia Vercelli

Under 19
Negrini-Rombi 3
Red Volley VC 0
(25/10, 25/18, 25/16)

Convincente affermazione dell'U19 Negrini/Rombi domenica 23 a Vercelli la Red volley. La superiorità della compagine termale è evidente fin dalle prime battute e infatti il primo set è un monologo. La ricezione, con Astorino in gran spolvero, funziona bene e Boido in regia è facilitato nella distribuzione del gioco.

Al resto pensa un super Cravera, incontenibile in attacco, ben coadiuvato da Gramola e Chiapello.

Nel secondo e terzo set i ragazzi di coach Garrone, bravo non solo a gestire la squadra ma anche nel tenere alta la concentrazione dei giocatori, continuano a giocare un ottima pallavolo, creando in parecchi frangenti azioni veramente spettacolari.

Il match si chiude con un rotondo 3-0 in poco meno di un'ora; il risultato permette ad Acqui di mantenere il primo posto in classifica e distanziare una diretta concorrente per il passaggio alla fase regionale come Vercelli.

U19 Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Astorino, Chiapello, Rinaldi, Bosio, Cravera, Garbarino, Gramola, Ferrero, Mazzarello, Nicolovski, Vicari, Ghione. Coach: Garrone

***

Under 17
Volley Novara 3
Carozzi Assicurazioni 0
(25/10, 25/14, 25/12)

In casa della capolista gli acquesi di Garrone hanno cercato invano di fare lo sgambetto agli avversari, formazione fra le favorite per la conquista del trofeo regionale.

Nulla hanno potuto però gli inesperti termali contro i novaresi, dotati di maggiore potenza e supportati dal fattore campo; solo nelle fasi iniziali del secondo set Garbarino e compagni hanno mostrato di poter contrastare Novara.

Nulla di compromesso: si riprende con la solita lena la prossima settimana.

U17 Carozzi Assicurazioni-Int: Vicari, Mazzarello, Emontille, Aime, Pignatelli, NIcolovski; Garbarino, Bagon, Russo, Andreo, Ghione. Coach: Garrone. **M.Pr**

Badminton

A Novi e a Campobasso gli acquesi sugli scudi

Novi Ligure. Si è disputato sabato 22 e domenica 23 novembre, con un'importante partecipazione di atleti il Torneo Challenge di badminton di Novi Ligure.

Molti gli allori conquistati dagli atleti acquesi presenti a cominciare dal singolare maschile senior che ha visto la vittoria del coach, da quest'anno tornato anche giocatore, Henri Vervoort vincitore nella finalissima sul compagno di squadra Alessio Di Lenardo; terzo l'altro acquese Alessio Ceradini, in forza al BAT.

Dominio termale anche nel doppio maschile, sempre con Vervoort assieme a Giacomo Battaglino, vittoriosi in finale sui novesi Patrone-Scafuri ed ottimo 3° posto anche per i giovani della Junior Acqui Facchino e Gentile. Dominio novese nel singolo e doppio femminile con Corradi e la coppia Sansebastiano-Zacco, e nel misto con Scafuri - Negri con Reggiardo-Servetti terze nel doppio femminile Battaglino-Manfrinetti, e Vervoort-Garino) rispettivamente secondi e terzi nel misto.

Vincono tutto gli acquesi con i giovanissimi: negli Under 13; vittoria per Daniele Giuliano nel singolo maschile, per Filippo Avidano e Giuliano nel doppio maschile, (terzi Marco Manfrinetti e Giuseppe Monchero); vittoria anche per Elena Avidano, nel singolo femminile. Negli Under 17 infine, Silvia Garino conquista il singolare femminile.

Fuori regione, da segnalare la vittoria dell'acquese Marco Mondavio, sempre il più forte singolarista italiano, al Gran Prix di Campobasso.

M.Pr

Volley - il prossimo turno

Arredofrigo: a Mombarone la capolista Vigevano

Serie B2 femminile
Arredofrigo Makhymo - Remarcello Farmabios PV

Match di cartello, sabato a Mombarone, dove l'Arredofrigo Makhymo di coach Ceriotti riceve la visita della forte Remarcello Farmabios Pavia, squadra in realtà rappresentativa della città di Vigevano, che attualmente guida la classifica a quota 17 punti.

Nelle prime sei giornate, le lombarde si sono dimostrate squadra 'tosta' e continua, superando tutti gli ostacoli e chiudendo una sola partita al tiebreak.

Le lombarde puntano al salto di categoria, mentre le ragazze acquesi avrebbero un gran bisogno di far punti, per la classifica e per il morale.

Non sembra questa, però, l'occasione migliore per riuscirci; il volley, comunque, è sport imprevedibile.

Squadre in campo a Mombarone sabato 29 novembre a partire dalle 21.

***

Serie C maschile
Nuncas Finsoft Chieri - Negrini Valnegri

Partita delicata per gli acquesi, che sabato si recano a Chieri in casa del Nuncas, formazione che li affianca quanto a punti in classifica (ne ha 9 come i termali) ma ha giocato ben due partite in meno, e vincendole entrambe, potrebbe addirittura salire a quota 15, al terzo posto.

Partita difficile, contro una formazione di grande tradizione. Si gioca al Palamaddalene di via della Resistenza: squadre in campo sabato 29 a partire dalle 17.

***

Erreesse Pavic - Plastipol Ovada

Trasferta a Romagnano Sesia sabato 29 novembre per la Plastipol Ovada contro Erreesse Pavic, formazione fanalino di coda con ancora zero punti in classifica.

Si gioca alle ore 20.30.

***

Serie C femminile
Mokaor Vercelli - Cantine Rasore Ovada

Delicata trasferta a Vercelli sabato 29 novembre per Cantine Rasore Ovada che affronta Mokaor Vercelli, formazione prima in classifica.

Si gioca alle ore 18.

***

Serie D femminile
Ltr-Rombi - Lingotto Volley

Gara da vincere per le ragazze di coach Marenco, chiamate a far valere il fattore campo contro il Lingotto Volley, formazione che coi suoi soli 3 punti è al momento tredicesima in classifica.

Le acquesi, che di punti ne hanno 7, farebbero bene a sfruttare l'occasione per muovere la classifica e mettere fieno in cascina.

Si gioca a Mombarone, a partire dalle ore 17,30 di sabato 29 novembre.

***

Pvb Cime Careddu - Multimed Red Volley

Partita casalinga quella di sabato 29 novembre fra Pvb e Multimed Red Volley; si tratta di uno scontro al vertice in quanto la squadra del Multimed è prima in classifica, la Pvb invece è terza.

Si gioca alle ore 18.30.

***

Serie C femminile Liguria
Acqua Minerale di Calizzano - Serteco Volley School Genova

Partita casalinga quella di sabato 29 novembre per Acqua Minerale di Calizzano che affronta Serteco Volley School: si tratta di una gara difficile in quanto le avversarie sono seconde in classifica con 13 punti, mentre la squadra di Carcare ne ha 8.

In campo alle ore 21.

M.Pr

Fronton One-Wall

Vacchetto e Garbarino doppietta di scudetti

Nizza Monferrato. Nello splendido palazzetto "Pino Morino" di Nizza si è svolta sabato 22 e domenica 23 novembre la due giorni di gare per l'assegnazione degli scudetti del One Wall.

Due giorni molto intensi, con un numero elevato di atleti e l'ottima direzione curata dal signor Sasso della Federazione Italiana Palla Pugno.

La gara del singolare per quanto concerne la serie "A" ha visto arrivare nei quarti di finali M. Vacchetto che ha prevalso su Somà 15-6; nel secondo quarto di finale Simone Corsi sciorina ottimi colpi e batte P. Vacchetto 15-1; negli ultimi due quarti C. Gatto batte su Gatti dopo gran lotta per 15-13, e Maschio piega Re 15-5. Nelle due semifinali, vittorie per M. Vacchetto (15-9 su S. Corsi) e Maschio (15-10 su Gatto). Poi la finale dove l'alfiere dell'Araldica M. Vacchetto che prevale su Maschio del Pignacento Team per 21-9.

La finale per il titolo della serie "B" del singolo ha visto una sfida fra due elementi del Pignacento Team con la vittoria di F. Corsi contro il compagno Stevanovic 15-11.

In C1, affermazione del neo acquisto dell'Augusto Manzo di serie "A", Marenco che batte per 15-12 l'alfiere di casa Dabene. In C2 altro alloro Pignacento Team con affermazione di Pastorino per 15-5 su Noto.

Nel tabellone femminile serie "A" si impone con autorevolezza Martina Garbarino, nella sfida con Milena Stevanovic, dopo una gara serrata chiusa sull'11-9; nella serie "B" vince la Monferrina con Sara Scapolan che si impone in maniera limpida 11-3 su Giulia Cocino.

Le gare di doppio giocate domenica hanno visto l'esaltante vittoria del Pignacento Team in Serie A femminile con Martina Garbarino e Milena Stevanovic che si fregiano del tricolore con al secondo posto l'Alica Club Palermo.

Nel maschile, successo dell'Araldica con i fratelli Vacchetto che si impongono su Rinaldi-Re per 21-15; terzo posto per il duo di casa S. Corsi e Maschio.

In serie B finale tutta Pignacento con affermazione di Gatti-F. Corsi per 15-8 contro Turco-Pastorino. In C1 vince la Neivese del duo Marenco-Nimot che in finale battono 15-9 Battaglio Gazzano. Infine in C2, vittoria Pro Paschese con Castellino e Priale.

Tennis Tavolo Saoms Ovada su www.lancora.eu

Pallapugno

Festa alla Soms Bistagno con i suoi campioncini

Bistagno. Simpatica festicciola domenica 16 novembre presso la sala teatrale della Soms di Bistagno. La "Pallonistica SOMS" ha convocato tutti i giocatori del settore giovanile invitando i loro genitori con gli amici, i tecnici e tutti quelli che in modo diverso hanno collaborato durante l'anno agonistico. Un parterre importante con, in prima fila, il sindaco di Bistagno Celeste Malerba accompagnata dal comandante della stazione dei carabinieri m.llo Smario.

Sul palco invitati dal presidente Carlo Moretti e dal segretario, nonché presidente del Comitato Provinciale Pallapugno di Alessandria Arturo Voglino sono saliti tutti i giovani giocatori che si sono ben distinti in campo.

Arturo Voglino ha illustrato le finalità della attività rivolta ai giovani e i grandi risultati ottenuti: su 8 squadre iscritte ai vari campionati, ben 4 hanno raggiunto la finale nella loro categoria e tre hanno vinto il titolo. Voglino ha altresì illustrato che il settore giovanile di Bistagno ha soddisfatto le esigenze anche di altre due società pallonistiche: Mombaldone e Bubbio.

A tutti gli atleti è stato consegnato un attestato di merito sportivo con la seguente motivazione: *"Per l'impegno profuso e gli eccelsi risultati conseguiti nel corso dell'anno 2014".*

Per primi sono saliti i giovanissimi promozionali che hanno giocato sotto il nome della società del Mombaldone seguiti dai promozionali del "Tonino Olivieri Team" di Acqui Terme che hanno giocato nell'ex sferisterio Gianduja ad Acqui arrivando ai quarti di finale e conquistando un brillante terzo posto al "Torneo del Gianduja" del settembre scorso.

A seguire le due squadre dei Pulcini iscritte sotto il nome del Bubbio. Una guidata da Christian Perrone, rappresentato dai compagni Riccardo Monteleone e Elena Gallareto che si è fermata ai quarti di finale e l'altra da Christian Fantuzzi che ha conseguito la vittoria finale nella fascia B.

Questi i nomi: Christian Fantuzzi in battuta, Riccardo Botto spalla, Enrico Cavallo terzino al muro e Marco Gallese terzino al largo che si intercambiava con la sorella Giulia. Alle partite di finale ha giocato anche Riccardo Monteleone.

Sul palco gli "Esordienti" Edoardo Barberis e Stefano Balbo in rappresentanza del capitano Gian Luca Malfatto, seguiti dalla squadra degli allievi.

Questa squadra ha fatto un campionato brillantissimo perdendo, purtroppo, allo spareggio finale lo scudetto della fascia A. I ragazzi sono: Omar Balocco, battitore, Andrea Negro, spalla, Manuele D'Assaro terzino al muro, Lorenzo Cavallo terzino al largo e quinto giocatore Lorenzo Giusio.

La squadra Juniores capitanata dal bistagnese Alessio Fornarino. È stato ricordato che questa formazione ha onorato lo sport della pallapugno. Ha giocato, lottato su tutti i palloni; con Omar Balocco ha giocato e vinto allo spareggio lo scudetto di fascia B. Questi i nomi: Omar Balocco in battuta, Alessio Fornarino in battuta o centrale, Martina Garbarino centrale o terzino al muro, Stefano Cresta terzino al muro o al largo, Loris Nano terzino al largo.

Infine la squadra femminile che ha riportato una serie notevole di trionfi. Conquista dello scudetto, vittoria del trofeo Coni Piemonte e vittoria del trofeo Coni nazionale svoltosi a Caserta.

È questo il primo scudetto che la società Pallonistica di Bistagno metterà sullo sferisterio. Le ragazze sono: Marta Pippo in battuta, Francesca Ciccone spalla, Elena Gallareto terzino al muro e Giulia Gallese terzino al largo che si è alternata con Elena Taliano di Canale.

Sul palco è stata chiamata Martina Garbarino che ha rappresentato l'Italia ai mondiali in Spagna e ha portato a casa un brillantissimo terzo posto.

Per ultimo sono ritornati sul palco i capitani delle varie squadre che hanno voluto fare un omaggio al Presidente Carlo Moretti consegnandogli un ritratta fatto e regalato dal grande Massimo Berruti.

Al termine la società ha offerto un piccolo rinfresco ricordando a tutti che dopo la metà di gennaio del prossimo anno ricomincerà la stagione 2015.

Pallapugno

È scomparso Piero Carena consigliere della Fipap

Cortemilia. Lutto nel mondo del balôn: è scomparso Piero Carena. Carena, classe 1929, era di Cortemilia e nel suo paese si era avvicinato alla pallapugno per poi diventare dirigente dell'Albese ai tempi dei due scudetti vinti dalla squadra capitanata da Riccardo Molinari.

Il suo impegno nella pallapugno è proseguito poi come presidente della Lega delle Società di Pallapugno e come consigliere Fipap.

È sempre rimasto legato al mondo del balôn e ultimamente lo si vedeva sulle gradinate dello sferisterio di Cortemilia a seguire le evoluzioni di Parussa e compagni.

In piazza Castello

Entro Natale il tetto dell'immobile comunale

Ovada. Sembra che Natale di quest'anno sia un po' il limite, in fatto di tempistica, per la realizzazione di diversi lavori pubblici.

Prima la risistemazione di viale Rebora, che conduce alla Stazione nord, dove è previsto il "taglio" dei 13 lampioni, e non degli alberi, per far sì che l'illuminazione notturna torni ad essere efficace ed adeguata, lungo la strada.

Ed ora l'immobile di piazza Castello, la storica ex stazione tranviaria, dove sorgono tra l'altro, un'edicola, un bar ed una ricevitoria, al pianterreno del palazzo di proprietà comunale.

L'assessorato ai Lavori Pubblici infatti sì è dato questo limite, appunto le feste di Natale, per ristrutturare parte dell'edificio di proprietà del Comune, attualmente abbastanza malandato per le infiltrazioni d'acqua.

Infatti i travetti del tetto sono marci e le tegole vanno riposizionate al loro posto: ecco spiegato il degrado dell'immobile, certamente non bello a vedersi e stonato di fronte alla nuovissima scalinata dall'a'ltra parte della piazza.

Si tratta ora di investire almeno 20mila euro per rifare la copertura dell'immobile, prima che sorgano altri gravi problemi.

Ecco perchè l'intervento, almeno il parziale, va fatto quanto prima, prima cioè che sopraggiunga l'inverno vero e proprio, col gelo perdurante e le possibili nevicate: le recentissime piogge di ottobre e di novembre hanno messo a nudo la situazione, brutta a vedersi.

La tanta acqua caduta dal cielo è filtrata tra le tegole fuori posto, ha raggiunto e danneggiato il primo piano (vuoto) e da lì è scesa a piano terra, provocando ulteriori, diffusi danni. Infatti la nuova gestione del bar, subentrata proprio alla fine di ottobre, ha dovuto rifare la controsoffittatura e risistemare l'impianto elettrico del locale.

L'intervento complessivo e radicale costa in effetti molto di più: circa 250mila euro, stante la lista del piano triennale dei lavori pubblici, approntata tempo fa da Palazzo Delfino.

Il lavoro di restauro completo dell'edificio dovrebbe essere completato entro il 2015.

Una buona volta realizzato ciò, piazza Castello può finalmente diventare un vero biglietto da visita per la città, come da tempo auspicato dagli amministratori di Palazzo Delfino.

Red. Ov.

Martedì sera 16 dicembre allo Splendor

L'Ancora d'argento 2014 ed il concerto di Natale

Ovada. E' ormai giunta alla fase finale la selezione per l'Ancora d'argento che, la sera di martedì 16 dicembre, in occasione del concerto di Natale allo Splendor, sarà consegnata all'Ovadese dell'Anno per il 2014.

Infatti domenica 23 novembre è scaduto il termine entro cui lettori e cittadini potevano esprimere la propria candidatura, attraverso suggerimenti ed indicazioni personali.

E l'apposita giuria che sovraintende all'assegnazione del prestigioso premio annuale, giunto alla sua 33ª edizione e consistente in un'artistica e pregevole Ancora d'argento, opera artigiana dell'oreficeria Siboni di Molare, ha provveduto giorni fa ad un'ulteriore, necessaria ma anche dolorosa "scrematura" delle nove candidature pervenute in Redazione da parte di lettori e cittadini, già giudicate comunque tutte meritevoli e di alto profilo, evidenziandone alla fine due.

La giuria si è incontrata nuovamente, per prendere la decisione finale, ancora nel corso di questa settimana ed è molto probabile che, all'uscita in edicola del n. 44 del giornale, abbia già decretato il vincitore dell'edizione del 2014.

Sicuramente nel prossimo numero del giornale, quello in uscita giovedì 4 dicembre, i lettori e gli ovadesi ppotranno così conoscere chi si potrà fregiare quest'anno dell'Ancora d'argento, quale "Ovadese dell'Anno" 2014.

Saranno infatti pubblicate col n. 45 del settimanale "L'Ancora", un'intervista e le foto del vincitore del Premio.

La serata del 16 dicembre allo Splendor, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, si presenta interessante e spettacolare sotto tutti gli aspetti.

A parte la consegna dell'Ancora d'argento, è imperniata sul classico ed atteso concerto di Natale, dapprima con esecuzioni musicali di alcune classi della Civica Scuola di musica "A. Rebora" e quindi con l'esibizione, in prima assoluta, di una nuova formazione musicale ovadese, coordinata dai maestri Gianni Olivieri ed Andrea Oddone e composta da una quindicina di elementi, assai affiatati tra di loro, componenti appunto la "Big Band" che si esibirà dal palcoscenico dello Splendor, tra l'esecuzione di brani natalizi e non.

Non mancherà la consegna del premio della Pro Loco di Ovada ad un alunno meritevole della Scuola di Musica.

Le composizioni floreali del palcoscenico dello Splendor, per la serata di martedì 16 dicembre, sono a cura di GM Flora di Molare.

Red. Ov.

Il 2 dicembre alla Soms

Presentazione del progetto "sindaco di quartiere"

Ovada. Martedì 2 dicembre, alle ore 21 presso il salone della Soms di via Piave, il Comune organizza un'assemblea pubblica, al fine di presentare alla cittadinanza il nuovo progetto "sindaco di quartiere".

Dicono da Palazzo Delfino: "L'assemblea è stata convocata per un confronto diretto tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini ovadesi su un tema che reputiamo di grande importanza.

Il "sindaco di quartiere" infatti costituisce il primo passo del più ampio progetto denominato "Ovada partecipa", che svolgerà la funzione di catalizzatore verso tutte le iniziative improntate alla partecipazione ed alla trasparenza nel rapporto tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini."

Durante la serata il sindaco Paolo Lantero e l'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto spiegheranno perché si è deciso di puntare su questo nuovo strumento e presenteranno la divisione in quartieri (otto, ndr) della città.

I consiglieri comunali di maggioranza, prossimi "sindaci di quartiere" (molto probabilmente saranno Elena Marchelli, Silvana Repetto, Fabio Poggio e Giampiero Sciutto, ndr), descriveranno i punti fondamentali della struttura, "pensata per assicurare il funzionamento della macchina organizzativa e per dar concretamente voce ai quartieri."

Sarà lasciato spazio agli interventi del pubblico che potrà esprimere così, da subito, idee e domande.

Sottolinea il sindaco Lantero: "La decisione di convocare un'assemblea pubblica, prima del passaggio per l'approvazione in Consiglio Comunale, è stata presa nell'ottica di assicurare ai cittadini la possibilità di partecipare attivamente alla creazione dello strumento che, essendo rivolto proprio a loro, deve essere il più possibile condiviso, al fine di assicurarne un percorso proficuo e costruttivo".

Fiera di Sant'Andrea

Ovada. Sabato 29 e domenica 30 novembre, ritorna l'invernale, classica ed attesa Fiera di Sant'Andrea.

Tantissime bancarelle nel centro città, per i prodotti più variegati e diversi, con ambulanti provenienti da diverse regioni del Nord e Centro Italia. Tanti banchi di prodotti alimentari (frutta, verdura, miele, salumi, prodotti tipici, ecc.).

E' l'ultimo appuntamento fieristico cittadino del 2014.

Lunedì 8 dicembre, per tutto il giorno, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada.

Consiglio comunale in sette punti

Ovada. Venerdì 28 novembre alle ore 21, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 29 settembre.

Assestamento generale di bilancio 2014 – 2ª variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 - variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica.

Approvazione accordo di programma tra la Regione Piemonte ed i Comuni di Ovada, Castelletto d'Orba, Gavi, Ovada, Acqui, Rocca Grimalda, Silvano, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunità montana Terre del Giarolo, Comunità montana Appennino Aleramico Obertengo, relativo al programma territoriale integrato "le energie, le acque, la natura" in attuazione del par fsc 2007-2013.

Interrogazione del consigliere comunale di minoranza Braini Emilio (Movimento 5 Stelle) sulla nomina degli amministratori del Consorzio servizi sociali dell'Ovadese.

Interrogazione di Braini sulle strutture di difesa fluviale in via Voltri.

Interpellanza dei consiglieri comunali di minoranza Bricola Giorgio e Boccaccio Assunta (Patto per Ovada): proposta in favore dei prodotti locali.

Mozione di Braini per l'adozione del cibo biologico nelle mense scolastiche – indirizzi generali per la gestione del servizio di ristorazione scolastica.

Mozione per un mercatino di prodotti locali

Ovada. Ci scrive Rosangela Ferrando, segretario della Lega Nord cittadina.

"Mozione per il Consiglio comunale: proposta a favore dei prodotti locali. A seguito di numerose richieste di produttori ovadesi per uno spazio nell'area del mercato per la vendita dei loro prodotti artigianali (vino, birra formaggi, miele, salumi, marmellate, ecc.), abbiamo presentato una mozione all'Amministrazione Comunale tramite i consiglieri di minoranza Giorgio Bricola ed Assunta Boccaccio (che alle Comunali di maggio facevano parte del "Patto per Ovada" alleata della Lega) e che sarà discussa nel prossimo Consiglio Comunale del 28 novembre." Ora come ora, al mercato del mercoledì e del sabato mattina, i produttori di prodotti locali devono sperare in un forfait di ambulanti per avere spazio. Ma tutto questo si decide la mattina molto presto e se lo spazio non si trova, non cè nulla da fare. La richiesta della Ferrando è in tal senso: il Comune pensi subito ad una soluzione, e riservi uno spazio adeguato a quei produttori ovadesi che vogliano esporre la loro merce al pubblico, in una sorta di mercatino locale. Potrebbe essere la nuova piazzetta Peppino Impossimato, a metà di via San Paolo, recentemente inaugurata ma ancora poco frequentata. Questa piazzetta sorge al centro del bel recupero edilizio della zona di qualche anno fa. Un angolo della nuova Ovada bello a vedersi, che appunto meriterebbe una sua valorizzazione anche di tipo commerciale e di incontro fra la gente, ovadesi e non.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie* feriali, escluso il sabato: 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* sabato ore 16.

"A Natale più buoni per tutti"

Dal commercio buoni sconto per i consumatori

Ovada. Martedì sera 18 novembre, presso il locali dell'Enoteca Regionale "Balloon", i commercianti del gruppo "Imprese Ovadesi" si sono nuovamente riuniti in assemblea, per organizzare l'evento "A Natale più buoni per tutti".

Evento che vede coinvolti tutti gli esercenti del territorio che vogliono richiamare l'attenzione commerciale di chi vive nella realtà ovadese. Il progetto darà l'occasione alle attività degli esercenti aderenti di preparare dei buoni sconto che, nel periodo di Natale, verranno regalati e distribuiti ai consumatori finali. I quali avranno la possibilità di poter risparmiare sull'acquisto dei regali di Natale nei diversi punti vendita, trasformando la città in una sorta di grande Outlet proprio a Natale.

L'iniziativa conta, oltre che, i classici negozi di abbigliamento e scarpe, anche attività del settore alimentare come bar, macellerie e gelaterie, oltre che il mondo degli artigiani: mobilieri, parrucchieri, idraulici ed estetiste. Per richiamare ancora di più l'interesse sul commercio di Ovada inoltre si stanno organizzando anche delle "isole" di degustazione con cioccolata calda, panettone, pandoro e vin brulè. Queste "isole" saranno sparse in tutta la città, a partire da sabato 6 dicembre e coinvolgeranno non solo il centro storico ma anche la periferia, dando lustro almeno per un giorno a tutto il commercio cittadino. Gli esercenti che non sono riusciti a partecipare alla riunione e vogliono aderire al progetto "A Natale piùbuoni per tutti", possono iscriversi alla pagina facebook Imprese Ovadesi Infoline, o a mettersi in contatto, tramite e-mail, al seguente indirizzo: impreseovadesi@gmail.com

Vittime specie gli anziani

Si avvicina il Natale ed aumentano i furti

Ovada. Si avvicinano le festività natalizie e qualcuno, come al solito, pensa bene di spassarsela... a spese degli altri!

Anche stavolta ad essere prese di mira in città sono state delle persone anziane, le più vulnerabili in tal senso. E questo succede nonostante le periodiche campagne di informazione e di prevenzione sul tema a cura di associazioni e dei Carabinieri, l'ultima svoltasi allo Splendor ad ottobre.

La settimana scorsa un truffatore, spacciatosi pe un funzionario dell'Enel, è riuscito a penetrare nell'abitazione di un'anziana residente in piazza XX Settembre. Ottenuta la fiducia della donna, il malvivente le ha chiesto di mettere in funzione alcuni elettrodomestici casalinghi, allo scopo di verificare il buon funzionamento della linea elettrica di casa. Ma nel fare ciò, l'uomo ha "consigliato" all'ignara donna di eliminare di dosso eventuali oggetti d'oro, per evitare interferenze. La donna si è così tolta l'orologio d'oro e per il malvivente è stato un gioco da ragazzi afferrarlo alla svelta e poi scappare per le scale, facendo ovviamente perdere le sue tracce.

Il secondo furto è stato messo a segno in via Vecchia Costa. Due uomini sono penetrati in una villetta abitata da una coppia di anziani. A loro è stato fatto credere della necessità di controllare la cassaforte, quindi svuotarla degli ori e del denaro contenuti e posizionarli sul letto, per una "decontaminazione" dell'ambiente.

Approfittando di un attimo di distrazione dell'anziana coppia, i due ladri hanno afferrato la refurtiva e sono quindi fuggiti dalla finestra.

Ancora una volta pertanto si raccomanda agli anziani, specialmente quelli che vivono soli, di non aprire la porta di casa agli sconosciuti né di dare loro confidenza, per nessun motivo, qualunque sia il pretesto per cui della gente che non si conosce vuole entrare in casa. Nel dubbio, avvertire subito i Carabinieri (112)

Infatti è molto probabile che, nell'imminenza delle feste natalizie, continuino a girare per la zona loschi individui, allo scopo di ingannare specie gli anziani ed impossessarsi di quanto poi trovano di prezioso in casa (oro, gioielli, soldi).

E' molto importante anche chiudere sempre bene porte e finestre, quando si esce di casa.

Red. Ov.

Entro dicembre il nuovo ponte militare per la Cirimilla

Lerma. Il ponte militare "Bailey" per collegare la frazione Cirimilla alla Provinciale per Lerma e Tagliolo sarà molto pobabilmente pronto entro la fine dell'anno in corso. Come si ricorderà, il collegamento stradale per la frazione lermese era stato interrotto a causa dell'alluvione del 13 ottobre scorso e da allora era stato approntato un guado provvisorio sul torrente Boiro, per poter raggiungere la frazione, abitata da una cinquantina di famiglie. La realizzazione del ponte militare "Bailey" è stata decisa recentemente dall'Amministrazione comunale lermese. Per completare il nuovo viadotto, saranno necessari una decina di giorni per sistemare nuovi piloni in cemento; poi ci vorranno due o tre giorni per permettere ai volontari dell'associazione Genieri Lombardia di montare la struttura militare. Quindi occorreranno all'incirca trenta giorni per il consolidamento di tutta la struttura e per l'agibilità alla percorribilità del viadotto in tutta sicurezza. Bisognerà attendere quindi la fine di dicembre perché la Cirimilla sia collegata di nuovo stabilmente ed in sicurezza col resto del territorio lermese e con la Provinciale Tagliolo-Lerma.

"Testimone di pace" allo Splendor il 3 dicembre

Premiato don Fiocchi "per l'impegno di una vita"

Ovada. L'11 settembre 2006 si è tenuta la prima edizione del Premio "Testimone di pace", nato per la volontà e l'impegno congiunto del Comune di Ovada e del Centro per la pace e la nonviolenza dell'Ovadese "Rachel Corrie".

Dicono ora gli organizzatori (Comune – assessorato alla Cultura ed associazione UO'nderful): "Testimone di pace nasce in un luogo fortemente segnato dal ricordo della lotta partigiana, costata alle nostre terre il sacrificio dei giovani uccisi alla Benedicta, a Piancastagna, ad Olbicella e Masone. Sono state quelle generazioni così duramente provate a trasmetterci i principi di libertà, democrazia e pace che desideriamo caratterizzino oggi la nostra terra. Da qui l'idea di "Testimone di pace", il riconoscimento conferito ogni anno a personalità o gruppi che si sono distinti nell'ambito della pace e della nonviolenza.

Il Premio viene conferito ad Ovada, ad una persona, ente o associazione che si sia particolarmente distinta per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace e della nonviolenza e consiste in un'opera d'arte di un artista contemporaneo (quest'anno Vito Boggeri), scelto ogni anno dagli organizzatori e in una somma in denaro (3mila euro).

La Giuria del Premio è composta da personalità significative provenienti dall'associazionismo di pace, dal mondo accademico e della comunicazione ed è nominata dagli Enti organizzatori.

La sua attuale composizione è la seguente: Eleonora Barbieri Masini, Luigi Bettazzi, Tano D'Amico, Nando Dalla Chiesa, Giovanni De Luna, Flavio Lotti, Lidia Menapace, Giorgio Nebbia, Marino Sinibaldi (coordinatore).

Quest'anno il premiato (alla memoria, in quanto deceduto a luglio all'età di 64 anni) è il parroco di Castelceriolo, don Walter Fiocchi, conosciuto per il suo impegno per la Palestina e fondatore dell'associazione "L'ulivo ed il libro".

"La Palestina ed il popolo palestinese erano la sua grande passione e l'impegno di una vita. Organizzatore per la sua comunità e non solo di numerosi viaggi in Terrasanta, don Walter rendeva tangibile una tragica realtà al tempo stesso lontana e a noi vicina, mostrando in modo autentico e concreto la vita vissuta da una parte e dall'altra, dai palestinesi e da Israele, con coraggio e grande umanità. Sentendo proprie le ingiustizie subite dai più deboli, dal popolo palestinese, nella ormai più che cinquantennale tragedia del conflitto israelo-palestinese si è battuto con forza, sia con la parola nelle sue omelie, sia coi fatti, per non restare a guardare, insieme ai membri dell'associazione, che tutt'ora segue le sue orme.

Per questo don Walter è ricordato, da chi in Italia ed in Palestina l'ha conosciuto, come il prete del sorriso, il prete della Terrasanta."

La premiazione al teatro Splendor, la sera di martedì 3 dicembre, dalle ore 21. A ritirare il premio Mara Scagni, presidente dell'associazione "L'ulivo ed il libro."

La serata inizierà col ricordo del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nella Grande Guerra. Relazione del prof. Maurilio Guasco dell'Università del Piemonte Orientale, che partirà dalla celebre frase di Benedetto XV "...E' in atto un'inutile strage" (dalla lettera papale del 1917 ai capi delle nazioni belligeranti).

Si continua con il prof. Giovanni d'Elia, che esporrà le iniziative del Centro studi torinese "Sereno Regis" e che entrerà dunque nel vivo della serata, trattando appunto un tema così drammaticamente attuale come quello che vede coinvolti palestinesi ed israeliani. Interverrà soprattutto sulla "campagna europea per una risoluzione non violenta del conflitto israelo-palestinese."

Quindi la consegna del premio e l'intervento di Mara Scagni, incentrato su "Don Walter Fiocchi: l'impegno di una vita."

Nel corso della serata, le relazioni degli intervenuti sul palcoscenico saranno accompagnate dagli intermezzi musicali di Giulia Cacciavillani al flauto e Fausto Rossi alla chitarra.

Red. Ov.

Un po' ridimensionato

L'ass. Pareto: "Abbiamo mantenuto il Premio"

Ovada. Quest'anno "Testimone di pace" si allunga un po' nel tempo e la premiazione avverrà la sera di mercoledì 3 dicembre allo Splendor.

L'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, nell'introduzione alla conferenza-stampa di presentazione dell'iniziativa congiunta Comune-associazione Uonderful, spiega questa data come "realtà organizzativa obbligata", essendo la Giunta attuale in carica effettivamente solo da giugno.

Si tratta quest'anno di un Premio "un po' ridimensionato", mancando i settori Informazione e Scuola.

Ma nonostante i tagli un po' a tutto, in questo periodo di crisi perdurante anche per gli enti locali, " si è voluto comunque mantenerlo, nella prosecuzione di un'iniziativa sicuramente valida ed interessante, considerato anche lo spessore degli ospiti che interverranno."

Nel 2015 si valuterà poi "come trasformare il Premio in in un qualcosa di ancor più importante, in senso evolutivo. Il Premio sarà dunque ripensato".

Il costo complessivo del Premio per il Comune si aggira sui 6mila euro.

Nell'occasione l'assessore Pareto ha anche ricordato che si sta lavorando, in collaborazione con l'Accademia Urbense, per una mostra sulla Grande Guerra e l'intervento italiano del 1915, proprio per il centenario dell'entrata in guerra italiana.

L'ass. Roberta Pareto

Grazia Poggio di "Uonderful" ha rimarcato che don Walter Fiocchi, il parroco di Castelceriolo premiato alla memoria il 3 dicembre come "Testimone di pace", "abbia speso la sua vita per la Palestina, nei suoi frequenti viaggi in Terrasanta, per toccare con mano la drammatica realtà vissuta dal popolo palestinese".

Infatti dal 1948 è costretto a vivere lontano dalla sua patria mentre la terra gli è stata progressivamente confiscata nei lunghi anni dell'esilio ed in occasione delle tre guerre arabo-israeliane (1948, 1967, 1973).

L'albo d'oro del premio

Ecco l'albo d'oro del Premio "Testimone di pace", giunto quest'anno alla nona edizione.

- 2006: i giornalisti Enzo Baldoni, Raffaele Ciriello, Maria Grazia Cutoli e Antonio Russo.
- 2007 Comunità di pace di San Josè de Apartado (Colombia).
- 2008 Padre Fabrizio Valletti.
- 2009: Salvatore Cancemi e l'equipaggio del peschereggio "Twenty Two".
- 2010: le tessitrici di Riace.
- 2011: Shachman Akbulatov.
- 2012: Bruno Pesce, coordinatore del Comitato vertenza amianto e Romana Blasotti, presidente Associazione familiari vittime dell'amianto di Casale Monferrato.
- 2013: associazione di volontariato Jerry Essan Masslo di Castel Volturno (Caserta).
- 2014: don Walter Fiocchi, parroco di Castelceriolo.

Presentazione al Ficiap

Percorsi professionali di assistenza oncologica

Ovada. Presenti due responsabili regionali della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, il sindaco Paolo Lantero, esponenti delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali locali, ed altri rappresentanti di enti ed associazioni del territorio, all'interessante incontro presso i locali del Ficiap di via Gramsci, martedì pomeriggio 25 novembre.

Casa di Carità, Fondazione Cigno e "Vela" i promotori dell'iniziativa: civiltà, cooperazione e valori sono le qualità che meglio la descrivono.

Dice la direttrice della Scuola Marisa Mazzarello: "Civiltà, perché sostenere, nel quotidiano, uomini e donne impegnate in una difficile battaglia è soprattutto una questione di civiltà.

I professionisti della ristorazione sanno bene quanto una alimentazione sana sia importante per il benessere di una persona, quanto una piacevole serata al ristorante possa migliorarne lo stato d'animo: è questione di civiltà offrire a tutti le stesse possibilità.

Cooperazione, non solo perché questa idea è nata, come disse una volta la dott.ssa Paola Varese, da "tre donne matte", convinte che un parrucchiere adeguatamente formato sia capace di rendere sopportabile anche la repentina perdita dei capelli, ma soprattutto perché se l'idea è oggi un progetto è grazie all'impegno, all'esperienza e all'entusiasmo di tante persone, unite dalla convinzione che insieme si può davvero cambiare il mondo.

Valori, come quello del prendersi cura dell'altro, già noto agli operatori socio-sanitari e ancora più importante quando "l'altro" è una persona in difficoltà. Valori come quelli etici e morali che hanno guidato i promotori nel progettare questa iniziativa, da condividere con tutti coloro cui essa è rivolta."

In pratica, alla Casa di Carità sono stati presentati tre percorsi professionali, di assistenza e prevenzione in ambito oncologico. Due per certificare ristoratori e parrucchieri ed uno per operatore sanitario nel settore oncologico.

I ristoratori: in effetti, vi sono cibi da usare in cucina che fanno bene in ogni caso, specie poi per la prevenzione delle malattie oncologiche. Ma il corso nello specifico intende offrire anche la dimostrazione di un buon approccio col malato; essere quindi più preparati ed adeguati quando si ha a che fare con i sofferenti di malattie gravi. E la Casa di Carità è la prima in Piemonte a presentare una simile progettualità.

Il corso per ristoratore "oncologico" ha la durata di sei ore. 24 invece quello per operatore sanitario (o.s.).

L'iniziativa ha il patrocinio della Asl-Al.

Red. Ov.

Ci scrive il Consiglio Parrocchiale

"Ci si può divertire rispettando le regole..."

Ovada. Ci scrive il Consiglio parrocchiale.

"Il gioco è cruciale per lo sviluppo sociale, emotivo e cognitivo: ben vengano, perciò, gli spazi aperti dove poter giocare.

La nostra Ovada, oltre ai parchi e agli spazi comunali, può contare anche sui due campetti degli oratori di Borgallegro e del San Paolo.

Il primo è aperto lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 14, dall'apertura cioè dell'Oratorio; il secondo è sempre agibile e a disposizione di tutti.

È bello vedere bambini e ragazzi giocare insieme: è la gioia viva e vera.

Purtroppo accadono anche fatti spiacevoli: il segnapunti diventa una panchina, la rete di protezione si trasforma in parete da arrampicata, i bulloni vengono svitati, si cammina sul tetto del teatro Splendor per recuperare un pallone...

Sono atti anche estremamente pericolosi per chi li compie: forse non se ne rendono neppure conto, ma stanno mettendo a rischio la loro vita.

Sarebbe opportuno che qualche genitore vigilasse per prevenire tali azioni ed intervenisse anche a livello educativo.

Non bisogna mai dimenticare che serve rispetto nei confronti non solo delle persone ma anche delle cose che non ci appartengono e che sono a nostra disposizione.

Non si vuole arrivare ad una chiusura di tali spazi e per questo ci è sembrato giusto mettere tutti a conoscenza di questo problema, perchè se si agisce insieme per il bene comune la soluzione diventa facile ed immediata.

Ragazzi, divertirsi si può anche seguendo le regole! Genitori, fatevi esempio per i vostri figli!

Giocare non solo si può, si deve ma si devono anche rispettare le regole del buon comportamento.

Non dimenticatelo e buon gioco a tutti."

Alla Scuola Media "Pertini"

Incontri per alunni e genitori classi quinte

Ovada. Venerdì 28 novembre, alle ore 17.30, si terrà una riunione esplicativa con i genitori degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

"Presso l'aula magna della Scuola Media Statale "S. Pertini", la dirigente Patrizia Grillo e gli insegnanti saranno presenti per fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie per la frequenza di un nuovo ciclo di studi da parte dei loro figli. Per tutti gli studenti della Primaria ed i rispettivi genitori, la Scuola Media sarà inoltre aperta per visite guidate la mattina del 13 dicembre dalle ore 9 alle 12. In tale occasione si potranno visitare i locali, i laboratori e tutti gli ambienti funzionali ai diversi apprendimenti, incontrare i docenti e osservare le attività didattiche svolte con gli alunni durante la mattinata.

Si ricorda che anche quest'anno i genitori compileranno on line il modulo d'iscrizione, su cui sceglieranno le diverse opzioni proposte, tra cui il tempo scuola suddiviso in due proposte: tempo normale (solo la mattina compreso il sabato) e tempo prolungato (organizzato su cinque mattine, escluso il sabato e tre pomeriggi con servizio mensa). Per ulteriori informazioni o supporto alla compilazione dell'iscrizione, è possibile rivolgersi in segreteria della Scuola (via Galliera), da lunedì a sabato dalle ore 11 alle 12. Da questo anno scolastico inoltre, presso la Scuola Media Statale, è attivo il corso ad indirizzo musicale, per il quale è possibile esprimere la propria scelta.

Ma le attività proposte e organizzate dalla "Pertini" sono numerose e consolidate: dal laboratorio di teatro ai corsi di lingua inglese con certificazione Ket e Movers, dalle attività sportive, ai corsi di recupero e laboratori di educazione ambientale.

Per l'orientamento degli studenti delle classi terze della Scuola Media, che quest'anno dovranno scegliere la scuola superiore da frequentare, la Media "Pertini" organizza, nel pomeriggio del 6 dicembre, una giornata in cui ospitare tutte le scuole e istituti superiori della zona.

I ragazzi, alle prese con una scelta così impegnativa, saranno guidati nel corso dell'anno dagli interventi di personale qualificato e da esperienze concrete.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Presso la Biblioteca di Molare

Corso di formazione sulla letteratura d'infanzia

Molare. Venerdì 28 novembre, dalle ore 15 alle 18, presso il salone della Biblioteca comunale "Marcello Venturi", si terrà un corso di formazione approvato dal Ministero dell'istruzione, "Leggere fuori dai generi maschile e femminile.

Letture per bambini e ragazzi oltre gli stereotipi di genere", organizzato dalla Società Italiana delle Letterate.

Il corso è basato su altri quattro appuntamenti a Genova, presso l'Istituto Comprensivo di Prà (i primi due il 18 e 24 novembre), quindi martedì 2 e martedì 9 dicembre.

L'appuntamento di Molare nasce dalle richieste dei corsisti che hanno partecipato numerosi lo scorso anno agli incontri tenutisi pressi l'Istituto "Pertini" di Ovada.

La tematica di quest'anno vuole riflettere sulla letteratura per bambini e ragazzi, che va oltre gli stereotipi di genere e che vede nelle differenze una ricchezza.

Il corso intende indagare tra fiabe, romanzi, materiale multimediale e libri di testo, per mettere a fuoco anche i ruoli ed i modelli familiari veicolati fin dal primo anno di scuola.

Interverranno: Silvia Neonato, direttrice del corso, giornalista e saggista, redattrice di "Leggendaria" (ha lavorato alla rivista Noi Donne e a tre diverse trasmissioni Rai; ha diretto la pagina culturale del Secolo XIX ed è stata presidente della Società Italiana delle Letterate); Isabella Traverso, insegnante di Italiano e bibliotecaria all'I.C. di Prà; Patrizia Priano, insegnante di Italiano all'Istituto Comprensivo "Pertini" di Ovada.

L'Amministrazione del Comune di Molare ha messo a disposizione il salone multimediale della Biblioteca "Marcello Venturi", centro culturale e di aggregazione importante, che offre una sede appropriata dando ulteriore importanza all'evento.

L'iniziativa vuole essere non solo un corso di formazione per insegnanti ma anche un viaggio nella letteratura per ragazzi, offrendo nuovi spunti e metodologie a chiunque lo desideri.

Passeggiata notturna

Ovada. Sabato 6 dicembre, per la rassegna "Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo Parco racconta - 2014", passeggiata notturna con la luna piena e lettura di brani a tema. Accompagnano i guardiaparco. Info: www.parcocapanne.it

Allo Splendor il 4 dicembre

Serata benefica del Lions col concerto de "I Cluster"

Ovada. Il Lions Club Ovada organizza per la serata di giovedì 4 dicembre, alle ore 21 al teatro Splendor, un concerto natalizio con il gruppo de "I Cluster". Il gruppo, che ormai da anni collabora con i soci Lions della nostra città, per iniziative benefiche, ha preparato un repertorio davvero emozionante per avvicinare gl intervenuti alla serata, anche con la musica e le voci, al prossimo Santo Natale.

Le voci soprattutto. Perché, per chi ancora non conosce i Cluster, le loro esibizioni sono basate essenzialmente sull'uso della voce, senza l'ausilio di strumenti musicali- Un vero spettacolo per chi ascolta e certamente l'ideale per creare una bella atmosfera.

Naturalmente non mancherà la finalità benefica della manifestazione che, in un momento economico come quello presente, non poteva che essere dedicata al mondo del lavoro. Infatti, il ricavato sarà destinato alla creazione di una "borsa lavoro" per cercare di aiutare una persona in difficoltà, ma desiderosa di darsi da fare, per entrare in contatto con aziende della zona, donando una "boccata di ossigeno" e ponendo le basi, si spera, per una futura assunzione.

Vista la finalità, il residente del Lions Club Ovada, Fabio Raffaghello, "è fiducioso sulla buona riuscita della serata ed invita la popolazione ovadese, che sempre ha risposto con grande generosità alle iniziative Lions, a partecipare numerosa."

"Conversazioni filosofiche" dai Padri Scolopi

Ovada. Venerdì 28 novembre dai Padri Scolopi, per l'interessante e seguita rassegna "Conversazioni filosofiche", giunta alla quarta edizione, alle ore 21 a Palazzo Spinola di piazza San Domenico, incontro a cura del prof. Francesco Camera su "Emmanuel Levinas. Il volto dell'altro uomo come sfida etica."

La partecipazione frequente agli incontri dà diritto all'acquisizione di crediti formativi per gli studenti del corso di laurea in Filosofia dell'Università degli Studi di Genova.

L'iniziativa di Andreina Mexea

Leggere le fiabe... al suono della chitarra

Lerma. Il Leggio Editrice è anche questo…

Il 19 novembre la Biblioteca Civica di Lerma ha invitato Andreina Mexea a presentare i suoi incontri di lettura e musica, titolati "Parlan cantando".

Nella settimana promossa dall'associazione "Nati per leggere - Nati per la musica", è stata una bella occasione avere, in un luogo di lettura ben frequentato dai lermesi, l'autrice ed editrice di libri musicali per bambini e la sua idea di promuovere la lettura, inserendo come "cornice" alle fiabe e alle filastrocche, la musica suonata da lei stessa con la chitarra. Molti i partecipanti, soprattutto bambini che, accompagnati dai genitori, si sono divertiti ed hanno apprezzato moltissimo il poter essere coinvolti in prima persona, a leggere e cantare i racconti proposti.

Considerato il successo ottenuto, è probabile che ci possano essere altri mercoledì da trascorrere in compagnia di Andreina, cantastorie per tutti i bambini.

Per biblioteche, associazioni, librerie, scuole che volessero far conoscere questa iniziativa, scrivere a hyperlink "mailto:info@illeggio.it"info@illeggio.it per le informazioni in merito.

"Un giorno con Babbo Natale" al Teatro Splendor

Ovada. Sabato 29 novembre, alle ore 16,30 allo Splendor, per la nona rassegna "Teatro per la famiglia", va in scena lo spettacolo "Un giorno con Babbo Natale". La rassegna "Teatro per la famiglia" nasce dalla collaborazione tra il Comune e l'associazione "I ragazzi dello Splendor", con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. E sabato 29 novembre va appunto in scena il secondo appuntamento di questa stagione; testo e regia di Fabiana Parodi. Che bello sarebbe se si potesse passare un giorno con Babbo Natale, vedere cosa fanno lui ed i suoi aiutanti, ridere e giocare con lui. E' proprio questo che Marco vuole e lo scriverà nella sua letterina di Natale, al posto dei regali. Si avvererà il suo desiderio? Lo si scoprirà assistendo alla rappresentazione! Continua anche con questo appuntamento il concorso "Porta quattro amici in pizzeria". Al termine dello spettacolo verrà distribuita una merenda equosolidale. Biglietti: interi euro 5; bambini euro 4. Info e prenotazioni: cell. 339 2197989 oppure 0143 823170.

Diego Manetti a Grillano

Grillano d'Ovada. Sabato 13 dicembre al Santuario della Guardia di Grillano, alle ore 16.30 recita del Rosario e, a seguire, alle ore 17, dibattito con Diego Manetti su "Perchè appare la Madonna?"

A cura dell'A.D.I.A.

Giornata mondiale del diabete ad Ovada

Ovada. Sabato 15 novembre in mattinata, un evento molto atteso e seguito: "La giornata mondiale del diabete".

Dicono gli organizzatori: "Nella nostra sezione A.d.i.a. di Ovada, presso l'atrio dell'Ospedale Civile, la dott.ssa Garrone, con la dietologa e la collaborazione del personale infermieristico e dei volontari, ha effettuato, gratuitamente, la misurazione della glicemia, della pressione e dell'indice di massa corporea (bmi).

Ciò allo scopo di sostenere la prevenzione ed il riconoscimento dei sintomi che il malato sovente non sa ricondurre alla malattia. Attraverso la distribuzione di opuscoli, sono state fornite informazioni sulla "qualità della vita" del paziente diabetico, sull'importanza della dieta mirata e delle attività fisiche. La giornata si è conclusa con un discreto afflusso di pubblico, nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli.

L'A.d.i.a. ringrazia la direzione sanitaria, il personale medico e paramedico, nonchè i volontari che, con la loro presenza e collaborazione, hanno permesso la buona riuscita della manifestazione."

Presso il Comune

Si presenta "L'Almanacco di Silvano 2015"

Silvano d'Orba. Mercoledì sera 26 novembre presso la Sala consiliare del Comune, è stato presentato "L'Armanàculu d'Sirvòu" 2015. Ovvero la quindicesima edizione del calendario in dialetto silvanese (con traduzione in italiano), divenuto oramai un vero pezzo da collezione.

Edito dall'associazione culturale "Circolo Dialettale Silvanese Ir bagiu", "L'Armanàculu d'Sirvòu" è infatti una delle pubblicazioni più richieste non solo dai silvanesi, ma anche dai "foresti", cioè dalle persone che non vivono in paese. Ciò dimostra il grande successo di quest'opera, stampata in edizione limitata presso la storica Tipografia Pesce di Ovada. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune, che ha messo a disposizione il locale della presentazione e dal periodico "L'Inchiostro fresco" di Novi.

Durante la serata son o intervenuti il sindaco Ivana Maggiolino, Pierfranco Romero e Giovanni Calderone del Circolo "Ir bagiu".

"Nel corso della presentazione - sottolinea Claudio Passeri, presidente del Circolo - ci sono state due importanti novità. La prima è la presentazione ufficiale dell'edizione speciale de "L'Armanàculu d'Sirvòu 2015", contenente la stampa di due serie di fotografie dell'orchidea purpurea, una delle specie di orchidee autoctone del colle di San Pancrazio. Le fotografie fanno parte di uno studio botanico molto importante, effettuato negli anni 1980-'90 da Marco Perasso e volto alla valorizzazione e salvaguardia delle specie botaniche – soprattutto dei fiori e delle orchidee – di Silvano d'Orba.

La seconda novità è che, in accordo alla proposta dell'Amministrazione comunale silvanese per portare un aiuto economico concreto alla popolazione di Castelletto d'Orba, parte dell'incasso della serata è stato devoluto proprio ai castellettesi, per provvedere ai danni causati dalla terribile alluvione del 13 ottobre scorso".

A Silvano d'Orba

Proposte di collaborazione tra scuola e biblioteca

Silvano d'Orba. Il Comune ha provveduto alla risistemazione ed al riordino del fondo librario della Biblioteca ed intende ampliare i servizi offerti (il servizio prestiti è già attivo), con altre iniziative da realizzarsi in collaborazione con le classi dei tre ordini di scuole presenti in paese, nel corso dell'anno scolastico 2014/2015.

La proposta è stata accolta dagli insegnanti e inserita nella programmazione per le seguenti iniziative scolastiche. Scuola dell'infanzia: progetto "Nati per leggere", con incontri da calendarizzare con gli insegnanti, durante i quali si proporrà ai bambini la lettura animata di una storia (da scegliersi con gli insegnanti in base alla proposta didattica dell'anno in corso) ed a cui si potrà aggiungere un momento ludico, proponendo ai bambini i giochi di un tempo.

"Nati per leggere" è un progetto nazionale, da anni sperimentato nelle biblioteche e nelle scuole, che, mediante la lettura ad alta voce, educa all'ascolto e pone le basi per l'apprendimento della lettura e della scrittura.

Scuola Primaria: concorso "Un nome e un logo per la nostra Biblioteca", per far realizzare ai bambini il disegno di un logo per la Biblioteca e far emergere una proposta per l'intitolazione della stessa.

Scuola Media: concorso "...e oggi scrivono", a conclusione del percorso iniziato alla Scuola dell'Infanzia per far diventare i lettori, scrittori. Stabilendo dei filoni tematici (su cui la Biblioteca provvederà ad organizzare una bibliografia da proporre ai ragazzi nelle visite in loco durante l'anno scolastico), gli alunni vi si ispireranno per redigere un proprio testo narrativo.

Riconoscimento a madre Ballarati

Festa di Santa Caterina all'Istituto Madri Pie

Ovada. Martedì 25 novembre l'Istituto Madri Pie ha onorato Santa Caterina, patrona della scuola.

Nella stessa data ricorre anche la giornata Contro la violenza verso le donne: ci sono state riflessioni in merito e sul tema della Speranza, ni condotte da autorità, da docenti e da studenti, canti e video.

È stata anche l'occasione per premiare con diploma gli studenti che nella scuola hanno ben meritato (sport e certificazioni linguistiche), nonchè per consegnare un attestato al personale che da 25 anni presta servizio nella scuola.

Quest'anno, oltre a premiare le collaboratrici Teresa Oliveri e Luciana Gastaldo, grande riconoscimento a madre Carla Ballarati che, da cinquant'anni, presta la sua attività nella scuola, in qualità di docente, preside e vicepreside.

"Un'attività educativa incessante, una dedizione assoluta e gioiosa alla scuola" - è stato sottolineato.

Alla cerimonia era presente anche un folto gruppo di ex allieve degli anni Sessanta.

I festeggiamenti proseguiranno con un pranzo l'11 dicembre ed un concerto che si terrà nel salone-teatro dell'Istituto, domenica 14 dicembre alle ore 16.

Per maggiori informazioni e per partecipare telefonare a scuola (tel. 0143 80360), da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

A Molare

Doppia presentazione di libri in Biblioteca

Molare. Nel salone della Biblioteca comunale "Marcello Venturi", domenica 23 novembre presentazione dei libri "Calcio e acciaio" di Gordiano Lupi e "To Jest" di Fabio Izzo, alla presenza di tanti molaresi. Due autori interessanti, per due libri entrambi selezionati per il Premio Strega 2014.

Dopo l'introduzione del sindaco Nives Albertelli, ha condotto il pomeriggio Giovanna Giraudi (nella foto con i due scrittori).

Lupi collabora con il quotidiano torinese ed è autore di diversi, apprezzati libri mentre Izzo vive tra l'Italia e la Polonia. Nato ad Acqui, a Molare ha presentato "To Jest" che in polacco significa " questo è". Ha vinto una sezione, "Dialoghi con Pavese", dell'ormai ex Premio Grinzane Cavour. Il libro riflette su una visione soggettiva della realtà, immaginata e filtrata attraverso gli strumenti del mestiere di una fotografa non vedente e di un fotoreporter.

Per il sindaco Nives Albertelli, una grande soddisfazione: "Un pomeriggio di domenica dedicato alla cultura, con un pubblico attento e curioso. Tanti i giovani presenti, a confermare che è importante andare avanti con questi incontri."

Corso di avvicinamento al vino

Ovada. Il Rotaract Club Ovada del Centenario, in collaborazione con l'Enoteca Regionale "Il Balloon", organizza un primo corso di avvicinamento al vino.

Adatto ai principianti, ma anche a chi desidera dare un'impronta più funzionale e moderna alle sue conoscenze.

Il corso si svolgerà nell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato gestita da "Il Balloon", giovedì 27 novembre e giovedì 4 dicembre. Due serate durante le quali, alternando parti teoriche e pratiche di degustazione, si potrà apprendere una solida base di conoscenza dei vini del territorio.

Dato il numero limitato di posti, dare l'adesione al più presto, contattando: Elena 3425763399; Maddalena 3391251563.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Undicesimo concorso Mieli dei Parchi

Grande successo del convegno dedicato alle api amiche di uomini e Terra

Campo Ligure. Nella mattinata di domenica 23 novembre, presso il gremito auditorium nel centro storico di Campo Ligure, si è celebrato l'annuale convegno apistico dedicato ai Mieli dei Parchi Liguri nel corso del quale sono stati premiati i moltissimi apicoltori che anche nel 2014 hanno partecipato al concorso regionale, organizzato quest'anno dall'Ente Parco del Beigua. Importante appuntamento giunto all'undicesima edizione, sostenuto come sempre dalla Regione Liguria e da tutte le Aree Protette della Liguria.

Al convegno – che ha registrato la presenza dell'Assessore Regionale ai Parchi Sergio Rossetti e dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Giovanni Barbagallo, dei rappresentanti dei Parchi Liguri e delle Associazioni di categoria agricole e apistiche, nonché di numerosi Amministratori locali – hanno partecipato moltissimi apicoltori provenienti da tutte le province liguri.

Un esercito di appassionati, professionisti e hobbisti, che ha colto l'ormai tradizionale appuntamento autunnale per incontrarsi, per scambiare le proprie esperienze, per discutere sulle più recenti problematiche riscontrate, ma soprattutto per ascoltare le relazioni di esperti, arrivati anche da altre regioni, che hanno toccato i temi dei cambiamenti climatici e delle conseguenze ai danni dell'apicoltura (Claudio Porrini, Dipartimento di Scienze Agrarie Università di Bologna), delle cure e dei rimedi relativi alle malattie e alle parassitosi delle api (Roberto Barbero, ASPROMIELE Piemonte), della dannosa presenza in Liguria della Vespa velutina (Marco Porporato, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari Università di Torino). Non è mancato il consueto aggiornamento sulle politiche regionali in materia di apicoltura, a cura di Franco Formigoni ed Enrico Canale del Dipartimento Agricoltura della Regione Liguria.

Per quanto riguarda il concorso, la fase attuativa è scattata lo scorso mese di luglio con l'invito a partecipare agli oltre quattrocento apicoltori operanti nelle aree protette liguri ed in regola con le norme vigenti. La partecipazione alla contesa regionale è stata numerosa: 70 apicoltori hanno portato a concorso 120 campioni di miele. I campioni sono stati sottoposti a scrupolose e attente selezioni: in primis le analisi chimico-fisiche realizzate dal Laboratorio Regionale per le analisi dei terreni e delle produzioni alimentari della Regione Liguria, a Sarzana; a seguire le analisi organolettiche realizzate da una giuria composta da numerosi assaggiatori esperti.

82 campioni di miele hanno superato le selezioni e sono stati premiati al termine del convegno a Campo Ligure, con l'attestato di qualità e le ambite "api d'oro": una per i mieli di qualità, due per i mieli di ottimo livello, tre per le eccellenze. Al concorso sono stati premiati 47 campioni di miele di millefiori, 20 campioni di miele di robinia, 8 campioni di miele di castagno, 5 campioni di melata, 1 campione di miele di erica ed 1 campione di miele di tiglio.

Come vuole la tradizione, grande successo per gli apicoltori del Parco del Beigua e dell'Antola: ben 21 campioni di miele premiati in ciascuna delle due aree protette. Nell'Antola arrivano anche due dei tre mieli valutati con il massimo riconoscimento (3 api d'oro); il terzo è appannaggio del territorio del Parco nazionale delle Cinque Terre. Ai produttori del Parco del Beigua va il maggior numero di certificati premiati con le 2 api d'oro (14 in totale). Complessivamente sono stati riconosciuti: 3 campioni premiati con tre api d'oro (2 in Antola, 1 nelle Cinque Terre); 36 campioni premiati con 2 api d'oro (14 nel Beigua, 8 in Antola, 5 in Aveto, 4 a Montemarcello-Magra, 3 alle Cinque Terre e 2 a Portofino); 42 campioni premiati con un'ape d'oro (11 in Antola, 8 in Aveto, 7 nel Beigua, 7 a Montemarcello-Magra, 5 alle Cinque Terre e 5 a Portofino).

Spigolature apistiche

Conoscere difendere le api conoscere salvare la Terra

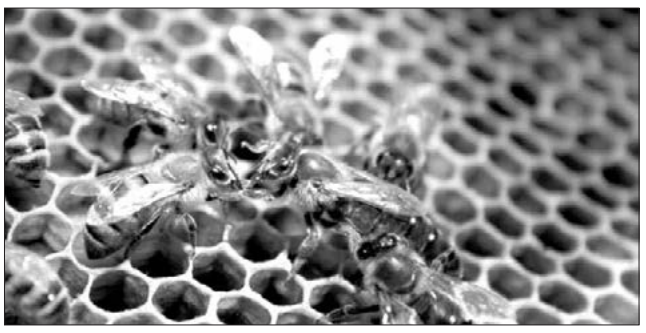
Campo Ligure. Almeno una volta nella vita vale la pena avvicinarsi all'affascinante, misterioso, esemplare mondo delle api. Non intendo certo quei puzzolenti e fracassosi obbrobri a tre ruote che scorrazzano nei paesi, indico invece le generose, operose amiche volanti che ci regalano il loro miele e gli altri prodotti dell'alveare. Questa mattina a Campo Ligure, nel corso del Convegno organizzato dal Parco Beigua in occasione dell'undicesima edizione del Concorso Mieli dei Parchi, ho potuto ascoltare con piacere, per oltre due ore, interessanti relazioni scientifiche, ragguagli tecnici, informazioni utili anche per me che con questi insetti ho un rapporto solo gastronomico, però davvero molto speciale, basato sugli eccellenti mieli e formaggi nostrani.

Dalle parole degli assessori Regionali, Barabagallo e Rossetti, desidero riportare alcuni spunti di carattere generale. Dal primo «L'Italia è il maggior utilizzatore e trasformatore di castagne, che importa in gran parte perché da noi la coltura castanicola è quasi assente. Inoltre in Liguria i quattro quinti del territorio sono coperti da bosco che, come l'apicoltura e altre attività agricole e produzioni di nicchia, potrebbe garantire oltre al recupero del territorio disastrato, interessanti aspetti economici e posti di lavoro, integrati con le attività sportive e all'aria aperta già molto praticate». Se ne parla da qualche tempo, speriamo sia la volta buona!

Pippo Rossetti ha posto l'accento sul fatto che «I processi tecnici, i miglioramenti produttivi per non diventare presto sterili, devono essere coniugati con l'elemento culturale che per l'apicoltura ha un valore ancora maggiore, fondamentale». Fare miele nei Parchi Liguri vuol dire proteggere e aumentare la biodiversità vegetale e animale. In poche parole, come ha ripetuto un altro relatore, «Le api sono sicuramente importanti per l'impollinazione degli alberi da frutto, ma soprattutto per quella dei mille fiori, è proprio il caso di dirlo, tipici delle nostre zone». Aggiungo io, - dove si passa, in soli quattro chilometri di profondità e uno di altezza, dalla riserva dei cetacei del Mar Ligure, alla flora montana più diversa -, compresa l'antichissima Drosera. Il simpatico professor Porrini, ha proposto i drammatici interrogativi derivanti dai cambiamenti climatici in atto e previsti. Senza scomodare Albert Einstein, cui un saggio marketing mediatico ha messo in bocca la famosa affermazione «Quando non ci saranno più le api, finirà il mondo», ha affermato l'importanza delle api citando i danni loro procurati dai continui rivolgimenti climatici, cui assistiamo da qualche anno e che peggioreranno. Piovosità eccessiva o scarsa, irregolarità delle stagioni, sbalzi di temperatura mettono a dura prova le api, specialmente gli sciami ibridi, sempre in numero maggiore a causa del commercio di api regina e di alveari interi, oltre alle migrazioni operate dagli apicultori. Altro triste capitolo è la globalizzazione dei parassiti, anche delle api. Come già per il Cinipide del Castagno, dalla Cina è arrivata in Francia e poi anche da noi, la Vespa Velutina che, con altri due parassiti, miete vittime in abbondanza non bastassero i pesticidi.

Tutti i relatori però hanno voluto lasciare un segno di speranza, non solo agli apicoltori, ma a tutti sulla possibilità che ci sono per opporsi efficacemente ai tanti problemi che affliggono le api, le forti amiche degli uomini e della Terra.

O.P.



Detriti alluvionali

Si autorizza la rimozione

Campo Ligure. Le recenti piogge alluvionali hanno lasciato una quantità di problemi che impegneranno le amministrazioni per chissà quanto tempo. Oltre alla viabilità secondaria completamente sconvolta e sostanzialmente da rifare, oltre alle innumerevoli frane che sono cadute o minacciano di farlo, particolarmente complessa è la situazione di via Mongrosso interessata da un importante movimento franoso che avrà bisogno di ingenti investimenti e di tempo per potervi porre rimedio, un altro problema da affrontare con urgenza è l'imponente massa di detriti vegetali e di pietrisco che si sono accumulati in vari posti.

Già il genio militare ha fatto un ottimo lavoro liberando le briglie selettive a monte dei torrenti Angassino e Ponzema dalla grande quantità di legno che era rimasta impigliata e liberando le foci dei suddetti corsi d'acqua, intasate da una grande quantità di sabbia potenzialmente molto pericolosa in caso di nuove forti piogge. Ma ora si tratta di fare il lavoro grosso liberando le dighe piene fino all'orlo di sabbia e altri detriti.

La rimozione richiedeva delle procedure particolarmente complicate che non consentivano di eseguire i lavori con l'urgenza che la situazione richiede. Di questo problema, sentito da tutti i comuni colpiti dagli eventi alluvionali, si è fatto carico il consigliere regionale PD Antonino Oliveri, da sempre impegnato a dar voce alle necessità dell'entroterra. Oliveri ha presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale, peraltro votato all'unanimità, che prevede che i detriti di origine naturale, cioè sostanzialmente pietrisco e ramaglie, rimossi da fiumi, torrenti e anche dal mare, per opere di ripristino dei corsi d'acqua e di prevenzione, possono essere ceduti alle ditte che effettuano gli interventi a titolo di compensazione per il lavoro svolto, in pratica si può pagare le ditte impegnate nei lavori "vendendogli" la sabbia o altro materiale estratto.

Questo Ordine del Giorno è stato fatto proprio dalla Protezione Civile che con un provvedimento dal proprio capo nazionale Franco Gabrielli in data 14 novembre ha autorizzato la rimozione dei materiali secondo le modalità richieste. Naturalmente questo documento non riguarda solo i comuni della valle Stura ma tutti quelli che in Liguria hanno patito danni in questa eccezionale ondata di maltempo. Ora finalmente si può procedere celermente alla pulizia delle dighe e degli alvei dei torrenti mettendo, per quanto possibile, in sicurezza i corsi d'acqua in vista di purtroppo prevedibili nuove precipitazioni portatrici di guai.

I volontari dell'emittente in festa

I primi 30 anni di Telemasone

Masone. Sabato 29 novembre alle ore 20,30, Telemasone Rete Valle Stura festeggia il suo 30° anno di attività con una serata nel teatro opera Mons. Macciò che prevede l'edizione del Notiziario settimanale in diretta, cui seguiranno immagini e filmati storici dell'emittente masonese ed il tradizionale rinfresco.

L'intrattenimento musicale sarà offerto con musica dal vivo dai "Caravan Flamingo" mentre la serata sarà presentata da Virginia Meirano.

Nell'occasione verrà allestita una mostra della pittrice Laura Bruzzone dal titolo: "Schegge, quando la luce incontra il colore".

Telemasone è un'emittente che svolge ininterrottamente il proprio servizio da 30 anni grazie alla collaborazione, stabile o saltuaria, di numerosi volontari i quali, appassionati del mezzo televisivo, negli anni hanno contribuito alla programmazione, trasformando, di fatto, il proprio svago personale in un servizio notevolmente apprezzato dalla popolazione locale. Per molto tempo ha avuto un bacino di utenza ristretto al territorio comunale di Masone e recentemente, dopo una breve esperienza nel passato, ha esteso le trasmissioni ai piccoli comuni limitrofi di Campo Ligure e Rossiglione, trovando in tali centri altri volontari disposti a collaborare alla programmazione.

Domenica 23 novembre a Campo Ligure

Voti perenni per Suor Maria Olivia

Campo Ligure. Al termine di un lungo percorso spirituale, domenica 23 novembre, ha preso i voti perpetui, presso la chiesa di Santa Maria del Prato di piazza Leopardi a Genova la campese Olivia Bondrano; suor Maria Olivia. La religiosa della congregazione delle Immacolatine ha compiuto gli studi presso l'università di Torino e di Roma ed ora è finalmente pronta a dedicare definitivamente la propria vita a Dio. La cerimonia ha visto la presenza di una folta delegazione di campesi che ben ricordano Olivia quando faceva attività oratoriana e si dedicava alla cantoria parrocchiale. A tal proposito suor Maria Olivia ha voluto che il servizio di corale di questa messa fosse fatto proprio dalla cantoria campese che ha al completo ha raggiunto la chiesa genovese con un pullman e, alla fine, ha festeggiato assieme alla neo suora. La cerimonia religiosa è stata officiata da monsignor Piergiorgio Micchiardi vescovo di Acqui, presente il sindaco campese Pastorino Andrea con il vicesindaco Piana Massimo e l'assessore Merlo Nicoletta, molti altri valligiani hanno raggiunto la chiesa nel quartiere genovese di Albaro, con mezzi propri. Alla fine suor Maria Olivia, emozionata e commossa, ha ringraziato tutti e si è stretta all'anziano padre altrettanto emozionato. in paese molti la ricordano con simpatia quando ragazzina si dava da fare nel tessuto sociale della comunità, sempre in attività vicine alla parrocchia e al mondo cattolico, l'hanno seguita quando, molto giovane, ha fatto la non facile scelta di abbracciare la vita religiosa e di prendere i voti entrando nell' ordine delle Immacolatine, già presenti a Campo da anni. Ora il suo percorso è arrivato alla svolta: è una suora a tutti gli effetti e ha davanti tutta la vita per compiere quel servizio votata a Dio che ha scelto. La redazione de L'Ancora saluta suor Maria Olivia e le augura di cuore che la strada che ha davanti sia piena di soddisfazioni e di momenti lieti.

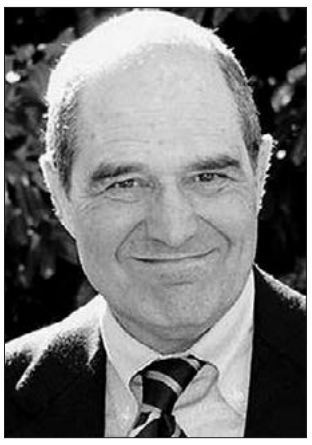
L'attuale AD di Ferrania Technologies era all'epoca dirigente della Fincantieri

Amianto: confermata la condanna di 3 anni all'A.D. Giuseppe Cortesi

Ferrania. «Confermate dalla Cassazione le condanne per omicidio colposo a carico di tre ex dirigenti della Fincantieri di Palermo per la morte di 37 operai a causa del tumore per l'amianto. Pene ridotte per alcune prescrizioni.

Confermati risarcimenti a vittime, Inail e Fiom. Sarebbero stati prescritti gli omicidi colposi tra il 1998 e 2000. Esce così confermato il verdetto del 2012 della Corte di Appello di Palermo. In primo grado sono stati liquidati dal giudice con provvisionali circa 5 milioni di euro».

Con questo lapidario comunicato l'agenzia ANSA dava notizia, alle ore 19,07 del 21 novembre scorso, della sentenza che ha condannato a varie pene detentive i tre ex dirigenti della Fincantieri, tra i quali l'attuale Amministratore Delegato di Ferrania Technologies Giuseppe Cortesi al quale sono stati comminati 3 anni e 1 mese, quattro mesi in meno rispetto alla precedente sentenza.


Giuseppe Cortesi

Il maxiprocesso Eternit, dove la magistratura di Torino ha istruito il processo per disastro ambientale, si è concluso, come tutti sanno, con la prescrizione.

Diversamente sono andate le cose a Palermo dove l'imputazione principale era quella di omicidio colposo.

È pertanto sostanzialmente confermato il verdetto del 6 novembre 2012 dalla Corte di Appello di Palermo e fin dalla sentenza di primo grado era stata liquidata una provvisionale di cinque milioni di euro di risarcimento.

I fatti incriminati risalgono al periodo compreso tra il 1974 e il 1992, quando l'azienda Fincantieri marciava a gonfie vele.

Giuseppe Cortesi è uno dei tre dirigenti rimasti in vita e, secondo la magistratura siciliana, responsabili dei danni patiti dagli operai per non aver adottato le misure di sicurezza previste dalla legge. **RCM**

Il "resort" progettato nell'Adelasia in primo piano

Una sorprendente coincidenza nella delega provinciale ai parchi

Cairo M.tte. Sulla pubblicazione online "Uomini liberi" è stato pubblicato il 21 novembre scorso un curioso redazionale dal titolo "Sorprendenti coincidenze". L'articolista ritiene si tratti di una strana coincidenza la delega ai parchi assegnata alla neoconsigliera provinciale Fulvia Berretta.

Oggetto del contendere sarebbe «*il progetto per il recupero di Cascina Ronco, elaborato dallo studio di architettura Armellino e Poggio, portato avanti da Robert Meier e dalla moglie Fulvia Berretta, attualmente consigliere comunale del Comune di Cairo Montenotte e neo consigliera Provinciale con delega ottenuta ieri (lei sì che se ne intende!) ai parchi*».

"Uomini liberi" ricorda che era stata la Provincia di Savona ad attribuire al progetto di un resort nel parco dell'Adelasia, la classificazione «quattro stelle», classificazione richiesta dalla Conferenza dei servizi deliberante oltre che dal Comune per consentire il rilascio della concessione edilizia.

La pratica per la realizzazione del progetto era passata al vaglio del Consiglio Comunale di Cairo il 10 novembre dell'anno 2011, nel corso di una seduta non proprio tranquilla.

"Uomini liberi" fa notare che ad esprimere forti perplessità sulla correttezza di questa decisione era stato proprio l'allora vicesindaco Giovanni Ligorio, secondo il quale il «*ricorrere a continue modifiche del piano regolatore non solo può suscitare dubbi di specie o di interessi, ma può significare che l'amministratore saggio non si stia rendendo conto che lo strumento in suo possesso non sia più idoneo e consono alla realtà del proprio territorio*».

La zona in questione – fa ancora notare "Uomini liberi" - è un Sito di Interesse Comunitario (SIC) che in qualche modo dovrebbe essere tutelato e sta di fatto che per costruire il complesso in questione è stata ritenuta necessaria una modifica al piano regolatore che, sempre secondo Ligorio, mal si adatta a questo particolare caso: «*Il progetto* - dichiarò l'allora vicesindaco Ligorio - *stravolge per intero la destinazione d'uso antropica per cui il manufatto era stato edificato, facendo perdere tracce, memoria storica e attuale identità. Simile sorte è riservata ai prati, ai pascoli e ai seminativi che subirebbero in parte delle modificazioni dalle nuove infrastrutture, ma che non hanno in questo progetto alcun riscontro di concreta attività produttiva agricola*».

Comunque, al di là dei pro e dei contro, bisogna dire che la cascina Ronco non ha per il momento subito ristrutturazioni di sorta. **RCM**

Secondo i Cobas a Cairo e in Val Bormida

Occorre approfondire l'indagine dei morti a causa dell'amianto

Cairo M.tte. Ci scrive la Confederazione Cobas a proposito dell'amianto.

"Savona, Acna e Valbormida: quanti morti per amianto?

Le sentenze alterne della Cassazione, l'assoluzione per il miliardario della Eternit e la conferma per la Fincantieri di Palermo (con un addentellato valbormidese) riconfermano la necessità di una azione valbormidese forte e precisa: ossia, un registro pubblico (come fecero a Casale) con indicazione dei morti per mesotelioma in un secolo, con l'analisi cimitero per cimitero, ospedale per ospedale in una vasta area da cui provenivano i lavoratori della fabbrica della morte, ma anche di tutte le fabbriche della Valbormida.

Registro mesoteliomi. I diari dei familiari. Delle mogli, dei figli, di chi ha sofferto per mesotelioma.

Anche di chi, operaio, ancora oggi non ha avuto il riconoscimento.

Un'azione legale contro gli amministratori delegati per omicidio doloso.

Una schedatura dei complici, ossia delle istituzioni.

Un risarcimento civile pari a 500.000 euro per famiglia di deceduto, ossia pari a quello ottenuto per i lavoratori Thyssen Krupp e per Brindisi.

Teniamo alta l'attenzione sulla necessità giudiziaria di avere giustizia per chi è morto di mesotelioma, ossia di amianto."

L'amianto è sì fuorilegge ma solo dal 1992

L'**amianto** è un materiale di origine minerale di forma fibrosa utilizzato in passato e sfruttato commercialmente per le sue peculiari caratteristiche fisico-chimiche, in quanto, resistente al fuoco e al calore, inattaccabile agli agenti chimici e biologici e tanto flessibile che può essere filato o tessuto.

Per questi motivi l'amianto (o asbesto) è virtualmente indistruttibile.

Alla fine degli anni '60 si trovano già in commercio oltre 3.000 prodotti contenenti amianto. In quel periodo cominciava inoltre l'utilizzo di amianto nell'edilizia, uso protratto per buona parte degli anni '80.

I principali giacimenti di amianto sono collocati in Canada, Brasile ed Italia (dove, sino al 1990 era attiva la miniera di Balangero, TO, la più importante in Europa).

Dal 1992 (Legge 257/92), l'amianto viene dichiarato fuorilegge in Italia, e a partire dal 1993 ne viene vietata l'importazione, l'estrazione e la commercializzazione.

Con le palline di Roberto Gaiezza

"Art'è Natale a Cairo" 2014 a sostegno della solidarietà

Cairo M.tte. Giunta alla sua terza edizione, prosegue l'iniziativa condivisa spontaneamente fra il Personale e gli Amministratori del Comune. Ecco la collezione 2014 «ART'è NATALE a Cairo»: la pallina natalizia, in ceramica, sulla quale è riprodotta l'opera che, di anno in anno, un artista locale crea per l'occasione, ispirandosi al Natale a Cairo. In questa terza edizione 2014 è il pittore ceramista Roberto Gaiezza che collabora all'iniziativa, condividendone le finalità solidali.

Le palline, quest'anno realizzate totalmente a mano dalla ceramista Consuelo Miglietti in terzo fuoco con procedimento della fotoceramica, sono numerate e firmate dall'artista Roberto Gaiezza che ha predisposto l'opera originale riprodotta nella pallina stessa. Scopo dell'iniziativa, che è già di per sé motivo di promozione e di valorizzazione dei talenti espressi nella nostra comunità, è quello di raccogliere fondi da destinare a sostegno di attività solidali: un gesto vicinanza, simbolico, certo piccolo ma autentico di compartecipazione alle dinamiche sociali.

Per questo 2014, in accordo con l'Artista Roberto Gaiezza, il ricavato sarà devoluto all'Associazione di Volontariato AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, per sostenere, anche sul nostro territorio comunale, la sua azione di tutela, assistenza e cura del malato, di affermazione dei diritti delle persone alla qualità della vita e di ricerca nel promuovere progetti scientifici dedicati alla Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Indetta un'altra gara a prezzo scontato del 10%

Le azioni invendute di Cairo Reindustria

Cairo M.tte. È andata deserta la gara per la dismissione delle quote di Cairo Reindustria di proprietà del Comune di Cairo. Si tratta del 63% dell'intero capitale sociale. Le azioni erano state messe in vendita a 248.430 euro ed era pure contemplata la clausola che sarebbero state accettate anche le offerte al ribasso, entro il limite massimo del 10%, ma neanche questa opportunità ha suscitato l'interesse di eventuali compratori.

Pertanto il Comune non ha potuto far altro che prendere atto della situazione e ha indetto un'altra gara a prezzo scontato del 10%. Visto come è andata la gara precedente, che prevedeva un'offerta al ribasso, non sembra ci possano essere altre chance. È pur vero che il Comune avrebbe tutte le intenzioni di disfarsi di queste azioni per fare cassa ma non può neppure svendere.

La società Cairo Reindustria era stata costituita nel 1995 con l'obiettivo della reindustrializzazione delle aree della ex Agrimont. Su queste aree avevano trovato posto una quindicina di aziende e, nel 2010, Cairo Reindustria era stata messa in liquidazione. Gli altri soci sono la Finanziaria ligure per lo sviluppo economico (Filse) con il 27,5% e la società Syndial (gruppo Eni) con l'8,8%.

I servizi sportivi
di Cairo Montenotte e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

...dal 1946
PASTICCERIA
Picco CAIRO M.
vi augura
Buone Feste!

Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni

Cairo M.tte
Loc. Passeggeri
Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

CAITUR VIAGGI
VIA DEI PORTICI 5
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 503283 - 019 500311
info@caitur.it - www.caitur.it

Capodanno a Montecarlo
31/12 partenza dalla tua città

Capodanno a Londra
29/12 volo da Milano

Capodanno a Parigi
30/12 volo da Nizza

Fiera di Sant'Orso - Aosta
31/1/2015 partenza dalla tua città

La ***Caitur Viaggi*** *augura a tutti i lettori un* ***felice Natale*** *ricco di* ***viaggi*** *e di* ***serenità***

Venerdì 21 novembre in Parrocchia a Cairo

Festeggiata la Virgo Fidelis nel bicentenario dell'Arma

Cairo M.tte. Venerdì 21 novembre scorso, presso la parrocchia di San Lorenzo a Cairo Montenotte, si è celebrata con grande solennità la festa della Virgo Fidelis, patrona dell'arma dei Carabinieri.

Alla cerimonia, voluta dal Capitano Luca Baldi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo, e dai presidenti delle Associazioni dei Carabinieri in congedo di Cairo ed Altare, hanno preso parte i Carabinieri della Compagnia di Cairo e delle altre caserme valbormidesi, i Carabinieri in congedo, gli Agenti di Polizia Penitenziaria, gli Alpini, la Polizia Municipale e gli amministratori dei comuni della Val Bormida. Una celebrazione particolarmente sentita anche per il fatto che ricorre quest'anno il bicentenario di fondazione dell'Arma (13 luglio 1814 a Torino).

Fu il papa Pio XII che, l'8 dicembre 1949 aveva proclamato Maria, con il titolo di "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri, fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber.

La battaglia di Culqualber era stata combattuta in Abissinia (l'attuale Etiopia) dal 6 agosto al 21 novembre 1941 fra italiani ed inglesi. In quella occasione i 1° Gruppo Mobilitato dei Carabinieri si immolò quasi al completo con tale valore che ai pochi sopravvissuti gli avversari tributarono l'onore delle armi. Alla bandiera dell'Arma è stata concessa una medaglia d'oro al valor militare.

La scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come celeste Patrona dell'Arma, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto: "Nei secoli fedele".

Il titolo "Virgo Fidelis" non ha mai avuto una risonanza universale e un culto particolare nella chiesa. Nella liturgia infatti non esiste una speciale festa. Il merito della diffusione del culto alla "Vergine Fedele" è della "Benemerita e Fedelissima" Arma dei Carabinieri.

Erano presenti in chiesa a Cairo anche numerosi fedeli che hanno voluto partecipare a questa commovente celebrazione. Al termine della messa è stata recitata la preghiera del Carabiniere che inizia con una accorata invocazione alla Madonna: «*Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra, noi Carabinieri d'Italia, a Te eleviamo reverente il pensiero, fiduciosa la preghiera e fervido il cuore...*». **PDP**

I volontari della Protezione Civile non chiedono soldi alla gente

Ferrania. La precisazione è apparsa su Facebook per opera di Maurizio Zunino che mette in guardia da fantomatici questuanti che si spacciano per rappresentanti della Protezione Civile: «*Mi è giunta notizia, a conferma di alcuni articoli usciti nei giorni scorsi sui quotidiani locali, che esistono "persone" che vestiti con la divisa della Protezione Civile, girano per i paesi colpiti dagli eventi alluvionali degli ultimi giorni chiedendo contributi per i Volontari, facendo leva sulla sensibilità della gente*».

Maurizio pertanto precisa: «*Sono assolutamente degli impostori, nessuno di noi Volontari di Protezione Civile chiede soldi o contributi, soprattutto in Val Bormida dove i Gruppi sono tutti comunali e quindi non possono ricevere donazioni o contributi che non passino per il Comune.*

In caso siate contattati da persone che indossano la divisa gialla e blu, non fatevi scrupolo di chiamare la polizia municipale anche solo per verificarne l'identità.

Oh, se sono io penso che la verifica sia superflua. Grazie per l'attenzione».

Bando affidamento mense scolastiche

Cairo M.tte - Il Comune ha indetto una gara pubblica con procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole materne, primarie e secondarie di primo grado per il triennio - 2015/2018. Scadenza: 11/01/2015 - ore 12.00.

Venerdì 28 novembre nel teatro del Palazzo di Città

Il concerto in onore di Santa Cecilia

Cairo M.tte - Puntuale come sempre torna anche quest'anno l'appuntamento con i festeggiamenti in onore di Santa Cecilia, la patrona della musica. La banda musicale Giacomo Puccini, con il patrocinio del comune di Cairo M.tte, della Provincia di Savona e della regione Liguria, celebrerà la ricorrenza con un concerto dedicato all'intera cittadinanza cairese, che avrà luogo venerdì 28 novembre a partire dalle ore 21,15 nella splendida cornice del teatro del Palazzo di città. Particolarmente accattivante il programma musicale della serata che spazierà da partiture di natura operistica all'esecuzione di brani che hanno segnato la storia della musica leggera italiana, a suo tempo interpretati da veri mostri sacri quali Mina e l'indimenticabile

Lucio Dalla. Nel corso della serata verranno presentati gli allievi del Corso di orientamento musicale, tenuto dal maestro Roberto Rebuffello, coadiuvato dai maestri Giancarlo Ferraro e Bruno Carniello.

Sabato 29 novembre 2014 anche a Cairo M.tte

La 18ª giornata nazionale della colletta alimentare

Cairo M.tte. Sabato 29 novembre si terrà in tutta Italia la diciottesima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA). Più di 135.000 volontari della Fondazione Banco Alimentare Onlus, in oltre 11.000 supermercati, inviteranno a donare alimenti a lunga conservazione che verranno distribuiti a 8.898 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.) che aiutano oltre 1.950.000 persone povere. Un italiano su dieci soffre di povertà alimentare, in soli sette anni la povertà assoluta è quasi triplicata, siamo passati da 2,4 milioni di persone nel 2007 a 6 milioni di poveri nel 2013, persone che sono incapaci di sostenere la spesa minima per alimentazione, casa e vestiti. Le donazioni di alimenti ricevute durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) andranno a integrare quanto la Rete Banco Alimentare recupera grazie alla sua attività quotidiana, combattendo lo spreco di cibo, oltre 62.000 tonnellate distribuite l'anno scorso.

Le ragioni di fondo di questo gesto di carità sono condivise anche da Papa Francesco che il 9 dicembre 2013 ha così esortato:

«Vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter avere accesso ad una alimentazione adeguata. Condividiamo quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario. Invito tutti noi a smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane non abbiano un impatto sulle vite di chi la fame la soffre sulla propria pelle».

Gli alimenti raccolti in Liguria saranno successivamente distribuiti a 408 strutture che assistono 67.500 persone in difficoltà. L'anno scorso nella nostra Regione sono state ridistribuite 1.500 tonnellate di alimenti per un valore commerciale di circa 3 milioni e 600mila euro. La gamma di prodotti distribuiti che sabato 29 novembre, durante la giornata nazionale della colletta, verranno richiesti saranno in particolare olio, alimenti per l'infanzia e scatolette.

Quest'anno ben cinque supermercati di Cairo aderiscono all'iniziativa: la Coop, il Catering, il Conad, l'LD e Ok Market. Presso questi punti vendita è possibile aggiungere alla propria spesa prodotti alimentari non deperibili (quelli di cui c'è maggiormente bisogno sono olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi), che verranno successivamente smistati e distribuiti. Ringraziamo anticipatamente tutti i volontari, gli Alpini e gli Scout e tutti coloro che collaboreranno per ottenere anche in questa edizione gli ottimi risultati che sempre sono stati raggiunti a Cairo. **SDV**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elena GANDOLFO (LENA)
ved. Balocco di anni 92
Addolorati ne danno l' annuncio la nipote Barbara con Laura, la sorella Angela, i cognati Sergio e Gioconda, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 21 novembre nella chiesa parrocchiale di **Roccaverano.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio TORTAROLO
di anni 90
Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Nori, la figlia Claudia, il genero Sergio, i nipoti Federico e Francesca, il fratello Renzo, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 22 novembre nella chiesa parrocchiale di **Giusvalla.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni COLOMBO
di anni 77
Addolorati ne danno l' annuncio la moglie Amalia, il figlio Stefano con la moglie Madeleine, le sorelle, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 24 novembre nella chiesa parrocchiale di **S. Ambrogio a Dego.**

Onoranze funebri
Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
MARIA LUISA MARCHISIO
in Manera (Mery) di anni 74
Ne danno il triste annuncio il marito Franco, la figlia Federica con Rocco, la sorella Livia, i cognati, le cognate i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Rocchetta di Cairo** sabato 22 c.m.

È mancato all'affetto dei suoi cari
ADRIANO CHIARLONE
di anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Grazia, la figlia Alessandra, il genero Luca, l'adorato nipote Gian Maria, lo zio Romolo e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Piana Crixia** sabato 22 c.m.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Un grave incidente si è verificato il 20 novembre scorso sull'autostrada Torino – Savona in direzione del capoluogo piemontese tra i caselli di Millesimo e Ceva. Erano circa le 13,15 quando un furgone tamponava un bilico rimanendo incastrato sotto il rimorchio. Ci sono voluti i vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere del motocarro i due feriti, uno dei quali è stato trasportato con l'elisoccorso al Santa Corona in codice rosso. Il traffico è rimasto bloccato per due ore con gli automobilisti invitati ad uscire a Millesimo per rientrare a Ceva.

Bardineto. Il sindaco di Bardineto, Franca Mattiauda, promette controlli rigorosi nei confronti dei proprietari dei cani che non sanno tenere a bada i loro animali: «*Ricordo che il proprietario di un cane è sempre responsabile sia civilmente che penalmente delle azioni del proprio animale*, - scrive il sindaco su Facebook - *quindi è responsabile dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocate dall'animale stesso. Invito ad utilizzare sempre il guinzaglio e a non permettere ai propri cani di circolare liberi e senza accompagnatori nel territorio comunale*».

Carcare. A seguito delle dimissioni di Alberto Castellano il Consiglio ha individuato in Paolo Piacenza il capogruppo dei consiglieri di minoranza. Parole di ringraziamento sono state espresse nei confronti di Castellano che ha svolto il proprio mandato per oltre 15 anni prima con incarichi di assessore e poi con quello di consigliere di opposizione. Durante la riunione, il gruppo «Carcare Bene Comune» ha inoltrato la richiesta di poter disporre di un locale nella casa comunale per svolgere l'attività.

Millesimo. La giunta regionale ha bocciato il progetto relativo alla costruzione di una piccola centrale idroelettrica da costruirsi sul fiume Bormida di Millesimo, in località Cian do Bosco, nel comune di Murialdo. Dall'esame del progetto sono emersi dei problemi di carattere ambientale in quanto si verrebbe a compromettere l'ecosistema fluviale del corso d'acqua. La procedura per le autorizzazioni era stata avviata presso la Provincia ed era poi passata alla Regione, dalla quale è arrivato il non luogo a procedere.

Cairo M.tte. Domenica 30 novembre (fiera di Sant'Andrea) ed il giorno 21 dicembre (fiera del cappone) dalle ore 6.00 alle ore 22.00 in piazza della Vittoria (zona rotonda), via fratelli Francia nel tratto compreso tra via monsignor Bertolotti e corso Di Vittorio e su tutta piazza Giuseppe Cesare Abba è vietata la sosta e la circolazione a tutti i veicoli ad esclusione di quelli utilizzati per l'attività commerciale. Dalle ore 15.00 del giorno 29 novembre alle ore 11.00 del giorno 1 dicembre su piazza Garino, antistante il cimitero comunale è vietata la sosta a tutti i veicoli (fiera agricola).

LAVORO

Carcare. Azienda di Carcare assume, a tempo determinato full time, 1 Magazziniere; codice Istat 4.1.3.1.04; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; con mansioni di autista addetto consegna merce; patente C; titolo di studio: gradito Diploma; età min: 25; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2486.

Liguria e Piemonte. Direttore di filiale azienda commerciale assume, part time, 1 Addetta/o alla vendita diretta; codice Istat 3.3.3.4.26; sede di lavoro: Regione Liguria/Piemonte; auto propria; turni: diurni; ottima predisposizione ai rapporti interpersonali; inizialmente prevista formazione; possibilità anche di full-time; incarico retribuito a provvigione; titolo di studio: preferibile Diploma; patente B; età min: 20. CIC 2484.

Cosseria. Laboratorio controllo qualità materie prime e prodotti finiti assume, a tempo determinato full time, 1 Tecnico di laboratorio; sede di lavoro: Cosseria (SV); trasferte; auto propria; informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: Inglese molto bene; requisito fondamentale conoscenza dell'Inglese; titolo di studio: Perito chimico; patente B; età min: 19; età max: 30. CIC 2483.

Millesimo. Azienda di commercio (anche con l'estero) all'ingrosso di pavimentazioni in gomma assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato commerciale; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; ottime conoscenze di informatica; lingue: inglese molto bene; francese molto bene; requisito fondamentale la conoscenza fluente dell'inglese e del francese; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; CIC 2482.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato – parttime, 1 Logopedista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; Turni: Diurni; richieste: avere maturato esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Logopedia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2481.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato – parttime, 1 Psicomotricista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; maturata esperienza con adulti e pazienti psichiatrici; titolo di studio: Laurea in Psicomotricità abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2480.

Ceva. Coop di Savona assume, a tempo determinato parttime, 1 Fisioterapista; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: laurea in fisioterapia o abilitazione alla professione; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2479.

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. **Da giovedì 27 a domenica 30 novembre** 2014 nel Palazzetto dello Sport a Cairo Montenotte, con il patrocinio del Comune, si svolgerà il **Campionato Italiano Libertas** di **pattinaggio artistico**, specialità singolo e gruppi spettacolo.

- Carcare. Al via la 3 edizione di **"Un giorno da sposi"**. La rassegna, si svolgerà **domenica 30 Novembre dalle ore 11,00 alle ore 19,00**. Come per le precedenti edizioni la location sarà **Villa degli Aceri**, situata in Largo Don Minzoni, 2, a Carcare. La Villa ottocentesca, recentemente restaurata, aprirà nuovamente le porte delle preziose stanze permettendo ad ogni espositore di allestire eleganti vetrine! Il format rimane lo stesso: un unico professionista per settore. I visitatori, attraverso un percorso guidato all'interno della Villa e nel sontuoso parco della stessa, potranno incontrare i singoli espositori. In un clima rilassato ed intimo si potranno chiedere preventivi, avere dimostrazioni e fissare eventuali futuri incontri per delineare ogni dettaglio del giorno più emozionante per una coppia! Anche in questa edizione ha collaborato alla realizzazione dell'evento la società di servizi **Problem Solving Sas** di Carcare. L'entrata è libera.

- Cairo Montenotte. Da **giovedì 27 a domenica 30 novembre** 2014 nel Palazzetto dello Sport a Cairo Montenotte, con il patrocinio del Comune, si svolgerà il **Campionato Italiano Libertas di Skating,** specialità singolo e gruppi spettacolo.

- Spotorno. Tornano in Liguria il 29 Novembre prossimo **Giovanna Ferrari** e Maria Rosaria De Simone in un incontro per dire no alla violenza su donne e bambini con la presentazione del nuovo libro, scritto a due mani, **"Chat in Rosa Dialogo sopra i massimi e minimi sistemi"**. Una chiacchierata tra amiche, a volte frivola, a volte profonda, mai banale che affronta i diversi aspetti del fenomeno. Una conversazione a cui partecipare per unire la nostra voce e dire basta alla violenza. L'incontro con le autrici si terrà sabato 29 Novembre, alle ore 17.00 presso la sala Palace di Spotorno, via Aurelia 121. Al termine verrà offerto un rinfresco.

- Cairo M.tte. Presso il **Circolo Pablo Neruda**, in Via Romana, 20, l'ASD Gioki Danza organizza un nuovo **corso di "Tango argentino"**. Le lezioni si terranno tutti i martedì dalle ore 20,30. Viene offerta una lezione di prova gratis. Sconti per giovani.

- Carcare. La **Pro Loco di Carcare** propone ai soci una sessione di 5 incontri con Marianela Tone, decoratrice di dolci. I partecipanti apprenderanno le tecniche di decorazione in pasta di zucchero per rendere unici i dolci casalinghi preparati per le prossime feste Natalizie. Per info 328 8015348 o prolocodicarcare@libero.it.

Le dichiarazioni del segretario Wilderness Franco Zunino

I lupi sono arrivati in Valbormida e vi si stabiliscono definitivamente

Cairo M.tte. Franco Zunino, Segretario Generale dell'Associazione Italiana Wilderness, ne è convinto, i lupi hanno deciso di fissare la loro dimora in Valbormida.

Lo ha reso noto in un comunicato stampa pubblicato su Facebook il 20 novembre scorso: «*Ecco, dopo vent'anni, finalmente (per gli ambientalisti che credono all'arrivo dagli Appennini) il lupo è arrivato ad occupare definitivamente i boschi dell'alta Val Bormida e del savonese, quel "buco" rimasto vuoto per decenni nonostante l'esplosione della popolazione che ormai occupa mezza Francia e gran parte della catena alpina franco-piemontese; un lupo che, se fosse vera la tesi "appenninica", a suo tempo si è evidentemente "tagliato i ponti alle spalle, per cresce invece a dismisura oltralpe, da dove oggi sta ritornando "sui suoi passi"*».

La tesi dell'arrivo del lupo nei boschi valbormidesi è anche suffragata dai veri o presunti avvistamenti che hanno fatto molto parlare in questi ultimi tempi: «*Le segnalazioni di lupi in Val Bormida sono ormai sempre più frequenti, le ultime di pochi giorni or sono, con due esemplari avvistati sul Monte Camulera di Murialdo (dove hanno predato un cane da caccia), mentre altre si sono registrate, almeno per quanto noto allo scrivente, attraverso avvistamento ed orme di presumibile lupo in Comune di Piana Crixia e nella Riserva dell'Adelasia. Mentre un branco di ben sei esemplari si è fatto notare (più di una volta) poche settimane or sono appena oltre lo spartiacque tra Val Bormida e Val Tanaro, ovvero nel limitrofo cuneese*».

E Zunino non manca di mettere in guardia i cacciatori: «*Sulla predazione di un cane da caccia (ma era già successo in quel di Bardineto o Calizzano qualche tempo fa), stiano attenti i cacciatori perché il lupo si potrebbe specializzare - come è successo e sta ancora succedendo nel parmense, dove negli ultimi tre anni di cani da caccia e da tartufi ne sono stati uccisi oltre 40 -, perché, al di là delle belle teorie dei naturalisti di città, il lupo non seleziona tanto le popolazioni di erbivori selvatici, quanto le popolazioni degli animali più facili da predare, siano essi selvatici o domestici, ed i cani da caccia sono più facili (anello debole!) da predare che non cinghiali o caprioli, per di più facendosi facilmente intercettare grazie al suono del campanello ed agli abbai*».

Non manca poi una vena polemica nei confronti degli animalisti contrari alla caccia: «*Saranno felici gli animalisti anticaccia, che quest'anno in provincia di Savona hanno rinunciato a scatenarsi contro la caccia al capriolo per prendersela con quella alla volpe, ai quali dei cani da caccia magari non importa nulla, in quanto ausiliari dell'odiata categoria! Quindi, per loro, ben arrivato "lupo qualsiasi pur che ci sia il lupo"! Un successo per chi quest'animale vuole presente senza troppo sottilizzare su specie o sottospecie, razze o fenotipi; appunto, "un lupo qualsiasi pur che sia lupo", magari anche in parte ibrido, ma sempre "lupo"!*».

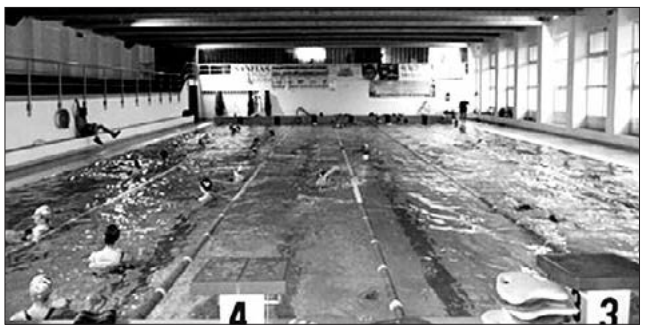
Si tratterebbe infatti di lupi non autoctoni ma provenienti dalla Francia come sostengono una trentina di studiosi ed operatori economici (compreso il rappresentante italiano di Slow Food Internazionale, Carlo Petrini): «*Installati ovunque nelle Alpi, i lupi hanno ormai raggiunto il Jura, i Vosgi, la parte est dei Pirenei, arrivano alle Ardeche, nel Lozere, in Cantal e Aveyron, nelle pianure della Lorena e Champagne. Le dichiarazioni ufficiali del 2014 tengono conto di 27 branchi di cui due terzi nelle Alpi del Sud. La popolazione è di 300 lupi adulti, in più di una ventina di Dipartimenti con una crescita del 20% per anno*».

Per Zunino non c'è dubbio che si tratti di una vera e propria esplosione di un focolaio iniziale tutto francese, come logica e conoscenza del comportamento animale ci porta a far pensare: «*E poi ci vengono a raccontare che tutto ciò avrebbe avuto inizio con gli arrivi dagli Appennini! E c'è chi ci crede… o ci vuole credere!*».

RCM

Con un preventivo di spesa di complessivi 48.781,19 euro

Potrebbe riaprire entro l'anno la piscina comunale di Cairo



Cairo M.tte. La piscina potrebbe riaprire i battenti entro quest'anno. È questo il senso di una determina comunale del 17 novembre scorso in cui si prende atto che «*la piscina comunale necessita di urgenti interventi di manutenzione straordinaria che permettano ripristino funzionale della stessa e consentano entro la fine 2014 la riapertura dell'attività da parte del soggetto gestore*».

Sui problemi della piscina aveva ampiamente relazionato il sindaco Briano in un post del 7 novembre scorso in cui si diceva tra l'altro: «*I problemi però nascono a settembre quando, nell'attenderci comunque la riapertura della vasca coperta, la Sport Management inizia a prendere tempo in attesa di verifiche tecniche sull'impianto che, in un primo tempo, sembrava dovessero portare alla riapertura per i primi giorni di ottobre e che invece si sono protratte, nonostante le pressioni dell'Amministrazione comunale fino all'incontro tecnico che si è tenuto giovedì 6 novembre presso il Comune di Cairo. Da ieri ripartiamo con un cronoprogramma delle cose da fare e con una prima intesa sul come arrivare entro e non oltre due mesi alla riapertura dell'impianto*».

Quale sarebbero dunque le cose da fare? Secondo quanto specificato nella determina, gli interventi necessari più significativi e prioritari consistono nella sostituzione del rivestimento in pvc sia per la vasca grande che per quella piccola (entrambe interessate da significative perdite che minacciano l'integrità della struttura e rendono difficoltosa la clorazione ed il riscaldamento), la sostituzione delle canalette di sfioro di ambedue le vasche, delle bocchette a parete, delle prese di fondo con ghiere e guarnizioni. Non risulta peraltro possibile procedere alla riparazione dei teli e delle canalette esistenti, ma è indispensabile procedere al loro integrale rifacimento.

Il Comune si è pertanto rivolto ad una ditta specializzata nel settore, la Colombini di Ceriale che, a seguito di un sopralluogo, ha redatto un preventivo di spesa di 39.984, 59 euro più IVA per complessivi 48.781,19 euro. Il preventivo è relativo all'esecuzione dei lavori ritenuti indispensabili per un veloce ripristino funzionale dell'impianto.

Impianto che potrebbe dunque essere rimesso in funzione entro il 2014, con un ritardo di qualche mese e non di un anno nel caso non si fosse addivenuti ad un accordo: «*A dire il vero*, - aveva ipotizzato Briano - *nel corso di questa ultima riunione ho anche chiarito un aspetto in modo molto netto alla Sport Management: o si trova un accordo per eseguire i lavori necessari in tempi brevi rimandando i lavori più ingenti all'estate o il Comune procede alla risoluzione del contratto di gestione e alla indizione di una nuova gara che, visti i tempi tecnici, di sicuro porterebbe alla riapertura della piscina non prima del settembre 2015*».

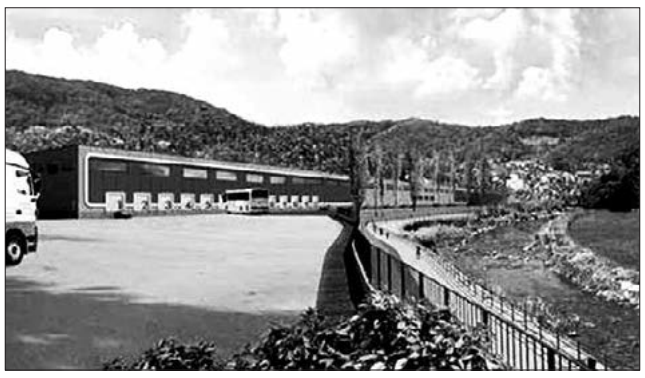
Questa previsioni catastrofiche sembrano fortunatamente superate da questo ultimo provvedimento del Comune e già sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria che tutti si augurano possano concludersi in tempi relativamente brevi. **RCM**

Assegnato lo scorso 18 novembre a Milano

Il premio "VedoGreen" alla Noberasco

Carcare. L'azienda Noberasco, che sta per iniziare la sua attività a Carcare, ha vinto il premio qualità assegnato il 18 novembre scorso da "VedoGreen", la società del Gruppo IR Top, dedicata alla crescita e al sostegno della aziende green.

VedoGreen ha voluto premiare l'eccellenza "verde" nell'innovazione. L'iniziativa si propone di «*focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia*».



Il premio della categoria "Grandi imprese" è stato assegnato alla Noberasco «*per la ricerca costante di elevati standard di qualità e innovazione nella produzione di frutta secca e disidratata*». A ritirarlo è stato Gabriele Noberasco, vicepresidente della società, che su savonaeconimica.it ha dichiarato: «*Siamo orgogliosi di questo premio perché riconosce l'impegno della nostra azienda. La ricerca e l'innovazione di prodotto e di produzione sono una delle nostre priorità per fare gustare la frutta lontano dal momento del raccolto. L'offerta Noberasco si rivolge sempre più ad un consumatore attento a stili di vita sani, ecologici, vicini alla natura*».

Lo scorso 18 settembre l'azienda Noberasco aveva ottenuto un altro prestigioso riconoscimento, il Premio Food: si era classificata al primo posto nella categoria *Frutta&vegetali*.

Sabato 29 novembre al Teatro S. Rosa di Carcare

Una serata di divertimento e relax con la commedia brillante "Barba e cavej"

Carcare - Sabato 29 novembre alle ore 21.00 ritorna sul palco del Teatro S. Rosa di Carcare la compagnia teatrale di Carrù, La Nuova Filodrammatica Carrucese che propone una commedia brillante in tre atti "Barba e cavej" liberamente tratta da "Barba e capelli" di Ugo Palmerini.

La vicenda si svolge verso la metà degli anni '50 nel retrobottega di un negozio da barbiere di periferia dove, sulla porta di ingresso, troneggia la scritta "Premiata Ditta Beatrice Veleno e consorte" "Coiffeur pour homme".

Si raccontano le straripanti e trasgressive invenzioni di lucida follia del simpatico e burlone barbiere Tilio che si allea con gli amici e la figlia Tina per contrapporsi al ridicolo affannarsi per il raggiungimento del successo economico della moglie Bice, intrigante, pettegola, taccagna.

Nel retrobottega si alternano una serie di spassosi e strampalati personaggi che fanno sì che la trama si svolga con ritmo intenso in un crescendo di situazioni comiche inattese. Inevitabile il lieto fine ma con un colpo di scena inaspettato. Come sempre i bravissimi attori faranno trascorrere al pubblico una serata di divertimento e relax.

Prenotazione e prevendita presso Fiorista "Mio giardino" in via Garibaldi a Carcare; tel. 019 510161.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 27 novembre

Sono oltre 15 miliardi i danni dell'alluvione

Cairo M.tte. Se il 22-23 settembre di due anni fa la furia delle acque e la terribile paura scatenata da questa forza devastatrice erano passate soprattutto per Altare, Ferrania e Bragno, toccando solo marginalmente altre località, stavolta i più colpiti sono stati Cairo capoluogo, Dego, Piana Crixia e, nell'altra valle, Murialdo, Millesimo e Cengio. A Cengio purtroppo si piangono anche due morti, a Murialdo le acque delia Bormida si sono portate via il ponte di accesso alla cartiera.

I primi interventi di sgombero dei detriti, del fango e degli intasamenti delle varie condotte sono costati al Comune di Cairo Montenotte ben 150 milioni di lire. Gli interventi di seconda fase, ciò quelli destinati ad eliminare i rischi residuali (le situazioni di rischio che permangono) sono stati calcolati dal Comune in 3 miliardi per gli interventi su canalizzazioni, torrenti e fiume, ed in quasi 2 miliardi per i dissesti sui versanti.

Bisogna poi far fronte ad interventi di terza fase che sono meno urgenti perché non devono porre termine al perdurare del rischio, ma servono alla riparazione definiva dei vari danni conseguenti l'evento alluvionale. Sono previsti 4 miliardi e 100 mila lire di spesa per i lavori sugli edifici pubblici danneggiati, ben 3 miliardi e 750 milioni per gli interventi sugli ecosistemi fluviali e altri 2 miliardi e 150 milioni per la sistemazione definitiva di vari dissesti verificatisi sui versanti.

Cairo M.tte. La generosità dei cairesi nelle parole dell'allora presidente della Proloco Gianfranco Bussetti: «*A coloro che hanno contribuito, sia con le loro offerte che con il loro lavoro, vada il ringraziamento di quanti abbiamo aiutato; un ringraziamento sincero che, con il cuore gonfio di emozione, trasmettiamo con la serenità di chi è conscio che l'uomo non è mai solo, perché nei momenti di vera necessità ci sarà sempre qualcun altro che si fermerà a tendergli la mano. Grazie cittadini cairesi. Al di là della retorica siamo veramente soddisfatti, poiché in soli due giorni siamo riusciti a raccogliere e a distribuire 7.135 Kg di generi alimentari, oltre a materiale igienico vario, indumenti, stufe ed attrezzi da lavoro: senza contare i contributi in denaro che ammontano a £. 1.718.000. C'è persino chi, o per esperienza o per saggezza, ha pensato di offrire alcune confezioni di pasta adesiva per dentiere: lo ringraziamo in modo particolare, poiché è perfettamente inutile procurare cibo se poi non c'è possibilità di masticarlo*».

Cittadini del centro perplessità e disagio sul traffico

Canelli. Alcuni cittadini e commercianti del centro urbano, tra cui in 'primis' Remo Penengo, così ci hanno scritto:

«Perplessità e sconcerto sono i sentimenti che molti cittadini nutrono in merito alla provvedimento adottato dall'amministrazione comunale che riorganizza il traffico in via Roma, in via Massimo d' Azeglio ed in via XX Settembre. Particolarmente disagio serpeggia tra chi vive ed opera a livello commerciale nella zona. Il provvedimento adottato ha ancora una volta carattere di provvisorietà e di sperimentazione ed evidenzia in modo lampante la carenza di in un piano organico e lungimirante che dovrebbe affrontare con decisione il problema, che a Canelli senza dubbio è particolarmente di difficile soluzione. Esempio macroscopico di questa assenza è la pavimentazione di via Giovanni XIII che in origine invitava i cittadini ad utilizzare la strada per il passeggio ed ora sopporta un notevole traffico veicolare. Non parliamo poi di viale Risorgimento che sopporta un affollatissimo e pericoloso traffico pesante senza che ci sia all'orizzonte nessun progetto di soluzione, almeno per i prossimi 20 anni, con gli annessi problemi di pesante inquinamento e di pericolosità per i deboli pedoni. Venendo all'inversione del senso di marcia delle strade sopra citate si nota la pericolosità del primo tratto di via Massimo d' Azeglio, stretta, priva di marciapiede e di barriere a protezione dei pedone, la curva a gomito successiva e lo sbocco in piazza Amedeo d'Aosta assai problematico. Tale modifica senz'altro ha messo in difficoltà molti canellesi, ma principalmente i cittadini dei paesi vicini che, una volta di più, diventano restii a venire a Canelli per fare i loro acquisti, con evidente danno del commercio locale che già non gode di ottima salute. Già la demagogica delibera della primavera scorsa sulla non sanzionabilità dello sforamento dell' orario di sosta pagato sugli stalli blu non ha favorito i commercianti. Essa in sostanza ha permesso di usufruire arbitrariamente di quegli spazi pagando pochi centesimi ed occupando per lunghe ore uno stallo e rallentando così la turnazione degli utenti. Al mercato, chi viene da fuori, se trova difficoltà, va a fare le sue spese altrove».

Domandano

Pertanto, alla luce di quanto esposto, rivolgono all' amministrazione le seguenti domande, «sperando in una risposta puntuale e chiara:

- siamo poi così sicuri che la cittadinanza ritenga valida la nuova disciplina del traffico e dei parcheggi?

- prima di prendere decisioni definitive che riguardano problematiche dei cittadini non sarebbe opportuno consultarli ulteriormente visto che durante il primo incontro sono sorte notevoli perplessità e contrarietà?

- non deve un' amministrazione tenere conto delle osservazioni dei cittadini che esercitano la loro vitale attività nel centro storico interessato dai provvedimenti in oggetto?

- gli amministratori non hanno il dovere di spiegare ai cittadini quale è il vantaggio che deriverebbe da tali provvedimenti?».

Settanta sindaci a Bruxelles per avere tanti euro

Canelli. A Bruxelles, ad incontrare il parlamento europeo, hanno cominciato a salire i sindaci di Langhe e Roero.

Settanta tra sindaci e consiglieri di Langhe e Roero, dal 12 al 14 novembre, ben organizzati dall'europarlamentare Alberto Cirio, sono andati a conoscere come funziona il parlamento europeo e quali strade bisogna percorrere per ottenere i non pochi contributi dell'Unione.

Dopo aver incontrato i parlamentari terzisti Giovanni Toti ed Antonio Tajani ed il presidente europeo Martin Schulz, hanno frequentato un seminario da cui sono rimasti convinti che sia possibile chiedere ed ottenere non pochi fondi diretti ed indiretti dalla Ue.

40 miliardi

«A Bruxelles gli euro ci sono. Bisogna andarli a cercare – ha rilasciato Alberto Cirio - Nei prossimi cinque anni, dalla Commissione europea, l'Italia attende 40 miliardi di euro».

Come prenderli?

«Intensificando i rapporti con Stato e Regione,

- prestando la massima attenzione ai bandi di finanziamento per Comuni e aziende, - rivolgendosi a professionisti qualificati per comprenderli al meglio e redigere i progetti da candidare",

- tenendo presente che l'Unione europea premierà in particolare le proposte rivolte a favorire il turismo e l'ecosostenibilità,

- ricordando che i gemellaggi non sono l'unica opportunità, e che esistono euro per l'agricoltura, la medio-piccola impresa, la ricerca universitària,

- e che i Comuni devono mettersi insieme».

Un progetto per le nostre zone, magari tutte quelle dell'Unesco, ce l'avrebbe già?

«Il riconoscimento Unesco è un 'bollino' che attesta a livello internazionale il valore del territorio. Se vogliamo chiedere contributi Ue, credo sia giusto partire da qui e da quest'area omogenea.

Entro fine anno invierò un questionario ai sindaci di Langhe, Roero e Monferrato. Si chiederà quali siano gli interventi necessari per valorizzare, in chiave turistica ed ambientale, i loro Comuni per poi avviare la progettazione. Spero che il piano possa determinarsi entro metà del 2015».

E perché a Bruxelles non vanno anche gli altri sindaci dell'Unesco?

«Il Parlamento europeo offre a tutti gli amministratori l'opportunità di partecipare ad un corso di due giorni. Per conoscere l'Ue e le opportunità legate ai finanziamenti, già da anni, l'offerta è ben recepita da altre numerose nazioni. Negli ultimi sette anni, per le scarse conoscenze, l'Italia ha dovuto restituire ben 11 miliardi. La visita formativa verrà estesa a tutti gli altri sindaci dell'Unesco e anche del Piemonte».

Albero Cirio

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'ass. San Vincenzo dè Paoli, in via Dante, che svolge la sua attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **Martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale in via dei Prati, **ogni martedì** distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Giovedì 27 novembre, all'Unitre, nella sede della Cri, ore 15 : "Visita alla città di Mosca" (relatore, Romano Terzano).

Giovedì 27 novembre, ore 21, Consiglio comunale.

Venerdì 28 novembre, ore 15, nella sede Cri, l'Unitre presenta "Madame Butterfly", docente Armando Forno.

Sabato 29 novembre, nella sede del Circolo San Paolo, ore 20,30. la "Bocciofila" organizza la sua tombola.

Sabato 29 novembre, nella parrocchia del 'Sacro cuore', veglia di preghiera e riflessioni sul nuovo Avvento.

Domenica 30 novembre, "Giornata Unitalsiana": santa Messa a S. Tommaso (ore 11); pranzo (ore 12,45) Centro S. Paolo.

Domenica 30 novembre, al campo Sardi, ore 14,30, la squadra del Canelli calcio incontra l'Asca.

Dall'1 al 5 dicembre, nella sede Fidas, 'Aferesi' (tel. 0141 822585).

Giovedì 4 dicembre, sede Cri, l'Unitre, alle 15,30 presenta "Due artisti parlano di sé", Sonja e Michele Acquisani docenti.

Sabato 6 dicembre, dalle 8,30 alle 12, sede Fidas di via Robini 131, donazione sangue.

Sabato 6 dicembre, ore 20,30, nella sede della Croce Rossa, la tradizionale 'Tombola' per contribuire alle numerose urgenze della sempre bella e utilissima organizzazione.

Domenica 14 dicembre, ore 21, concerto Gospel, al Sacro cuore.

Gran pienone in biblioteca per "Inutili omicidi" di Avigo

Canelli. Grande successo del primo appuntamento della stagione 2014-15 della Biblioteca G. Monticone di Canelli.

La presentazione del libro "Inutili omicidi", dello scrittore di origini canellesi Filippo Avigo, ha fatto un autentico pienone. Dopo il saluto del consigliere, con delega alla cultura, Aldo Gai, la neo presidente Mariangela Santi ha presentato il nuovo Consiglio di Biblioteca ed ha tratteggiato il programma della stagione, sottolineando l'importanza della cultura anche in un periodo di 'vacche magre'. Si è poi entrati nel vivo, con autore e libro introdotti da Marco Drago, altro scrittore canellese che, pur essendo emigrato a Milano, non perde occasione di contribuire a vivacizzare l'ambiente culturale canellese.

La discussione tra i due scrittori, moderata da Massimo Branda, è stata frizzante e molto interessante ed ha avuto come finale un fitto dialogo col pubblico.

All'Apro corsi per operatori: del benessere ed elettrici

Canelli. Entro febbraio 2015 gli allievi delle scuole medie saranno costretti a scegliere il loro futuro: potranno iscriversi ad un liceo oppure scegliere una scuola professionale o tecnica. Diversi studi hanno evidenziato che i profili più richiesti dalle aziende sono quelli offerti da istituti tecnici e professionali. Ivan Patti direttore dell'agenzia professionale Apro di Canelli evidenzia quanto i ragazzi, a questa età, siano indecisi sulla scelta da compiere.

"Sono adolescenti e spesso il linguaggio di noi adulti esercita su di loro una pressione indebita, li mette in ansia. Spesso si sentono dire "tu non sei in grado di fare questo o quello", che in pratica significa: i più bravi al liceo, i meno bravi alla scuola professionale. In questo modo si sentono stigmatizzati per quello che non possono fare. Dobbiamo invece valorizzare le loro potenzialità, in modo che diventino protagonisti della scelta. Dobbiamo incoraggiare, far capire loro che le difficoltà che hanno incontrato nel percorso scolastico possono essere superate o, perché no, trasformate in risorsa. Che esistono non una, ma differenti intelligenze: una logica, una pratica e una artistica. Da noi, all'Apro di Canelli, gli allievi hanno la possibilità di imparare un mestiere subito spendibile nel mondo del lavoro e nello stesso tempo di assolvere all'obbligo di istruzione". All'Apro di Canelli i percorsi di studio sono due: ***operatore del benessere acconciatore*** della durata triennale, rivolto a giovani che vogliono lavorare nel settore della moda e **l'*operatore elettrico*,** adatto a chi vuole fare l'elettricista in ambito civile e industriale. Entrambi i percorsi sono riconosciuti e finanziati dalla Provincia di Asti. L'Apro sarà presente ai saloni dell'orientamento di Canelli, Asti e Nizza Monferrato. Per maggiori informazioni è possibile **contattare gli orientatori della scuola al numero 0141832276.**

"A che gioco giochi" sul gioco d'azzardo patologico

Canelli. L'Associazione Dendros, all'interno dei festeggiamenti per il suo decennale, ha organizzato, venerdì 21 novembre, al Centro San Paolo, **"A che gioco giochi"** sul gioco d'azzardo patologico. Un incontro pubblico di sensibilizzazione e informazione su cui vale la pena riflettere. Sulla salute delle persone coinvolte e delle loro famiglie, l'associazione LIBERA ha presentato un dossier sul gioco d'azzardo che analizza gli aspetti sociali e politici, con il contributo degli operatori del Servizio Pubblico per le Dipendenze dell'Asl AT.

Sono intervenuti Anna Anselmi, giovane ricercatrice dell'Associazione Libera su "Numeri, storie e giro d'affari criminali della terza impresa italiana"; Daniela Ciriotti, psicoterapeuta del Servizio Dipendenze dell'Asl At su "L'evoluzione del gioco d'azzardo patologico: connessioni tra l'aspetto sociale, della salute e del funzionamento cognitivo".

Inoltre Federica Parone, giovane del gruppo del presidio Giovani dell'associazione Libera, ha portato la sua testimonianza sul gioco d'azzardo, svolto nelle scuole di Asti, lo scorso anno. Sui meccanismi che ci stimolano al gioco, sugli interessi mafiosi che sostengono questo tipo di "economia", sulle esperienze proposte nelle scuole da Libera, ha fatto seguito un nutrito dibattito.

Il Dossier di Libera è in vendita.

"Le sconfitte sono orfane, le vittorie hanno mille padri"

Canelli. È quanto sottolinea Oscar Bielli, che per almeno dieci effervescenti anni fu l'autore del dopo alluvione: **"dal fango all'Unesco", appunto**.

«Abbiamo vissuto l'inizio di novembre piuttosto intensamente. Le precipitazioni e la suggestione delle date ci rendevano persino più vicino il dramma di 20 anni fa. Orazioni pubbliche, testimonianze private. Una partecipata commemorazione conclusa col 'declassamento' di un eroe nazionale (che tempismo e che logica) per onorare il (Suo) Trentino che non ha bisogno di targhe per rimanere nei nostri cuori. E poi la concretezza. Apprendiamo che per salvare Milano da future inondazioni si realizzeranno 4 "casse di laminazione" come quella che, con tanta fatica, vincendo ostilità e perplessità, venne proposta, progettata e realizzata a monte di Canelli. Ci si augura di doverla mai sperimentare ma, intanto, ha fatto sorgere un'insperata area naturalistica. Anch'essa evidenziata in questi giorni, ovviamente senza paternità. Si è poi parlato, sempre tra intimi testimoni, delle ricorrenti, passate, carenze idriche estive, risolte grazie ad una oculata progettazione in sede di ricostruzione post-alluvionale.

Mantenendo il più assoluto riserbo sui 'mandanti' il sindaco ha affermato pubblicamente: "Dal fango di quei giorni, oggi siamo arrivati a un riconoscimento prezioso come quello dell'Unesco". Lo diceva Napoleone: "... le sconfitte sono orfane, ma le vittorie hanno mille padri". Infatti nessuno ha mai vantato il merito di aver demolito l' "Ala" e nessuno rivendicherà mai di aver firmato la concessione per costruire un capannone in Belbo. Così va il mondo. Magari fra 20 anni un sindaco più riconoscente e generoso dell'attuale ammetterà che fu di un suo predecessore il merito della pedonalizzazione di piazza Cavour e dell'Atlante mondiale dei vitigni. Vedremo».

Vertice in Provincia: l'Artom sarà accorpato al Giobert

Canelli. Il Presidente della Provincia di Asti Fabrizio Brignolo, insieme al vice presidente Marco Gabusi e al consigliere delegato Barbara Baino, ha ricevuto, lunedì 25 novembre, gli studenti dell'Istituto tecnico industriale Artom di Asti e di Canelli, accompagnati dall'insegnante Ennio Nebiolo, collaboratore di dirigenza. All'ordine del giorno, il tema dell'accorpamento con l'Istituto di Istruzione Superiore Giobert, risultato del ridimensionamento scolastico previsto da una delibera regionale.

Il consiglio provinciale esaminerà l'argomento, ma il Presidente ha già anticipato ai ragazzi intervenuti che al momento non verrà deliberata alcuna ratifica del dettato regionale: per ora l'Artom rimane una realtà pienamente autonoma, anche se la questione è soltanto rinviata. La delibera regionale deve essere applicata nei territori provinciali e le scuole che non raggiungono i 950 iscritti dovranno essere accorpate ad altre, con ridimensionamento di personale e riduzione di risorse. "L'iter deve essere più lungo - ha commentato Brignolo - e il più possibile condiviso con i protagonisti del cambiamento". Il Presidente ha quindi invitato i ragazzi a partecipare al consiglio provinciale.

Mercatino a San Leonardo

Canelli. Domenica 30 novembre, nei locali antistanti la chiesa di San Leonardo, in piazza San Leonardo (Villanuova), ritorna il Mercatino di Natale pro asilo "Cristo Re".

Medaglia Miracolosa

Canelli. In occasione della giornata dedicata alla S. Madonnina della Medaglia Miracolosa, giovedì **27 novembre, ore 21.30,** presso la "Cappelletta" dei giardini della Casa della Salute, verrà recitato il S. Rosario.

Caritas: concerto Gospel al S. Cuore

Canelli. L'assemblea della Caritas interparrocchiale, riunitasi mercoledì 19 novembre, tra le varie iniziative, ha deciso di organizzare, **domenica 14 dicembre**, nei Locali della parrocchia del Sacro Cuore, un **concerto gospel,** con coinvolgimento del gruppo dei ragazzi della Comunità di Santa Chiara. All'evento farà seguito il buffet.

Giornata unitalsiana

Canelli. Domenica 30 novembre, si svolgerà l'attesa "Giornata Unitalsiana" con questo programma:

alle ore 11, nella Parrocchia di San Tommaso, sarà celebrata la Santa Messa per ringraziare il Signore e nostra Madre Celeste; **ore 12,45**, l'incontro proseguirà al Circolo San Paolo dove sarà servito il pranzo preparato dalle 'Sorelle'.

Sarà un'occasione per trascorrere una giornata all'insegna della gioia e dell'allegria e per scambiarsi gli auguri di Natale e di nuovo Anno.

I responsabili del gruppo canellese ringraziano per la bella e frequentata serata della tombola del 22 novembre, precisando che il ricavato "sarà destinato, come ogni anno, ad uno o più malati che desidereranno partecipare al pellegrinaggio a Lourdes del 2015".

Raccolta fondi di "Ventigiovani" pro Volunteers Canelli

Da Kabul, dove è tuttora al lavoro per portare avanti altri progetti umanitari dell'associazione Volunteers onlus, il presidente Maurizio Mortara, tecnico radiologo ovadese, ci invia alcune notizie e foto.

«Come ben saprete la città di Canelli (tramite l'associazione *Ventigiovani*) si è offerta per contribuire, con una raccolta fondi, alla realizzazione dei nostri progetti e far conoscere il nostro lavoro potrebbe essere stimolante.»

L'associazione continua a realizzare grandi progetti di solidarietà in Afghanistan, dedicando il suo impegno per garantire i necessari aiuti sanitari e i diritti umani alle popolazioni dei territori del mondo oppressi da guerra e povertà. Da tempo Volunteers collabora con gli ospedali di Herat e Kabul, fornendo oltre a stumentazioni di chirurgia, anche l'installazione ed il montaggio delle apparecchiature. Nel marzo 2011 - ricordiamo - portò una consistente fornitura di sofisticate apparecchiature e strumentazioni biomediche all'Esteqlal Hospital di Kabul. E allo scopo di formare personale per l'utilizzo delle apparecchiature Mortara si fermò per alcuni mesi.

E una sofisticata e moderna apparecchiatura di chirurgia ottica; uno strumento laser che ha permesso ai medici locali di effettuare interventi agli occhi sui numerosi pazienti, tra cui molti bambini, che soffrono di patologie oftalmiche causate dalla guerra o dalla miseria, dall'impossibilità di essere visitati e guariti.

Ed inoltre sono stati distribuiti gratuitamente 15000 paia di occhiali da vista e sono stati sottoposti a visite specialistiche pazienti che risiedono nelle province rurali del paese e che per motivi legati alla guerra e alla miseria non hanno mai potuto essere curati da un medico.

Volunteers ha dato vita anche ad una "mobil clinic", in grado di raggiungere il sud dell'Afghanistan per effettuare uno screening oculistico con interventi chirurgici su circa 5000 persone, che vivono in regioni desertiche, prive di strutture sanitarie.

E in Costa d'Avorio, un altro paese che risente della grave crisi causata dalla guerra civile, è stato realizzato il primo centro ospedaliero gestito da Volunteers e, grazie alla partecipazione delle scuole delle province di Asti (tra cui il Pellati e l'Artom di Canelli), Alessandria e Genova, sono state portate avanti iniziative di grande utilità come il "Progetto Latte" destinato ai bambini.

«Dopo tante missioni trascorse in territori di guerra, quello a cui non riesco assolutamente ad abituarmi è il vedere soffrire e morire ogni giorno tanta gente innocente. Ma questo è il nostro lavoro e forse è proprio in questi momenti di tensione, dove ai civili internazionali che operano nel paese è consigliato di tornare a casa, che Volunteers dimostra come si possa portare un segno di pace in un paese in guerra.»

Info: www.volunteers.it o scrivere a info@volunteers.it

Novità per la Tutela del Barbera, Vini d'Asti e Monferrato

Canelli. Una vendemmia che si prospetta di buon livello a dispetto delle previsioni dettate da un'annata agraria nel complesso non proprio eccezionale e tanta voglia di riposizionare la Barbera d'Asti: lunedì 20 ottobre, in conferenza stampa, il presidente Filippo Mobrici con i suoi vice Stefano Chiarle e Lorenzo Giordano hanno tracciato le linee delle tante novità a cui il Consorzio di Tutela Vini d'Asti e del Monferrato si sta affacciando.

Nei primi mesi del 2014, l'im bottigliamento di Barbera d'Asti docg sfiora i 17 milioni con una crescita del 6% rispetto allo stesso tempo del 2013. Più 21% sul 2013 per il Ruché di Castagnole Monferrato: da gennaio a settembre sono state imbottigliate 587.185 bottiglie. Ottimismo anche dai mercati internazionali: secondo i dati elaborati dal Consorzio Tutela Barbera Vini d'Asti e del Monferrato (su un campoiopne di 100 aziende), sono in lieve crescita le vendite di Barbera d'Asti docg nel primo semestre 2014 con + 3% sui mercati esteri.

Ricerca. La lotta alla flavescenza dorata sarà un capitolo essenziale nel futuro prossimo della Barbera. "Il vitigno Barbera è particolarmente colpito – ricorda Lorenzo Giordano – Occorre investire sulla ricerca anche se non dà risultati immediati. Oggi bisogna trovare una soluzione per contenere il problema della diffusione del vettore, lo Scaphoideus titanus. La strada giusta è di creare un tavolo comune di esperti. E' quanto stiamo facendo già ad Alba con capofila la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Export. Germania (18%), Usa (16%), Gran Bretagna (15%), Danumarca (14%), Canada (9%), Svizzera (6%). L'export interessa il 50% delle 21 milioni di bottiglie di Barbera d'Asti, ma il Consorzio vuole concentrare la propria azione di sviluppo sul mercato Usa. "Investiremo ben 200 mila euro per promuovere la Barbera d'Asti, il Nizza, il Ruché negli Usa, mercato con potenzialità di crescita nel consumo dei nostri vini. Collaboreremo con Wine Spectator, la più importante rivista di settore, realizzeremo una app sui nostri vini ed un video con un giornalista americano che dovrebbe girare sui circuiti Tv e sui social network", ha detto Stefano Chiarlo.

Erga Omnes. Per fare questo il Consorzio ha deciso l'applicazione, dal 1 gennaio 2015 dell'erga omnes, norma prevista dal decreto legislativo 61 del 2010 su cinque denominazioni: Barbera d'Asti, Ruché di Castagnole Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti. Il Consorzio avrà piena gestione di tutela, vigilanza, promozione delle denominazioni.

Tutte le aziende vinicole, consorziate o meno, dovranno dare il loro contributo (pochi millesimi a bottiglia) che, in tutto, è di 2.456 euro e che serviranno a sostenere le attività di tutela, vigilanza e promozione delle cinque. "Per questo si è deciso - annuncia Mobrici - di avvalersi dei poteri conferiti dall'erga omnes per far pagare la quota anche ai produttori non associati".

L'attività di vigilanza è già stata avviata nel 2014 in sinergia con il Consorzio di tutela del Barolo. Un vigilatore munito di tesserino ministeriale va a verificare il prodotto sul mercato, nella grande distribuzione e nel settore Horeca. I controlli vanno fatti anche sui prodotti che fanno uso della denominazione che è protetta e va autorizzata dal Consorzio di tutela.

La quota erga omnes servirà proprio a finanziare tutte le attività di promozioni in Italia e all'estero e per la ricerca.

Flavescenza dorata: intervenire sul dna

Canelli. Nel variegato mondo della Barbera c'è grande entusiasmo. Nel 2013, tra Barbera d'Asti, del Monferrato e Piemonte sono state imbottigliate oltre 46 milioni di etichette, di cui oltre 21 milioni di Barbera d'Asti docg. Nel 2014 si farà meglio, visto che già a settembre c'è un 6,14% in più di imbottigliamento.

Ma il problema della Flavescenza dorata non demorde, nonostante gli interventi di prevenzione fin qui attuati.

"*Se non si troveranno rimedi in fretta* – ha dichiarato Lorenzo Giordano, vice presidente del Consorzio della Barbera - *fra qualche anno dei vigneti tutelati dall'Unesco rimarrà ben poco".*

Tra i rimedi da prendere in considerazione Giordano ha ricordato *"l'impegno del Consorzio, supportato dalle Fondazioni delle Casse di risparmio, con capofila Cuneo, per la ricerca sulla Flavescenza dorata, non più mirata solo a sconfiggere l'insetto vettore, ma al Dna della pianta".*

Intervenire sul Dna della pianta significa operare una trasformazione genetica della vite per conferirle la resistenza ai fitoplasmi che causano la malattia, diffusi dagli insetti vettori.

Il mondo del vino usa la tradizione come strumento di marketing. Questo è chiaramente in contrasto con l'uso di biotecnologie non ancora 'digerite' dalla maggior parte dei consumatori.

I produttori sono di fronte ad un dilemma: assistere passivamente alla diffusione della Flavescenza che sta distruggendo i vigneti o intervenire utilizzando le nuove tecnologie che la scienza mette a disposizione.

Una brillante lunga storia di vita

Canelli. Val la pena raccontarne la storia, "da vivo, in piena efficienza e lucidità".

Ha 86 anni e mezzo, è del 31 marzo 1928, 63 anni e mezzo di matrimonio, due figli, 50 anni di autonoleggiatore con 5 milioni di chilometri ("assicurato indenne"). Parliamo di e con Luigi Borello.

«Sono stato un ex allievo salesiano (ci tiene a rimarcarlo), un ex circolino, negli anni 1947/48 ho fondato la squadra di calcio Virtus di cui sono stato portiere. A 18 anni, ho preso la patente per condurre il motocarro Morini carrozzato Moretti con cui trasportavo merci anche a Genova, Asti, Alessandria. Presa poi la patente diesel benzina pubblica, con papà Giuseppe abbiamo comprato un autocarro, residuo di guerra che frenava a mano e che avevamo collegato con i tamburi posteriori. Abbiamo poi comprato un autotreno, Alfa Romeo 450 con rimorchio, per finire con il Fiat 686. Con la licenza di autonoleggio, ho proseguito il servizio del nonno Luigi che, con una vettura trainata da cavalli, svolgeva l' **"Ipponoleggio**" per il trasporto di persone».

Dalle foto emerge la tua figura di gran sportivo, ciclista, portiere della Virtus e gran tifoso del Torino.

«Si, ho cominciato con la squadra di atletica dei Salesiani ed ho proseguito, nel 1947, con la fondazione della Virtus, come portiere. Allora era viceparro don Pierino Baldizzone, ('Sezzé', perché era di Sezzadio) ed era parroco don Carlo Benazzo ('don Carlon' perché robusto e di buon carattere). Dopo l'alluvione del 1948 che aveva distrutto il campo del Canelli, sono andato a giocare a S. Stefano. Le mie imprese calcistiche sono finite con la 'Triestina' di Alessandria».

Grande appassionato di aeromodellismo, cultore di film (ha 3.000 metri di filmati e un centinaio di fotografie storiche).

Tra le foto esposte da Franco Danny in piazza Cavour, ce ne sono alcune molto interessanti scattate da te

«Ero e sono un appassionato fotografo e collettore di fotografie. Ne possiedo più di un centinaio e tutte di interesse storico. All'Ancora e a Vallibbt le passo volentieri».

La redazione canellese delle due testate accetta volentieri l'offerta e ne farà oggetto di ricostruzioni storiche.

Al volo, Borello ce ne passa alcune. Tanto per cominciare, ne scegliamo due, interessanti. entrambe degli anni 20/30.

Nozze anni 20/30

Davanti alla 'Croce bianca', di 'Cecco' Amerio, albergo e ristorante famoso, anche perché citato da Cesare Pavese, una carrozza da ipponoleggio, guidata da Giorgio Bonfante, con una coppia di sposi che si appresta al pranzo nuziale.

Non impressiona meno la foto di una coppia di sposi accompagnata da non meno di 15 auto Fiat (nella foto tutte ben contabili).

Nella seconda foto si leggono molto bene le 'Lose' che collegavano piazza Cavour alla stazione.

Due belle foto che qualcosa della storia ce la raccontano.

Festeggiata la Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri

Canelli. Domenica scorsa 23 novembre l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo ed i Carabinieri in Servizio hanno festeggiato la loro patrona, la Firgo Fidelis.

L'appuntamento, alle ore 11, è stato nella chiesa parrocchiale di San Tommaso per la Santa Messa officiata da Luciano Cavatore e, alle ore 13, al Ristorante Grappolo d'Oro per il tradizionale conviviale pranzo che ha chiuso la giornata.

Grande successo della "Polenta per la Bolivia"

Canelli. Grande successo di partecipazione e di entusiasmo alla "Polenta per la Bolivia", inventata 25 anni fa da don Giorgio Spadoni ed organizzata da padre Pinuccio, domenica 23 novembre, nellaparrocchia del Sacro Cuore.

Vi hanno partecipato ben 250 persone. Numerosissimi i bambini. "Questo vuol dire che c'erano molte famiglie – rilascia il parroco. Momento importante è stata la partecipazione di padre Renato Camboni che per 40 anni è stato missionario in Bolivia. Un grazie a tutti i collaboratori e a tutti i partecipanti".

"Per Favore, Scusa, Grazie" Natale con Papa Francesco

Canelli. Con sabato 29 novembre, alle ore 21, nella chiesa del 'Sacro Cuore', inizia la preparazione all'arrivo dell'Avvento e quindi al santo Natale.

Sulla scorta delle tre parole – chiave che Papa Francesco ha indirizzato alle famiglie **"Per favore, Scusa, Grazie"**, la preparazione al Natale continuerà, sempre alle ore 21, nei **tre venerdì seguenti** (5-12-19 dicembre), con le riflessioni sul Vangelo delle tre seguenti domeniche d'Avvento.

Venerdì 5 dicembre si rifletterà sulla parola 'Per favore' e sul brano di Mc. 1-8.

Venerdì 12 dicembre si rifletterà su 'Grazie' e sul brano di Giov. 1.6-8/ 19-23.

Venerdì 19 dicembre, si rifletterà sulla parola 'Grazie' e sul brano di Lc. 1,26-38.

Incontri all'Unitre nel mese di dicembre

Canelli. Per il mese di dicembre all'Unitre di Canelli sono previsti i seguenti incontri:

giovedì 4, Sonia Perlinger e Michele Acquani presenteranno le loro ceramiche ed i loro quadri,

giovedì 11, Paolo Rizzola e Renato Olivieri proietteranno le loro fotografie scattate lungo il Belbo e nei nostri boschi;

Giovedì 18, concluderà il mese il giornalista Giuseppe Orsini che presenterà il suo menu per il pranzo di Natale.

Proseguirà il laboratorio di ascolto della musica con "La bella addormentata" venerdì 5 e venerdì 12. Per il giorno 13 è in programma a Canelli, per tutti i soci Unitre, il tradizionale pranzo degli auguri di Natale.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto: Com-Unico.IT
Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli - Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

È morto don Foglino ex parroco di Calamandrana

Canelli. Don Antonio Foglino, per 28 anni parroco di Maria Immacolata a Calamandrana e cappellano all'ospedale di Nizza, è morto, sabato 15 novembre, nella Residenza sanitaria di Acqui Terme dove era stato ricoverato da alcune settimane, all'età di 101 anni.

Decano del clero della diocesi, ne avrebbe compiuti 102, il prossimo 9 marzo.

Entrato in Seminario a 11 anni ed ordinato sacerdote nel 1938, ha ricoperto numerosi incarichi come viceparroco rispettivamente a Carpeneto, Carcare, Nizza, Castelnuovo Bormida e come parroco a Cavatore, Montechiaro d'Acqui, Roccaverano ed Olmo Gentile fino ad arrivare, nel 1972, a condurre la parrocchia di Maria Immacolata di Calamandrana fino al

2000. Nei 28 anni di parrocchia a Calamandrana prestò anche servizio all'ospedale di Nizza.

All'età di 87 anni si ritirò nella Casa del clero, in corso Bagni ad Acqui.

Il rito del congedo è stato celebrato, martedì 18, alla presenza del vescovo mons. Pier Giogio Micchiardi, nella chiesa della Madonna Pellegrina di Acqui.

Per la sua innata bontà e semplicità, il suo grande rispetto degli altri, si guadagnò la stima persino dei confratelli che lo scelsero spesso come predicatore e confessore.

Contributi alle scuole paritarie 'Cristo Re' e 'Bocchino'

Canelli. Sulla base delle risultanze delle riunioni delle commissioni paritetiche di cui all'art. 11 della convenzione vigente con le scuole dell'infanzia paritarie, è stato assegnato, per l'anno scolastico 2014/2015, all'Asilo Infantile "Cristo Re" un contributo di € 15.960,00 e alla Scuola d'Infanzia "M.M. Bocchino" un contributo di € 91.190,00. I presenti contributi verranno erogati alle rispettive scuole alla fine dell'anno scolastico 2014/2015, a seguito di verifica del corretto utilizzo da parte delle stesse di quello percepito nell'anno precedente.

Orario biblioteca

Canelli. A rettifica della delibera della Giunta Comunale n.10 del 29 Gennaio 2009, l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca Civica resta invariato. Pertanto l'orario è il seguente:

dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Per evitare truffe e furti in casa

Invito del comando Vigili "Non aprire a sconosciuti"

Nizza Monferrato. Il Comandante della locale Polizia municipale, Dr. Silvano Sillano, nell'ambito delle sue competenze su sicurezza e m monitoraggio del territorio ha voluto informare sulle ultime iniziative e controlli eseguiti in particolare nei giorni del mercato del venerdì con la collaborazione dei volontari dell'Associazione Carabinieri in congedo, che hanno dato la loro disponibilità a pattugliare la città.

Ancora venerdì 21 novembre, sono stati fermati ed identificati due comunitari per accattonaggi uno dei quali in possesso di alcune carte di credito personali. Il monitoraggio della città ha permesso, ai volontari dei Carabinieri in congedo, una ventina di giorni addietro, di sventare un furto, bloccando un extracomunitario che era riuscito a scippare dal portafoglio di un anziano signore (mentre cercava di elargire qualche moneta), bloccando lo scippatore consegnandolo ai Vigili prontamente accorsi.

Questa è la dimostrazione che il Comando di Polizia locale è sempre attenta a garantire la sicurezza dei cittadini. E' di questi ultimi giorni la notizia di una tentata rapina in casa a due anziani nicesi (marito e moglie), documentata dalla denuncia presso il Comando Vigili, "convinti" a lasciarli entrare in casa con la scusa "di controllare le perdite delle valvole dei termosifoni", seguito da un complice che, evidentemente e furtivamente, si introduceva nella camera da letto asportava una foto ed un cofanetto di bigiotteria, uscendo, non visto; si ripresentava suonando il campanello, spacciandosi per un vigile e mostrando foto e cofanetto "trovati in possesso di zingari arrestati" ed invitandoli ad andare al controllare se mancava qualcosa. A questo punto, forse subdorando qualcosa di non chiaro, decidevano di chiamare il genero, al che i due individui pensavano bene di darsela a gambe, non portando via altro.

Silvano Sillano

Il Comandate Sillano ha ricordato questo episodio per rivolgere a tutti i cittadini un pressante invito "Non aprite a degli sconosciuti, anche se hanno una divisa addosso e non fidatevi dei bei modi e delle belle parole" perché, e la cosa è confermata anche dal sindaco Flavio Pesce, né il Comune né i Vigili vanno in giro a fare controlli che non siano preannunciati.

A proposito di prevenzione in questi giorni sono state sistemate due nuove video camere: una nella zona peso pubblico con vista verso i bagni ed un'altra, di ultima generazione in grado di leggere targhe anche in condizioni di luce scarsa, nei pressi della chiesetta di Loreto con vista sia sul piazzale sia verso il passaggio a livello della ferrovia.

Venerdì 28 novembre al Foro boario

La cena degli Speroni

Nizza Monferrato. *Venerdì 28 novembre, alle* ore 20,30, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, il Comitato Palio invita i cittadini a partecipare alla "Cena degli Speroni" per festeggiare il 3º posto conquista al recente Palio di Asti del 21 settembre scorso.

Anche la conquista del podio, ance se forse le aspettative erano altre, è sempre un prestigioso piazzamento. Sarà l'occasione per una serata di divertimento ed un ringraziamento a tutti coloro che con il loro impegno hanno permesso alla città di "fare bella figura".

Naturalmente sarà presente anche il fantino Giovanni Atzeni detto "Tittia" che ha difeso con onore i colori giallorossi nicesi conquistando con il suo piazzamento gli Speroni d'argento.

Sostanzioso, succulento e gustoso il menu preparato: Battuta di fassone; Vitello tonnato; Insalatina di faraona e sarset con aceto balsamico di Modena; Flan di carciofi con vellutata di Toma di Lanzo; Risotto al Barbera superiore di Nizza; Agnolotti al plin al ragù d'anatra; Cosciotto di maialino al forno con patate; Bunet; Caffè e Digestivi.

Costo della cena: euro 30 per gli adulti; euro 15 per i bambini.

Gli Speroni sono simbolo di cavalleria, nobiltà, virtù e per rendere omaggio a tutto quello che rappresentano si è pensato di eleggere, durante la serata, *MisS...peroni.*

Una giornata per gli alunni per raccontare l'alluvione 1994

Nizza Monferrato. Giovedì 27 novembre, il Foro boario di Nizza Monferrato, a partire dalle ore 8,30 gli alunni delle scuole Elementari e quelli della scuola Media (nel secondo turno) saranno chiamati a sentirsi "raccontare" l'alluvione del 1994, quando loro non erano ancora nati.

Per l'occasione sarà allestita una mostra di fotografie che illustreranno e ricorderanno l'alluvione.

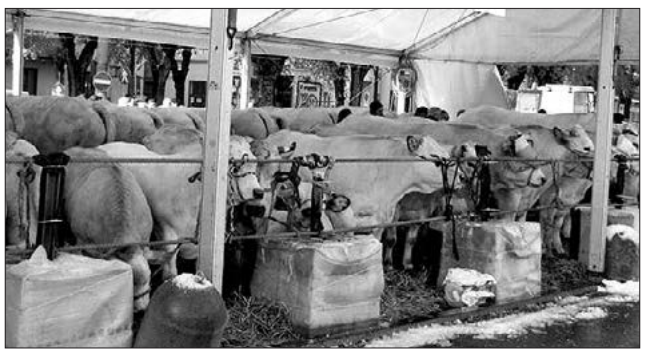
Il sindaco Flavio Pesce ritiene che questo il modo giusto di ricordare quell'evento a dei ragazzi che non l'hanno vissuto ma che potranno ascoltare della viva voce di quelli che c'erano la testimonianza diretta di coloro che l'alluvione l'hanno vissuta e partecipata.

Saranno presenti oltre ai numerosi volontari che in quell'evento furono impegnati, Protezione civile e Vigili del fuoco e il primo cittadino di Nizza, il gen. Riccardo Marchiò, allora comandante della Brigata Bersaglieri Governolo di Legnano (con i gradi di Capitano), dal 1 dicembre prossimo comandante della base Nato di Solbiate Olona; il rag. Sergio Perazzo che visse l'alluvione nella veste di Assessore; il dr. Roberto Pozzo, allora responsabile della stazione meteorologica di Nizza con sede a Palazzo Crova; un rappresentante del Comune di Savignano sul Rubicone, la cittadina emiliana gemellata con Nizza, idea nata proprio da quell'evento.

L'incontro con i ragazzi è stato organizzato dagli Assessori Valter Giroldi e Massimiliano Spedalieri con la collaborazione della geom. Patrizia Masoero dell'Ufficio tecnico del Comune di Nizza Monferrato.

Domenica 7 dicembre in piazza Garibaldi

Fiera del bue grasso premi e "gran bollito"



Nizza Monferrato. La "Fiera del bue grasso e del manzo" di Nizza Monferrato si svolgerà domenica 7 dicembre, in piazza Garibaldi, nel pressi del Foro boario, sotto una tensostruttura appositamente montata per ospitare i capi in mostra. Quella del 2014 porta il numero 9, dopo la "ripresa" della manifestazione, sospesa per alcuni anni, anche se andando indietro con la memoria la nostra cittadina in riva al torrente Belbo, ha una lunga tradizione di "fiere" bovine che si possono far risalire al 1800 e per le quali, per ospitare i numerosi capi che giungevano, verso la fine di quel secolo l'allora sindaco Pio Corsi ebbe l'idea di far costruire un "foro boario", successivamente a lui intitolato. La Fiera del bue si svolse fino ai primi anni '70 per essere poi ripristinata nella prima metà degli anni 2000.

Sarà una domenica tutta dedicata ai bovini di razza piemontese ed in questa occasione arriveranno esemplari migliori provenienti dagli allevamenti delle province di Asti, Alessandria, Cuneo, e nel medesimo tempo saranno numerosi i "macellai" che si contenderanno i pezzi più pregiati.

L'area appositamente attrezzata di piazza Garibaldi si animerà fin dalle prime ore del mattino con l'arrivo dei "buoi" che saranno messi in mostra. La giuria inizierà il suo lavoro intorno alle 10,30 con l'esame e la valutazione dei capi, suddivisi in 10 categorie (l'elenco completo nel nostro prossimo numero) che si contenderanno il trofeo ed il premio in denaro per i primi classificati e la coppa per il secondo in classifica; previsti trofei per il "bue più pesante", per il gruppo "più numeroso" e per il "macellaio nicese" che acquista il capo in fiera. Intono alle 12 le premiazioni con la passerella "quasi fossero indossatrici" per i capi migliori.

Per curiosità e per i meno addetti ai lavori, come ricorda il medico veterinario Fausto Solito "il bue grasso è un bovino adulto di razza piemontese con età superiore ai 48 mesi, cioè oltre i 4 anni di vita; ha un mantello di colore chiaro ed un peso che oscilla tra i 10 ed i 14 quintali. La carne del bue grasso di razza piemontese è di altissima qualità; viene ingrassato per qualche mese con fieno, orzo, mais, crusca , Sali minerali e vitamine per essere macellato nel periodo invernale perché è in questa parte dell'anno che si apprezzano maggiormente i bolliti".

Mentre i capi faranno mostra di se e la giuria lavorerà per stabilire la classifica, sotto il Foro boario gli esperti della Pro loco coordinati dallo chef Enzo Balestrino del Ristorante Il Quartino di Calamandrana saranno impegnati a preparare il "Gran bollito", il piatto principale del menu del pranzo che inizierà alle ore 13,00, al termine della premiazione.

Non ci sarà solo il pranzo, ma dalle ore 10,00, sarà pronto il buffet per la degustazione dei piatti del menu: Carne cruda di bue grasso piemontese: euro 5,00; Agnolotti con ripieno di carne di bue in brodo: euro 5,00; Gran bollito misto con bagnet: euro 12,00; Frutta fresca di stagione; Vini dei produttori locali; costo del menu completo: euro 22,00.

Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Agricoltura – telef. 0141 720 500 (dal lunedì al venerdì); Ufficio Informazione Turistica: telef. 0141 727 516 (sabato e domenica).

Giovedì 27 novembre

O.d.g. Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per giovedì 27 novembre, alle ore 21,00, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

01) Comunicazioni del Sindaco;

02) Bilancio di previsione 2014 – Variazione di bilancio con assestamento generale – Art. 175 D.Lgs. 267/2000;

03) Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 02/10/2014 avente per oggetto: Bilancio di previsione 2014 – Variazione;

04) Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 28/10/2014 avente per oggetto: Bilancio di previsione 2014 – Variazione;

05) Rinnovo convenzione per la gestione in forma associata del nucleo di valutazione e controllo di gestione;

06) Nomina revisore dei conti per il triennio 01.01.2015 – 31.12.2017;

07) Criteri per la determinazione delle sanzioni tributarie e della loro entità – Modifica;

08) Rinnovo convenzione tra i Comuni di Nizza Monferrato e di Cerro Tanaro per l'utilizzazione a tempo parziale di personale, ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004, nel Servizio Tecnico;

09) Rinnovo convenzione tra il Comune di Nizza Monferrato e la Comunità Collinare "Vigne e Vini" con sede ad Incisa Scapaccino per l'utilizzazione a tempo parziale di personale, ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004, nel Settore Appalti;

10) Rinnovo convenzione tra il Comune di Nizza Monferrato e il CO.GE.CA. per l'utilizzazione a tempo parziale di personale, ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004, nel Servizio Ragioneria;

11) Approvazione variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. Unità di intervento 2.4 del Centro storico;

12) Autorizzazione all'alienazione di porzione di terreno di proprietà comunale sito in Via Spalto Nord angolo Piazza XX Settembre - Rettifica delibera.

13) Adeguamento tabelle relative agli oneri di urbanizzazione;

14) Convenzione per l'adesione del comune di Quaranti alla commissione locale per il paesaggio del comune di Nizza Monferrato per la gestione in forma associata.

La visione degli atti iscritti all'ordine del giorno potrà effettuarsi nell'ufficio di Segreteria 1° Settore.

Distinti saluti. **IL SINDACO**
Pesce Rag. Flavio
Firmato in originale

Vetrina promozionale per eventi e commercio

Portale "Monferrato da scoprire"

Nizza Monferrato. L'idea è quella di mettere a disposizione uno strumento, una vetrina sul territorio con uno strumento "internet" accessibile da ogni parte del mondo.

Questa iniziativa di un portale è stata presentata nella solita conferenza stampa dall'Assessore al Commercio Valter Giroldi che ha visto in questa idea un modo di promozione "turistica" della città e, allargando gli orizzonti, del territorio in modo semplice ed ad un prezzo accessibile.

Ad illustrare questo nuovo portale "Monferratoda scoprire.com" gli autori, i giovani esperti di multimedialità, Roberto Bilello, tortonese, professionista in ambito web dal 1999, si pone l'obiettivo di fornire alle aziende del territorio lo strumento per promuovere le loro attività; Luca Careglio, nicese, diplomato in Interior Design e Styling, professionista nel settore con collaborazioni in studi tecnici di Torino, progettando ambienti, facendo grafica.

Birello e Careglio hanno scelto di dare un nome alla loro impresa: BI.CI-Media e collaborano ed interagiscono ognuno con i proprii strumenti e le proprie competenze per garantire il mantenimento e l'aggiornamento dell'immagine Coordinata dall'azienda loro cliente.

Il costo di iscrizione al portale è di euro 80 + Iva, annuo, ed in via promozionale, con un accordo con il Comune è stato esteso anche al secondo anno. Quello che più è interessante è che il cliente può interagire con il portale in via diretta, in tempo reale, postando foto, immagini, ecc., nella sezione comune, dove è passibile avere un punto di accesso al sito ufficiale della propria azienda.

"Monferratodascoprire.com" dicono gli ideatori, "è un progetto importante e ambizioso; si tratta di un portale del commercio e degli eventi di Nizza Monferrato e dintorni. Questo portale serve a far trovare la propria attività in modo semplice e intuitivo attraverso la ricerca del logo e delle principali attività che l'azienda offre". Ne potranno usufruire, negozianti, commercianti, professionisti, imprenditori anche con poca esperienza di web, ma con l'ambizione do voler usufruire questo nuovo mezzo di comunicazione, da casa e con in clic, si arriva in tutto il mondo.

"Il nuovo portale sarà utilizzato anche dal Comune" conclude l'Assessore Giroldi "per comunicare eventi, manifestazioni, mostre, ecc.; un ulteriore sito informativo che va ad aggiungersi a quello Ufficiale della città".

Questi, a tutolo informativo, gli indirizzi dei siti e i numeri dei cellulari degli ideatori: www.monferratodascoprire.com; info@monferratodascoprire.com;

Roberto Bilello: cell. 339 349 7472; Luca Careglio, cell. 348 918 5530.

Per saperne di più e per un'informazione più dettagliata sul nuovo portale, è stata organizzata una serata illustrativa al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato che avrà luogo, *lunedì 1 dicembre, alle ore 21,00.*

L'Orchestra sinfonica di Asti apre la Stagione teatrale

Nizza Monferrato. Ha preso il via nel segno della musica la stagione teatrale 2014/2015 a cura del Comune con il sostegno della Fondazione Live Piemonte dal Vivo e la direzione artistica di Mario Nosengo per l'associazione Arte&Tecnica. Venerdì 21 novembre sotto il Foro Boario nicese è andato in scena "Unforgettable concert", concerto dell'Orchestra Sinfonica di Asti diretta dal maestro Silvano Pasini, con Paolo Bosia al pianoforte, Beppe Lombardi al basso e Samuele Buraghi alla batteria. In repertorio molti classici senza tempo, apprezzati e applauditi dal pubblico in sala.

Il ricavato della serata è stato parzialmente destinato a sostegno dell'AIDO, Associazione Italiana Donatori d'Organi.

La stagione teatrale entrerà nel vivo mercoledì 10 dicembre con il primo spettacolo in cartellone, la commedia *Un marito in due* di Claudio Insegno, con Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Claudio Insegno. Tutti gli appuntamenti in abbonamento si svolgeranno al Teatro Sociale. I biglietti sono in prevendita tramite l'agenzia "La via Maestra", in via Pistone 77 a Nizza (tel. 0141-727523).

Inoltre è ancora possibile sottoscrivere l'abbonamento al prezzo agevolato di 60 euro per i 5 spettacoli, ridotto a 55 euro e agevolato a 40 euro per i minori di 25 anni.

Dalle parrocchie

Nizza Monferrato. Venerdì 28 novembre: presso il salone Sannazzaro, alle ore 20,35, *riunione dei genitori dei ragazzi del catechismo gruppo 3ª media* (del venerdì 3 del sabato);

Domenica 30 novembre: *Gruppo giovani,* alle ore 18,15, ritrovo presso la Chiesa di san Siro;

Incontri di Avvento: la serie degli appuntamenti inizierà, *venerdì 5 dicembre,* con uma meditazione guidata da Don Gaudenzio e dalle suore del GAM, Gioventù ardente mariana (Suore del Todocco). Duranti gli incontri ci sarà la possibilità delle confessioni in preparazione alla Festa del Natale. Il dettaglio del programma i manifesti nelle singole chiese nicesi.

Auguri di Natale per papa Francesco: l'Azione cattolica organizza un "Concorso…Un biglietto di auguri di Natale per papa Francesco" riservato a bambini e ragazzi fino a 14 anni di età. Manifesto del concorso nelle singole chiese.

Conferenza stampa dell'Admo

Una donatrice racconta e ambulatorio prelievi

In prima fila, Alessandra Ferraris con l'equipe medica, la dott.ssa Martino, il dr. Stroppiana ed Elena Bianco ed il sindaco Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. L'Associazione Admo in una conferenza stampa ha voluto illustrare, a scopo promozionale ed informativo attività e progetti in essere e nell'occasione una donatrice che recentemente ha donato il suo midollo osseo ha portato la sua testimonianza viva.

Il dr. Mauro Stroppiana, nel 1993 ebbe l'idea di fondare L'Admo, l'Associazione che si propone di informare e sensibilizzare sulla necessità e l'importanza della donazione di midollo osseo e del sangue per i trapianti ai malati di leucemia, in Valle Belbo e Bormida. È poi la presidente dell'Associazione a fornire alcune cifre: attualmente gli iscritti sono 665, provenienti da una settantina di paesi. Possono essere potenziali donatori di midollo osseo individui (maschi e femmina) dai 18 ai 40 anni; devono superare il peso di 50 Kg, godere di ottima salute ed al momento dell'iscrizione devono sottoporsi ad un prelievo di sangue per conoscerne le caratteristiche e poi attende una eventuale chiamata di un malato compatibile (la possibilità è di 1 a 100.000). Fra gli iscritti il 56% è donna ed il 44% è uomo. Il donatore più è giovane e più potrà fornire cellule midollari forti e robuste ed è per questo che l'Associazione organizza incontri presso istituti scolastici superiori (classi quarte e quinti) per sensibilizzare i ragazzi a diventare donatori. Attualmente il prelievo è molto più semplice in quanto è paragonabile ad una donazione di sangue, anche se della durata più lunga, in luogo del vecchio prelievo di midollo attraverso le ossa.

Una donatrice racconta

La signora Alessandra Ferraris di Canelli, psicologa e psicoterapeuta, ha voluto raccontare la sua esperienza di donatrice, dal ricevimento della telefonata che c'era un malato compatibile al suo midollo osseo fino alla donazione, un iter complessivamente durato un paio di mesi fra esami medici, colloqui per poi arrivare alla fase finale con la donazione attraverso un lungo prelievo di sangue. da una parte veniva prelevato, fatto passare in una apparecchiatura che catturava le cellule midollari e poi veniva riammesso, dall'altro braccio, in circolo. "Alla fine ero riuscita a dare una bella sacca di midollo" è il commento soddisfatto della donatrice, che unitamente alla sacca che sarebbe andata al malato, ha voluto inviare una lettera (ne riportiamo alcuni stralci) con le sue sensazioni, letta con tanta commozione. Incomincia con: "*Cara Guerriera* (è il nome che viene dato a chi lotta con forza contro la malattia della leucemia)...*Chiunque tu sia e ovunque tu abiti con questa lettera oggi ti arriverà anche un piccolo dono...una sacca piena di energia, di amore, di speranza e di vitalità... Da oggi* (25 settembre 2014 giorno della donazione ndr) *per me tu diventi la mia sorella di sangue; chi lo avrebbe mai immaginato di avere una sorella genetica … ora siamo unite nel destino...non possiamo far altro che comunicare al mondo intero che là fuori può esserci qualcuno col tuo stesso sangue, col tuo stesso midollo osseo e con la tua stessa anima che soffre, che ha bisogno di te e che merita una seconda possibilità nella vita...io mi impegnerò per portare avanti questa piccola battaglia per la donazione di midollo osseo..."*

La signora Alessandra ha voluto condividere questa lettera per comunicare la sua gioia per questa esperienza "unica e profonda per me".

Ambulatorio Admo

La dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario del Santo Spirito di Nizza unitamente alla dott.ssa Orietta Franza, primario di Medicina polifunzionale, dott.ssa Chiara Gasparetto ed alle infermiere Edy Bosticardo e Manuela Benzi componenti l'equipe medica che gestisce l'ambulatorio di prelievo sangue per i nuovi iscritti al Registro Nazionale di Midollo osseo. La dott. Franza ha raccontato come è nato "Al mio arrivo a Nizza vedevo un individuo (il dr. Stroppiana) che furtivamente ed alla chetichella si aggirava per eseguire prelievi. Gli ho parlato, mi ha spiegato... Sono stata essa a contatto di una situazione che non conoscevo e d'accordo con l'Asl abbiamo deciso di aprire un ambulatorio (telef. n. 0141 782 283), nei locali di Medicina polifunzionale, per i prelievi preliminari, presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza: ogni lunedì dalle ore 12 alle ore 13. Si potranno avere anche ulteriori informazioni e delucidazioni.

Raccolta fondi

L'Associazione Admo sarà presente a Nizza (all'inizio di via Maestra) ed a Canelli (zona pedonale), sabato 29 e domenica 30 novembre, con un banchetto che offrirà "un panettone per vita" il cui ricavato è destinato alla raccolta fondi che saranno inviato all'Associazione Nazionale.

Un'ultima annotazione dal 1993 a questa ultima donazione, l'Associazione Admo della Valle Belbo ha avuto 6 donatori, oltre a quest'ultima, Alessandra Ferarris, anche il dr. Mauro Stroppiana ed Elena Bianco sono stati fra coloro che si sono sottoposti al prelievo di midollo osseo.

Incontri Unitre

Nizza Monferrato. *Martedì 2 dicembre*, presso i locali dell'Istituto Pellati, ore 15,30, il consueto appuntamento per le conferenze dell'Università della Tera età, avrà come tema *Immagini del Marocco, presentate da: Sonja Perlinger e Michele Acquani;* Laboratori musicali: *giovedì 4 dicembre,* il docente Armando Forno presenterà il balletto di Piotr Ilic Ciakovskij, La bella addormentata.

Montegrosso d'Asti: *lunedì 1 dicembre,* presso la sede Anspi, ore 16,00, incontro sul tema *Il bicentenario dell'Arma dei Carabinieri,* a cura del maresciallo dei Carabinieri, Ferdinando Gatto.

Calamandrana: *giovedì 4 dicembre,* ore 20,30, presso la Sala consigliare del Comune, il docente Romano Terzano, presenterà la prima parte de : Visita alla città di Mosca.

Incisa Scapaccino: *martedì 2 dicembre,* ore 21,00, presso il Teatro comunale, incontro a cura del docente Romano Terzano sul tema: *Viaggio in poltrona: Mosca e dintorni,*

Festa degli alberi alla scuola Materna

Messo a dimora un tiglio donato dalla ditta Provini

Nizza Monferrato. I bambini della Scuola materna di Regione Colania a Nizza Monferrato hanno partecipato alla"Festa degli alberi" assistendo alla posa a dimora di una pianta, nel giardino della scuola, un Tiglio, donato dalla Ditta Provini di Nizza Monferrato. Festanti, allegri e vocianti hanno recitato una filastrocca, una è poesia e tutti in coro, guidati, dalle "maestre" intonato un canto. Popi, attenti e concentrati hanno assistito alla posa a dimora dell'albero da parte di un dipendente della Provini, assistito da un "Guadia parco" che ha invitato i bambini a prendersi cura dell'albero. Al termine il Guardia parco e la Dirigente scolastica, dott.ssa Maria Modafferi hanno ornato il Tiglio con il tradizionale "fiocco" che certifica la nascita di una nuova creatura, fra i battimani dei bambini festanti.

Alla media C. A. dalla Chiesa di Nizza

Borsa di studio in memoria del sottotenente Cavallaro

Nizza Monferrato. Quest'anno la borsa di studio intitolata al sottotenente Giovanni Cavallaro è stata assegnata ad Alessandra Berta, studentessa alla scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa, classe terza B. Questa la motivazione: "Adolescente sensibile e studentessa perspicace, Alessandra Berta è stata un Sole che nel triennio ha brillato, ininterrottamente, dispensando effetti prodigiosi sull'intera classe, mentre proseguiva il cammino o meglio l'ascesa verso l'acquisizione di conoscenze sconfinate e di una maturazione cospicua. Quelle prove calzanti e quei colloqui incisivi, sorretti da intensa capacità di osservazione e da acuto spirito critico, sono riposti non solo fra le righe dei registri ma anche e soprattutto nel cuore dei compagni e degli insegnanti che, nutrendo profonda ammirazione per un simile talento, le tributano un lungo e fragoroso applauso". La cerimonia di consegna si è svolta martedì 11 novembre alla presenza della famiglia Cavallaro, di docenti e autorità civili e militari. Nella foto, da sinistra, il prof. Camera, Alessandra Berta, il generale Gino Micale comandante dell'Arma dei Carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, Lucrezia Cavallaro e la dirigente Maria Modafferi.

Domenica 30 novembre al Foro boario

"Ondasferica" in concerto musica a scopo benefico

Nizza Monferrato. Domenica 30 novembre, alle ore 21,15, il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospiterà un concerto del gruppo "Ondasferica Pink Floyd Tribute Band", in gran parte un tributo al Concept album The Wall, pietra miliare del Rock a livello planetario ed anche un mini contributo all'istrionico Syd Barrett, fondatore ed ispiratore del Gruppo con un brano Astronomy Domaine e Shine on You Crazy Diamond , brano che proprio i Floyd dedicarono a Syd come loro tributo al compagno.

L'incasso della serata sarà devoluto a favore dell'Associazione onlus "Collina degli Elfi" che organizza e gestisce un centro di accoglienza ad assistenza per i bambini malati di cancro o affetti da malattie croniche, insieme alle loro famiglie.

Durante la serata, l'Associazione The Pink Floyd Collectors Club "The Lunatics" presenterà il nuovo libro "Tutte le canzoni dei Pink Floyd-Il Fiune Infinito" e la mostra "The Wall" dedicata ain 35 anni del doppio album dei Pink Floyd.

La Ondasferica Band è composta da: Pierluigi Bianco (batteria), Cristiano Tibaldi (sax), Alessia Porani (voce e cori), Michele Delemont (basso/voce), Nicola Martinotti (tastiere), Gianluca Montanella (chitarre); GianPietro Collavini (chitarra/voce).

Oltre allo scopo benefico, sarà un'occasione, per chi vorrà partecipare, per conoscere questa realtà musicale astigiana. Costo dell'ingresso: 10 euro. Per informazioni, prenotazioni e biglietti: 0141 969214; info@biancoauto.it; www.ondasferica.it.

Sabato 29 novembre

Colletta alimentare

Nizza Monferrato. La giornata di sabato 29 novembre sarà dedicata alla "Colletta alimentare" organizzata da Banco alimentare in collaborazione con numerose Associazioni di volontariato che hanno dato la loro disponibilità a partecipare concretamente.

Che cos'è la "colletta alimentare"? I clienti degli esercizi commerciali, nella loor spesa settimanale, potranno acquistare anche dei prodotti, non deperibili (pasta, latte, riso, biscotti, scatolette di vario genere, ecc.) che verranno consegnati ai volontari che provvederanno al loro inscatolamento.

Al termine della giornata i pacchi verranno convogliati in centro raccolta, provinciali e regionali, e poi successivamente, distribuiti, secondo calendario, alle associazioni che ne faranno richiesta, per la distribuzione a persone e famiglie bisognose.

La raccolta nella provincia di Asti ed in particolare a Nizza Monferrato preso tutti i supermercati cittadini, vedrà impegnati alla collaborazione i volontari dell'Associazione Nazionale Alpini (da anni convenzionata a livello nazionale con il Banco alimentare), nicese e dei paesi limitrofi, quelli del Banco alimentari, i volontari della Caritas e del Vides ed altre Associazione che operano in campo sociale.

I volontari fanno appello al buon cuore ed alla generosità dei cittadini nicesi e si augurano una buona raccolta di alimenti che possa soddisfare la continua richiesta di chi "è meno fortunato" ed il cui numero è in costante aumento vista la "crisi" in atto.

Appuntamenti all'Auditorium Trinità

Concerto e Assemblea dei soci

Nizza Monferrato. Due gli appuntamenti presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato.

Un sestetto per Beethoven

Venerdì 28 novembre, ore 21,00, l'Associazione musicale e di promozione sociale "Alma" di Asti organizza una serata musicale dal titolo "La bellezza salverà il mondo", un sestetto per Beethover, Beethoven e la kalokagathia.

Il sestetto composto da: Adele Vigliotti (primo violino), Giulia Arnaud)secondo violino), Virginia Luca (viola), Chiara Di Benedetto (violoncello), Mattia Bonifacino (viola), Ernesto Aufiero (pianoforte), eseguirà "Concerto Op. 58 N. 4" di L. Van Beethoven; parteciperanno alla serata gli allievi dell'Associazione Alma; l'attore Fabio Pasciuta leggerà: Il testamento di Heiligenstadt e Le lettere all'Immortale amata.

L'ingresso è gratuito.

Rinnovo Consiglio Reggenti

I soci de l'Accademia di cultura L'Erca sono convocati in assemblea per *sabato 29 novembre,* ore 14,30, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio di Amministrazione: Consiglio dei Reggenti; 2. Elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti; 3. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, si invitano i soci a partecipare.

Celebrati 50 anni di attività del ristorante "Da Erminio"

Mombaruzzo. 50 anni di attività per il ristorante "Da Erminio", storico locale a Mombaruzzo Stazione. Per festeggiare l'importante traguardo il sindaco Giovanni Spandonaro ha consegnato alla titolare, la signora Mariuccia, una targa celebrativa. Alla cerimonia hanno partecipato sindaci del territorio, amici e parenti, tra cui i figli della signora Mariuccia, Maria Teresa ed Emilio, e la nipote Eleonora.

I dieci anni di don Lodi a Castelletto Molina

Castelletto Molina. Domenica 2 novembre si è reso omaggio ai Caduti anche a Castelletto Molina. Al termine della funzione religiosa si è svolta la processione al viale della Rimembranza lungo cui sono apposte le targhe commemorative, con lettura dei loro nomi dalle lapidi apposte sulla facciata della chiesa. Nel corso della Santa Messa si è inoltre celebrato il parroco Don Filippo Lodi, per i suoi primi 10 anni presso la comunità castellettese. La giornata si è conclusa con un pranzo presso il locale bar ristorante.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176-fax 0144 55265-franco.vacchina@alice.it

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 29 novembre a lun. 1 dicembre: **La scuola più bella del mondo** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 28 a dom. 30 novembre: **Hunger Games - Il canto della rivolta parte 1 in 4K** (orario: ven. e dom. 21.00; sab. 20.00-22.30); sab. 29 e dom. 30 novembre: **Il mio amico Nanuk** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 28 a dom. 30 novembre: **I pinguini di Madagascar** (orario: ven. 21.00; sab. 16.30-18.30-20.30; dom. 16.00-18.00-20.00); sab. 29 e dom. 30 novembre: **Scusate se esisto!** (orario: sab. 22.30; dom. 21.30).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 28 a dom. 30 novembre: **I pinguini di Madagascar** (orario: ven. e sab. 20.00; dom. 15.30-17.30-20.00); sab. 29 e dom. 30 novembre: **Hunger Games - Il canto della rivolta parte 1** (orario: sab. e dom. 21.45).

Week end al cinema

SCUSATE SE ESISTO! *(Italia, 2014) di R.Milani con P.Cortellesi, R.Bova.*

Più ci avviciniamo al Natale e più si intensificano le uscite cinematografiche di commedie e pellicole a cartoni animati, classici campioni di incassi della stagione natalizia.

"Scusate se esisto!" è un esempio, in questi affollati week-end, di commedia sofisticata, che affronta con tono lieve e sommesso argomenti su cui riflettere.

La storia ruota attorno a Serena, architetto poliglotta con lavoro in terra d'albione che, in preda alla nostalgia, torna in Italia dove però si imbatte in pregiudizi e ostracismi che la conducono a svolgere più lavori senza avere le stesse gratifiche. Al ritorno incontra Francesco, che sarebbe il compagno ideale ma è gay ed allora fra i due nasce una profonda amicizia che li porta a superare molti ostacoli e ad aprire loro molte porte.

Il film ben congegnato si regge sulla forza di un sceneggiatura riuscita e sulla bravura dei due attori principali, Paola Cortellesi, multitasking, divisa fra cinema, teatro e televisione e Raul Bova, ormai volto maschile principale del cinema italiano.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - aiuto cuoco di ristorante, rif. n. 1905; albergo ristorante dell'ovadese ricerca aiuto cuoco, con esperienza, automunito, part-time ore 16 settimanali giovedì, venerdì e sabato 19-23, domenica 11-13, per candidarsi inviare il proprio cv a st.ovada@provincia.alessandria.it; Ovada;

n. 4 - carpentieri e montatori di carpenteria metallica, rif. n. 1902; ditta artigiana cerca 4 assemblatori carpenteria metallica, lavoro impegnativo dal punto di vista fisico, tempo determinato mesi 2; Acqui Terme;

n. 1 - parrucchiere per signora, rif. n. 1901; parrucchiere dell'acquese ricerca lavorante, con esperienza lavorativa almeno biennale, contratto a chiamata, per candidarsi inviare la propria candidatura o cv a cpi.acqui@provincia.alessandria.it; Acqui Terme;

n. 1 - manutentore elettromeccanico, rif. n. 1887; azienda dell'ovadese cerca manutentore elettromeccanico, con esperienza nella mansione di almeno due anni, automunito, preferibile diploma perito elettromeccanico, residenza nell'ovadese, iscrizione liste di mobilità, conoscenza programma Excel, orario diurno da lunedì a sabato con disponibilità alla reperibilità, tempo determinato di mesi 6-12, per candidarsi inviare il proprio cv ast.ovada@provincia.alessandria.it; Ovada.

Il comune di Rocca Grimalda ha pubblicato un avviso per l'apertura di cantiere di lavoro per l'impiego di 1 disoccupato per il progetto di riqualificazione e tutela ambientale antichi percorsi, scadenza presentazione domande venerdì 28 novembre ore 12.30 mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune in orario al pubblico (da lunedì a venerdì 9-12.30).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Bianca Lucia Norese, Camilla Viotti, Giulia Moiso.
Morti: Giuseppe Rosson, Luigi Pilone, Maria Teresa Ferrando, Remo Chiodo, Maria Casadei, Vanda Brancaleon.

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, conferenza sul tema "Tutela e amministrazione di sostegno" con l'avvocato Antonello Trullu; al termine, piccolo rinfresco. Per info info@gvaacqui.org, 0144 770267.
Acqui Terme. Alle ore 21 presso il teatro parrocchia Cristo Redentore, spettacolo de La Soffitta "Le speranze portate in valigia-Storie di migranti", regia di Marco Gastaldo, con Flavio Armeta, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi, Clara Demarchi, Marco Gastaldo e Bruno Olivieri; ingresso ad offerta devoluto interamente al Centro di ascolto di Acqui e a Solimarket.
Merana. Alle ore 21 presso la sala consiliare, presentazione del libro di Alessandro Alessandria su Urbano Taquias "Dal Cile all'Italia-50 anni di militanza internazionalista"; modera la serata Giovanni Smorgon; al termine, rinfresco.
Ovada. Alle ore 21 presso palazzo Spinola per la 4ª stagione delle "Conversazioni filosofiche", incontro a cura del prof. Francesco Camera "Emmanuel Levinas. Il volto dell'altro uomo come sfida etica".

SABATO 29 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 17 presso la sede della Corale Città di Acqui Terme per la rassegna di giovani concertisti vincitori del concorso "Una borsa di studio a giovani musicisti" edizione 2014, concerto di Elisa Cavallazzi (violino).
Cessole. Alle ore 20 presso il salone comunale, "Polenta e…", con possibilità di gustare antipasto del contadino, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggi, dolce, vino e acqua, il tutto a euro 19, ridotto a euro 10 fino a 12 anni; Per info e prenotazioni: 0144 80123, 0144 80286.
Malvicino. Alle ore 20.30, serata di "Bagna cauda": aperitivo di benvenuto, bagna cauda, passato di verdure, focaccia della Pro Loco, crostata di frutta, vino e caffé. Per info 333 5796311, 340 2100246.
Ovada. Fiera di Sant'Andrea.
Ovada. Alle ore 16.30 al teatro Splendor per la 9ª rassegna "Teatro per la famiglia", spettacolo della compagnia teatrale "I ragazzi dello Splendor" "Un giorno con Babbo Natale", regia di Fabiana Parodi; ingresso euro 5 intero, euro 4 bambini. Per info e prenotazioni 339 2197989, 0143 823170.

DOMENICA 30 NOVEMBRE

Acqui Terme. Festa sociale del Gruppo Alpini "Luigi Martino": ore 9 presso la sede, ritrovo; ore 9.50, alzabandiera; ore 10 per le vie della città, sfilata con la Fanfara Ana Acqui Terme; ore 10.20, alzabandiera al monumento agli Alpini e onore ai Caduti; ore 10.30, ripresa sfilata verso la chiesa di San Francesco; ore 11, messa con la partecipazione del Coro "Acqua Ciara Monferrina"; ore 12.30 presso la sede, pranzo sociale; ore 17, ammainabandiera. Per info e prenotazioni: 0144 56030.
Acqui Terme. Alle ore 16 presso il Movicentro, Festa per il 10° anno della Consulta Pari Opportunità con concerto dell'orchestra giovanile Mozart 2000 diretta dal maestro Alessandro Buccini, ricordo degli anni passati e presentazione dell'anno prossimo.
Acqui Terme. Alle ore 16.30 a palazzo Robellini per le Giornate Culturali dell'Acqui Storia, presentazione del libro di Massimo Filippini "I caduti di Cefalonia: fine di un mito"; intervengono Carlo Sburlati, Aldo A. Mola e Carlo Prosperi.
Acqui Terme. Alle ore 21 presso il Centro Congressi, "Ielui", musical in due atti per rock band scritto e diretto dal maestro Enrico Pesce. Per info 0144 770274.
Grognardo. Festa patronale di Sant'Andrea e del Ringraziamento: ore 11 nella parrocchia di Sant'Andrea, messa; dalle ore 12, distribuzione di farinata, caldarroste, cioccolata calda, bancarelle di addobbi e dolci natalizi "Librattiere", lotteria; ore 14.30 in piazza IV Novembre (S. Antonio), benedizione dei mezzi agricoli; ore 15, per i bambini spettacolo di magia "Trovate i trucchi"; il ricavato sarà devoluto interamente alla parrocchia.
Monastero Bormida. Presso il castello, incontro su "Storie, progetti e libri sui luoghi di Augusto Monti": ore 15, apertura dei lavori e saluto del sindaco di Monastero; ore 15.15, consegna cittadinanza onoraria di Monastero a Caterina Bauchiero Monti, vedova di Augusto Monti; ore 15.40, letture e commenti de "I Sanssôssi" di Monti da parte di Giulio Sardi; ore 16.15, premiazione e presentazione tesi di laurea delle dott.sse Francesca Perlo e Caterina Lucarelli; ore 16.40, intitolazione della biblioteca civica alla memoria di Franco e Carolina Franzetti; ore 17.15, rinfresco e brindisi; intermezzi musicali di Federica Baldizzone.
Ovada. Fiera di Sant'Andrea.

LUNEDÌ 1 DICEMBRE

Bubbio. Alle ore 21 presso la biblioteca comunale, incontro con l'ostetrica Edi Marello sul tema del pavimento pelvico; ingresso gratuito.

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

Ovada. Alle ore 21 presso il teatro Splendor, cerimonia di premiazione della 9ª edizione del premio "Testimone di pace" dedicata alla memoria di don Walter Fiocchi.

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

Ovada. Alle ore 21 presso il teatro Splendor, concerto natalizio del gruppo I Cluster, a cura del Lions Club Ovada. Per info 339 7183084.

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, incontro sulla scuola "Parliamo di scuola - La buona scuola, facciamo crescere il paese", intervengono Giovanna Pentenero, Rita Rossa, Marina Levo, Vittorio Rapetti, coordina Marco Unia; a cura del circolo Pd di Acqui Terme.

SABATO 6 DICEMBRE

Lerma. Presso l'ex chiesetta di San Sebastiano, 1ª edizione di "Together at San Sebastiano", rassegna di arte contemporanea a cura di Michele Dellaria: ore 15.30, apertura con Franco Toselli.

DOMENICA 7 DICEMBRE

Lerma. Presso l'ex chiesetta di San Sebastiano, 1ª edizione di "Together at San Sebastiano", rassegna di arte contemporanea a cura di Michele Dellaria: ore 15.30, letture di Ian Bertolini.

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Montechiaro Piana. 13ª Fiera provinciale del bue grasso: ore 9, inizio della fiera con esposizione dei capi sotto la tettoia comunale; ore 10 nella Pieve di Sant'Anna, messa; a seguire, sfilata degli sbandieratori; ore 11.30 presso il foro boario, tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni, degli allevatori; dalle ore 12, premiazione dei capi più belli; a seguire, possibilità di pranzare; nel pomeriggio, 4ª edizione della ricerca simulata del tartufo. Per info 0144 92058, montechiaro.acqui@ruparpiemonte.it
Ovada. Nelle vie e piazze del centro, mercatino dell'antiquariato e dell'usato di Ovada. Per info www.prolocoovada.it
Ovada. Al parco Pertini, mostra scambio di auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca. Info 339 8169371, info@vespaclubovada.com
Ovada. Alle ore 18.30 presso la chiesa dell'Immacolata Concezione, concerto per organo virtuale di Roberto Scarpa Meylougan; ingresso libero.

Ancora qualche posto per la replica

Tutto esaurito per IELUI di Enrico Pesce

Acqui Terme. Un Musical che parla d'amore, un amore intenso, drammatico che strappa il cuore a chi lo ascolta.

Un Musical che dieci anni fa è entrato sotto la pelle di chi lo ha messo in scena e non se n'è più andato.

Questo è IELUI, questa è la sua magia…

A dieci anni dal suo debutto, Enrico Pesce ha deciso di metterlo in scena di nuovo, con gli stessi amici… Una doppia impresa: perché il cast di IELUI, per la maggior parte, non è composto da professionisti; perché la produzione è totalmente a carico dell'autore dei testi, delle Musiche e della storia…

Il coraggio di Enrico Pesce e dell'intero cast è stato premiato. La prima serata, quella del debutto, ha già fatto registrare il tutto esaurito.

«*Invitiamo tutti coloro che non sono muniti di biglietto a non presentarsi la sera del 30 novembre. Non ci sarà nessuna vendita di biglietti dell'ultimo minuto. Gli ingressi al Centro Congressi si sono esauriti già da diversi giorni. Rimangono, invece, alcuni posti disponibili per la replica. Anche in questo caso vi suggerisco di non aspettare la sera del primo dicembre. Per maggior tranquillità conviene recarsi nei punti vendita cittadini e procurarsi in sicurezza il posto a sedere*». Così riferisce Enrico Pesce.

Ecco, allora, dove procurarsi il posto a sedere:

I biglietti (posto unico dieci euro) potranno essere acquistati presso: La Reception dell'Hotel "La Meridiana", piazza Duomo, "Scioghà", C.so Italia n.33 e Piazza Addolorata n.2, "Music Bar", via Marconi n. 22, "Assicurazioni Pesce e Ricci", c.so Bagni n.57, "15011 Kids", via Carducci n.9. In questi ultimi giorni è stato attivato un altro punto vendita: il Centro Ottico di Via Garibaldi n.36.

I biglietti per la prima e seconda fila potranno essere acquistati solo su internet su www.musicraiser.com (solo per la sera del 1 dicembre, quelli della prima sono già esauriti).

Enrico Pesce appare visibilmente soddisfatto: «*Domenica 30 novembre e lunedì 1 dicembre faremo tornare in vita la storia di due amanti senza nome, in una città sconosciuta, in un tempo indefinito… Conterà, e canterà, soltanto l'amore, quello vero… quello che non ha bisogno per forza di coordinate esistenziali*».

Provare per credere.

Presentato il progetto "Raggi di Suoni"

Acqui Terme. Giovedì 20 novembre, presso il centro diurno Aliante di Acqui Terme si è svolta la presentazione del progetto "Raggi di Suoni" realizzato da CrescereInsieme Onlus-Ratatatà,.

"Raggi di Suoni" propone laboratori musicali e di musicoterapia rivolti a diversi ambiti, offrendo la possibilità a molte persone di vivere un'esperienza sonoro/musicale profonda, coinvolgente e creativa. A rendere unico il progetto è l'utilizzo di un sistema musicale elettronico chiamato Soundbeam, un rilevatore di movimento il cui funzionamento è simile a quello di un radar; ogni movimento corporeo compiuto nel suo raggio d'azione viene intercettato da appositi rilevatori ed immediatamente tradotto in suono. Sono intervenute numerosissime persone, tra cui diverse figure che operano nell'ambito della disabilità, servizi alla persona, scuola e famiglie. La partecipazione è stata molto attenta e curiosa e gli invitati hanno sperimentato personalmente le svariate possibilità espressive e terapeutiche di SoundBeam. I laboratori sono già attivi con ottimi risultati in diverse strutture del nostro territorio.

Per informazioni rivolgersi a CrescereInsieme Onlus tel 014457339 o scrivere a ratatata@crescere-insieme.it

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel. ..... via ..... città .....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Enoteca Regionale - piazza Levi: *dal 6 al 24 dicembre*, mostra di Renzo Cordara "Sinfonia di emozioni". Orario: martedì, giovedì, venerdì e sabato 9.30-13 e 15.30-19; domenica 10-13 e 16-19; chiuso lunedì e mercoledì. *Inaugurazione sabato 6 dicembre alle ore 17.*

Il Platano - via Romita: *dal 29 novembre al 10 gennaio*, i soci del Circolo Ferrari espongono i loro dipinti e componimenti poetici. Orario: tutti i giorni 15-19. *Inaugurazione sabato 29 novembre alle ore 17.*

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 13 dicembre al 4 gennaio*, mostra collettiva a cura del circolo Ferrari "Il pensiero dell'artista".

***

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria - piazza Consolato 4: *fino al 31 gennaio*, 4ª edizione di "Altare Vetro Arte" curata da Enzo L'Acqua con le opere di Anna Caruso, Matteo Giagnacovo e Isabella Nazzarri. Orario: da martedì a domenica 14-18; lunedì chiuso.

***

BUBBIO

Ex Oratorio della Confraternita dei Battuti - *fino al 30 novembre*, mostra "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", esposizione nazionale itinerante di arti figurative, a cura dell'associazione culturale onlus "Alamari e mostrine" di Sessame. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-12 e 15-17 o su appuntamento tel. 0144 83502.

***

MONTABONE

Cà ad Tanto - via Ferraris: *il 13 e 14 dicembre*, mostra senza fini di lucro della comunità riabilitativa psicolabile per minori Pandora "10 anni di percorsi creativi". Orario: sabato e domenica 10-12 e 14-16.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'integrale ripristino dell'alloggio nelle condizioni in cui era all'inizio della locazione

Nel 2006 ho affittato un alloggio in città con un normale contratto di affitto che durava quattro anni e dopo i primi quattro siamo arrivati fino alla fine di quest'anno.

Nel frattempo i nostri due figli si sono sposati e siamo rimasti solo io e mia moglie. Quindi abbiamo deciso di trovarci un alloggio più piccolo.

L'altro giorno, discutendo col proprietario su come potremo consegnare le chiavi, lui mi ha ricordato che dovremo lasciare l'alloggio nelle condizioni in cui era quando siamo entrati. Allora l'alloggio era nuovo. Oggi pur non presentandosi male, non è più come era all'inizio. Sono andato a leggere il contratto e lì ho trovato un articolo che mi obbliga a riportare l'appartamento nelle condizioni in cui era allora.

Ho parlato con l'Amministratore del Condominio di questa richiesta del proprietario e lui mi ha detto che il proprietario non ha ragione di chiedere quanto ha chiesto. Nel dubbio su quali sono i miei diritti, chiedo spiegazioni su cosa devo effettivamente fare.

***

La Legge prevede che al termine della locazione l'inquilino deve rilasciare l'alloggio nelle stesse condizioni in cui era all'inizio del rapporto locatizio, in conformità della descrizione che ne sia stata fatta nel contratto, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa.

Si tratta di verificare se la clausola inserita nel contratto che prevede di riportare l'appartamento nelle condizioni in cui era all'inizio del contratto sia valida. E a questo proposito dobbiamo pensare che quanto è stato stabilito non è conforme a quello che la Legge prevede. Quindi il Lettore non è obbligato a riportare l'alloggio nelle condizioni iniziali, ma a lasciarlo nelle condizioni attuali dipendenti dal normale deperimento d'uso.

Ad esempio, partendo da una iniziale tinteggiatura delle pareti interne, le stesse non si dovranno riconsegnare ritinteggiate, perché il normale uso di otto anni le ha modificate. Ben altra cosa sarebbe se le pareti si presentassero sbrecciate e comunque in condizioni di degrado tali da farne presumere un uso anormale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

RENDICONTO CONDOMINIALE

- Composizione

Il rendiconto condominiale contiene le voci di entrata e di uscita ed ogni altro dato inerente alla situazione patrimoniale del Condominio, ai fondi disponibili ed alle eventuali riserve, che devono essere espressi in modo da consentire l'immediata verifica. Si compone di un registro di contabilità, di un riepilogo finanziario, nonché di una nota sintetica esplicativa della gestione con l'indicazione anche dei rapporti in corso e delle questioni pendenti. L'Assemblea condominiale può, in qualsiasi momento o per più annualità specificamente identificate, nominare un revisore che verifichi la contabilità del Condominio. La deliberazione è assunta con la maggioranza prevista per la nomina dell'Amministratore e la relativa spesa è ripartita fra tutti i condòmini sulla base dei millesimi di proprietà. I condòmini e i titolari di diritti reali o di godimento sulle unità immobiliari possono prendere visione dei documenti giustificativi di spesa in ogni tempo ed estrarne copia a proprie spese. Le scritture e i documenti giustificativi devono essere conservati per dieci anni dalla data della relativa registrazione. (Art. 1130 bis, 1° comma CC).

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 30 novembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 30 novembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 27 novembre a ven. 5 dicembre - gio. 27 Bollente (corso Italia); ven. 28 Albertini (corso Italia); sab. 29 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 30 Centrale (corso Italia)**; lun. 1 Cignoli (via Garibaldi); mar. 2 Terme (piazza Italia); mer. 3 Bollente; gio. 4 Albertini; ven. 5 Vecchie Terme.
Turno di sabato 29 novembre: Vecchie Terme (zona Bagni) h24; Baccino (zona Bagni) e Albertini (corso Italia) 8.30-12.30 e 15-19; Centrale (corso Italia) e Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica)**:** 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 28-29-30 novembre; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 1-2-3-4 dicembre.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 28 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 29 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 30 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 1 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Martedì 2 dicembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 3 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 4 dicembre:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute: 0**141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Tutela e amministrazione di sostegno

Acqui Terme. Venerdì 28 novembre alle ore 18 presso la Biblioteca Civica, cortesemente messa a disposizione dal Comune, si terrà una conferenza sul tema "Tutela e amministrazione di sostegno", con il dott. Antonello Trullu, giurista specializzato in questa materia, organizzata da Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati Gva, Anffas di Acqui Terme e Cittadinanzattiva di Acqui Terme.

Tutela e amministrazione di sostegno sono istituti giuridici importantissime per la difesa dei diritti e degli interessi delle persone non autosufficienti o con limitata autonomia.

La conferenza si propone di illustrare il tema in modo semplice anche per chi non ha competenze giuridiche, evidenziando gli aspetti pratici, ad esempio: come si attivano tutela e amministrazione di sostegno? La procedura ha un costo? Quali sono i compiti del tutore o amministratore? Quali sono i compiti del giudice tutelare? Quali controlli ci sono sull'operato del tutore o amministratore?

Per altre informazioni ci si può rivolgere al GVA (info@gva-acqui.org, http://www.gva-acqui.org)

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 30 novembre: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 29 novembre a sabato 6 dicembre: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo);** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso; Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* -
Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 28 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 29 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 30 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 1 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Martedì 2 dicembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 3 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 4 dicembre:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 30/11:* TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 30/11* - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Nuova di Ferrania.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
L'agenzia di fiducia da sempre

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

Feste con i fiocchi

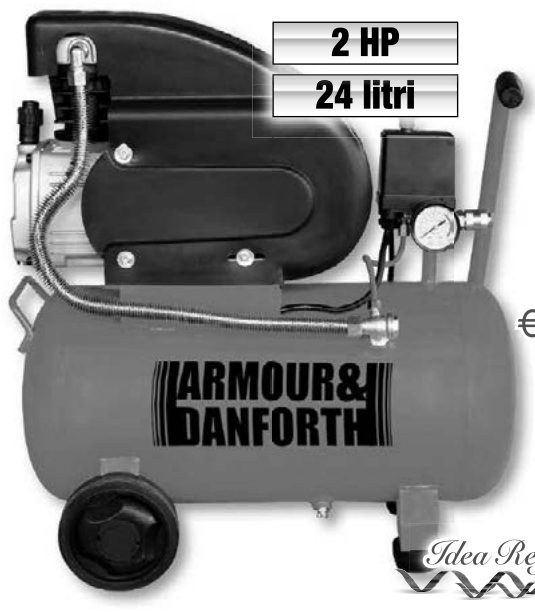
OFFERTE DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2014

CATENE DA NEVE
sp. 9mm.
a partire da: €16,90

montaggio rapido

2 HP
24 litri

COMPRESSORE "ARMOUR" 24LT
lubrificato ad olio, con manometro ed attacco rapido, potenza: max 2HP



€69,95

Idea Regalo

SET DI ATTREZZI
in pratica valigetta

37 pezzi

€25,90

Idea Regalo

SCOPA A VAPORE 6 IN 1
pulisce, igienizza e sgrassa qualsiasi superficie in modo facile e veloce, completo di accessori, potenza 1300w, capacità 420ml, lung. cavo 4,5 mt

€44,90

6in1

1. Pulizia e scrostamento a vapore di forni e fornelli
2. Pulizia e igienizzazione a vapore per sanitari di cucina e bagni
3. Pulizia e spazzolatura di angoli inaccessibili degli ambienti
4. Pulizia a vapore di tende e drappeggi
5. Pulizia a vapore di vetri, finestre e specchi
6. Pulizia a vapore di pavimenti

con accessori

Idea Regalo

7Kw

STUFA A PELLET "ANITA"
potenza max 7Kw,
ideale per ambienti fino a 150³,
capacità serbatoio 13,5 kg,
dimensioni:
L46xP53xH 97 cm.

-10%
Acquistando una stufa a pellet, potrai avere uno SCONTO 10% per acquisti di pellet a bancale

€699,00

ZERO COSTI ZERO INTERESSI
DA OGGI ATTIVABILE CON IL BANCOMAT

Puoi pagare anche in 5 mesi da €139,80

OROLOGIO
vari decori
ø cm.34

€5,90

Idea Regalo

PORTAFOTO SOGGETTI FAMILY E FRIENDS
colori disponibili: bianco e nero

€4,95

Idea Regalo

100 MINILUCCIOLE
collana luminosa lineare, con 8 giochi luce, anche per uso esterno

€7,90

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

laprealpina.com

ACQUI TERME (AL)
Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CHIVASSO / TO - GENOLA / CN - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

LA PREALPINA® Centri del Fai da Te
CONSORZIO BricoLife

Vuoi pagare in 5 comodi mesi?
Con La Prealpina e Pagodil puoi!

Con PAGODIL e grazie all'accordo con Cofidis, LA PREALPINA ti permette di dilazionare il pagamento dei tuoi acquisti senza costi né interessi. L'importo viene suddiviso in piccole quote che vengono addebitate ogni mese sul tuo conto corrente. La dilazione offerta da LA PREALPINA è subordinata all'approvazione del servizio PAGODIL da parte di Cofidis.

- **NON È UN FINANZIAMENTO**
- **BASTA IL TUO BANCOMAT O UN ASSEGNO**
- **ZERO COSTI, ZERO INTERESSI**
- **ESITO IMMEDIATO**

www.pagodil.it

Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.